


energie in movimento

Banca
Popolare
Pugliese

Bilancio **2006**



Banca
Popolare
Pugliese

...ciò verso cui
stiamo andando

Sommario generale

| | | | |
|------------------------|--|------|-----|
| | Organizzazione territoriale..... | Pag. | 4 |
| | Avviso di convocazione di Assemblea Ordinaria | " | 7 |
| 9 | Relazione sulla gestione | | |
| 45 | Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci sull'attività svolta nel corso dell'anno 2006 | | |
| 51 | Nota Integrativa | | |
| | Parte A - Politiche contabili..... | " | 60 |
| | Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale..... | " | 99 |
| | Parte C - Informazioni sul Conto Economico..... | " | 136 |
| | Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.. | " | 149 |
| | Parte F - Informazioni sul patrimonio..... | " | 190 |
| | Parte H - Operazioni con parti correlate..... | " | 193 |
| 195 | Allegati al Bilancio | | |
| | Prospetto degli immobili e delle rivalutazioni effettuate | " | 196 |
| | Elenco delle partecipazioni | " | 198 |
| 199 | Bilanci delle società controllate | | |
| | Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di esercizio | " | 206 |
| GRUPPO BANCARIO | BANCA POPOLARE PUGLIESE | | |
| 209 | Relazione sulla gestione | | |
| 219 | Nota Integrativa al Bilancio consolidato | | |
| | Relazione della Società di Revisione sul Bilancio consolidato | " | 348 |
| | Deliberazioni dell'Assemblea | " | 350 |
| | Cariche sociali per l'esercizio 2007 | " | 351 |



**Organizzazione
territoriale
a maggio 2007**

PROVINCIA DI LECCE

LECCE

Via XXV Luglio, 31

LECCE

Piazza Mazzini, 57

LECCE

Viale dell'Università, 85/A

LECCE

Viale Marche, 11/B

LECCE

Viale A. Moro, 51 (ang. Via I. V. Tondi)

ALEZIO

Via Mariana Albina

ALLISTE

Piazza San Quintino, 10

ARADEO

Viale della Repubblica, 5

CAMPI SALENTINA

Via Stazione

CARPIGNANO SALENTINO

Via Pasubio

CASARANO

Piazza Indipendenza, 24

CASARANO

Viale Francesco Ferrari

CAVALLINO

Iperm. "Carrefour" - S.S. 16, km. 962

COLLEPASSO

Via Carabiniere Rollo

COPERTINO

Via Re Galantuomo, 18

CORSANO

Via Regina Elena (ang. Via Donizetti)

GALATINA

Via Roma (ang. Via Viola)

GALATINA

Piazzetta P. Valdoni, 246

GALATONE

Via L. Manara, 18/24

GALLIPOLI

Corso Roma, 10

GALLIPOLI

Corso Roma, 203

GUAGNANO

Via Vittorio Veneto

LEVERANO

Via Cutura, 52

LIZZANELLO

Via della Libertà, 8

MAGLIE

Piazza Aldo Moro, 5

MARTANO

Largo S. Sofia, 2

MARTIGNANO

Via Roma, 112

MATINO

Via Roma, 116

MATINO

Via Roma, 262 (ang. Via Po)

MATINO

Via F. Filzi

MELENDUGNO

Piazza Risorgimento, 3

MELISSANO

Via L. da Vinci (ang. Via Trento)

MINERVINO

Piazza Umberto I, 2

NARDÒ

Via Palermo, 16

NEVIANO

Via Celinelle, 56

OTRANTO

Via Vittorio Emanuele, 6

PARABITA

Piazzetta degli Uffici, 6

POGGIARDO

Via Pio XII (ang. Via Capreoli)

RACALE

Via Fiumi Marina, 17/A

RUFFANO

Via Santa Maria della Finita, 1

SAN DONATO DI LECCE

Via Corsica (ang. Via Lisbona)

SANTA CESAREA TERME

Via Roma, 207

SANTA MARIA DI LEUCA

Via C. Colombo, 35

SOLETO

Via Dante, 2

SUPERSANO

Via V. Emanuele II, 99

SURBO

Via V. Emanuele II, 122

TAURISANO

Via Roma, 30

TAVIANO

Corso Vittorio Emanuele II

TRICASE

Via Armando Diaz, 1

TUGLIE

Via Aldo Moro, 132

UGENTO

Via Messapica, 26

UGGIANO LA CHIESA

Via Verdi, 1

VEGLIE

Via Fratelli Bandiera, 126

VERNOLE

Via Lecce, 21

PROVINCIA DI BARI

BARI

Via Matarrese, 10/A

BARI

Via Caldarola, 27/L -M

BARI

Via De Cesare, 23

ALBEROBELLO

Via Trieste e Trento, 46-48

BARLETTA

Piazza Aldo Moro (ang. Via Roma)

BISCEGLIE

Via Aldo Moro, 80/86

BITONTO

Via G. Verdi, 26

CASAMASSIMA

S.S. 100 c/o Centro Comm. "Auchan"

CASSANO MURGE

Via V. Emanuele III, 22

LOCOROTONDO

Piazza G. Marconi, 3

NOICATTARO

Via Siciliani (ang. Via Crocecchia)

POLIGNANO A MARE

Via Mazzini (ang. Via Polimnia)

RUVO DI PUGLIA

Corso G. Jatta, 15

PROVINCIA DI BRINDISI

BRINDISI

Via Nino Bixio (ang. Via C. Abba)

BRINDISI

Corso Roma, 15

CEGLIE MESSAPICA

Via San Rocco, 63

CELLINO SAN MARCO

Piazza Mercato, 3

FASANO

Via Roma, 78/84

FRANCAVILLA FONTANA

Via San Francesco, 80/82

MESAGNE

Via Normanno

SAN DONACI

Via Grassi, 16

SAN PANCRAZIO SALENTINO

Via Umberto I, 216

SAN PIETRO VERNOTICO

Via Stazione, 22

SAN VITO DEI NORMANNI

Via Carovigno, 45

TORCHIAROLO

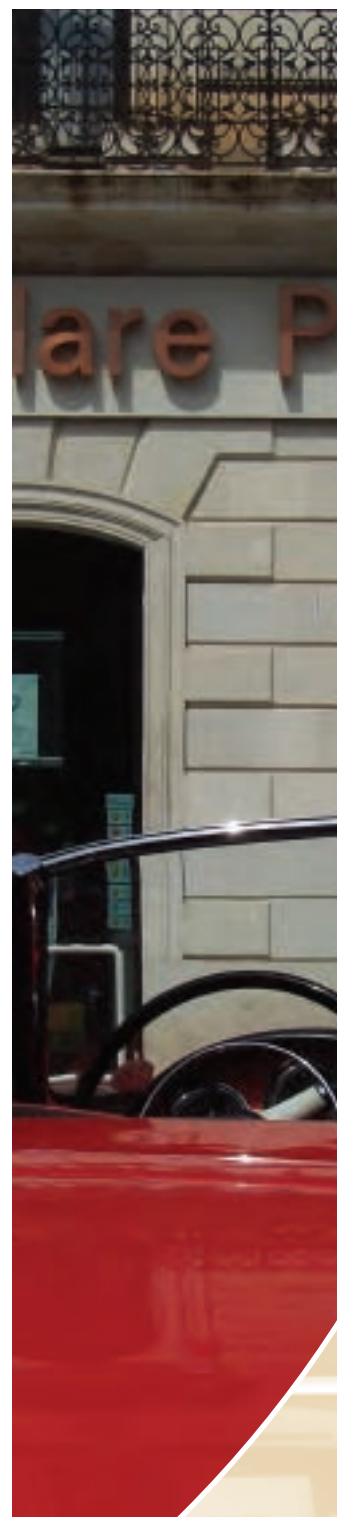
Corso Umberto, 62

TORRE SANTA SUSANNA

Largo Colonna, 19

TUTURANO

Via Adigrat, 6





VILLA CASTELLI
Via Palermo (ang. Via Verga)

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

TERMOLI
Via Cairoli, 14

PROVINCIA DI FOGGIA

FOGGIA
Via Trento, 7

FOGGIA
C/o Ospedali Riuniti - V.le Luigi Pinto

APRICENA
Via N. Sauro, 14

BICCARI
Via A. Manzoni, 2

ISOLA SAN DOMINO
Piazza Isola San Domino

SAN MARCO IN LAMIS
Via La Piscopia, 6/C

TORREMAGGIORE
Corso Matteotti, 243

VIESTE
Via XXIV Maggio, 92

PROVINCIA DI MATERA

PISTICCI
Via Pomarico - Z.I. Fraz. Scalo

SCANZANO JONICO
Piazza Aldo Moro, 3

PROVINCIA DI TARANTO

TARANTO
Via Dante (ang. Via Zara)

TARANTO
Via Giovinazzi, 50

AVETRANA
Piazza Giovanni XXIII, 55

MANDURIA
Via Orta, 43

MARTINA FRANCA
Via A. Fighera, 45

MOTTOLA
Via Europa, 41-43

UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

TIRANA (Albania)
Piazza Scanderbeg

ALTRI SPORTELLI BANCOMAT

BRINDISI
Centro "Carrefour" - S.S. 7 Via Appia

CANNOLE
Via Verdi, 2

CASARANO
Filanto spa - Via Industriale
Centro Com. "Ipermac" - Via Vanoni

CASTRO MARINA
Piazza D. Alighieri, 15

FASANO
Ipermercato "Emme Zeta" S.S. 16

GALLIPOLI
S.S. Gallipoli-S.M. Leuca - Loc. Baia Verde

GIORGILORIO
Via C. De Giorgi, s.n.

LECCE
Tribunale - Viale M. De Pietro

MATINO
Romano spa - Zona Industriale

MESAGNE
Centro Com. "Appia Antica" - Auchan

NOHA
Piazza S. Michele, 13

OTRANTO
Villaggio Serra degli Alimini

PARABITA
Via Provinciale per Matino, 5

SCORRANO
Ospedale Civile - Via G. Delli Ponti

TORRE DELL'ORSO
Sairon Club Resid. - Via Melendugno

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Cinema Teatro Italia in Gallipoli, al Corso Roma, per le ore 9,30 di venerdì 20 aprile 2007 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 9,30 di domenica 22 aprile 2007, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- *approvazione bilancio al 31.12.2006 e delibere inerenti e conseguenti;*
- *cariche sociali.*

Ai sensi del primo comma dell'art. 22 dello Statuto sociale, hanno diritto di intervenire in assemblea ed esercitare il diritto di voto solo i Soci iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni (20 gennaio 2007) e per i quali sia pervenuta da parte dell'intermediario la comunicazione di cui all'art. 2370 2° comma codice civile.

- **I Soci, le cui azioni risultano già immesse in depositi a custodia e amministrazione presso questa Banca**, richiedono la comunicazione contestualmente alla identificazione all'ingresso in assemblea, utilizzando il modulo allegato alla lettera di convocazione.
- **I Soci, le cui azioni risultano immesse in depositi a custodia e amministrazione presso altri intermediari**, devono richiedere la comunicazione di cui sopra allo stesso intermediario in tempo utile per l'Assemblea. Questi provvederà a trasmetterla all'emittente Banca Popolare Pugliese. Copia di detta comunicazione dovrà essere esibita in sede di Assemblea da parte del Socio.
- **I Soci titolari di azioni non ancora dematerializzate** devono consegnare i titoli stessi ad uno degli sportelli della Banca per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione oppure consegnare i titoli ad altro intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e richiedere la comunicazione per l'intervento in assemblea.

Eventuali deleghe dovranno pervenire presso una qualsiasi delle dipendenze della Banca entro il secondo giorno lavorativo precedente a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione (18 aprile 2007), per il relativo deposito, utilizzando l'apposito modulo predisposto.

Parabita, 24 marzo 2007

Il Presidente
Raffaele Caroli Casavola

Avviso pubblicato sul "Corriere della Sera" del 3 aprile 2007.

Avviso di convocazione di Assemblea Ordinaria

Banca
Popolare
Pugliese

Il futuro
non è ciò che ci viene incontro,
ma ciò verso cui
stiamo andando

Jean Marie Guyau



relazione sulla gestione



| | |
|---|----|
| Scenario macroeconomico internazionale | 11 |
| Economia italiana..... | 11 |
| Economia pugliese..... | 13 |
| Mercati finanziari | 14 |
| Mercato del credito..... | 15 |
| La Banca Popolare Pugliese..... | 18 |
| <i>L'applicazione dei principi contabili internazionali</i> | 18 |
| <i>Andamento della gestione</i> | 21 |
| <i>Sintesi dei risultati significativi dell'esercizio</i> | 22 |
| Impieghi | 22 |
| I crediti dubbi..... | 25 |
| Raccolta da clientela | 26 |
| <i>Raccolta complessiva</i> | 26 |
| <i>Raccolta diretta</i> | 26 |
| <i>Raccolta indiretta</i> | 27 |
| Intermediazione finanziaria | 28 |
| Risultati economici dell'esercizio | 29 |
| Indici..... | 31 |
| Patrimonio e soci..... | 32 |
| Strategie di miglioramento e di sviluppo..... | 32 |
| Banca Italiana di Sviluppo | 33 |
| Patti Chiari | 34 |
| Politiche commerciali e distributive | 34 |
| Partecipazioni e rapporti con le società del Gruppo..... | 36 |
| <i>So.Ba.Ri.T. S.p.A.</i> | 37 |
| <i>Quadrifoglio S.r.l.</i> | 37 |
| <i>Bpp Service S.p.A.</i> | 37 |
| <i>Bpp Sviluppo S.p.A.</i> | 38 |
| Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento della mutualità | 38 |
| <i>Criteri di ammissione a socio</i> | 38 |
| <i>Mutualità</i> | 39 |
| Struttura operativa..... | 40 |
| Attività promozionali, benefiche e culturali | 40 |
| Controlli interni e gestione dei rischi..... | 41 |
| Visita ispettiva | 42 |
| Acquisto e vendita di azioni proprie..... | 42 |
| Ricerca e sviluppo | 42 |
| Operazioni atipiche o inusuali | 42 |
| Evoluzione prevedibile della gestione..... | 42 |
| Progetto di riparto dell'utile..... | 43 |
| Ringraziamenti e chiusura | 43 |

Scenario macroeconomico internazionale

Nell'anno 2006 si è accentuata la crescita del PIL dei principali Paesi industrializzati con un tasso pari al 3,2% rispetto al 2,7% del periodo precedente. In tale contesto ha trovato conferma la forte espansione nei Paesi del Sud-Est asiatico, dell'America Latina e della Confederazione degli Stati Indipendenti.

Un aspetto di rilievo riguarda, poi, il significativo incremento, rispetto all'anno precedente, della crescita del PIL dei Paesi dell'area Euro, aumentato del 2,6%, mentre negli Stati Uniti e in Giappone l'incremento si è mantenuto costante, ma vivace, registrando, rispettivamente, un +3,3% e +2,8%.

Nonostante il consistente sviluppo economico, i tassi d'inflazione si sono mantenuti stabili anche per effetto delle politiche monetarie messe in atto dai Paesi interessati che hanno portato ad un progressivo innalzamento dei tassi d'interesse a breve.

In particolare, nei Paesi dell'area Euro si sono registrate un'accelerazione della crescita economica e una riduzione degli squilibri dei conti pubblici. In un contesto di politica di bilancio dei singoli Paesi ancora restrittiva, la Banca Centrale Europea è intervenuta per rendere meno permissiva la politica monetaria; a partire dal dicembre del 2005, con successivi aumenti di 25 punti base, il tasso di riferimento è stato portato dal 2% al 3,50% nel dicembre del 2006. La liquidità è rimasta comunque ampia per far fronte alle esi-

genze degli operatori economici e l'euro si è rafforzato, consentendo un adeguato controllo dell'inflazione, pur in presenza di forti aumenti dei prezzi dei prodotti energetici.

La crescita economica ha portato ad un aumento dell'occupazione dell'1,4% e ad una diminuzione del tasso di disoccupazione dall'8,6% al 7,9%. Il deflettore dei consumi privati è rimasto sostanzialmente immutato al 2,1% rispetto allo scorso anno.

Economia italiana

La ripresa dell'economia italiana, iniziata alla fine del 2005, è proseguita in maniera più significativa nell'anno successivo. Le valutazioni dei principali centri di analisi e di previsione economica, con riferimento alla crescita del PIL dell'Italia nel 2006, si collocano attorno all'1,91%.

Nel contesto internazionale generalmente favorevole, i risultati dell'Italia sono stati migliori del previsto, perché alla ripresa della domanda estera si è accompagnata quella della domanda interna. La produzione industriale è cresciuta in misura apprezzabile soprattutto nel primo semestre del 2006 e ha segnato, nei primi undici mesi, una crescita del 2,1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Le inchieste condotte dall'ISAE (Istituto di Studi e Analisi Economica) hanno riscontrato un aumento del clima di fiducia da parte degli imprenditori, che resta tuttavia improntato a cautela e prudenza.



Per quanto riguarda alcune componenti della domanda, si può osservare che la ripresa è stata registrata sia per i consumi delle famiglie (1,6%) sia per gli investimenti fissi lordi (3,7%). Più contenuto è stato, invece, l'aumento dei consumi pubblici (0,7% dopo l'1,2% nel 2005).

Le esportazioni di merci e servizi hanno rappresentato il principale fattore trainante della ripresa dell'economia italiana nel 2006. L'aumento dei flussi di vendita all'estero è stato del 5,1% a fronte dello 0,7% nel 2005. Tale risultato si spiega non solo con il perdurare di una forte crescita della domanda mondiale ma anche con la capacità delle imprese italiane di adeguare la loro offerta alle esigenze degli operatori internazionali e di sviluppare le vendite anche verso nuove direttrici di mercato. In ottica positiva, come effetto di un miglioramento dell'offerta nazionale, può essere visto anche il relativamente contenuto aumento delle importazioni di merci e servizi (3,4%). Nonostante il 2006 sia stato un anno di ripresa economica e di spinte sui prezzi, conseguenti soprattutto all'aumento del prezzo del petrolio, non si sono manifestate tensioni inflazionistiche di rilievo sui prezzi finali. Il tasso d'inflazione, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, è risultato pari al 2,1% a fronte dell'1,9% nell'anno precedente.

Più consistente è stato l'aumento dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali. Nei primi undici mesi si è registrato un incremento del 5,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Nel comparto che com-

prende "energia elettrica, gas e acqua" l'aumento nel medesimo confronto è stato del 22,7%.

La contenuta crescita dei prezzi dei prodotti finali deve essere messa in relazione da un lato con l'effetto di calmieri dei prezzi dei prodotti importati, determinato dal rafforzamento dell'euro, e dall'altro con gli andamenti delle componenti interne dei costi di produzione e in particolare del costo del lavoro. L'aumento della produttività del lavoro (0,7% nel settore privato e 0,8% nell'intera economia) ha consentito, infatti, di contenere la crescita del costo del lavoro per unità di prodotto.

Il rilancio dell'attività produttiva ha favorito ulteriori miglioramenti nel mercato del lavoro. Il numero degli occupati, sulla base dei dati ISTAT sulle forze di lavoro, nei primi tre trimestri del 2006 è salito dell'1,0% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione nel terzo trimestre è sceso al 6,1% (a fronte del 7,1% nel corrispondente trimestre del 2005), il livello più basso dal 1992.

La gestione della finanza pubblica nel 2006 è stata particolarmente complessa anche per il sovrapporsi delle misure di correzione del disavanzo varate dai Governi di due differenti maggioranze parlamentari. I risultati possono tuttavia considerarsi soddisfacenti. Il fabbisogno di cassa del settore statale è sceso a 35.200 milioni di euro contro i 60.036 milioni nel 2005. Il ridimensionamento è stato molto superiore alle aspettative a causa di un eccezionale aumento delle entrate fiscali.

Economia pugliese

Nella prima metà dell'anno l'economia pugliese ha mostrato, in alcuni settori, evidenti segnali di ripresa.

L'attività nel settore industriale ha segnato un buon incremento, attestandosi, nei mesi estivi, sui livelli massimi dall'inizio del decennio. Dalle valutazioni degli operatori sulle prospettive a breve termine emergono indicazioni di un ulteriore miglioramento del quadro congiunturale nei prossimi mesi. Ad eccezione dell'alimentare, il fatturato è cresciuto in tutti i settori, in particolare nella metalmeccanica e nei mezzi di trasporto, dove oltre la metà delle imprese ha dichiarato di aver aumentato le vendite. Meno positiva l'evoluzione delle esportazioni.

In base ai dati Istat, nei primi sei mesi dell'anno le esportazioni di beni a prezzi correnti sono aumentate dell'1,6%, rispetto ad una media nazionale e del Mezzogiorno rispettivamente del 10,6% e 12,3%. Le esportazioni di prodotti della trasformazione industriale sono aumentate dell'1,7%. Sono diminuite le vendite all'estero di metalli e prodotti in metallo, che negli anni precedenti avevano sostenuto le esportazioni regionali. Al calo dell'export settoriale ha contribuito la flessione delle quotazioni internazionali dell'acciaio. Nei settori tradizionali (tessile e abbigliamento, prodotti in cuoio e calzature, mobili) è proseguita l'erosione delle quote sui mercati esteri. L'incremento delle esportazioni di manufatti si è concentrato nei prodotti chimici, in gomma e nelle materie plastiche, nei

prodotti petroliferi raffinati e negli apparecchi elettrici e di precisione.

In base ai risultati dell'indagine condotta in regione dalle Filiali della Banca d'Italia presso un campione di imprese pugliesi del settore delle costruzioni, nella prima metà del 2006 il livello dell'attività produttiva in edilizia è lievemente aumentato, in linea con il ritmo di crescita dell'anno precedente. La produzione nel settore ha tratto impulso dai comparti delle opere pubbliche e dell'edilizia non residenziale. Per il secondo semestre 2006 le aziende contattate si attendono un'espansione contenuta dell'attività produttiva. Nel primo semestre dell'anno il mercato immobiliare si è confermato in crescita e l'indice dei prezzi di mercato delle abitazioni nuove è aumentato del 7,6% rispetto al periodo corrispondente del 2005.

Con riferimento ai risultati dell'indagine congiunturale condotta dal Ministero dello Sviluppo economico, nel primo semestre del 2006 le vendite al dettaglio sono rimaste sostanzialmente stabili in termini nominali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento è risultato in linea con quello del Mezzogiorno, ma inferiore alla media nazionale. Al ristagno delle vendite negli esercizi di piccola e media dimensione si è accompagnata una dinamica positiva degli acquisti presso la grande distribuzione organizzata.

In base ai dati dell'Assessorato al turismo della Regione Puglia, nei primi otto mesi dell'anno gli arrivi e le presenze di turisti in regione sono aumentati rispetto allo stesso periodo del 2005.



La componente straniera dei flussi ha mostrato un andamento particolarmente favorevole, che si è riflesso anche nell'allungamento della durata media dei soggiorni.

L'occupazione in regione, la cui dinamica era stata flettente nel corso dell'ultimo triennio, si è riportata in prossimità dei livelli medi del 2002. L'incremento della domanda di lavoro è risultato superiore a quello rilevato nel Mezzogiorno (1,9%) e alla media nazionale (2,0%). La crescita dell'occupazione si è concentrata nei servizi (6,3%) e, in particolare, nel commercio. Anche nell'industria in senso stretto il numero degli occupati è cresciuto, sia pure in misura inferiore (3,6%).

È proseguita, invece, la riduzione della domanda di lavoro nel comparto edile, già in atto dall'ultimo trimestre dell'anno scorso. Nella prima metà dell'anno il numero di persone in cerca di occupazione si è ridotto di circa 20 mila unità, portando il tasso di disoccupazione dal 15,1% al 13,5%, sostanzialmente in linea con la media delle regioni meridionali (13,1%).

Mercati finanziari

La politica di rialzo dei tassi avviata dalla Banca Centrale Europea alla fine dello scorso anno è proseguita per tutto il 2006. In particolare, gli aumenti hanno portato il tasso minimo sulle operazioni di rifinanziamento dal 2,25% al 3,5%. Il rialzo dei tassi è stato dettato dalle preoccupazioni della BCE sui rischi di possibili spinte inflazionistiche derivanti dall'andamento dei corsi delle mate-

rie prime energetiche. Nel corso del 2006, infatti, la quotazione del petrolio è progressivamente cresciuta ripercuotendosi in parte sulla dinamica dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IACP) dell'area, che, proprio in estate, ha registrato un'accelerazione del tasso di crescita su valori prossimi al 2,5%. I mesi successivi sono stati, però, caratterizzati da una sostanziale stabilità del prezzo del petrolio, cui ha fatto seguito negli ultimi tempi un'ulteriore flessione che ha portato il Brent sui valori di inizio 2005 (intorno ai 52 dollari per barile).

La discesa della quotazione del petrolio appare legata sia al venire meno delle spinte di carattere speculativo sul lato della domanda, sia ad alcuni fattori congiunturali come la decelerazione dell'economia USA e il clima mite che ha interessato i principali Paesi industrializzati. L'attenzione da parte della BCE resta tuttavia orientata verso un ulteriore aumento dei tassi. La Banca Centrale Europea ritiene infatti che sussistano rischi di accelerazione della dinamica dei prezzi per diversi motivi, fra cui l'aumento dell'aliquota IVA in Germania dal 16% al 19% e le possibili tensioni salariali connesse alla ripresa dell'economia e dell'occupazione nell'area. L'esame dei prezzi alla produzione evidenzia inoltre la presenza di pressioni al rialzo che potrebbero trasmettersi ai prezzi al consumo, dove, peraltro, non sembrano ancora essersi completamente manifestati gli effetti dei passati rincari petroliferi.

Negli USA la dinamica dei prezzi ha avuto ampi riflessi sulla politica monetaria della Federal Reserve. Il tasso sui

Federal Funds, che tra gennaio e giugno dell'anno scorso era salito dal 4,5% al 5,25%, è rimasto successivamente stabile e, in assenza di eventuali spinte inflazionistiche legate ai corsi delle materie prime energetiche, non sembra, al momento, destinato ad aumentare. La diminuzione dello *spread* tra tassi a breve americani ed europei e la diversa fase ciclica che caratterizza le due economie (di attenuazione negli USA e di vitalità in Europa) hanno determinato un progressivo indebolimento della divisa statunitense nei confronti della moneta unica, con un valore limite di circa 1,33 dollari per euro registrato nello scorso mese di dicembre.

I tassi a lungo termine dell'area Euro, dopo un aumento nella prima metà (dal 3,4% al 4,1%), hanno registrato nel secondo semestre una stabilizzazione su valori prossimi al 3,9%. Negli USA, invece, il tasso d'interesse a 10 anni, dopo essere salito fino ad arrivare nei mesi centrali del 2006 ad un valore di circa il 5,1%, si è ridotto nella seconda metà dell'anno fino al 4,6% nello scorso mese di novembre. Successivamente, nel mese di dicembre, si è registrata una leggera ripresa dei tassi a lunga scadenza in entrambe le aree, più accentuata per la zona euro, con una diminuzione dello *spread* tra tassi americani ed europei da 100 a 60 punti base rispetto all'inizio dell'anno passato.

Il 2006 si è caratterizzato per una ripresa significativa del mercato azionario rispetto a quanto avvenuto nel 2005 quando la crescita era risultata piuttosto debole. L'indice S&P-Global 1200, che rappresenta l'andamento dei principali titoli azionari delle più

importanti Borse mondiali, è cresciuto a fine 2006 del 18,8% rispetto a dodici mesi prima, un dato nettamente superiore a quanto registrato a dicembre 2005 (7,7%). Il confronto tra Europa e USA evidenzia che gli incrementi più elevati hanno riguardato le piazze europee, con il *Dow Jones Euro Stoxx* salito in un anno del 20,3% contro l'S&P 500 aumentato del 13,6%.

La ragguardevole *performance* delle quotazioni azionarie dell'area Euro è riconducibile prevalentemente a due fattori: l'alta crescita degli utili societari (+19% nel dicembre scorso rispetto ad un anno prima) e il miglioramento delle prospettive economiche dell'area. Le previsioni da parte degli operatori per i prossimi anni sono di un rallentamento della dinamica degli utili che dovrebbe, comunque, rimanere sostenuta, su valori prossimi al 10%.

In Italia il MIB storico ha riportato nel 2006 un aumento del 18,8% (+82,5% rispetto alla fine del 2002), un dato di poco inferiore a quello del *Dow Jones Euro Stoxx*. La crescita è stata per lo più sospinta dal settore bancario, interessato da rilevanti operazioni di riorganizzazione da parte di alcuni grandi istituti di credito, il cui indice settoriale è cresciuto di quasi il 24%.

Mercato del credito

L'andamento della *provvista* ha confermato la dinamica positiva registrata nel 2005. Il tasso di espansione dell'aggregato si è mantenuto, infatti, tra il +7% e il +9% in ragione d'anno. Il dato fornito dall'ABI indica un incremento della



raccolta esclusi i PCT pari, a dicembre, al 7,8%. Se l'andamento complessivo ha ricalcato quanto osservato nell'anno precedente, la dinamica delle componenti suddivise per scadenza ha mostrato un'inversione di tendenza: al moderato rallentamento mostrato dalla componente a breve ha fatto riscontro, infatti, una rinnovata vivacità del comparto a più lungo termine. La raccolta a breve, in una fase di aumento dei tassi di interesse, è stata sostenuta soprattutto dalle operazioni pronti contro termine, il cui tasso di espansione è stato costantemente in doppia cifra a partire dal mese di aprile fino al 21% del periodo agosto-settembre. I conti correnti hanno mostrato una moderata decelerazione. In flessione le altre componenti, più pronunciata quella dei Certificati di deposito (-10%), minima (-0,8%) ma significativa quella dei depositi a risparmio. Le obbligazioni bancarie, favorite dall'incremento dei rendimenti, hanno registrato a dicembre un incremento del 10,4%.

In virtù di un flusso netto di raccolta di circa 46 miliardi, il peso complessivo della componente a medio lungo termine sul totale della provvista è ulteriormente aumentato, approssimandosi alla soglia del 38%.

Il 2006 appare anche l'anno del parziale recupero della raccolta indiretta che, dopo la crisi del 2003 e un biennio di sostanziale stagnazione, ha mostrato ritmi di incremento tendenziale costantemente superiori al 3%. In rapporto alla provvista diretta, tuttavia, l'aggregato continua a ridursi.

Gli *impieghi* del sistema hanno confermato le tendenze evidenziate nel 2005, segnando un'ulteriore accelera-

zione. Nel complesso, secondo i dati diffusi dall'ABI, l'aggregato è cresciuto del 10,8% in ragione d'anno. Il netto rafforzamento della dinamica relativa alla componente a breve termine, legata soprattutto all'attività imprenditoriale, ha determinato il riavvicinamento dei ritmi di espansione delle diverse scadenze, ma anche, nelle stime ABI, una crescita maggiore degli impieghi ad imprese rispetto alle famiglie, evento che non si registrava da cinque anni. L'espansione dei prestiti a medio e lungo termine si mantiene elevata, ma si inserisce in un trend di progressivo rallentamento in atto ormai da circa un biennio. Il flusso netto di nuovi affidamenti a lunga scadenza, infatti, appare, nel 2006, sostanzialmente in linea con l'esperienza dei dodici mesi precedenti (circa 86 miliardi di euro) e dovrebbe dare luogo ad un incremento tendenziale inferiore al 12%. I prestiti a breve termine, invece, mostrano una recuperata vitalità: il loro ritmo di espansione, di poco superiore all'1% a dicembre 2005, è rapidamente aumentato fino a sfiorare a fine anno 2006, per la prima volta dall'ottobre del 2001, la soglia del 10%.

Segnali controversi provengono dall'analisi della rischiosità dei prestiti bancari, che permane comunque su livelli minimi storici. Se, infatti, la dinamica delle *sofferenze* lorde è stata costantemente e significativamente negativa (-12,7% a ottobre) si deve anche rilevare come tali variazioni derivino unicamente dall'effetto di rilevanti operazioni di cartolarizzazione e cessione di crediti messe in atto alla fine del 2005. Dopo la repentina riduzione registrata alla fine

dell'anno precedente, il rapporto tra sofferenze lorde e impieghi totali si è assestato su livelli compresi tra il 3,7% e il 3,8%, senza manifestare una chiara tendenza evolutiva.

Dopo un lungo periodo di sostanziale stasi, i rendimenti bancari, assecondando la dinamica dei *tassi ufficiali*, hanno registrato un trend di crescita moderata ma costante nel corso del 2006. Come di norma, i tassi di interesse sui depositi si sono rivelati maggiormente viscosi e hanno incorporato solo in parte gli aumenti dei tassi di mercato, come d'altronde è avvenuto anche per i tassi sugli impieghi che comunque si muovono più rapidamente. Questa differente tempistica degli adeguamenti ha consentito un moderato recupero dello spread. Nelle stime dell'ABI, infatti, il divario tra tasso medio sui prestiti a Famiglie e Imprese e il costo medio della raccolta sarebbe passato dal 2,93% di fine 2005 al 3,16% dello scorso dicembre.

Nel primo semestre del 2006 il *credito bancario* nella nostra regione ha registrato una crescita sostenuta e in accelerazione rispetto al 2005. Il ritmo di crescita dei prestiti bancari è passato dal 12,6% di dicembre al 15,2%. Il maggior incremento ha riguardato prevalentemente i prestiti al settore delle imprese (dal 10,2 al 13,7%), mentre quelli alle famiglie consumatrici hanno continuato ad aumentare ai ritmi sostenuti del 2005 (16,9%, a fronte del 17,4% di dicembre), soprattutto nella componente dei mutui (18,5%) e del credito al consumo (18,0%). L'accelerazione dei prestiti bancari alle imprese è stata più intensa per la componen-

te a breve termine (dal 4,4 al 9,4%) rispetto a quella a medio e a lungo termine (dal 15,2 al 17,1%).

A fine giugno la consistenza complessiva dei *prestiti bancari in sofferenza* è fortemente diminuita, beneficiando ancora, anche qui, degli effetti di alcune operazioni di cessione di crediti realizzate alla fine dello scorso anno. Il rapporto con i prestiti complessivi è diminuito ulteriormente, attestandosi al 7,3% (8,0% a dicembre). L'ammontare dei prestiti a clientela in temporanea difficoltà (incagli) è diminuito del 5,3% rispetto a dodici mesi prima, a fronte di un livello stazionario nel 2005. Per le imprese gli incagli sono diminuiti dell'8,2%, mentre per le famiglie sono aumentati del 6,6%.

A giugno 2006 il ritmo di crescita della *raccolta bancaria* ha registrato una lieve accelerazione, passando dal 3,3% di dicembre al 3,7%. I depositi sono aumentati del 5,1%, sospinti dai pronti contro termine e dai conti correnti, mentre le obbligazioni sono diminuite dell'1,4%. I depositi delle famiglie sono cresciuti del 3,7%, mentre quelli delle imprese hanno rallentato rispetto a dicembre, pur mantenendo una dinamica più sostenuta rispetto a quelli delle famiglie (7,2% a fronte dell'11,1% di dicembre).

Dopo l'ulteriore flessione del 4,4% registrata a fine anno precedente, nel primo semestre del 2006 il valore nominale dei titoli di terzi in deposito presso il sistema bancario è tornato a crescere, seppure in misura contenuta (2,5%). Alla crescita hanno contribuito in misura prevalente le gestioni patrimoniali e i titoli di Stato.



La Banca Popolare Pugliese

L'applicazione dei principi contabili internazionali

Quello che presentiamo è il primo bilancio della Banca Popolare Pugliese redatto con l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Tali principi sono applicati in tutta l'Unione Europea in virtù del Regolamento (CE) n. 1606/2002, seguito da un processo di omologazione che termina, di volta in volta, con la loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. In Italia, il processo di adozione dei principi contabili internazionali è disciplinato dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005.

La Banca Popolare Pugliese ha già redatto, invero, il bilancio consolidato del Gruppo Bancario al 31.12.2005 con l'adozione dei principi contabili internazionali; quello relativo all'esercizio 2006 è, perciò, il primo bilancio individuale della Banca conforme agli IAS/IFRS.

Trattandosi di prima applicazione di nuovi principi contabili, tutte le diffe-

renze tra i saldi contabili finali determinati con l'applicazione del D.Lgs. 87/92 e i saldi contabili iniziali determinati con l'adozione dei principi internazionali sono stati direttamente imputati, al netto della relativa fiscalità differita, in specifiche riserve di valutazione e di prima applicazione comprese tra le poste del patrimonio netto.

I principi contabili internazionali richiedono la presentazione dei dati di confronto con l'esercizio precedente, e per poter presentare questi ultimi con l'applicazione degli stessi principi la data di transizione è quella del 1° gennaio 2004, ad esclusione degli strumenti finanziari rientranti nella disciplina degli IAS 32 e 39 per i quali la data del bilancio di apertura è quella del 1° gennaio 2005.

L'applicazione di questi principi continuerà, ovviamente, anche sugli esercizi futuri e pertanto dovremo abituarci a leggere i bilanci secondo le nuove norme contabili che hanno richiesto, tra l'altro, delle modifiche negli schemi di bilancio, particolarmente importanti, per quanto riguarda lo stato patrimoniale. Si dà, infatti, maggior rilievo alle attività finanziarie dalla cui classificazione dipende la relativa valutazione che spazia come indicato nel seguito del costo ammortizzato al fair value.

I prospetti contabili del bilancio d'esercizio indicano il confronto con i dati dell'anno precedente determinati anch'essi con l'applicazione dei principi contabili internazionali.

La prima applicazione ha prodotto, alla data del 1° gennaio 2006, un incremento complessivo del patrimonio netto di euro 15,31 milioni, così composto:

Saldi al netto dell'effetto fiscale

| Valutazione di: | 01.01.2006 |
|---|---------------|
| Immobilizzazioni materiali e immateriali | 20.143 |
| Titoli, partecipazioni e contratti derivati | 3.272 |
| Crediti verso clientela | (7.200) |
| Accantonamento 2005 Fondo Rischi bancari generali | (2.500) |
| Differenza utile netto esercizio 2004 | (357) |
| Differenza utile netto esercizio 2005 | 1.710 |
| Variazione 2005 riserve da valutazione | (418) |
| Altri | 656 |
| Totale | 15.306 |

Per un approfondimento sui principi e i criteri contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio e sulle principali innovazioni ed effetti prodotti dall'introduzione degli IAS/IFRS rinviamo alle specifiche informazioni fornite nella Parte A - "Politiche contabili" della Nota Integrativa.

In questa parte della Relazione ci limitiamo a mettere in evidenza le differenze salienti fra i vecchi e i nuovi principi, onde rendere di immediata comprensione le principali ricadute sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca per l'applicazione dei nuovi principi contabili.

Preme innanzitutto sottolineare la complessità e difficoltà di comprensione della nuova disciplina, dovuta, riteniamo, all'origine anglosassone dei nuovi criteri contabili, maggiormente orientati verso parametri ed elementi di natura finanziaria rispetto a tradizionali principi improntati al largo utilizzo del costo storico nella valutazione delle poste di bilancio e al principio di prudenza. La netta separazione, poi, tra il patrimonio netto contabile e le vicende di natura economica e le relative modalità di movimentazione trovano parziali deroghe nei nuovi principi, che portano ad una rappresentazione variabile di alcune componenti patrimoniali in dipendenza della valutazione delle attività finanziarie.

Con riguardo alle posizioni di rischio assunte dalla Banca, i nuovi principi internazionali stabiliscono regole particolarmente rigide per la classifica-

zione e la valutazione dei contratti derivati di copertura rispetto al passato e delle relative attività e passività coperte.

Il citato decreto legislativo n. 38/2005 ha inoltre introdotto alcune disposizioni che rendono indisponibili utili non realizzati e rilevati in base all'applicazione dei nuovi principi.

Ciò premesso, indichiamo alcune delle novità contabili che riteniamo possano fornire un utile ausilio alla lettura dei dati di bilancio.

Immobilizzazioni materiali

In fase di transizione ai principi contabili internazionali è stata utilizzata l'opzione prevista dall'IFRS1 con la quale è stato assunto, in sostituzione del costo residuo degli immobili e delle opere d'arte, il loro fair value determinato da specifiche perizie redatte da tecnici esterni. Ciò ha portato ad una rivalutazione dei predetti beni che ha prodotto un incremento patrimoniale, al netto del relativo effetto fiscale.

Oneri pluriennali

In applicazione dei nuovi principi contabili, non è più consentito capitalizzare e ammortizzare nel tempo le spese di natura pluriennale, che pertanto sono tutte imputate tra i costi dell'esercizio, con alcune limitate eccezioni.

Fair value (o valore equo)

Il *fair value* rappresenta il valore di scambio in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti delle attività valutate con tale criterio. Esso viene generalmente determinato dall'analisi dei prezzi rilevati su mercati



ritenuti attivi ovvero, in mancanza, con l'utilizzo di tecniche di valutazione che fanno sempre riferimento a scambi di mercato o a parametri desunti dal mercato.

La valutazione a fair value viene applicata a tutti gli strumenti finanziari rilevati nelle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (l'ex portafoglio di "trading"), e le "Attività finanziarie valutate a fair value".

Nelle "Attività finanziarie valutate a fair value" sono compresi i titoli che sono oggetto di copertura con strumenti finanziari valutati a valori correnti e che, per non creare asimmetrie contabili, è opportuno che siano anch'essi valutati a fair value. Nella stessa categoria sono rilevati i titoli "strutturati", la cui valutazione complessiva, riferita a prezzi di mercato, risulta più attendibile e valida rispetto ad una valutazione separata dei singoli elementi che compongono lo strumento.

Gli effetti della valutazione a fair value di entrambe le categorie dei suddetti portafogli viene imputata al conto economico, indipendentemente dalla circostanza che trattasi di strumenti finanziari quotati o non quotati.

Le plusvalenze, però, riguardanti titoli appartenenti alle "Attività finanziarie valutate al fair value", diversi da quelli riferiti ad operazioni di copertura o in cambi, devono essere, al netto dell'effetto fiscale e ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 38/2005, accantonate ad una riserva indisponibile ai fini della distribuzione dell'utile netto dell'esercizio.

Per la categoria, poi, delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" ai fini della determinazione del rendimen-

to in termini d'interesse si applica il criterio del "costo ammortizzato", mentre la valutazione degli strumenti finanziari compresi avviene sempre al fair value, ma gli effetti della valutazione stessa sono imputati, al netto degli effetti fiscali, direttamente in una riserva del patrimonio netto, il cui segno potrà essere positivo o negativo. Tale riserva patrimoniale sarà poi direttamente imputata al conto economico al momento del realizzo dello strumento oggetto di valutazione (vendita o rimborso).

In questo portafoglio, la Banca rileva tutti gli strumenti finanziari non diversamente classificati, tra cui il portafoglio di tesoreria, le polizze assicurative di capitalizzazione e le partecipazioni diverse da quelle di controllo, controllo congiunto e sottoposte a influenza notevole.

Costo ammortizzato applicato ai crediti e ai debiti

Il costo ammortizzato è rappresentato dal valore attuale, alla data del bilancio, di tutti i flussi di cassa futuri che si stima saranno incassati o pagati per l'estinzione di singole attività o passività, attualizzati al tasso effettivo di rendimento. Quest'ultimo tasso è calcolato tenendo conto sia del tasso nominale del finanziamento sia degli oneri o proventi accessori direttamente riferibili e determinabili al momento dell'erogazione o acquisizione iniziale.

Ciò significa che il tasso di rendimento o il costo, in termini di tasso d'interesse, delle citate attività o passività è già comprensivo delle relative commissioni o spese ad esse direttamente riferibili. Queste ultime, pertanto, non sono più rappresentate nelle specifiche voci

di conto economico poiché “assorbite” nel margine d’interesse.

Il criterio del “costo ammortizzato” viene dalla nostra Banca applicato a tutti i crediti e debiti verso banche e verso clientela, compresi i titoli in circolazione del passivo patrimoniale, e alle “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza” (l’ex portafoglio titoli immobilizzati).

Per quanto riguarda, in particolare, i crediti in sofferenza, l’applicazione del costo ammortizzato determina significative rettifiche di valore in sede di prima classificazione del credito anomalo scaduto, poiché normalmente i flussi di cassa futuri attesi non comprendono eventuali interessi di mora. Negli esercizi successivi alla prima valutazione, però, le posizioni a sofferenza generano interessi per il recupero dell’effetto attualizzazione (cd. *time value*).

TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto viene calcolato con criteri di natura attuariale che tendono a stimare, in termini di valore attuale, il previsto esborso al termine della vita lavorativa dei dipendenti. Tale stima è, nel tempo, variamente influenzata dalle modifiche di alcuni parametri di natura finanziaria e attuariale che, secondo le scelte adottate dalla Banca, entro il limite del 10% dell’importo complessivo del TFR dell’esercizio precedente, non è oggetto di rilevazione contabile (cd. *corridoio*).

Oneri e proventi straordinari

Tutti gli oneri e i proventi straordinari, ad eccezione degli effetti derivanti da

cambiamenti di principi contabili e da errori di stima e di valutazione, sono imputati a conto economico e sono rilevati nella voce cui si riferiscono, indipendentemente dall’esercizio di competenza.

Qualora non sia possibile individuare una voce specifica sono classificati tra gli altri oneri o proventi di gestione.

Andamento della gestione

L’esercizio appena concluso è stato segnato da attività e accadimenti significativi, che hanno avuto un peso importante sulla gestione aziendale e sui risultati conseguiti. Tra gli altri, menzioniamo la conclusione dell’operazione di cessione della controllata So.Ba.Ri.T. S.p.A. in conseguenza della riforma del sistema di riscossione nazionale, la decisione, anche su indicazione della Banca d’Italia, di non esercitare l’opzione call di acquisto della maggioranza del capitale sociale di Banca Italiana di Sviluppo, con sede a Tirana, l’attuazione delle indicazioni contenute nel piano strategico 2005/2007, sia in termini di sviluppo territoriale che di riorganizzazione della struttura aziendale.

È poi doveroso ricordare l’espletamento della visita ispettiva da parte dell’Organo di Vigilanza e le attività volte allo sviluppo dei prodotti d’impiego e al miglioramento delle tecniche di monitoraggio e controllo dei rischi finanziari e di credito, nonché la redazione del bilancio d’esercizio con l’applicazione dei principi contabili internazionali.

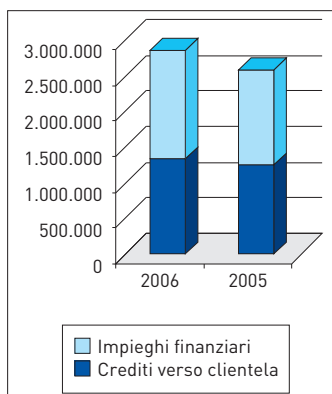


I risultati patrimoniali ed economici della gestione hanno portato ad un soddisfacente incremento dei volumi di raccolta e impiego e ad un significativo risultato economico. Quest'ultimo è stato anche positivamente influenzato dai dividendi percepiti nell'anno dalla controllata So.Ba.Ri.T. S.p.A, che è stata poi ceduta per intero a Riscossione S.p.A., nonché da un miglioramento del livello di qualità del rischio di credito, che ha prodotto una minore incidenza a conto economico delle rettifiche nette sui crediti deteriorati.



Sintesi dei risultati significativi dell'esercizio

| Dati patrimoniali | 2006 | 2005 | Var. % |
|---|------------------|------------------|--------------|
| Crediti verso clientela | 1.352.733 | 1.239.276 | 9,16 |
| Crediti verso banche | 453.984 | 405.918 | 11,84 |
| Portafoglio titoli | 1.040.402 | 919.515 | 13,15 |
| Partecipazioni | 3.801 | 7.317 | -48,04 |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali | 56.606 | 57.988 | -2,38 |
| Totale | 2.907.526 | 2.630.014 | 10,55 |
| Raccolta diretta | 2.263.870 | 2.176.671 | 4,01 |
| Raccolta indiretta | 1.270.283 | 1.215.663 | 4,49 |
| Totale Raccolta | 3.534.153 | 3.392.334 | 4,18 |
| Patrimonio netto (incluso l'utile d'esercizio) | 237.144 | 224.480 | 5,64 |



Impieghi

| Totale attivo fruttifero | 2006 | 2005 | Var. % |
|---------------------------------|------------------|------------------|--------------|
| Crediti verso clientela | 1.352.733 | 1.239.276 | 9,16 |
| Impieghi finanziari | 1.498.187 | 1.332.750 | 12,41 |
| - Portafoglio titoli e derivati | 1.044.203 | 926.832 | 12,66 |
| - Crediti verso banche | 453.984 | 405.918 | 11,84 |
| Totale | 2.850.920 | 2.572.026 | 10,84 |

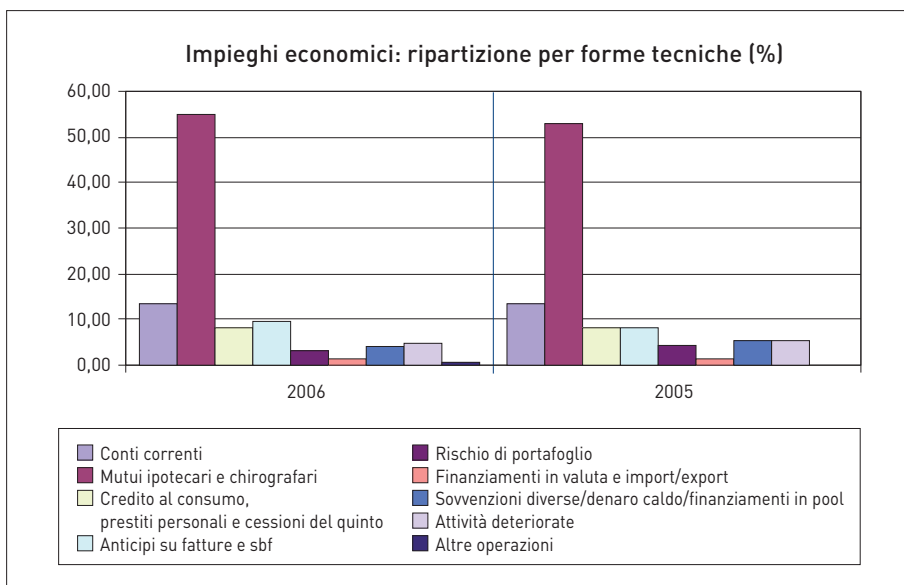
I crediti verso clientela si sono attestati a fine esercizio a 1.353 milioni di euro con un incremento di 114 milioni, pari al 9,16%, sostanzialmente in linea con l'andamento medio nazionale (stima ABI al 10,4%).

La composizione dei crediti per forma tecnica evidenzia il significativo pro-

gresso dei mutui a medio/lungo termine che, unitamente ai prestiti personali e cessioni del quinto, rappresentano il 63,01% del totale.

Particolarmente sostenuti sono stati anche gli utilizzi dei fidi in conto corrente e gli anticipi su fatture e salvo buon fine, che hanno segnato un incremento complessivo del 10,96%.

| Crediti verso clientela: suddivisione per forma tecnica (migliaia di euro) | 2006 | % | 2005 | % |
|---|------------------|---------------|------------------|---------------|
| Conti correnti | 182.457 | 13,49 | 167.675 | 13,53 |
| Mutui ipotecari e chirografari | 742.634 | 54,90 | 656.041 | 52,95 |
| Credito al consumo, prestiti personali e cessioni del quinto | 109.724 | 8,11 | 104.748 | 8,45 |
| Anticipi su fatture e sbf | 126.821 | 9,38 | 109.962 | 8,87 |
| Rischio di portafoglio | 46.610 | 3,45 | 52.586 | 4,24 |
| Finanziamenti in valuta e import/export | 16.895 | 1,25 | 17.855 | 1,44 |
| Sovvenzioni diverse/denaro caldo/finanziamenti in pool | 57.419 | 4,24 | 65.844 | 5,31 |
| Attività deteriorate | 66.456 | 4,91 | 63.542 | 5,13 |
| Altre operazioni | 3.717 | 0,27 | 1.023 | 0,08 |
| Totale | 1.352.733 | 100,00 | 1.239.276 | 100,00 |





In diminuzione, invece, lo sconto di portafoglio effetti e i finanziamenti di denaro caldo.

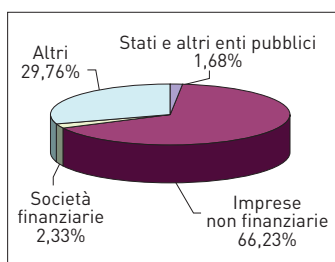
Come lo scorso esercizio, pertanto, si conferma lo sviluppo complessivo degli impieghi più direttamente riferibili all'attività commerciale della Banca e al suo ruolo di operatore finanziario a servizio del territorio.

La dinamica dell'aggregato è stata sostenuta dalla preferenza per le forme tecniche a più lunga scadenza, anche per il permanere dei tassi d'interesse oltre i due anni su livelli bassi rispetto all'andamento crescente dei tassi a

breve. Risulta evidente, quest'anno, anche un segnale di ripresa delle attività commerciali, che trova riscontro nell'incremento dei finanziamenti di natura commerciale, quali conti correnti e anticipi su fatture e sbf.

La composizione dei crediti per categoria di prenditori conferma la prevalenza dei settori produttivi, società e ditte individuali, che rappresentano il 68% del totale impieghi verso clientela.

I settori economici maggiormente finanziati sono quelli considerati trainanti dell'economia pugliese, e cioè il commercio e l'edilizia.



| | 2006 | % | 2005 | % |
|-----------------------------|------------------|---------------|------------------|---------------|
| Stati e altri enti pubblici | 22.769 | 1,68 | 32.091 | 2,59 |
| Imprese non finanziarie | 895.901 | 66,23 | 770.662 | 62,19 |
| Società finanziarie | 31.517 | 2,33 | 26.180 | 2,11 |
| Altri | 402.546 | 29,76 | 410.343 | 33,11 |
| Totale | 1.352.733 | 100,00 | 1.239.276 | 100,00 |

| | 2006 | % |
|--------------------------------|------------------|---------------|
| Commercio | 206.744 | 15,28 |
| Edilizia | 172.465 | 12,75 |
| Tessile e calzature | 59.325 | 4,39 |
| Agricoltura | 68.843 | 5,09 |
| Pubblici servizi | 72.201 | 5,34 |
| Alimentari | 31.975 | 2,36 |
| Minerali e prodotti in metallo | 47.485 | 3,51 |
| Trasporti | 20.149 | 1,49 |
| Prodotti chimici | 4.590 | 0,34 |
| Prodotti in gomma plastica | 5.701 | 0,42 |
| Altri prodotti industriali | 25.349 | 1,87 |
| Altri servizi | 158.757 | 11,74 |
| Altri | 479.149 | 35,42 |
| Totale | 1.352.733 | 100,00 |

La redditività media complessiva dei crediti verso clientela, a livello di margine d'interesse, è passata dal 5,60% dello scorso esercizio al 5,90% del 2006; il risultato, comprensivo delle relative rettifiche/ripresе di valore, scende al 5,65%.

Il rapporto dei crediti verso clientela sulla raccolta diretta, pari al 59,75%, è aumentato del 4,95%.

I volumi degli impieghi finanziari fanno registrare, a fine esercizio, un aumento del 12,41%, pari a circa 165 milioni di euro.

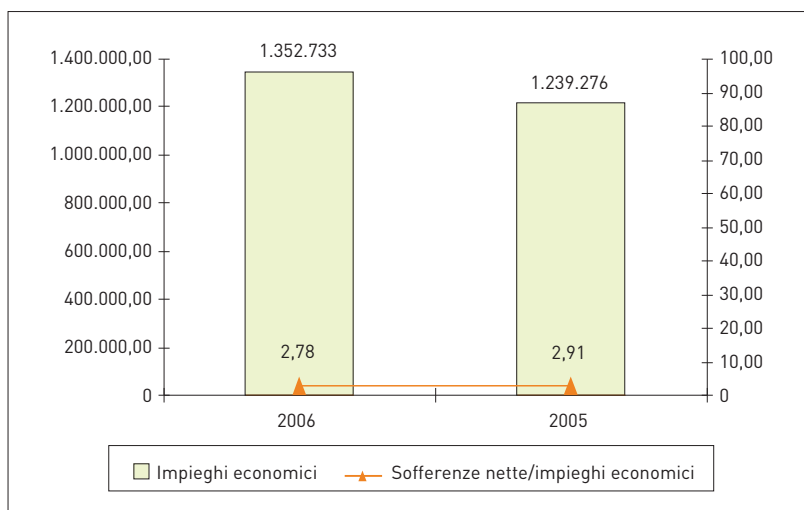
La redditività media complessiva del portafoglio titoli, a livello di margine d'interesse, è passata dal 2,59% del 2005 al 3,00% del 2006; il risultato, comprensivo dei profitti/perdite da operazioni finanziarie, compresi i titoli del portafoglio "disponibili per la vendita", si attesta al 3,20%.

I crediti dubbi

Le sofferenze nette, pari a 37,60 milioni di euro, rappresentano il 2,78% dei crediti verso clientela, mentre gli incagli netti a 18,19 milioni di euro rappresentano l'1,34% dei crediti complessivi. Le percentuali indicate, al lordo delle rettifiche di valore, sono rispettivamente del 6,37% e dell'1,52%.

| (valori in migliaia di euro) | 2006 | 2005 |
|-------------------------------|-----------|-----------|
| Crediti verso clientela | 1.352.733 | 1.239.276 |
| di cui: sofferenze lorde | 89.946 | 87.919 |
| sofferenze nette | 37.597 | 36.039 |
| incagli lordi | 21.525 | 13.695 |
| incagli netti | 18.188 | 11.840 |
| ristrutturati lordi | - | 3.840 |
| ristrutturati netti | - | 3.840 |
| crediti scaduti lordi > 180gg | 10.685 | 11.888 |
| crediti scaduti netti > 180gg | 10.671 | 11.823 |

| (dati %) | 2006 | 2005 |
|--|------|------|
| Sofferenze lorde/impieghi economici | 6,37 | 6,78 |
| Sofferenze nette/impieghi economici | 2,78 | 2,91 |
| Incagli lordi/impieghi economici | 1,52 | 1,06 |
| Incagli netti/impieghi economici | 1,34 | 0,96 |
| Ristrutturati lordi/impieghi economici | 0,00 | 0,30 |
| Ristrutturati netti/impieghi economici | 0,00 | 0,31 |
| Crediti scaduti lordi > 180gg/impieghi economici | 0,76 | 0,92 |
| Crediti scaduti netti > 180gg/impieghi economici | 0,79 | 0,95 |



| | Lordo | Rettifiche di valore | Attualizzazione | Netto | Svalutazione | |
|-----------------------------|----------------|----------------------|-----------------|---------------|---------------|---------------|
| | | | | | 2006 | 2005 |
| Sofferenze | 89.946 | 41.358 | 10.991 | 37.597 | 58,20% | 59,01% |
| Incagli | 21.525 | 3.337 | | 18.188 | 15,50% | 13,55% |
| Crediti scaduti > 180 gg | 10.685 | 14 | | 10.671 | 0,12% | 0,55% |
| Totale crediti dubbi | 122.156 | 44.709 | 10.991 | 66.456 | 45,60% | 45,85% |



È opportuno rilevare che nelle rettifiche dei crediti in sofferenza è compreso l'effetto derivante dall'attualizzazione dei flussi di recupero stimati, introdotta dai principi contabili internazionali, che incide, sull'ammontare lordo dei crediti stessi, per il 12,22%.

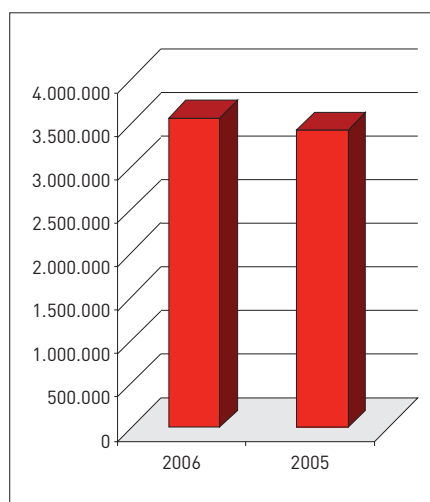
L'incidenza complessiva delle rettifiche di valore sui crediti in sofferenza è del 58,20%, che diventa del 45,15% sull'intero aggregato dei crediti dubbi.

Raccolta da clientela

Raccolta complessiva

La raccolta complessiva da clientela ammonta a 3.534 milioni e, rispetto a fine esercizio 2005, si è incrementata di 142 milioni (+4,18%) per la crescita sia della raccolta diretta (+4,01%) sia di quella indiretta (+4,49%).

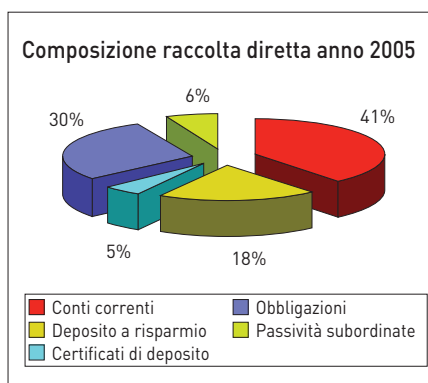
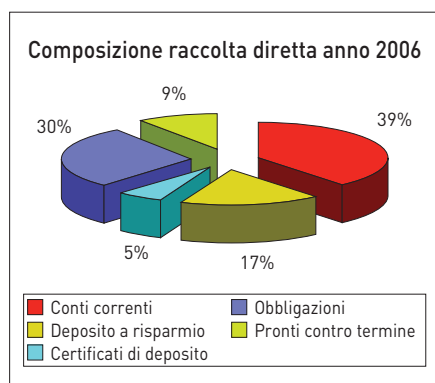
| Raccolta globale | 2006 | 2005 | Var. % |
|--------------------|------------------|------------------|-------------|
| Raccolta diretta | 2.263.870 | 2.176.671 | 4,01 |
| Raccolta indiretta | 1.270.283 | 1.215.663 | 4,49 |
| Totale | 3.534.153 | 3.392.334 | 4,18 |



Raccolta diretta

La raccolta diretta da clientela segna un incremento pari a 87 milioni di euro (+4,00%) rispetto alla fine del precedente esercizio. L'aumento più consistente ha riguardato il comparto della raccolta tradizionale (+4,17%), mentre quella mediante emissione di titoli ha registrato una crescita minore (+3,70%), ma comunque significativa. Quest'ultimo aggregato ha probabilmente risentito di un iniziale rallentamento delle emissioni dovuto all'applicazione della nuova disciplina sul risparmio che ha previsto la preventiva trasmissione e il nulla osta da parte della Consob dei prospetti informativi relativi. Molta attenzione ha riservato la clientela alle operazioni di pronti contro termine, cresciute nell'anno del 52,42%. Riteniamo che l'immediato recepimento nel rendimento di queste operazioni dell'incremento dei tassi di mercato, unitamente alla minore tassazione di cui beneficiano, spieghino ampiamente il fenomeno. Attendiamo con interesse l'attuazione della riforma sulla tassazione delle rendite finanziarie destinata, tra altro, a livellare la misura della ritenuta fiscale sulle diverse forme di deposito, titoli e strumenti finanziari in genere. Verrebbe finalmente eliminata un'ingiustificata discriminazione ai danni degli strumenti di raccolta bancaria a breve termine, rispetto a forme alternative di identica durata ed eliminerebbe i motivi dell'arbitraggio fra strumenti, con benefici immediati anche per la clientela più libera di scegliere nella vasta gamma di offerta presente sul mercato. Il costo medio effettivo per interessi della raccolta diretta da clientela è stato dell'1,82% (1,53% nel 2005).

| Raccolta diretta | 2006 | 2005 | Var. % |
|-------------------------|------------------|------------------|-------------|
| Conti correnti | 887.440 | 875.539 | 1,36 |
| Depositi a risparmio | 374.397 | 398.811 | -6,12 |
| Certificati di deposito | 123.657 | 110.321 | 12,09 |
| | 1.385.494 | 1.384.671 | 0,06 |
| Obbligazioni | 670.975 | 655.931 | 2,29 |
| Pronti contro termine | 207.401 | 136.069 | 52,42 |
| Totale | 2.263.870 | 2.176.671 | 4,01 |

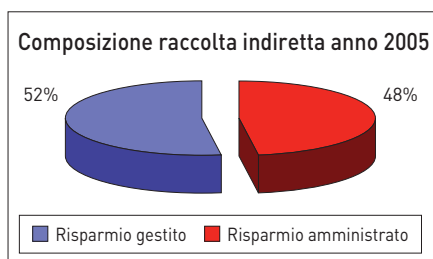
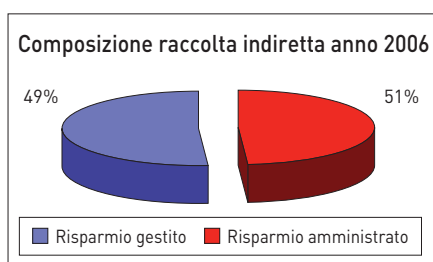


Raccolta indiretta

L'aggregato della raccolta indiretta presenta una crescita rispetto alla fine dell'esercizio precedente del 4,49%, pari a 55 milioni di euro. Nello specifico, il comparto del risparmio amministrato registra un aumento del 7,17% e quello del risparmio gestito del 2,05%.

Riteniamo, anche qui, che il buon incremento della raccolta amministrata sia da mettere in relazione al miglior rendimento dei titoli a breve, in connessione all'aumento dei tassi del mercato monetario. L'incremento della raccolta gestita, che pesa comunque per oltre il 50% di tutta la raccolta indiretta, non ha, a nostro avviso, pienamente colto la lunga fase favorevole dei mercati borsistici, che hanno consentito buone e spesso ottime perfor-

| Raccolta indiretta | 2006 | 2005 | Var. % |
|------------------------|------------------|------------------|-------------|
| Risparmio amministrato | 621.411 | 579.841 | 7,17 |
| Risparmio gestito | 648.872 | 635.822 | 2,05 |
| Totale | 1.270.283 | 1.215.663 | 4,49 |





mance in termini di rendimento di tutti i prodotti – gestioni patrimoniali e fondi – che includessero quote anche modeste di titoli azionari. A tal riguardo ci piace ricordare le brillanti *performance* che, grazie ad un rigoroso e articolato processo di gestione degli assets, hanno realizzato le nostre gestioni patrimoniali in titoli (GPM) e in fondi (GPF).

Intermediazione finanziaria

Nel corso del 2006, l'attività di gestione è stata varia e articolata e ha riguardato ogni forma di strumenti finanziari anche a struttura complessa. Sono state realizzate anche diverse operazioni in gran parte finanziate dalle stesse controparti che hanno ceduto gli strumenti finanziari sottoscritti e i cui rendimenti sono legati all'andamento di indici di credito.

In particolare, è stata definita, in data 15 novembre 2006, una cartolarizzazione sintetica di polizze assicurative di capitalizzazione, iscritte nel portafoglio di proprietà, per un importo nominale di ca. 100 milioni. In sintesi, la Banca ha sottoscritto un contratto di Credit Default Swap con ABN Amro, in base al quale è stato ceduto il rischio di credito relativo alle suddette polizze e la controparte ha concesso un finanziamento di importo pari al valore nominale del derivato di credito. In tal modo, la Banca ha mantenuto parte rilevante del rendimento delle attività cedute, ha ridotto l'assorbimento del patrimonio di vigilanza e ha ot-

tenuto liquidità da investire. Ulteriori informazioni sull'operazione sono riportati nella Parte E) della Nota Integrativa.

Nell'ambito delle operazioni di tesoreria poste in essere, oltre al consueto segmento dei depositi overnight e dei titoli asset backed securities, la Banca ha investito, come detto innanzi, in titoli obbligazionari con rendimento legato alla *performance* degli indici di credito Europeo e Usa, ITraxx Europe e CDX. Sono state inoltre effettuate operazioni di riporto con primari intermediari internazionali per la raccolta di fondi e operazioni finalizzate all'attenuazione degli effetti negativi prodotti dall'andamento dei tassi di interesse sul portafoglio titoli di proprietà.

In generale, la Banca continua ad utilizzare in larga prevalenza strumenti finanziari a tasso variabile e di elevato rating, così da attenuare l'esposizione del bilancio al rischio di tasso e rendere possibile la rapida liquidabilità dei titoli acquistati, non solo cedendoli sul mercato, ma anche utilizzandoli per operazioni di riporto e finanziamento.

Risultati economici dell'esercizio

| Dati economici | 2006 | 2005 | Var. % |
|---|----------------|---------------|--------------|
| Margine d'interesse | 71.439 | 63.529 | 12,45 |
| Commissioni nette | 24.911 | 26.629 | -6,45 |
| Dividendi | 4.331 | 710 | 509,91 |
| Risultato netto delle operazioni finanziarie | 1.407 | 6.146 | -77,11 |
| Margine d'intermediazione | 102.088 | 97.014 | 5,23 |
| Spese amministrative | (79.047) | (76.971) | 2,70 |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (3.312) | (2.603) | 27,24 |
| Rettifiche di valore su crediti e immobilizzazioni al netto delle riprese | (6.555) | (12.020) | -45,47 |
| Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte | 27.318 | 20.864 | 30,93 |
| Imposte sul reddito | (11.150) | (10.209) | 9,22 |
| Utile d'esercizio | 16.168 | 10.655 | 51,74 |

Il *margin* *d'interesse* mostra una significativa crescita (12,45%) rispetto all'esercizio precedente, dovuta sia all'incremento delle masse gestite che all'aumento dei tassi di interesse.

Questi ultimi, sia quelli relativi agli impieghi verso clientela, che quelli di natura finanziaria, hanno solo in parte recepito gli incrementi dei tassi di mercato, come peraltro è accaduto anche sul lato della raccolta. Si è determinato, comunque, un sia pur limitato incremento dello spread complessivo.

Le commissioni nette risultano in diminuzione. Il decremento pari al 6,45% che ha riguardato, in particolare, le commissioni attive, si riferisce al collocamento delle quote di fondi comuni, alla distribuzione di servizi a terzi e agli altri servizi.

La voce dei dividendi registra l'incasso della quota di utile dell'esercizio 2005

distribuito nel corrente anno e l'utile realizzato nel primo semestre 2006 e distribuito dall'Assemblea della controllata SO.BA.RI.T. S.p.A. Il dividendo dell'esercizio 2005, seppur maturato nel precedente esercizio e incluso nel conto economico del bilancio 2005 redatto ai sensi del D.Lgs. 87/92, è stato necessariamente rilevato nel primo semestre 2006 dopo che è stato stabilito il diritto a riceverne il pagamento, secondo quanto previsto dal paragrafo 30 dello IAS 18. Naturalmente, la determinazione del risultato economico dell'esercizio 2005 con l'applicazione dei principi IAS/IFRS, non ha tenuto conto del predetto dividendo.

Il risultato netto delle operazioni finanziarie si compone di plusvalenze nette da valutazione di 1,66 milioni di euro, perdite nette realizzate di 257 mila euro. In particolare, quest'ultimo risultato è influenzato da perdite nette su titoli



pari a 2,28 milioni di euro e da differenziali positivi su contratti derivati per 1,52 milioni di euro.

Il *margin*e d'intermediazione è superiore a quello dello scorso esercizio (+5,23%).

mico di competenza, salvo le specifiche eccezioni. Conseguentemente, la proposta di riparto dell'utile netto, come vedremo più avanti, non prevede più queste due componenti. Le rettifiche di valore nette sui crediti subiscono una significativa diminuzione (-55,34%) in

| (in migliaia di euro) | 2006 | 2005 | Var. % |
|--|----------------|---------------|--------------|
| Margine d'interesse | 71.439 | 63.529 | 12,45 |
| Proventi da servizi | 24.911 | 26.629 | -6,45 |
| - Commissioni attive e ricavi da servizi | 27.785 | 29.643 | -6,27 |
| - Commissioni passive | (2.874) | (3.014) | -4,65 |
| Dividendi e proventi simili | 4.331 | 710 | 509,91 |
| Profitti/perdite da operazioni finanziarie | 1.407 | 6.146 | -77,11 |
| Margine d'intermediazione | 102.088 | 97.014 | 5,23 |

Le spese amministrative e gli accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri comprendono, rispettivamente, il compenso agli amministratori in proporzione all'utile netto d'esercizio, pari a complessivi euro 421 mila e l'accantonamento di euro 200 mila al fondo beneficenza, statutariamente previsti. Ciò si è reso necessario in base alle disposizioni dei principi contabili internazionali, i quali stabiliscono che tutti i costi e gli oneri devono essere rilevati nel conto econo-

conseguenza sia del miglior profilo di rischio dei crediti verso la clientela sia di un anticipato recupero dell'effetto di attualizzazione su posizioni a sofferenza. La determinazione dell'utile lordo viene positivamente influenzata da una marcata diminuzione delle rettifiche nette sui crediti, che, come detto in altra parte di questa Relazione, hanno risentito positivamente della migliorata qualità del credito e dei più incisivi sistemi di monitoraggio e controllo.

| (in migliaia di euro) | 2006 | 2005 | Var. % |
|---|----------------|---------------|--------------|
| Margine d'intermediazione | 102.088 | 97.014 | 5,23 |
| Rettifiche nette su crediti | (3.614) | (8.093) | -55,34 |
| Rettifiche nette su attività finanziarie | (174) | (10) | 1.610,67 |
| Rettifiche nette su altre operazioni finanziarie | - | (1.000) | -100,00 |
| Spese amministrative | (79.047) | (76.971) | 2,70 |
| Accantonamenti per rischi e oneri | (3.312) | (2.603) | 27,24 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali | (2.766) | (2.917) | -5,16 |
| Altri proventi di gestione | 14.136 | 15.405 | -8,24 |
| Utile (perdita) da cessione di investimenti | 8 | 38 | -79,90 |
| Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte | 27.318 | 20.864 | 30,93 |

L'utile netto conseguito, dopo l'accantonamento di 11,15 milioni di euro per imposte dell'esercizio, si ragguaglia

a 16,17 milioni di euro, in significativa crescita (50,43%) rispetto al risultato conseguito lo scorso anno.

Indici

| Indici patrimoniali (%) | 2006 | 2005 | Var. % |
|--|--------|--------|--------|
| Impieghi economici/raccolta diretta | 59,75 | 56,93 | 4,95 |
| Impieghi economici/totale dell'attivo | 45,44 | 45,93 | -1,05 |
| Impieghi totali/raccolta diretta | 125,93 | 118,16 | 6,57 |
| Raccolta diretta/totale dell'attivo | 76,05 | 80,67 | -5,72 |
| Patrimonio di vigilanza/Totale dell'attivo | 7,74 | | |

| Indici di redditività (%) | 2006 | 2005 | Var. % |
|--|-------|-------|--------|
| ROE annualizzato (Utile netto/Patrimonio netto medio escluso l'utile in formazione) | 7,39 | 6,59 | 12,11 |
| Commissioni nette/Margine d'interesse | 34,87 | 41,92 | -16,81 |
| Commissioni nette/Margine d'intermediazione | 24,40 | 27,45 | -11,10 |
| Cost/Income ratio (Spese amministrative e ammortamenti al netto degli altri proventi per recupero imposte)/Margine d'intermediazione | 68,97 | 69,59 | -0,90 |
| Commissioni nette/Spese amministrative | 31,51 | 34,60 | -8,91 |
| Spese per il personale/Margine d'intermediazione | 44,79 | 46,32 | -3,30 |

| Indici di produttività (in migliaia) | 2006 | 2005 | Var. % |
|--|---------|---------|--------|
| Margine d'intermediazione/dipendenti medi | 128,1 | 120,7 | 6,15 |
| Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte/dipendenti medi | 34,3 | 26,0 | 32,08 |
| Raccolta diretta/dipendenti medi | 2.840,5 | 2.707,3 | 4,92 |
| Raccolta globale/dipendenti medi | 4.434,3 | 4.219,3 | 5,10 |
| Impieghi economici/dipendenti medi | 1.697,3 | 1.541,4 | 10,11 |
| Impieghi finanziari/dipendenti medi | 1.879,8 | 1.657,6 | 13,40 |
| Costo del personale medio | 57,4 | 55,9 | 2,65 |

| Dati di struttura | 2006 | 2005 |
|------------------------|------|------|
| Numero dipendenti medi | 797 | 804 |
| Numero filiali | 79 | 80 |



Patrimonio e soci

Il numero dei soci è passato da 33.900 del 31 dicembre 2005 a 30.966 di fine esercizio 2006, per la liquidazione di azioni intestate a soci esclusi e soci deceduti. Il 97% dei soci risiede in Puglia. I soci persone fisiche rappresentano l'82% del totale, il restante 18% è costituito da persone giuridiche. I dipendenti soci sono 693.

Strategie di miglioramento e di sviluppo

In coerenza con quanto previsto dal piano strategico (2005-2007), che indicava quale direttrice di sviluppo territoriale le aree non storiche del territorio pugliese, la Banca ha partecipato ad una gara per l'acquisizione del ramo d'azienda di un Gruppo bancario nazionale (BPU). Il ramo d'azienda in questione è costituito da 17 sportelli della Banca Carime ubicati come segue: otto in provincia di Foggia, quattro in provincia di Bari, due in provincia di Matera e uno per ciascuna delle province di Lecce, Taranto e Campobasso. La gara si è conclusa favorevolmente per noi e il 16 gennaio 2007 è stato sottoscritto il relativo contratto di cessione, la cui efficacia avrà decorrenza dalla data di migrazione dei sistemi informativi prevista per il prossimo mese di maggio. Sono in corso, sin dai primi giorni dell'anno in corso, le impegnative attività di integrazione dei nuovi sportelli nella struttura della Banca che, com'è facilmente intuibile,

non riguardano soltanto aspetti organizzativi e procedurali, ma anche commerciali e di gestione delle risorse umane.

Con tale operazione, abbiamo inteso meglio articolare la presenza della Banca nella regione Puglia e avviare un iniziale e graduale processo di espansione nei territori limitrofi, accelerando i tempi rispetto all'apertura di filiali nuove e contando di recuperare in tempi più brevi i relativi investimenti.

L'acquisizione arricchisce la Banca di circa 20 mila clienti, aumenta la raccolta complessiva di circa 300 milioni di euro e gli impieghi di circa 80 milioni di euro. Il personale cresce di 72 unità e la Banca sarà presente con propri sportelli a Termoli, in Molise, a Scanzano Jonico e Pisticci, in Basilicata, a Cassano Murge, Casamassima, Alberobello e Locorotondo, in provincia di Bari, a Foggia e in altri cinque comuni della provincia: Biccari, San Marco in Lamis, Torremaggiore, Vieste e Apricena, a Mottola in provincia di Taranto e a Leverano nella nostra stessa provincia.

Nel mese di febbraio di quest'anno, poi, è stata perfezionata un'altra operazione che strategicamente si posiziona nello stesso indirizzo della precedente: l'acquisizione d'azienda dalla BCC del Nord Barese, banca di credito cooperativo in amministrazione straordinaria, con unica sede a Ruvo di Puglia. La filiale acquisita apporta ca. 8 milioni di euro di impieghi netti verso clientela e 10 milioni di euro di raccolta diretta.

L'impegno che la Banca si prefigge è di rendere produttivi entrambi gli inve-

stimenti in tempi molto brevi, attivando, tra l'altro, un meccanismo virtuoso che dovrà congiungere gli sforzi organizzativi, per l'acquisizione delle nuove strutture, alle attività di natura commerciale, per consolidare e sviluppare le relazioni con la clientela.

Per il 2007, gli sforzi saranno incentrati intorno a questo importante evento aziendale; gli obiettivi che intendiamo perseguire consistono in particolare su:

- l'adeguamento della Rete filiali: l'attuale struttura organizzativa, più funzionale ad un posizionamento geografico circoscritto ai mercati storici (Lecce e Brindisi), si adeguerà per consentire la migliore gestione dei nuovi mercati;
- l'adeguamento delle Reti Specialistiche: sarà ampliata la rete di consulenti *Affuent* e sarà ulteriormente segmentato il mercato per consentire la gestione della clientela *Mass Market* con la logica del portafoglio clienti, determinando obiettivi di gestione e sviluppo in funzione dei portafogli assegnati. Analogamente, sarà rafforzata la rete dei gestori imprese per meglio seguire la clientela dei nuovi territori di insediamento;
- l'affermazione di un nuovo processo di comunicazione e immagine diversificato per Area e che abbia come obiettivo quello di far conoscere e distinguere la Banca Popolare Pugliese dalle altre imprese bancarie presenti nel territorio;
- lo sviluppo e l'affermazione di un progetto aziendale che vedrà nel

2007 la prima applicazione a livello Banca, con l'utilizzo di un processo gestionale di conto economico a livello cliente e prodotto;

- l'affermazione sempre più ampia di prodotti di qualità, che possano competere al meglio con quelli della concorrenza;
- l'ulteriore consolidamento delle sinergie con la controllata Bpp Sviluppo, che potrà fornire un determinante impulso all'azione di sviluppo commerciale dei prodotti di impiego, soprattutto mutui edilizi, credito al consumo e cessioni del quinto.

Banca Italiana di Sviluppo

La partecipazione di minoranza in BIS – Banca Italiana di Sviluppo – con sede a Tirana, che nel corso del 2006 ha avviato con apprezzabili risultati commerciali la propria attività sul territorio albanese, non è stata più incrementata, come era nel progetto iniziale, poiché, anche su indicazione dell'Organo di Vigilanza, non abbiamo esercitato l'opzione a nostra disposizione per acquisire la maggioranza del capitale sociale di quella Banca, in ragione dei rilevanti rischi che ci saremmo assunti, resi più sensibili dal c.d. rischio Paese, particolarmente elevato per l'Albania, in rapporto alla nostra dimensione aziendale. Manterremo costà il nostro Ufficio di Rappresentanza e la quota di minoranza nella BIS a suggello di intensi rapporti di collaborazione; il tutto a beneficio della nostra clientela che opera o intende operare in quel Paese.



Patti Chiari

La Banca ha aderito alle prime otto iniziative varate dal Consorzio "Patti Chiari" (Faro, Conti correnti a confronto, Servizio bancario di base, Disponibilità assegni, Criteri generali di valutazione del credito, Tempi medi di risposta sul credito alle PMI, Obbligazioni a basso rischio/rendimento, Obbligazioni bancarie strutturate), ottenendo la certificazione delle iniziative avviate e la conferma dei certificati mediante superamento delle prime due prove di mantenimento.

Nel corso del 2006 il Consorzio ha varato due nuovi progetti:

- Investimenti finanziari a confronto, in attuazione della Delibera Consob 11522, che si pone l'obiettivo di assistere il cliente nella scelta dell'investimento rendendo più informata e consapevole la decisione. Per tale iniziativa al momento, sul sistema, risultano aderenti 36 banche, delle quali nessuna risulta certificata;
- Cambio Conto, offre informazioni chiare, strumenti semplici e veloci per la chiusura del conto corrente e per il trasferimento dei servizi.

L'orientamento della Banca è quello di aderire anche alle due nuove iniziative, in tempi compatibili con gli impegni in atto su altri fronti.

In riferimento alle iniziative già avviate, l'intento della Banca è di continuare con le attività di verifica da parte delle società di certificazione e insistere nella direzione della migliore e più

convinta applicazione dei protocolli adottati.

Politiche commerciali e distributive

La società controllata Bpp Sviluppo S.p.A., avvalendosi di una rete di Agenti in Attività Finanziaria, ha collocato prodotti di credito standardizzati della Banca a clientela appartenente alla categoria dei privati (credito al consumo, accollo mutui edilizi e cessioni del quinto) e delle imprese (mutui edilizi), con un'erogazione complessiva di ca. 56 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio è stata posta particolare attenzione alla riorganizzazione della rete di Agenti e al miglioramento dei processi di istruttoria ed erogazione dei prestiti, utilizzando al meglio le sinergie tra la Banca e la società controllata.

La Banca per rispondere in maniera efficace e tempestiva alle nuove esigenze dei professionisti, sorte in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, noto come "Decreto Bersani", che ha introdotto tra le numerose novità l'obbligo di tenere conti correnti dedicati sui quali far confluire le somme riscosse nell'esercizio dell'attività e dai quali effettuare i prelievi per il pagamento delle spese, compreso il pagamento dei tributi con F24 tramite servizio telematico, ha creato, nel mese di ottobre, il "Conto Unico", una piattaforma di servizi dedicati per chi svolge la libera professione, ad un costo contenuto, che comprende:

- conto corrente personale;
- conto destinato all'attività professionale;
- servizio di accesso on line ai due conti correnti denominato "Digimpresa Light";
- condizioni agevolate per i bonifici effettuati on line;
- carta Pagobancomat gratuita per le spese personali.

Altre importanti innovazioni, introdotte nell'anno 2006, che hanno interessato la banca virtuale, riguardano il servizio *Digimpresa Full time*, che permette l'inserimento e la gestione delle deleghe F24, il servizio Bankpass per gli esercenti che permette al commerciante di gestire pagamenti a distanza con l'offerta di prodotti in una vetrina on-line; il rilancio del bonifico estero, mediante la mitigazione del costo per gli invii da sistema di remote banking, e infine la gestione della documentazione relativa ai servizi bancari a mezzo Internet banking, che permette alla clientela di raccogliere e gestire on line la maggior parte della documentazione solitamente inviata per posta.

Nel corso dell'anno sono state inoltre condotte diverse campagne e indagini per i servizi di banca telematica aventi come obiettivo quello di monitorare le esigenze del cliente e apportare delle modifiche ai servizi esistenti.

A supporto della clientela di banca telematica continua ad operare, da anni ormai, un nucleo di Customer Care, che garantisce il presidio di almeno un operatore tutti i giorni feriali fino alle 20.00 e il sabato fino alle 13.00. Nel

corso del 2006 sono state registrate 47.058 telefonate in entrata.

Il servizio di "assistenza clienti" è raggiungibile, oltre che dal canale telefonico, via e-mail e a mezzo richiesta di assistenza da inserire sul sito Internet.

In un'ottica di allargamento della gamma di prodotti offerti alla clientela *Affluent e private* si colloca l'accordo di collaborazione con la Società *Intermarket Diamond Business*, che consente ai clienti, con adeguato profilo di rischio, di investire in diamanti, bene rifugio per eccellenza. La distribuzione inizierà nei primi mesi dell'anno 2007.

È stato, inoltre, raggiunto un accordo con una primaria compagnia assicurativa per la copertura assicurativa di tutte le forme tecniche di credito, a rientro, rivolto ai privati. Tale formula, opzionale, garantisce il cliente e la Banca sul buon fine dei finanziamenti anche in caso di impossibilità di rimborso da parte del debitore.

Con la Legge 2 agosto 2004, n. 210, è stato reso obbligatorio per il costruttore di immobili il rilascio all'acquirente di una fideiussione/polizza fideiussoria d'importo corrispondente alle somme che il costruttore riscuote prima del trasferimento della proprietà; tramite una primaria compagnia assicurativa la Banca ha stipulato un accordo per poter prestare le coperture richieste ai costruttori. Tale accordo si estende anche alla copertura obbligatoria, "decennale postuma", che garantisce verso i danni di tipo strutturale del manufatto, nel decennio successivo alla



consegna e alle coperture C.A.R. (rischi del costruttore ex ante la consegna dell'immobile).

L'anno 2006 ha visto la Banca impegnata sul fronte dello sviluppo delle energie pulite. In collaborazione con la Facoltà d'Ingegneria di Lecce e Bari, sono stati allestiti e presentati due convegni destinati ad investitori e operatori del settore energetico per illustrare le opportunità e i vantaggi nell'uso delle energie alternative.

Su questo tema la Banca ha predisposto un software che, analizzando i flussi finanziari legati alle installazioni eoliche e fotovoltaiche, correlati alle agevolazioni pubbliche, è in condizione di valutare la convenienza e la fattibilità economica dell'investimento. Inoltre, è stata attivata una linea di finanziamenti volti a facilitare l'accesso dei privati e delle imprese a queste forme di energia alternativa.

In occasione della Fiera nazionale di Galatina, è stato organizzato dalla Provincia di Lecce un analogo convegno, dove la Banca è stata invitata a presentare soluzioni finanziarie e strumenti d'analisi.

L'iniziativa, oltre al significativo ritorno d'immagine, ha favorito contatti con imprenditori interessati allo sviluppo industriale di queste forme di energia alternativa.

Siamo in questi mesi impegnati in un'intensa attività divulgativa, avvalendoci dei migliori esperti del settore, in materia di eventuale destinazione del TFR ai fondi pensione. Abbiamo, sull'argomento, tenuto incontri con im-

prenditori e professionisti a Gallipoli, Lecce, Bari e Foggia.

Contemporaneamente è proseguita l'attività di formazione interna rivolta soprattutto ai collaboratori appartenenti alle reti specialistiche e la riattivazione con le controparti che gestiscono i Fondi Pensione che noi andremo a distribuire.

Per il secondo anno consecutivo, aderendo al progetto ABI, la Banca ha riproposto le attività di sondaggio statistico della *customer satisfaction*. L'indagine, ha lo scopo di rilevare il posizionamento dell'azienda rispetto alla concorrenza e al mercato. L'evidenziazione dei gap che vengono rilevati rappresenta la guida ideale per migliorare la qualità dei servizi e l'orientamento alla clientela. La comparazione delle indagini realizzate, anno per anno, consente poi, di misurare con buona approssimazione i miglioramenti conseguiti nel posizionamento della Banca nei confronti della clientela. Dalle indagini sin qui compiute, la Banca appare ben percepita dal suo mercato, per professionalità e serietà; i lievi gap hanno guidato l'azione della Banca nella messa a punto delle innovazioni di prodotto e di processo.

Partecipazioni e rapporti con le società del Gruppo

Le informazioni di natura patrimoniale ed economica riguardanti i rapporti con le società controllate sono riportate nella Parte H) della Nota Integrativa.

So.Ba.Ri.T. S.p.A.

Con riferimento alla riforma del servizio nazionale della riscossione introdotta dal D.L. 203/2005 e al contratto preliminare di cessione dell'intero pacchetto azionario a Riscossione S.p.A., la società partecipata ha modificato, con delibera dell'Assemblea straordinaria del 30.05.06, il proprio esercizio sociale dalla fine di dicembre alla fine di giugno di ciascun anno. In virtù di tale modifica statutaria, la società ha provveduto a redigere il bilancio d'esercizio per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2006, determinando un utile d'esercizio di euro 1,5 milioni. Il relativo dividendo, pari ad euro 1,42 milioni, è stato incassato dalla Banca a seguito della delibera di approvazione del bilancio e di distribuzione del 27.09.2006.

In data 28 settembre è stato stipulato l'atto definitivo di cessione dell'intero pacchetto azionario di So.Ba.Ri.T. S.p.A. in favore di Riscossione S.p.A., in base alle disposizioni del D.L. 203/2005. Il relativo prezzo non è stato ancora determinato dalla società di revisione incaricata per la fissazione del valore in base ai criteri stabiliti dall'Advisor a suo tempo incaricato dalla società pubblica. Questa situazione, non ancora definita, non ci ha consentito di appostare alcun risultato derivante dalla cessione della partecipazione in questo bilancio, che invece è rimasto inciso per l'accantonamento a fondo oneri degli effetti derivanti dall'impegno assunto dalla Banca per l'erogazione a So.Ba.Ri.T. S.p.A. di un finanziamento, alle condizioni fissate dal citato decreto

legge, che sono inferiori a quelle di mercato, d'importo pari ai crediti residui verso lo Stato e gli Enti locali per le anticipazioni fatte in base al principio del non riscosso come riscosso.

Quadrifoglio S.r.l.

La Società, com'è noto, è stata costituita esclusivamente per la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti, ai sensi della Legge 130/99, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari sia esistenti sia futuri. Attualmente, la partecipata gestisce solo le due operazioni realizzate dalla Banca; la prima si è perfezionata con l'emissione dei relativi titoli il 14 giugno 2000 e la seconda con l'emissione del 24 aprile 2001, entrambe più dettagliatamente descritte nella Parte B – Sezione 11.8 della Nota Integrativa.

Bpp Service S.p.A.

La Società svolge attività ausiliarie e strumentali a quelle della società Capogruppo e delle altre società del Gruppo, ai fini della difesa del valore dei crediti vantati dalle Società stesse e del loro concreto recupero. La Società svolge in particolare: l'acquisto di immobili o diritti reali immobiliari di qualunque genere, la gestione degli stessi nonché la loro eventuale alienazione alle società del Gruppo o a terzi; l'attività di gestione e recupero dei crediti in mora della controllante, ai fini del loro recupero bonario.

In data 3 aprile 2006 il socio So.Ba.Ri.T. S.p.A. ha ceduto le proprie azioni a Banca Popolare Pugliese, che



da tale data risulta unico socio di Bpp Service S.p.A.

Bpp Sviluppo S.p.A.

Bpp Sviluppo S.p.A. svolge attività di promozione e collocamento ai fini della concessione, da parte della Banca Capogruppo, di finanziamenti sotto diverse forme, e in particolare: credito al consumo, finanziamento contro cessione di quote di stipendio, mutui edilizi. La Società nel corso del 2006 è stata impegnata a dare continuità al proprio processo di crescita in sintonia con gli obiettivi e gli indirizzi della Capogruppo, collocando sul mercato di riferimento finanziamenti pari a circa 55 milioni di euro.

In data 3 aprile 2006 il socio So.Ba.Ri.T. S.p.A. ha ceduto le proprie azioni a Banca Popolare Pugliese, che da tale data risulta unico socio di Bpp Sviluppo S.p.A.

Per ulteriori informazioni sui rapporti con parti correlate, rimandiamo al contenuto della Parte H) della Nota Integrativa.

Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento della mutualità

L'assunzione di un ruolo attivo e propulsivo per lo sviluppo economico e per la crescita sociale del territorio in cui opera rappresenta la missione della Banca Popolare Pugliese.

La Banca, in generale, persegue l'obiettivo di applicare a soci e terzi condizioni che garantiscano un giusto

equilibrio fra le variegata esigenze delle diverse componenti del corpo sociale: soci clienti, attenti a tassi e condizioni in genere, e soci investitori, attenti alla remunerazione del proprio investimento.

All'interno di questi principi che ispirano la gestione si dà corso poi ad una serie di iniziative che hanno lo scopo di rafforzare la mutualità sia esterna sia interna al corpo sociale.

Non da ultimo è opportuno ricordare che i soci della Banca sono 30.966 quasi tutti residenti nella regione Puglia, nostro territorio di insediamento, e che rappresentano una parte importante della clientela aziendale.

Criteri di ammissione a socio

Il Consiglio di Amministrazione decide sull'accoglimento della domanda di ammissione a socio. La decisione viene assunta avendo riguardo all'interesse della Società, allo spirito della forma cooperativa e alle motivazioni dell'aspirante socio.

Trascorsi sessanta giorni dalla data di ricezione della domanda senza che sia stata comunicata una determinazione contraria, la domanda deve intendersi accolta.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, l'aspirante socio può ricorrere entro trenta giorni al Collegio dei Probiviri.

Nell'anno 2006 non si è verificato alcun caso di rigetto di domande di ammissione a socio.

Nessun socio o non socio può essere titolare, direttamente o indirettamente, di azioni per un valore nominale com-

plussivo superiore allo 0,50% del capitale sociale. Attualmente questo limite è pari a n. 225.789 azioni. L'eventuale eccedenza deve essere alienata entro un anno dalla data in cui la Banca procede alla formale contestazione; trascorso inutilmente tale termine, i relativi diritti patrimoniali maturati vengono destinati a scopi mutualistici. Il monitoraggio del rispetto del limite sopra indicato viene continuamente effettuato con l'utilizzo di specifica procedura informatica.

All'inizio dell'anno 2006 è stato comunicato ad un socio l'intervenuto superamento di detto limite. L'anomalia è stata prontamente rimossa.

Mutualità

La condizione di socio della Banca comporta i vantaggi tipici dello spirito mutualistico e cooperativo che informa l'attività aziendale, nel rispetto degli equilibri patrimoniali ed economici perseguiti dall'attività commerciale.

Al fine di facilitare l'intervento dei soci in assemblea, non è più richiesto il preventivo deposito della certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato. Nel caso in cui le azioni siano già depositate presso la Banca, si può intervenire direttamente alla riunione assembleare; qualora, invece, i titoli si trovino in deposito presso altro intermediario, quest'ultimo dovrà effettuare la comunicazione del relativo conto di deposito.

La bozza del bilancio d'esercizio è stata depositata presso tutte le filiali della Banca, e non solo presso la sede sociale, per consentire a tutti i soci residenti

nella Regione di poter prendere visione del documento in maniera più agevole.

Il servizio di deposito a custodia e amministrazione delle sole azioni sociali è reso gratuitamente dalla Banca.

Negli ultimi anni l'attribuzione del dividendo ai soci e la capitalizzazione degli incrementi di patrimonio hanno consentito ai soci di beneficiare di un rendimento costantemente superiore a quelli del mercato finanziario per investimenti simili.

La Banca gestisce, in maniera gratuita, il Sistema Scambi Organizzati per favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di azioni BPP al prezzo che viene fissato dalla stessa Assemblea dei Soci. Nel corso dell'anno 2006 sono state scambiate n. 1.238.742 azioni.

Ciascun socio è coperto, a titolo gratuito, da garanzia assicurativa caso morte o invalidità derivante da infortunio, che prevede l'erogazione di un indennizzo pari al valore corrente delle azioni detenute, con un limite minimo e massimo. Tale polizza si aggiunge a quella prevista per i rapporti di deposito o di impiego con la clientela.

Nel campo della mutualità esterna, la Banca sostiene varie iniziative in favore del territorio esposte in altri paragrafi della relazione.

Infine, l'articolo 18 dello Statuto stabilisce che i dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili sono devoluti a scopi mutualistici. Nell'esercizio si sono



prescritti dividendi per ca. 88 mila euro imputati in uno specifico fondo oneri, in attesa di decisioni in merito alla loro destinazione.

Struttura operativa

Alla fine dell'esercizio, i dipendenti della Banca erano 797, di cui 65 con orario di lavoro part-time; la presenza femminile è di 218 unità.

La dinamica del personale si è sviluppata con l'assunzione di 11 dipendenti e la cessazione di 20, di cui 12 per esodo incentivato.

La politica di perseguire un maggior livello di efficienza aziendale, adottata ormai da diversi anni, ha permesso alla Banca di crescere e svilupparsi senza aumentare il numero dei dipendenti.

L'attività di formazione, nel corso del 2006, ha impegnato 320 giornate di corso e ha riguardato 2.039 giornate uomo. I partecipanti coinvolti sono stati 681. La maggior parte delle ore di formazione è stata rivolta alle materie della finanza, dei crediti e del marketing.

Nel corso del 2006 sono stati sottoscritti 76 contratti di somministrazione lavoro, corrispondenti a n. 4,5 unità *full time equivalent*, con l'intento di superare i picchi del periodo estivo e selezionare i migliori giovani da assumere.

Nel corso dell'anno, sono state stipulate alcune convenzioni con Università ed Enti per l'attivazione di n. 35 stage. Nell'ottica della crescita professionale e dello sviluppo delle competenze si sono svolte due edizioni di *assessment* per la valutazione del potenziale a cui hanno partecipato diciassette risorse; la

tecnica dell'*assessment* rappresenta per la Banca una metodologia e un processo di verifica delle competenze/capacità delle risorse umane e un importante momento d'incontro e confronto con il proprio personale dipendente.

Attività promozionali, benefiche e culturali

Anche nel 2006 è stato redatto e pubblicato sul sito aziendale il Bilancio Sociale dell'esercizio 2005. Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione che mette in luce gli effetti dell'operato della Banca sull'ambiente e sulla comunità in cui opera. Scopo del documento è quello di verificare la coerenza delle azioni rispetto ai principi che costituiscono la missione della Banca in un'ottica di trasparenza e di impegno nei confronti dei clienti, dipendenti e di tutti coloro coi quali l'Azienda si relaziona.

Ancora una volta, la Banca è stata tra gli organizzatori della campagna di solidarietà "Cuore Amico", operazione umanitaria di alto profilo sociale e morale. L'appuntamento tradizionale durante il ponte dell'Immacolata vede coinvolti numerose filiali e numerosissimi dipendenti che accolgono con entusiasmo l'impegno extralavorativo. La raccolta di fondi, che ogni anno va crescendo, vede la Banca tra gli enti più attivi.

Bpp Educational, il settore che promuove la cultura d'impresa, ha sviluppato nel corso dell'anno, in accordo con la facoltà di Economia dell'Università di Lecce, uno studio sul settore agro-alimentare, con particolari appro-

fondimenti sui rami: pastaio, enologico, oleario. Tale studio è stato presentato in tre diversi seminari destinati a studenti, studiosi e addetti ai lavori.

Sempre nell'ambito di BPP Educational, nell'intento di sviluppare significativamente l'offerta verso il settore pubblico e *corporate*, sono stati avviati diversi seminari sulle tematiche del *Family Business* e sulle attività finanziarie verso il settore pubblico. I seminari sono stati strutturati di comune accordo con SDA Bocconi, che ha elaborato i programmi e prestato la docenza.

Le giornate di studio sono state rivolte al personale addetto al *corporate* della Banca e, successivamente, anche ad un campione di clienti.

In chiusura delle diverse sessioni di studio, sono stati diffusi questionari per comprendere l'interesse della clientela. I risultati hanno indotto a pianificare una seconda edizione da realizzarsi all'inizio del 2007. Con questo passaggio, BPP Educational si propone anche come veicolo per l'innovazione dell'offerta.

La Banca, infine, ha confermato la propria vocazione per il territorio in cui opera anche con la consueta erogazione di somme a sostegno di attività benefiche e culturali, utilizzando i fondi destinati lo scorso esercizio per tali finalità da parte dell'assemblea dei soci.

Controlli interni e gestione dei rischi

Nel corso del 2006, nel rispetto della normativa interna ed esterna, è proseguita l'attività di miglioramento del si-

stema dei controlli al fine di mantenere la struttura costantemente allineata con le innovazioni introdotte dalla normativa di Legge e di Vigilanza. Tale attività ha prodotto integrazioni e modifiche nella normativa interna che disciplina i diversi settori di attività.

Nell'anno è naturalmente proseguita l'attività ispettiva con controlli in loco e a distanza in diverse filiali e funzioni centrali, segnatamente nei comparti "Rischi di Credito", "Controlli Tecnico-Operativi" e "Intermediazione dei Valori Mobiliari".

Con riferimento al D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Banca ha provveduto all'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza". Inoltre segnaliamo l'evoluzione in atto del progetto di "Continuità Operativa" – rispetto al quale il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" presenta diverse aree di attività comuni – finalizzato a predisporre le misure necessarie a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.

Si è mantenuta su livelli di attenzione elevati l'attività di controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in tema di "Trasparenza", "Anti-usura", "Tutela della Privacy" e sulla verifica del rispetto della normativa di "Antiriciclaggio" anche attraverso valutazioni approfondite effettuate dalle filiali su operazioni "atipiche" della clientela, rilevate ed evidenziate dalle apposite procedure.

Nell'anno 2006 è stata avviata, infine, la modalità di scambio telematico delle informazioni con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza, confor-



memente agli attuali obblighi di legge.

Il Comitato consiliare dei controlli interni ha svolto la propria attività con riunioni periodiche per la verifica dell'assetto dei controlli affidati alle funzioni aziendali a ciò preposte.

Nella Parte E) della Nota Integrativa sono riportate le informazioni di natura qualitativa e quantitativa sui rischi e sulle politiche di copertura.

Visita ispettiva

Nell'ultimo trimestre del 2006, la Banca, dopo cinque anni dalla precedente ispezione, è stata oggetto di visita ispettiva da parte della Banca d'Italia. L'ispezione, conclusa a metà dicembre, è durata circa tre mesi e ha visto impegnato il personale della struttura centrale per fornire la massima collaborazione. L'iter si è concluso, come di prassi, a metà marzo 2007 con la presentazione al Consiglio delle risultanze della visita. Faremo come sempre tesoro delle osservazioni e delle raccomandazioni ricevute, che comunque non hanno fatto emergere criticità ritenute significative.

Acquisto e vendita di azioni proprie

Il numero delle azioni detenute in portafoglio a fine esercizio 2006 è di 1.684 per un valore nominale di 5.052 euro e un controvalore di 7.578 euro. Nel "Sistema di scambi organizzati" sono state negoziate per conto terzi n. 1.238.742 azioni.

Ricerca e sviluppo

Oltre a quanto già evidenziato nel paragrafo relativo alle "Strategie di miglioramento e di sviluppo", non è stata effettuata altra attività di ricerca e sviluppo.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2006 non sono state poste in essere operazioni ritenute atipiche e/o inusuali, ad eccezione di quelle relative alle citate operazioni di acquisizione rese note al mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2007 la perdurante e prevista crescita dei tassi di mercato e il progresso delle masse intermedie, che sarà indotto anche dall'apporto delle nuove filiali, dovrebbero portare ad un aumento del margine d'interesse rispetto al risultato del 2006.

Il margine di intermediazione dovrebbe trarre vantaggio dall'effetto combinato dello sviluppo dei ricavi da servizi e dei proventi da operazioni finanziarie, che si prevede di conseguire.

Sul fronte delle spese, l'acquisizione delle nuove filiali porterà ad un inevitabile aumento delle spese di personale e amministrative in genere, sia per l'aumento del numero dei dipendenti e degli sportelli, che per i significativi costi delle attività di migrazione, integrazione e formazione.

L'obiettivo sarà quello di mantenere anche nel 2007 il medesimo livello di risultato di gestione dello scorso esercizio.

Progetto di riparto dell'utile

Tenuto conto che, in base alle disposizioni dei principi contabili internazionali, il compenso agli amministratori determinato in proporzione agli utili netti d'esercizio, pari ad euro 420.000, e l'accantonamento al fondo beneficenza e liberalità di euro 200.000 sono stati già rilevati nella formazione del risultato d'esercizio, proponiamo di ripartire l'utile d'esercizio 2006 di euro 16.167.935 come segue:

| Utile netto | 16.167.935 |
|--|------------|
| Accantonamento a riserva indisponibile ex art. 6 D.Lgs. 38/2005* | 984.445 |
| Accantonamento 11% a riserva legale | 1.670.184 |
| Dividendo 0,18 a n. 45.154.205 azioni | 8.127.757 |
| Accantonamento a riserva straordinaria | 5.385.549 |

In tal modo, l'apporto complessivo al patrimonio netto dell'esercizio sarà pari ad euro 8.040.178.

Ringraziamenti e chiusura

Signori Soci, riteniamo di avervi reso un quadro completo ed esaustivo della Banca nella quale riponete la Vostra fiducia. Abbiamo l'orgoglio di affermare che la situazione patrimoniale ed economica illustrataVi fotografa un'Azienda in cui tutti i rischi sono stati adeguatamente e correttamente valutati e rappresentati.

I risultati conseguiti sono il frutto degli sforzi quotidiani che tutto il Personale, ad ogni livello, mette in atto per realizzare la crescita dell'Azienda; la crescita, cioè, di una realtà complessa, ma agile e vitale, che vuole recitare un ruolo da protagonista per lo sviluppo economico e sociale dei territori presidiati.

Molti di Voi, signori Soci, conoscono la Banca anche nella veste di "clienti" e possono attestare come i rapporti dell'Azienda con la clientela, in genere, siano improntati a reciproca fiducia e collaborazione; costanti queste che non vengono intaccate dai non numerosi, ma pur sempre spiacevoli, casi di contenzioso che, forse, si sarebbero

potuti evitare con beneficio di tutte le parti in causa.

Norme talvolta non sufficientemente ponderate, una giurisprudenza innovatrice di comportamenti inveterati hanno alimentato spesso convincenti e aspettative in grado di generare contenzioso forse inutile, ma certamente dispendioso.

Che l'errore, se accertato, debba essere censurato, siamo i primi ad affermarlo. Occorre però evitare di travolgere tutto il sistema del credito e condurre una guerra sorda contro le banche. Se così fosse, non potremmo tacere!

* Plusvalenze sulle attività finanziarie valutate a fair value, ad eccezione di quelle relative ad operazioni di copertura in cambi, al netto del relativo effetto fiscale.



Il rischio è che il clima di incertezza nei rapporti giuridici, se dovesse perdurare, provochi una frattura nelle relazioni banca/cliente e finisca col rafforzare quel clima generalizzato e diffuso di sospetto e diffidenza verso le banche in generale.

Eppure di strada se n'è fatta molta; forse non abbiamo una memoria sufficientemente "lunga" per valutare e apprezzare il cammino compiuto dal sistema bancario nell'arco degli ultimi quindici anni: da un sistema sostanzialmente "chiuso" ad un altro in cui la concorrenza ha improntato a regola i comportamenti.

Oggi il cliente dispone di una ricca presenza di sportelli di banche diverse e può scegliere le proposte più convenienti, dopo aver esaminato un ampio ventaglio di prodotti e servizi offerti. Le aziende buone sono oggetto di sovrabbondante offerta di credito e di servizi, con evidenti conseguenze su tassi e commissioni; le famiglie sono destinatarie di molteplici e diversificate forme di finanziamento offerte a tassi sempre più bassi; pacchetti di servizi per aziende e famiglie primeggiano fra le inserzioni e gli spot pubblicitari.

Tutto questo non è certamente poco, anche se qualcuno continua a dire che non basta!

A costoro ci piacerebbe chiedere se veramente credono che il mondo del credito sia la "cenerentola" in tema di concorrenza e di attenzione al cliente. Da parte nostra saremmo felici se vedessimo anche in altri settori della vita

nazionale, specialmente in quelli di interesse pubblico, tanta concorrenza quanto quella che caratterizza oggi le banche del nostro Paese!

La concorrenza è un bene perché spinge all'efficienza e da noi è vista come una conquista. Prendere atto dei cambiamenti intervenuti ci sembra però un dovere per tutti!

È con questo spirito; è con questi intenti, cari Soci, che ci accingiamo ad affrontare le nuove sfide che il 2007 ci pone.

Sentiamo il bisogno di rivolgere un convinto ringraziamento a tutto il Personale di ogni ordine e grado, senza il cui apporto ogni strategia rimarrebbe solo enunciata.

Apprezzamento rivolgiamo al Collegio Sindacale per l'azione attenta e qualificata su cui possiamo costantemente contare.

Pensieri deferenti rivolgiamo all'Organo di Vigilanza per l'assistenza e gli indirizzi che nel corso dell'anno ci ha fornito e a tutte le Autorità e le Associazioni con cui intratteniamo relazioni. Un pensiero finale, particolarmente affettuoso, rivolgiamo a Voi, Signori Soci, per l'attaccamento che dimostrate verso l'Azienda e che noi consideriamo un valore da salvaguardare gelosamente.

Parabita 23 marzo 2007

Il Consiglio di Amministrazione



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci sull'attività svolta nel corso dell'anno 2006

Ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile, Vi informiamo in merito al nostro operato e alle nostre valutazioni sull'esercizio 2006, assicurandoVi che nel corso dell'anno abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge tenendo conto anche dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In ossequio alle indicazioni delle Istruzioni di Vigilanza e alle prescrizioni del Codice Civile, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema dei controlli interni e del sistema amministrativo-contabile.

Abbiamo altresì verificato il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2006, redatto per la prima volta in applicazione dei principi contabili internazionali in adesione al Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38; di esso riferiremo sui risultati, sui nuovi criteri di impostazione e di valutazione, e presenteremo le nostre osservazioni e proposte nella seconda parte della presente relazione.

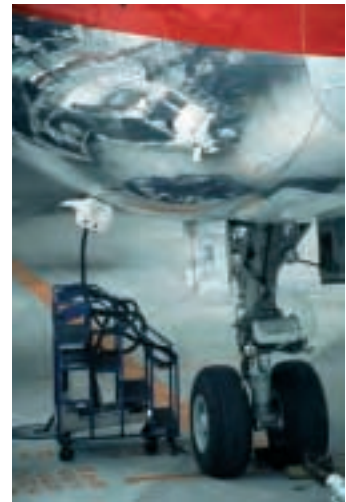
In ordine agli specifici compiti attribuiti al Collegio Sindacale, Vi precisiamo:

Osservanza della Legge, dello Statuto e rispetto dei principi di corretta amministrazione

Attraverso la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con le verifiche collegiali presso le principali Funzioni e attraverso le informative direzionali presentate nelle sedute consiliari con cadenza mensile, abbiamo seguito gli andamenti della raccolta, degli impieghi economici, degli investimenti finanziari, dei margini reddituali più significativi, dell'evoluzione dei rischi, nonché il confronto degli stessi dati andamentali con il budget.

Abbiamo ricevuto puntuali e dettagliate informazioni sull'operazione di cessione dell'intero pacchetto azionario della controllata So.Ba.Ri.T. S.p.A. a favore di Riscossione S.p.A., in base alle disposizioni del D.L. 203/2005 convertito nella Legge 248/2005 che ha introdotto la riforma del Servizio Nazionale della Riscossione.

Abbiamo seguito i rapporti con le società partecipate: rientrano nella normale operatività della Banca e sono regolati a condizioni di mercato. Una deroga temporanea a tale principio nei riguardi della BPP Service S.p.A. è stata ampiamente esposta e motivata nella Nota Integrativa ed è stata da noi condivisa.





Le operazioni poste in essere con altre parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 136 del D.Lgs. 385/93.

Dall'attività di vigilanza abbiamo acquisito la consapevolezza che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale, non in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e rispettose del principio di corretta amministrazione.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai Responsabili della Funzione Organizzazione e di altre Funzioni, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa.

Rileviamo che, in coerenza con quanto previsto dal piano strategico triennale, la Banca ha effettuato nell'anno numerosi interventi organizzativi tesi alla massimizzazione dell'efficacia commerciale, al miglioramento dell'efficienza operativa e al controllo dei rischi.

Confermiamo altresì il notevole sforzo organizzativo, interpretativo, applicativo e gestionale richiesto per la transizione dalla normativa nazionale ai principi contabili internazionali, per la quale la Banca aveva avviato, già dal maggio 2003, il "Progetto IAS".

In ordine al *controllo dei rischi*, sulla scorta della Direttiva degli Organi di Vigilanza e degli indirizzi del Comitato di Basilea, la Banca ha consolidato

un razionale sistema di "gestione manageriale dei rischi".

Con riguardo al controllo del *rischio di credito*, dalle informazioni dirette raccolte presso la Funzione Monitoraggio e dall'analisi della Relazione della stessa Funzione sullo stato dei controlli, abbiamo acquisito conoscenza che il sistema dei controlli della Banca ha registrato nell'anno significativi passi in avanti, in virtù delle regole più stringenti della normativa interna e di quella di Vigilanza e anche per una cultura dei controlli ormai acquisita dalla maggioranza dei gestori.

D'altro canto, l'esperienza maturata nei primi anni di applicazione della normativa su "Controllo e tutela dei rischi di credito" ha già consentito il conseguimento, per questo esercizio, di evidenti miglioramenti di risultato.

In merito ai *rischi finanziari*, dal colloquio con il Responsabile della Funzione Pianificazione e Controllo di gestione e dall'esame delle Relazioni Semestrali della stessa Funzione, abbiamo potuto constatare che l'attività di controllo dei rischi finanziari avviene con sistematicità.

In particolare, per l'attività di controllo dei "rischi di mercato" è stata utilizzata, come per il passato, la metodologia del "V.A.R. correlato", così come definito dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria.

Tuttavia per alcuni strumenti finanziari complessi presenti nel Portafoglio della Banca (polizze di capitalizzazione, titoli strutturati, derivati) la procedura di controllo dei rischi finanziari è stata integrata da modelli di valutazione in-

terni prodotti dalla Funzione e validati da soggetti esterni.

Rileviamo, al contempo, dal Documento di autovalutazione degli assetti organizzativi e piano operativo inviato all'Istituto di Vigilanza, che gli attuali sistemi informativi di misurazione dei Rischi Finanziari sono in fase di trasformazione, con il passaggio ad un sistema che gestirà sia strumenti tipici, con procedure alimentate in automatico dal sistema contabile centrale, sia strumenti atipici, con modelli di valutazione prodotti dalla Funzione di Risk Management, che vengono ricompresi con quelli tipici per fornire una misura unica di VAR relativo a tutti i rischi di mercato.

Con questa logica si stanno implementando le procedure di ALM e VAR.

Per il controllo del *rischio di tasso di interesse* la Funzione ha calcolato l'indice di rischio con cadenza trimestrale secondo la normativa di Vigilanza: è risultato mediamente al di sotto dell'indicatore medio di sistema.

Riguardo alla valorizzazione del Portafoglio Titoli, la Banca ha adeguato la propria attività alle regole dei nuovi principi contabili internazionali, con la ricerca per ogni strumento finanziario di una quotazione significativa e di un relativo modello di *pricing*.

L'adeguamento organizzativo è stato più significativo per i titoli strutturati e per i contratti derivati, per i quali si è resa necessaria la predisposizione di modelli di valutazione *ad hoc*.

Tali modelli vengono elaborati già alla proposta di investimento e sono tutti rigorosamente ancorati a parametri oggettivi.

La valorizzazione del portafoglio avviene con cadenza mensile.

Il Reporting direzionale da parte della Funzione sull'andamento dei rischi di mercato è avvenuto con sistematicità; a breve, dopo le citate trasformazioni, sarà esteso anche ai rischi di credito del complessivo portafoglio.

Per il controllo dei *rischi operativi* e in virtù dell'adesione all'"Osservatorio ABI sulle perdite operative", le Funzioni interessate hanno effettuato le prescritte segnalazioni relative ai due semestri 2006.

Sistema di controlli interni

Nel corso dell'esercizio abbiamo riservato particolare attenzione al Sistema dei controlli interni; esso è risultato sempre allineato alle innovazioni introdotte dalle normative di Legge e di Vigilanza.

Abbiamo tenuto sistematici collegamenti con la Funzione Ispettorato e Controllo Rischi e abbiamo consultato i rendiconti semestrali sull'attività di controllo prendendo atto che la Funzione ha espletato nell'anno verifiche in loco e a distanza presso Filiali e Funzioni Centrali, su "Rischi di credito", "controlli tecnico-operativi", "intermediazione di valori mobiliari" e sulla corretta applicazione delle vigenti norme in tema di "trasparenza", "tutela della privacy", "antiriciclaggio".

Abbiamo esaminato il "Registro delle verifiche 2006" sull'attività di intermediazione mobiliare redatto dal Responsabile della Funzione e la "Relazione Annuale della Funzione controllo interno", di cui al D.Lgs. 58/98 e all'articolo 57 com-



ma 6, Delibera Consob n. 11522/98, e abbiamo potuto accertare che:

- a) dalle verifiche sulle Funzioni Centrali (n. 8), sulle Filiali (n. 20) e sulla rete dei Promotori interni (n. 2), non sono emerse carenze organizzative o procedurali di particolare rilievo e che comunque tutte le anomalie riscontrate nel corso dei controlli, sulle quali sono stati intrattenuti le Funzioni, le Filiali e i Promotori interessati, hanno avuto un'adeguata soluzione o sono in corso di sistemazione;
- b) lo svolgimento delle attività connesse ai servizi di investimento è avvenuto con regolarità e le relative procedure sono risultate adeguate.

Abbiamo altresì esaminato la "Relazione annuale sui reclami" in tema di intermediazione mobiliare e abbiamo avuto conferma della tendenza ad una significativa diminuzione dei reclami pervenuti.

Sistema amministrativo-contabile

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante le informazioni dirette del Responsabile della Funzione Amministrazione, l'esame di documenti aziendali e l'esame delle Relazioni semestrali sui controlli della stessa Funzione.

In particolare, da queste relazioni non sono emerse anomalie significative.

Abbiamo mantenuto rapporti di utile confronto con la Società di Revisione KPMG S.p.A.

Le sue prestazioni dell'anno, oltre all'attività di controllo contabile, di cui agli articoli 2409 bis e 2409 ter del Codice Civile, hanno riguardato la certificazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato e l'attestazione di conformità procedurale del Bilancio sociale. Ha ricevuto inoltre l'incarico di assistenza per la valutazione dei rischi nell'ipotizzata acquisizione del ramo d'azienda ex BPU/Carime.

Nei frequenti colloqui con noi intrattenuti, la stessa Società non ha espresso riserve sui valori del bilancio e sulla completezza dell'informazione.

Nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiedere la segnalazione agli Organi di controllo o menzione nella presente Relazione.

Non ci è pervenuta alcuna denuncia, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, riguardante fatti considerati censurabili.

A questo punto ci sembra doveroso informarVi che nel mese di dicembre ha avuto termine l'ispezione ordinaria operata nell'arco dei tre mesi dall'Organo di Vigilanza. È stato un fatto importante per la verifica del complessivo sistema dei controlli e un momento di intenso coinvolgimento dell'operatività della Banca in ogni comparto.

Non sono emerse criticità rilevanti e le osservazioni ricevute saranno utilizzate quali preziosi suggerimenti.

Progetto di Bilancio 2006

Abbiamo esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2006, messo a nostra disposizione nei tempi prescritti.

È redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (IAS) ed è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario.

È conforme negli schemi e nelle regole di compilazione alle disposizioni della Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e riporta il prescritto confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio 2005, già riclassificati in ottica IAS.

In particolare, la classificazione degli strumenti finanziari detenuti nei vari Portafogli previsti dalla Normativa internazionale è avvenuta previa adozione di specifiche "delibere quadro".

La Nota Integrativa illustra ampiamente il passaggio dalla normativa nazionale alle regole contabili internazionali e i riflessi di esse sulle modalità di rilevazione delle operazioni, di classificazione delle principali poste e di valutazione delle attività e delle passività, nonché l'impatto dell'adozione degli IAS/IFRS sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca.

Il risultato economico è un utile di esercizio di euro 16.167.935.

Il Patrimonio, al netto dell'utile, è di euro 220.976.768 e risulta sensibilmente aumentato anche in virtù delle "Riserve da valutazione" iscritte per euro 24.126.092, delle quali, quelle da rivalutazione a "fair value" degli immobili e delle opere d'arte pari ad euro 18.354.000, rivestono il carattere della stabilità.

Gli accantonamenti iscritti a fronte dei "rischi e oneri prevedibili" (voce 120b

del Passivo), da noi dettagliatamente verificati, si ritengono adeguati, sulla base degli elementi a disposizione, a far fronte al probabile esborso per adempiere le obbligazioni esistenti alla data di riferimento del bilancio.

Eventuali passività potenziali per le quali non poteva ritenersi probabile l'esborso di risorse economiche, o comunque non poteva essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare, non sono state oggetto di appostazione di bilancio ai sensi dello IAS 37.

In conclusione, considerando l'insieme delle informazioni contenute nella Nota Integrativa, nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della Gestione e quelle avute negli incontri con i Responsabili delle Funzioni, ci sentiamo di rilasciare un giudizio positivo sul Bilancio.

Pertanto, anche in considerazione delle risultanze dell'attività svolta dall'Organo di controllo contabile contenute nell'apposita relazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio, della Relazione e del progetto di riparto dell'utile, come proposti.

Parabita, 4 aprile 2007

I Sindaci

Antonio Leopizzi - *Presidente*

Marcello Marchetti

Fulvio Giaracuni

Banca
Popolare
Pugliese



nota integrativa



| | |
|--|-----------|
| Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico..... | 55 |
| Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005..... | 57 |
| Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006..... | 58 |
| Rendiconto finanziario..... | 59 |
| PARTE A - POLITICHE CONTABILI..... | 60 |
| PARTE A.1 – PARTE GENERALE..... | 60 |
| Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali..... | 60 |
| Sezione 2 - Principi generali di redazione..... | 61 |
| Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio..... | 61 |
| Sezione 4 - Altri aspetti..... | 61 |
| Riconciliazione del Conto Economico dell'esercizio 2004..... | 75 |
| PARTE A.2 – PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO..... | 81 |
| 1. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE..... | 81 |
| 2. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE..... | 82 |
| 3. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA..... | 83 |
| 4. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA..... | 85 |
| 5. CREDITI..... | 86 |
| 6. OPERAZIONI DI COPERTURA..... | 89 |
| 7. PARTECIPAZIONI..... | 91 |
| 8. ATTIVITÀ MATERIALI..... | 92 |
| 9. ATTIVITÀ IMMATERIALI..... | 93 |
| 10. FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA..... | 94 |
| 11. FONDI PER RISCHI E ONERI..... | 94 |
| 12. DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE..... | 95 |
| 13. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE..... | 96 |
| 14. OPERAZIONI IN VALUTA..... | 96 |
| 15. ALTRE INFORMAZIONI..... | 96 |
| PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE..... | 99 |
| ATTIVO..... | 99 |
| Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10..... | 99 |
| Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20..... | 99 |
| Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30..... | 102 |
| Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40..... | 103 |
| Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50..... | 105 |
| Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60..... | 107 |
| Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70..... | 107 |
| Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80..... | 109 |
| Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90..... | 110 |

| | |
|--|------------|
| Sezione 10 - Partecipazioni - Voce 100..... | 111 |
| Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110..... | 112 |
| Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120..... | 114 |
| Sezione 13 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo..... | 116 |
| Sezione 15 - Altre attività - Voce 150..... | 118 |
| PASSIVO..... | 119 |
| Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10..... | 119 |
| Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20..... | 119 |
| Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30..... | 120 |
| Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40..... | 121 |
| Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60..... | 123 |
| Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80..... | 124 |
| Sezione 10 - Altre passività - Voce 100..... | 124 |
| Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110..... | 125 |
| Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120..... | 126 |
| Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200..... | 129 |
| ALTRE INFORMAZIONI..... | 134 |
| 1. Garanzie rilasciate e impegni..... | 134 |
| 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni..... | 134 |
| 4. Gestione e intermediazione per conto terzi..... | 135 |
| PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO..... | 136 |
| Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20..... | 136 |
| Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50..... | 138 |
| Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70..... | 139 |
| Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80..... | 140 |
| Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90..... | 141 |
| Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100..... | 141 |
| Sezione 7 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110..... | 142 |
| Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130..... | 143 |
| Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 150..... | 144 |
| Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160..... | 145 |
| Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170..... | 146 |
| Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180..... | 146 |
| Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190..... | 146 |
| Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240..... | 147 |
| Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260..... | 147 |
| Sezione 21 - Utile per azione..... | 148 |



| | |
|---|------------|
| PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA | 149 |
| Sezione 1 - Rischio di credito | 149 |
| A. QUALITÀ DEL CREDITO | 153 |
| A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale | 153 |
| A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni | 156 |
| A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia | 157 |
| B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO | 160 |
| B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela .. | 160 |
| B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti | 160 |
| B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela .. | 161 |
| B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche | 162 |
| B.5 Grandi Rischi | 162 |
| C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ | 162 |
| C.1 Operazioni di cartolarizzazione | 162 |
| C.2 Operazioni di cessione | 169 |
| Sezione 2 - Rischi di mercato | 170 |
| 2.1 Rischio di tasso di interesse - portafoglio di negoziazione di vigilanza | 170 |
| 2.2 Rischio di tasso di interesse - portafoglio bancario | 174 |
| 2.3 Rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza | 176 |
| 2.4 Rischio di prezzo - portafoglio bancario | 178 |
| 2.5 Rischio di cambio | 179 |
| 2.6 Gli strumenti finanziari derivati | 180 |
| A. Derivati finanziari | 180 |
| B. Derivati creditizi | 184 |
| Sezione 3 - Rischi di liquidità | 186 |
| Sezione 4 - Rischi operativi | 188 |
| PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO | 190 |
| Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa | 190 |
| Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza | 190 |
| 2.1 Patrimonio di vigilanza | 190 |
| 2.2 Adeguatezza patrimoniale | 191 |
| PARTE H – Operazioni con parti correlate | 193 |
| 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti | 193 |
| 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate | 193 |

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico

| Voci dell'attivo | | 31.12.06 | 31.12.05 |
|---------------------------|--|----------------------|----------------------|
| 10 | Cassa e disponibilità liquide | 21.347.128 | 18.328.165 |
| 20 | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 25.133.441 | 37.376.645 |
| 30 | Attività finanziarie valutate al fair value | 171.905.819 | 148.072.757 |
| 40 | Attività finanziarie disponibili per la vendita | 833.841.918 | 724.866.762 |
| 50 | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 9.326.385 | 9.198.447 |
| 60 | Crediti verso banche | 453.984.286 | 405.918.162 |
| 70 | Crediti verso clientela | 1.352.732.708 | 1.239.276.230 |
| 80 | Derivati di copertura | 194.088 | 396 |
| 90 | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | (255.030) | 729.588 |
| 100 | Partecipazioni | 3.801.448 | 7.316.646 |
| 110 | Attività materiali | 55.941.442 | 57.257.696 |
| 120 | Attività immateriali | 664.960 | 730.000 |
| 130 | Attività fiscali | 12.675.654 | 12.164.271 |
| | a) correnti | 2.432.857 | 902.664 |
| | b) anticipate | 10.242.797 | 11.261.607 |
| 150 | Altre attività | 35.402.820 | 37.111.770 |
| Totale dell'attivo | | 2.976.697.067 | 2.698.347.535 |

Stato Patrimoniale

| Voci del passivo e del patrimonio netto | | 31.12.06 | 31.12.05 |
|---|--|----------------------|----------------------|
| 10 | Debiti verso banche | 377.645.023 | 196.906.888 |
| 20 | Debiti verso clientela | 1.469.237.924 | 1.410.419.098 |
| 30 | Titoli in circolazione | 794.631.282 | 766.251.872 |
| 40 | Passività finanziarie di negoziazione | 2.463.593 | 5.629.030 |
| 60 | Derivati di copertura | 89.397 | 2.260.167 |
| 80 | Passività fiscali | 16.873.917 | 19.998.730 |
| | a) correnti | 4.336.583 | 5.375.929 |
| | b) differite | 12.537.334 | 14.622.801 |
| 100 | Altre passività | 48.495.851 | 44.773.226 |
| 110 | Trattamento di fine rapporto del personale | 21.968.270 | 21.993.023 |
| 120 | Fondi per rischi e oneri | 8.147.107 | 5.635.227 |
| | b) altri fondi | 8.147.107 | 5.635.227 |
| 130 | Riserve da valutazione | 24.126.092 | 21.747.912 |
| 160 | Riserve | 47.201.176 | 42.321.279 |
| 170 | Sovraprezzi di emissione | 14.183.380 | 14.191.087 |
| 180 | Capitale | 135.473.697 | 135.565.092 |
| 190 | Azioni proprie (-) | (7.577) | (5) |
| 200 | Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) | 16.167.935 | 10.654.909 |
| Totale del passivo | | 2.976.697.067 | 2.698.347.535 |



Conto Economico

| Voci | 31.12.06 | 31.12.05 |
|---|---------------------|---------------------|
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | 118.786.161 | 99.960.878 |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati | (47.347.237) | (36.432.268) |
| 30 Margine d'interesse | 71.438.924 | 63.528.610 |
| 40 Commissioni attive | 27.785.147 | 29.643.100 |
| 50 Commissioni passive | (2.873.831) | (3.013.849) |
| 60 Commissioni nette | 24.911.316 | 26.629.251 |
| 70 Dividendi e proventi simili | 4.330.679 | 710.052 |
| 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione | 4.984.434 | 1.414.539 |
| 100 Utile (perdita) da cessioni di: | (2.501.729) | 1.693.115 |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | (2.878.259) | 1.804.247 |
| d) passività finanziarie | 376.530 | (111.132) |
| 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value | (1.075.699) | 3.038.232 |
| 120 Margine d'intermediazione | 102.087.925 | 97.013.799 |
| 130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: | (3.788.182) | (9.102.731) |
| a) crediti | (3.614.481) | (8.092.577) |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | (173.701) | (10.154) |
| d) altre operazioni finanziarie | - | (1.000.000) |
| 140 Risultato netto della gestione finanziaria | 98.299.743 | 87.911.068 |
| 150 Spese amministrative | (79.047.204) | (76.971.022) |
| a) spese per il personale | (45.729.139) | (44.939.893) |
| b) altre spese amministrative | (33.318.065) | (32.031.129) |
| 160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (3.311.695) | (2.602.640) |
| 170 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali | (2.391.388) | (2.581.320) |
| 180 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali | (375.054) | (335.605) |
| 190 Altri oneri/proventi di gestione | 14.135.838 | 15.405.335 |
| 200 Costi operativi | (70.989.503) | (67.085.252) |
| 240 Utili (Perdite) da cessioni di investimenti | 7.695 | 38.276 |
| 250 Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte | 27.317.935 | 20.864.092 |
| 260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (11.150.000) | (10.209.183) |
| 270 Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte | 16.167.935 | 10.654.909 |
| 290 Utile (Perdita) d'esercizio | 16.167.935 | 10.654.909 |

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005

| | Esistenze al 31.12.2004 | Modifica ai saldi di apertura | Esistenze al 1.1.2005 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni di riserve | Variazioni dall'esercizio | | | | Utile (Perdita) d'esercizio 2005 | Patrimonio netto al 31.12.2005 | |
|--|-------------------------|-------------------------------|-----------------------|--|--------------------------------|-----------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | | Emissione di nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | | | Derivati su proprie azioni |
| Capitale | | | | | | | | | | | | | |
| a) azioni ordinarie | 95.875 | | 95.875 | | | | | 40.010 | -320 ⁽²⁾ | | | | 135.565 |
| b) altre azioni | 0 | | 0 | | | | | | | | | | |
| Sovrapprezzo emissioni | 1.278 | | 1.278 | | | | | 12.917 | -4 ⁽²⁾ | | | | 14.191 |
| Riserve: | | | | | | | | | | | | | |
| a) di utili | 48.396 | -7.896 | 40.500 | 1.872 | | | | | -51 ⁽²⁾ | | | | 42.321 |
| b) altre ⁽¹⁾ | | | | | | | | | | | | | 0 |
| Riserve da valutazione:⁽¹⁾ | | | | | | | | | | | | | |
| a) disponibili per la vendita | | 4.337 | 4.337 | | | -293 | | | | | | | 4.044 |
| b) copertura flussi finanziari | | -369 | -369 | | | -125 | | | | | | | -494 |
| c) altre: | | | | | | | | | | | | | 0 |
| - immobilizzazioni materiali | 18.050 | | 18.050 | | | | | | | | | | 18.050 |
| - opere d'arte | 304 | | 304 | | | | | | | | | | 304 |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | -227 | | -227 | | | | | 227 ⁽³⁾ | | | | | |
| Utile (Perdita d'esercizio) | 8.051 | | 8.051 | -1.872 | -5.617 | | | | | | 10.499 | | 10.499 |
| Patrimonio Netto | 171.727 | | 167.799 | 0 | -5.617 | -418 | | 53.154 | -375 | | 10.499 | | 224.480 |

¹ Le riserve di utili comprendono anche gli impatti derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS in sede di transizione alla data dell'1/01/2004, eccetto IAS 32/39.

² Azioni annullate.

³ Azioni rimesse in circolazione.

⁴ Il patrimonio netto al 31/12/2005 non comprende gli effetti extracontabili derivanti dalla riclassificazione dei titoli dal portafoglio "Attività finanziarie valutate al fair value" alle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", rilevate, ai soli fini di confronto, nei prospetti di bilancio.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006

| | Esistenze al 31.12.2005 | Modifica ai saldi di apertura | Esistenze all'1.1.2006 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni di riserve | Variazioni dell'esercizio | | | | Utile (Perdita) al 31.12.2006 | Patrimonio netto al 31.12.2006 |
|------------------------------------|-------------------------|-------------------------------|------------------------|--|--------------------------------|-----------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | | Emissione di nuove azioni | Acquisito azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | | |
| Capitale | | | | | | | | | | | | |
| a) azioni ordinarie | 135.565 | | 135.565 | | | | | | -91 ⁽¹⁾ | | | 135.474 |
| b) altre azioni | 0 | | 0 | | | | | | | | | |
| Sovrapprezzo emissioni | 14.191 | | 14.191 | | | | | | -8 ⁽¹⁾ | | | 14.183 |
| Riserve: | | | | | | | | | | | | |
| a) di utili | 42.321 | | 42.321 | 4.766 | | 153 | | | -39 ⁽¹⁾ | | | 47.201 |
| b) altre | 0 | | 0 | | | | | | | | | |
| Riserve da valutazione: | | | | | | | | | | | | |
| a) disponibili per la vendita | 4.044 | | 4.044 | | | 1.423 | | | | | | 5.467 |
| b) copertura flussi finanziari | -494 | | -494 | | | 799 | | | | | | 305 |
| c) altre: | | | | | | | | | | | | |
| - immobilizzazioni materiali | 18.050 | | 18.050 | | | | | | | | | 18.050 |
| - opere d'arte | 304 | | 304 | | | | | | | | | 304 |
| Strumenti di capitale | | | | | | | | | | | | |
| Azioni proprie | 0 | | 0 | | | | | | -8 | | | -8 |
| Utile (Perdita d'esercizio) | 10.499 | | 10.499 | -4.766 | -5.733 | | | | | 16.168 | | 16.168 |
| Patrimonio Netto | 224.480 | | 224.480 | 0 | -5.733 | 2.375 | 0 | -146 | | 16.168 | | 237.144 |

¹ Azioni annullate.

Rendiconto finanziario

| Metodo indiretto | Importo | |
|---|-----------------|-----------------|
| | 2006 | 2005 |
| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | | |
| 1. Gestione | 16.849 | 14.607 |
| - risultato d'esercizio (+/-) | 16.168 | 10.655 |
| - plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+) | -1.817 | 597 |
| - plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+) | | |
| - rettifiche e riprese di valore nette per deterioramento (+/-) | 3.788 | 9.103 |
| - rettifiche e riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-) | 2.766 | 2.917 |
| - accantonamenti netti a fondi rischi e oneri e altri costi/ricavi (+/-) | -10.461 | -14.454 |
| - imposte e tasse non liquidate (+) | 11.150 | 10.117 |
| - rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| - altri aggiustamenti (+/-) | -4.745 | -4.328 |
| 2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie: | -278.874 | -265.826 |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione | 15.162 | -20.533 |
| - attività finanziarie valutate al fair value | -24.935 | 585.845 |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita | -109.149 | -674.794 |
| - crediti verso banche: a vista | 46.216 | -140.391 |
| - crediti verso banche: altri crediti | -94.162 | 1.049 |
| - crediti verso clientela | -116.959 | -23.401 |
| - altre attività | 4.953 | 6.399 |
| 3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie: | 264.422 | 205.821 |
| - debiti verso banche: a vista | 8.507 | -224 |
| - debiti verso banche: altri debiti | 171.649 | 158.641 |
| - debiti verso clientela | 58.819 | 62.082 |
| - titoli in circolazione | 28.379 | 15.084 |
| - passività finanziarie di negoziazione | -3.165 | 5.629 |
| - passività finanziarie valutate al fair value | | - |
| - altre passività | 233 | -35.391 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa | 2.397 | -45.398 |
| B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO | | |
| 1. Liquidità generata da: | 8.340 | 2.303 |
| - vendite di partecipazioni | 3.675 | 1.313 |
| - dividendi incassati su partecipazioni | 4.331 | 710 |
| - vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| - vendite di attività materiali | 334 | 280 |
| - vendite di attività immateriali | | |
| - vendite di rami d'azienda | | |
| 2. Liquidità assorbita da: | -1.878 | -4.447 |
| - acquisti di partecipazioni | -159 | -2.563 |
| - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| - acquisti di attività materiali | -1.409 | -1.432 |
| - acquisti di attività immateriali | -310 | -452 |
| - acquisti di rami d'azienda | | |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento | 6.462 | -2.144 |
| C. ATTIVITÀ DI PROVISTA | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie | -107 | 52.830 |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale | | |
| - distribuzione dividendi e altre finalità | -5.733 | -5.617 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista | -5.840 | 47.213 |
| LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO | 3.019 | -329 |
| Voci di bilancio | | |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 18.328 | 18.657 |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | 3.019 | (329) |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | 0 | 0 |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 21.347 | 18.328 |

Riconciliazione



Parte A POLITICHE CONTABILI

PARTE A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa così come previsto dai principi contabili internazionali e dalla circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 che ha disciplinato i conti annuali e consolidati degli enti creditizi e finanziari.

Gli schemi di bilancio riportano il confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio 2005. In tali schemi di confronto la riesposizione dei dati del periodo precedente è stata effettuata con l'applicazione dei medesimi principi contabili internazionali.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2005 è stato il primo documento del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese redatto con l'applicazione dei principi contabili internazionali, mentre per il bilancio individuale della Capogruppo, per il medesimo esercizio 2005, si è continuato ad utilizzare i principi nazionali introdotti dal D.Lgs. 87/92.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 costituisce il primo documento contabile della Banca Popolare Pugliese redatto con l'applicazione dei nuovi principi contabili. Pertanto, nella Sezione 4 "Altri Aspetti" – Prima applicazione dei principi contabili internazionali" si è provveduto ad illustrare le modalità di applicazione degli IAS/IFRS secondo quanto previsto dall'IFRS 1, includendo le relative riconciliazioni riferite al bilancio consolidato, previste dai paragrafi 39 e 40 dello stesso IFRS 1, e ad evidenziare gli impatti sul patrimonio netto.

In particolare, si è proceduto alla predisposizione di uno stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 conforme agli IAS/IFRS e alla successiva riesposizione di tutte le contabilizzazioni avvenute nel corso del 2004 secondo i nuovi criteri, fatta eccezione per quanto disciplinato dagli IAS 32 e 39 in relazione agli strumenti finanziari, per i quali si è proceduto alla riesposizione dei saldi secondo i nuovi principi alla data del 1° gennaio 2005. Quindi, si è proceduto a rideterminare tutte le rilevazioni effettuate nel corso del 2005 con i nuovi principi.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (cd. *Framework*), con particolare riferimento al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica e utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla rivalutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, quelle disponibili per la vendita, quelle valutate al fair value e di tutti i contratti derivati in essere, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del "fair value o valore equo".

I valori contabili delle attività e passività iscritte, che sono oggetto di copertura, sono rettificati per tenere conto delle variazioni del fair value per la quota imputabile al rischio oggetto di copertura.

Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un principio o da una sua interpretazione.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto.

In conseguenza delle modifiche apportate allo las 39, con decorrenza dal 1° gennaio 2006, introdotte con il Regolamento (CE) n. 1864/2005 del 15 novembre 2005, con le quali sono state poste limitazioni all'esercizio della "fair value option", la Banca ha provveduto a riclassificare, con riferimento alla predetta data del 1° gennaio 2006, dal portafoglio "Attività finanziarie designate al fair value" al portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" gli strumenti finanziari di tesoreria per i quali si è ritenuto che non sussistessero le condizioni previste dal principio modificato. Ai sensi del paragrafo 105C, lettera c), dello las 39, si evidenzia che il fair value degli strumenti finanziari oggetto della predetta classificazione ammontava ad euro 684.334.270, e che la riclassificazione ha prodotto minor utili e maggiore patrimonio netto di euro 527 mila.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In data successiva a quella del bilancio non si sono verificati eventi per i quali i principi contabili internazionali prevedono una menzione nella presente Nota Integrativa.

Sezione 4 - Altri aspetti

La Commissione UE ha emanato il Regolamento n. 1606/02 del 19 luglio 2002 per realizzare, a partire dal 2005, l'armonizzazione contabile delle società quotate dell'Unione europea con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS nella redazione dei bilanci consolidati.



I principi internazionali sono emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), organismo indipendente, che si propone di sviluppare norme contabili di elevata qualità.

Il citato Regolamento comunitario n. 1606/02 stabilisce che i principi contabili internazionali debbano essere omologati dalla Commissione europea e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea. Il processo di omologazione dei nuovi principi è stato oramai definito e completato ed esso continua per quei principi che dovessero essere oggetto di modifica o di nuova emanazione

In ambito nazionale è stato approvato il Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, con il quale il Governo ha esteso l'ambito di applicazione dei principi internazionali anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il 2005 e obbligatoria dal 2006) delle società quotate, delle banche e degli altri enti finanziari vigilati e ai bilanci consolidati (a partire obbligatoriamente dal 2005) delle banche ed enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate. Inoltre, è stata prevista la facoltà di applicare i nuovi principi a tutte le imprese che devono redigere il bilancio consolidato e alle imprese controllate da queste ultime, dalle società quotate, dalle banche ed enti vigilati.

Il citato provvedimento legislativo ha previsto, inoltre, l'armonizzazione delle disposizioni civilistiche e fiscali, necessaria per poter applicare i nuovi principi nei bilanci individuali.

Con particolare riferimento ai bilanci bancari e degli enti vigilati, lo stesso decreto ha confermato i poteri della

Banca d'Italia, già previsti dal D.Lgs. 87/92, in materia di definizione dei prospetti contabili e del contenuto della nota integrativa. L'Istituto di vigilanza ha emanato la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario, schemi e regole di compilazione" che tiene conto dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Principali innovazioni prodotte dagli IAS/IFRS

Il bilancio, secondo la nuova disciplina contabile, è lo strumento atto a fornire le informazioni indispensabili, ai diversi destinatari del medesimo, per assumere ponderate e oculute valutazioni e scelte economiche. Tra le informazioni qualitative che rendono utili le informazioni fornite in bilancio riveste notevole importanza l'affidabilità dell'informazione; quest'ultima deve rappresentare fedelmente le operazioni e gli eventi ed è necessario che tali eventi siano rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza economica e non meramente secondo la loro forma giuridica.

Il passaggio dalla normativa nazionale, applicata sino al bilancio consolidato 2004 e al bilancio individuale 2005 della Banca Popolare Pugliese, alle nuove regole contabili internazionali, ha riflessi sulle modalità di rilevazione delle operazioni, sulla classificazione delle principali poste di bilancio e sui criteri di valutazione delle attività e passività. Si illustrano le principali novità introdotte dai nuovi principi e soprattutto quelle che incidono sui risultati della Banca Popolare Pugliese.

Strumenti finanziari

Classificazione

I principi IAS/IFRS prevedono che crediti, debiti, titoli, contratti derivati siano contabilizzati non più in funzione della loro natura, ma in base alle finalità per le quali questi strumenti sono detenuti dall'impresa. La classificazione degli strumenti finanziari deve avvenire al momento della prima iscrizione in bilancio e successivamente può essere modificata solo in limitate circostanze. Il principio IAS 39 identifica quattro categorie di riferimento per gli strumenti finanziari: le attività e passività valutate al fair value¹ rilevato a conto economico (sostanzialmente gli strumenti finanziari gestiti con finalità di trading e quelli che, a prescindere dalla finalità di detenzione, la società decide di valutare al fair value²), le attività disponibili per la vendita, le attività detenute sino alla scadenza, i crediti e le passività finanziarie non di negoziazione³. La classificazione degli strumenti finanziari riveste importanza anche ai fini della definizione del criterio di valutazione da applicare, in quanto le prime due categorie devono essere valutate al fair value, mentre le altre due sono valutate al costo ammortizzato⁴.

Il valore di iscrizione iniziale di un'attività o passività finanziaria deve normalmente avvenire in base al suo fair value aumentato o diminuito di costi o proventi direttamente connessi con la transazione, che quindi vengono capitalizzati e affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione sulla base del tasso effettivo di rendi-

mento (cosiddetto "costo ammortizzato"). Qualora il prezzo corrisposto in una transazione non sia allineato al valore di mercato, in sede di iscrizione iniziale il differenziale tra i due valori deve essere imputato al conto economico.

Va inoltre segnalato che, in base al citato principio della prevalenza della sostanza sulla forma, lo IAS 39, con riguardo alla rilevazione delle attività e passività finanziarie, stabilisce che un'attività finanziaria possa essere cancellata dal bilancio se, e solo se, mediante la cessione l'impresa ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività stessa. Laddove si tratti di una passività finanziaria questa può essere rimossa dal bilancio esclusivamente quando l'obbligazione derivante dal contratto risulta scaduta, cancellata o estinta.

Con riguardo agli strumenti finanziari complessi (dell'attivo o del passivo), cioè costituiti da un contratto primario e da uno o più derivati incorporati, i nuovi principi richiedono che questi ultimi vengano rilevati separatamente, qualora il contratto nel suo complesso non sia valutato al fair value o qualora le caratteristiche economiche e i rischi del o dei derivati impliciti non siano strettamente correlati a quelli del contratto ospite.

Per quanto riguarda i prodotti derivati, lo IAS 39 prescrive la necessità di dover riconoscere tali fattispecie quali attività/passività finanziarie da iscriversi nello stato patrimoniale e pertanto non

¹ *Fair value* è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

² La nuova versione dello IAS 39, avente efficacia dal 1° gennaio 2006, prevede un utilizzo più limitato dell'opzione a fair value.

³ Categorie di strumenti finanziari previsti dallo IAS 39:

- *trading o designate a fair value*, nel cui ambito confluiscono sia le attività acquistate per essere vendute nel breve termine oppure facenti parte di portafogli di strumenti gestiti unitariamente allo scopo di realizzare utili nel breve termine, sia le attività che l'entità decide comunque di contabilizzare al fair value con variazione di valore contabilizzata a conto economico;
- *attività disponibili per la vendita*, designate specificamente come tali o comunque, in via residuale, quelle non rientranti nelle altre tipologie;
- *attività detenute sino a scadenza*, attività non derivate con scadenza fissa e pagamenti fissi o determinabili per le quali esista l'effettiva intenzione e capacità di possederle sino alla scadenza, non classificabili nel portafoglio "crediti e finanziamenti";
- *crediti e finanziamenti*, attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo.

⁴ Il costo ammortizzato differisce dal costo in quanto prevede l'ammortamento progressivo del differenziale tra il valore di iscrizione e il valore nominale di un'attività o una passività sulla base del tasso effettivo di rendimento.



più “sotto la linea”. Tutti i derivati, siano questi di negoziazione o di copertura, quotati o non quotati, devono essere iscritti e valutati al fair value.

Un’importante innovazione in tema di classificazioni di bilancio attiene agli investimenti partecipativi. A differenza di quanto previsto dalle norme nazionali che consentono di classificare nella voce “partecipazioni” qualsiasi investimento in titoli di capitale, i principi internazionali ammettono tale classificazione solo per gli investimenti in società controllate, collegate o sottoposte a controllo congiunto. Tutti gli altri titoli azionari devono essere classificati o tra le attività valutate al fair value rilevato a conto economico o tra le attività disponibili per la vendita.

Criteria di valutazione

Con riferimento ai criteri di valutazione i principali cambiamenti riguardano gli strumenti finanziari, le immobilizzazioni materiali e immateriali e il fondo trattamento fine rapporto.

Gli strumenti finanziari devono essere valutati al fair value, se si tratta di strumenti di trading, di contratti derivati o di attività disponibili per la vendita, e al costo o costo ammortizzato se si tratta di attività detenute sino a scadenza o di crediti e debiti. I risultati della valutazione degli strumenti di trading devono essere imputati al conto economico mentre quelli relativi alle attività disponibili per la vendita vengono imputati ad una riserva del patrimonio netto sino al momento del realizzo.

Poiché già con i precedenti principi nazionali i titoli quotati e gli strumenti

derivati non di copertura venivano valutati al valore di mercato, la sostanziale differenza riguarda ora l’estensione del criterio del fair value anche a strumenti che non sono quotati in mercati organizzati, per i quali la determinazione del valore deve avvenire attraverso l’utilizzo di processi di valutazione che facciano riferimento a parametri osservabili sul mercato, tenendo in considerazione anche il rischio di credito nei confronti delle controparti di contratti derivati.

Per gli strumenti finanziari che non sono classificati tra le attività e passività valutate al fair value con imputazione al conto economico, i principi IAS/IFRS richiedono di verificare sistematicamente che non vi siano evidenze che possano far ritenere non pienamente recuperabile il valore di bilancio dell’attività. Tali verifiche devono essere svolte analiticamente per singole attività o collettivamente con riferimento a gruppi di attività omogenee in termini di rischio. Le rettifiche di valore devono tenere conto, a differenza di quanto normalmente veniva fatto sulla base dei principi nazionali, anche dei tempi necessari per l’incasso degli importi ritenuti recuperabili e delle relative spese di procedura.

Con riferimento al trattamento contabile dei contratti derivati di copertura di rischi finanziari e delle relative attività e passività coperte, i principi internazionali distinguono tre diverse tipologie: la copertura del fair value di un’attività o passività finanziaria, che comporta l’imputazione al conto economi-

co delle variazioni di fair value sia dello strumento coperto sia del contratto derivato di copertura; la copertura dei flussi finanziari variabili in funzione di un determinato rischio e la copertura dell'investimento in una gestione estera espresso in valuta, che comportano la rilevazione in una riserva di patrimonio netto delle variazioni di fair value del solo contratto derivato di copertura (mentre l'attività o passività coperta rimane iscritta al costo o al costo ammortizzato). Questo criterio deriva dalla necessità di dover valutare al fair value tutti i contratti derivati, compresi quelli di copertura. Secondo i principi nazionali, invece, i contratti derivati di copertura erano normalmente valutati al costo, coerentemente con il criterio applicato alle poste coperte.

Crediti

Con riferimento ai crediti, i principi contabili internazionali prevedono che le posizioni non performing siano valutate tenendo conto dell'effetto temporale connesso alle previsioni circa i tempi di recupero e delle relative spese, con conseguente attualizzazione al tasso di interesse effettivo originario delle previsioni stesse.

I crediti che non presentano evidenze di perdite di valore (cd. Crediti performing) sono valutati collettivamente, mediante la loro suddivisione in categorie di rischio omogeneo alle quali vengono associate svalutazioni stimate sulla base di esperienze storiche di perdite. Tale processo valutativo non deve basarsi su eventi futuri presumibili bensì meramente su esperienze di perdite passate ovvero su eventi attua-

li ma ancora non specificamente individuati dall'Azienda.

Attività materiali

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, i cambiamenti riguardano la possibilità di scegliere come criterio di valutazione il fair value in alternativa al costo di acquisto (con imputazione della variazione di valore ad una riserva di patrimonio netto, ad eccezione degli investimenti immobiliari⁵ per i quali è prevista l'imputazione delle variazioni di fair value a conto economico). Per le immobilizzazioni materiali iscritte al costo i principi IAS/IFRS prevedono l'ammortamento in base alla loro vita utile, al netto del valore residuo di realizzo al termine del periodo di utilizzo.

Attività immateriali

Quanto alle attività immateriali, lo IAS 38 prescrive criteri molto più rigidi per l'iscrizione di una posta in tale voce tanto che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vietano la capitalizzazione di costi di ricerca, di pubblicità, di formazione, di ristrutturazione, di marchi e diritti generati internamente.

Fondi rischi

Per quanto riguarda i fondi rischi, gli stanziamenti possono essere effettuati solo quando l'impresa ha un'obbligazione derivante da eventi passati, è probabile che per adempierla si renderà necessario l'impiego di risorse e può essere fatta una stima attendibile della passività. Diversamente da quanto previsto dalla disciplina contabile precedente, i principi internazionali stabili-

⁵ Per investimenti immobiliari si intendono gli immobili posseduti per ricavarne reddito e/o beneficiare dell'incremento di valore.



scono di dover procedere all'attualizzazione dell'accantonamento, al fine di tenere conto dei tempi previsti di estinzione dell'obbligazione, qualora l'effetto sia significativo.

T.F.R.

Per la nuova disciplina contabile, il Fondo TFR è qualificabile come un beneficio a prestazione definita che si sostanzia in una passività complessa per il calcolo della quale l'azienda è tenuta a stimare la data prevista di interruzione del rapporto di lavoro, tenendo inoltre conto del peso delle variabili demografiche e finanziarie che influenzeranno il valore dell'obbligazione assunta dall'azienda. Il valore del Fondo TFR, pertanto, non si fonda più sull'ipotesi della risoluzione del rapporto di lavoro alla data di riferimento del bilancio, ma l'ammontare già maturato deve essere prima proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto e poi essere attualizzato così da tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'estinzione dell'obbligazione.

Prima applicazione dei principi contabili internazionali

Lo IASB ha predisposto un apposito principio contabile denominato IFRS1, già omologato dalla Commissione UE, per disciplinare e agevolare la fase di cambiamento delle regole di predisposizione dei bilanci. Il documento richiede:

la preparazione di uno stato patrimoniale di apertura alla data di transizione redatto secondo i criteri previsti dagli IAS/IFRS;

l'applicazione dei principi contabili internazionali nel primo bilancio e in tutti i periodi di raffronto (con esclusione di alcune eccezioni obbligatorie e alcune esenzioni, facoltative, espressamente previste);

la predisposizione di un'informativa sugli effetti derivanti dal passaggio ai principi internazionali.

L'applicazione dei nuovi principi deve avvenire in modo retrospettivo con riferimento alla data di transizione, vale a dire il 1° gennaio 2004, e occorre predisporre almeno un bilancio comparativo per l'esercizio 2004 redatto con gli stessi principi IAS/IFRS in vigore dal 1° gennaio 2005. L'IFRS 1 prevede una deroga facoltativa a questo principio di applicazione retroattiva con riferimento agli IAS 32 e 39 relativi agli strumenti finanziari e all'IFRS 4 relativo ai contratti assicurativi. Le imprese che si avvalgono di quest'ultima facoltà devono procedere alla conversione dei saldi contabili con riferimento alla data del 1° gennaio 2005 e, pertanto, i valori del bilancio 2004 potranno non essere comparati.

Lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, e al 1° gennaio 2005 con riferimento agli strumenti finanziari e ai contratti assicurativi, deve essere esposto in conformità agli IAS/IFRS, con:

- l'iscrizione di tutte le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dai principi internazionali (incluse quindi quelle non previste dai principi nazionali);
- la cancellazione di attività e passività iscritte secondo i principi naziona-

li ma che non presentano i requisiti per il riconoscimento ai sensi dei principi IAS/IFRS;

- la riclassificazione delle attività e passività iscritte in bilancio sulla base delle nuove disposizioni;
- l'applicazione alle attività e passività dei criteri di valutazione previsti dagli IAS/IFRS.

Gli effetti delle rettifiche dei saldi contabili che derivano da questa riesposizione devono essere riconosciuti direttamente nel patrimonio netto alla data di prima applicazione dei nuovi principi, al netto della relativa fiscalità differita.

La transizione agli IAS/IFRS nella Banca Popolare Pugliese

Il passaggio dalla normativa nazionale ai principi contabili internazionali rappresenta un cambiamento culturale di notevole portata che vede la qualifica dei principi contabili come norme di legge e non più mere disposizioni tecnico-interpretative, spesso integrative di altre normative. Tale cambiamento si è tradotto in un notevole sforzo interpretativo, applicativo, amministrativo, organizzativo e gestionale, che si è basato sul consolidamento di una profonda conoscenza della nuova disciplina contabile. Banca Popolare Pugliese ha avviato il "Progetto IAS", per l'implementazione dei principi contabili internazionali, già a far tempo dal maggio 2003, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato e individuale IAS compliant.

Va sottolineato che non si è optato, in virtù della facoltà concessa dal D.Lgs. 38/2005, per l'applicazione anticipata degli IAS anche al bilancio individuale

della Banca Popolare Pugliese, che invece viene redatto con i nuovi principi contabili a partire dall'esercizio 2006.

La prima applicazione degli IAS/IFRS da parte di BPP

La prima applicazione dei nuovi principi contabili ha riguardato il bilancio consolidato dell'esercizio 2005, mentre il bilancio individuale di Banca Popolare Pugliese, come già detto, viene redatto con l'applicazione degli IAS/IFRS dall'esercizio 2006.

L'adozione dei nuovi principi contabili comporta la necessità di operare alcune scelte con riferimento alla classificazione degli strumenti finanziari, all'adozione di alcuni criteri di valutazione opzionali e all'applicazione di alcune esenzioni (facoltative) nell'applicazione retroattiva dei nuovi principi contabili.

L'IFRS 1 prescrive:

- la redazione di uno stato patrimoniale di apertura, secondo le regole IAS/IFRS, alla data di transizione (1° gennaio 2004);
- l'applicazione dei principi IAS/IFRS nel primo bilancio redatto in conformità ai nuovi principi oltre che in tutte le situazioni contabili di raffronto⁶;
- la redazione di un'informativa che illustri gli impatti di natura patrimoniale, finanziaria, economica ovvero sui flussi finanziari derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS.

Lo stato patrimoniale d'apertura (1° gennaio 2004 per tutti gli IAS/IFRS ad eccezione degli IAS 32 e 39 e del-

⁶ L'IFRS 1 prevede alcune eccezioni obbligatorie unitamente ad alcune esenzioni di natura facoltativa.



l'IFRS 4 per i quali la data di riferimento è 1° gennaio 2005) deve essere conforme agli IAS/IFRS e pertanto:

- rileva tutte le attività e le passività la cui iscrizione non è consentita dagli IAS/IFRS;
- cancella le attività e passività la cui iscrizione non è consentita dagli IAS/IFRS;
- riclassifica le poste rilevate sulla base delle nuove regole;
- valuta tutte le attività e passività così iscritte, secondo gli IAS/IFRS.

L'applicazione dei principi contabili internazionali comporta, in sede di transizione, la necessità di effettuare determinate scelte strategiche, di cui nel seguito si riporta una descrizione con riguardo a:

- classificazione degli strumenti finanziari nelle quattro categorie IAS/IFRS;
- criteri di valutazione in presenza di possibili opzioni alternative;
- esenzioni nell'applicazione retroattiva dei medesimi principi con riferimento all'esercizio 2004.

Principali decisioni strategiche assunte da BPP

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari (rappresentati da titoli, crediti, debiti, contratti derivati e partecipazioni) sono riclassificati nelle nuove categorie previste dagli IAS/IFRS, in virtù di un'apposita disposizione dell'IFRS 1. Tale disposizione consente la classificazione degli strumenti in essere in sede di transizione ai principi internazionali, in deroga alla regola generale che prevede l'ali-

mentazione di queste voci solo al momento dell'acquisto dello strumento finanziario.

I titoli sono stati classificati inizialmente in funzione delle finalità dei singoli investimenti e delle disposizioni dei principi internazionali, in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2005. Prevalentemente, la classificazione ha riguardato il portafoglio di negoziazione e attività designate a fair value; si è reso necessario ridurre il portafoglio dei titoli immobilizzati (ora denominato "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza") poiché per alcuni titoli si è ritenuto che non sussistessero i requisiti per la loro classificazione in tale categoria. I titoli che non presentavano le caratteristiche per la classificazione in una specifica voce sono stati classificati nelle "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Inoltre, si è reso necessario provvedere alla revisione della delibera quadro a suo tempo adottata dall'Organo amministrativo per la classificazione e gestione del portafoglio immobilizzato.

I crediti verso clientela e verso banche hanno mantenuto tale classificazione. Le operazioni pronti contro termine hanno conservato la qualifica di crediti. Anche i conti di provvista da clientela e banche hanno avuto una classificazione analoga alla precedente.

Ai contratti derivati è stata attribuita diversa allocazione a seconda che si tratti di contratti stipulati con finalità di trading ovvero a scopo di copertura. I

primi sono stati iscritti nelle Attività/passività detenute per la negoziazione, se aventi rispettivamente valore positivo o negativo. I secondi, qualora siano designati come strumenti di copertura efficaci, sono stati iscritti nella voce Derivati di copertura, all'attivo per i contratti con valore positivo e al passivo se con valore negativo. In presenza di una copertura non efficace o nel caso di copertura non riconosciuta dagli IAS/IFRS i contratti derivati sono stati classificati di trading.

I contratti derivati di credito che non rientrano nella definizione di strumenti finanziari dello IAS 39, comunque precedentemente classificati nel portafoglio di banking, sono stati esposti e valutati nell'ambito delle garanzie, in base allo IAS 37.

Gli strumenti finanziari "strutturati" diversi da quelli valutati al "fair value" a conto economico sono stati evidenziati separatamente e il relativo contratto derivato implicito è stato rilevato nel portafoglio di trading.

Le partecipazioni hanno mantenuto tale qualifica se riferite ad investimenti partecipativi di controllo, di collegamento o sottoposti a controllo congiunto. Tutte le altre interessenze sono state iscritte come "Attività disponibili per la vendita". In quest'ultima categoria sono stati classificati i titoli junior detenuti con riferimento alle due operazioni di cartolarizzazione realizzate con la società veicolo Quadrifoglio.

Si segnala che la Banca Popolare Pugliese non ha iscritto alcuna attività/passività finanziaria tra quelle valutate al

fair value per effetto della cosiddetta "Fair Value Option", ad eccezione dei titoli di debito designati al fair value. Con tale espressione si intende la possibilità di valutare al *fair value* con effetto a conto economico le attività e passività finanziarie quando ciò produce informazioni più significative, riduce la complessità o porta ad una misurazione più affidabile, sempre che sussistano le condizioni previste dallo IAS 39 in vigore dal 1° gennaio 2006.

Immobili

Tutti gli immobili di proprietà sono stati iscritti al loro fair value in sostituzione del costo di acquisto (deemed cost), in base a specifiche perizie redatte da tecnici esterni. Per i fabbricati posseduti cielo-terra, si è proceduto allo scorporo del valore del terreno rispetto a quello del fabbricato. I fondi di ammortamento esistenti alla data di transizione sono stati eliminati a fronte del valore contabile lordo del bene e il suo valore netto è stato iscritto in bilancio in base al valore di perizia rideterminato.

L'importo complessivo della rivalutazione è stato imputato in una specifica riserva di rivalutazione al netto della relativa fiscalità differita.

Inoltre, il costo assoggettato ad ammortamento è stato rideterminato tenendo conto sia del valore residuo al termine della vita utile (stimata per tutti gli immobili funzionali e d'investimento in 20 anni), al netto dei costi di dismissione, sia delle spese di manutenzione straordinaria che si è previsto di dover sostenere nello stesso periodo di utilizzo.



Esenzioni applicate in sede di Prima Applicazione (cd. F.T.A.)

L'IFRS 1 prevede, in sede di prima applicazione, alcune esenzioni (facoltative e obbligatorie) ai requisiti di conformità agli IAS/IFRS. Di seguito si riportano quelle di cui la Banca si è avvalsa:

- valore contabile rivalutato come sostituto del costo: l'esenzione consente di mantenere eventuali rivalutazioni effettuate in passato, come parte integrante del costo all'atto della prima applicazione. Ciò vale soprattutto per le immobilizzazioni materiali, a suo tempo rivalutate in base a specifiche disposizioni di legge. Poiché, con riferimento agli immobili, si è optato per l'utilizzo del fair value come sostituto del costo (deemed cost), le rivalutazioni effettuate in passato sono state comprese nel valore rideterminato e i relativi saldi di rivalutazione, già a suo tempo portati ad incremento del capitale sociale, sono rimasti inalterati.

- Aggregazioni d'impresa: l'esenzione concessa consente ad una società di non applicare retroattivamente le regole dell'IFRS 3 per le operazioni avvenute prima della data di transizione e di non dover riconsiderare le condizioni esistenti al momento dell'aggregazione, evitando così di dover riscrivere le medesime rideterminando il fair value dei beni oggetto delle aggregazioni stesse;

- Benefici per i dipendenti: lo IAS 19 consente di utilizzare il metodo del "corridoio" e quindi di non rilevare parte degli utili e delle perdite attuariali, quando la variazione rispetto all'e-

sercizio precedente sia inferiore al 10%. L'esenzione ha consentito di utilizzare detto metodo solo in modo prospettico, cioè solo per i periodi successivi alla prima applicazione e, pertanto, tutti gli utili e perdite attuariali al momento della prima adozione sono stati rilevati;

- Classificazione degli strumenti finanziari nelle categorie "Fair Value a conto economico" e "Disponibili per la vendita": l'IFRS1, in deroga alle disposizioni dello IAS 39, consente di classificare gli strumenti finanziari nelle categorie indicate in un momento diverso dall'iscrizione iniziale in bilancio e quindi dà facoltà di procedere a tale classificazione anche in sede di transizione;

- Attività/passività cancellate: è consentito non iscrivere in bilancio le attività o passività finanziarie cedute o cancellate in base ai precedenti principi nazionali, anteriormente al 1° gennaio 2004 se tale cancellazione non rispetta i requisiti previsti dallo IAS 39. Rientrano in tali fattispecie le cartolarizzazioni di attività finanziarie effettuate con la società veicolo Quadrifoglio.

- Operazioni di copertura: in sede di transizione non è consentito applicare retroattivamente le regole previste dallo IAS 39 in merito alla contabilizzazione delle operazioni di copertura alle fattispecie che non si qualificano come tali secondo il succitato principio.

L'illustrazione completa dei nuovi principi contabili adottati è riportata nel capitolo "Principi contabili".

Prospetti di riconciliazione e note illustrative

Nei prospetti che seguono è riportata la riconciliazione del patrimonio netto con riferimento alle date di transizione agli IAS/IFRS e cioè 1° gennaio 2005 per gli IAS 32 e 39 e 1° gennaio 2004 per tutti gli altri principi, nonché la riconciliazione del risultato economico per l'intero esercizio 2004 e 2005.

I prospetti di riconciliazione sono stati predisposti ai sensi delle disposizioni dell'IFRS 1.

Gli IAS 32 e 39 sono stati applicati a decorrere dal 1° gennaio 2005 e, pertanto, non è possibile effettuare un confronto con i risultati dell'esercizio 2004. La riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 con esclusione degli IAS 32 e 39 e al 1° gennaio 2005, nonché la riconciliazione del risultato economico al 31 dicembre 2004, con esclusione degli IAS 32 e 39, sono stati oggetto di esame da parte della società di revisione ai fini dell'espressione del loro giudizio sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

| Riconciliazione tra Patrimonio Netto ex D.Lgs. 87/92 e Patrimonio Netto IAS/IFRS | 01.01.04 escluso IAS 32 e 39 | 31.12.04 escluso IAS 32 e 39 | 01.01.2005 completa | 31.12.2005 |
|--|------------------------------|------------------------------|---------------------|----------------|
| Patrimonio netto ex D.Lgs. 87/92 | 147.259 | 151.512 | 151.512 | 209.624 |
| Riserve da valutazione: | | | | |
| - eliminazione oneri pluriennali | -113 | -113 | -113 | -113 |
| - valutazione TFR | 605 | 605 | 605 | 605 |
| - rideterminazione spese su beni di terzi | 111 | 111 | 111 | 111 |
| - adeguamento fondo rischi e oneri | 51 | 51 | 51 | 51 |
| - valutazione collettiva dei crediti | | | 1.296 | 1.296 |
| - crediti oggetto di copertura del fair value | | | 541 | 541 |
| - valutazione portafoglio negoziazione | | | 568 | 568 |
| - valutazione derivati di copertura | | | -1.112 | -1.112 |
| - differenza oneri/proventi di diretta imputazione | | | -324 | -324 |
| - valutazione analitica dei crediti | | | -8.713 | -8.713 |
| - utile portato a nuovo | | -357 | -357 | 1.260 |
| - eliminazione effetto accantonamento a FRBG | | | | -2.500 |
| - eliminazioni fondi ammortamento beni materiali | 1.791 | 1.791 | 1.791 | 1.791 |
| - impairment su partecipazioni | | | -152 | -152 |
| Riserve da rivalutazione: | | | | |
| - immobili | 18.050 | 18.050 | 18.050 | 18.050 |
| - mobili | 304 | 304 | 304 | 304 |
| Riserve: | | | | |
| - valutazione portafoglio disponibili per la vendita | | | 4.337 | -293 |
| - valutazione cash flow hedging | | | -369 | -125 |
| - azioni proprie in portafoglio | -885 | -227 | -227 | 227 |
| Totale effetto netto prima applicazione IAS/IFRS | 19.914 | 20.215 | 16.287 | -1.431 |
| Patrimonio netto IAS/IFRS | 167.173 | 171.727 | 167.799 | 224.480 |



| Riconciliazione tra Conto Economico ex D.Lgs. 87/92 e Conto Economico IAS/IFRS | Esercizio 2005 |
|---|-------------------|
| Risultato netto ex D. Lgs. 87/92 | 9.239 |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali | |
| - immobilizzazioni immateriali non patrimonializzabili e storno ammortamenti | -35 |
| - parziale storno ammortamento immobilizzazioni materiali | 330 |
| - storno ammortamento opere d'arte | 23 |
| - parziale storno ammortamento migliorie beni di terzi | 173 |
| - storno plusvalenza su vendita immobili | -44 |
| Personale | |
| - effetto attualizzazione TFR | 536 |
| - accantonamento dividendi ad Amministratori | -249 |
| Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di | |
| - crediti | -972 |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita | -10 |
| - altre attività finanziarie | 85 |
| Accantonamento a fondo beneficenza | -200 |
| Dividendi su partecipazioni | -2.220 |
| Risultato netto dell'attività di negoziazione | 1.415 |
| Cessioni crediti e passività finanziarie | 39 |
| Risultato attività e passività finanziarie valutate al fair value | -105 |
| Interessi per ricalcolo TIR | 798 |
| Commissioni per ricalcolo TIR e riclassificazioni | -174 |
| Altre variazioni | -179 |
| Fondo per rischi e oneri e per rischi bancari generali | |
| - effetto attualizzazione per rischi e oneri | |
| - differenze su utilizzo fondo rischi e oneri | -184 |
| - storno accantonamento fondo rischi bancari generali | 2.500 |
| Imposte | -267 |
| Risultato netto IAS | 10.499 |
| Da riclassificazione titoli AFS ⁷ | 156 |
| Totale | 10.655 |

⁷ Si precisa che, come indicato nel capitolo dei criteri di valutazione, in conseguenza dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2006 della versione modificata dello IAS 39, la Banca ha proceduto a riclassificare dal portafoglio "Attività finanziarie designate al fair value" al portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" gli strumenti finanziari di tesoreria per i quali si è ritenuto che non sussistano le condizioni per l'esercizio della "fair value option". Ai fini del confronto, la medesima riclassificazione è stata effettuata con riferimento ai dati dell'esercizio 2005 e sono stati evidenziati i relativi effetti economici e patrimoniali.

Nei prospetti sopra riportati sono evidenziati gli effetti che l'adozione dei principi contabili internazionali ha prodotto sul patrimonio netto. Molte delle rettifiche apportate sono state determinate, dalla rilevazione del costo ammortizzato sulle posizioni in sofferenza e dalla determinazione dell'effetto finanziario sui futuri flussi di cassa (cosiddetto *time value*), dal quale dovrebbero derivare positivi effetti reddituali negli esercizi successivi, dalla rivaluta-

zione del costo degli immobili di proprietà, nonché dalla rilevazione a *fair value* dei contratti derivati di copertura. Tutte le rilevazioni sono state effettuate al netto della relativa fiscalità differita. Gli aggiustamenti il cui importo è destinato a modificarsi nel tempo per la rilevazione degli effetti valutativi delle connesse attività e passività e che verranno imputati al conto economico solo al momento del loro realizzo, sono stati appostati tra le "Riserve da valutazione".

Riconciliazione fra Stato Patrimoniale ex D.Lgs. 87/1992 (riclassificato IAS) e Stato Patrimoniale IAS/IFRS al 1° gennaio 2004

| | 1° gennaio 2004 D.Lgs. 87/92 riclassificato IAS | Effetti derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS | 1° gennaio 2004 IAS/IFRS (esclusi IAS 32/39) |
|--|---|---|--|
| ATTIVITÀ | | | |
| Cassa e disponibilità liquide | 16.172 | - | 16.172 |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 48.175 | - | 48.175 |
| Attività finanziarie valutate al fair value | 610.648 | - | 610.648 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 36.489 | - | 36.489 |
| Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 17.719 | - | 17.719 |
| Crediti verso banche | 417.966 | - | 417.966 |
| Crediti verso clientela | 1.093.705 | - | 1.093.705 |
| Derivati di copertura | - | - | - |
| Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | - | - | - |
| Partecipazioni | 6.066 | - | 6.066 |
| Riserve tecniche a carico dei riassicuratori | - | - | - |
| Attività materiali | 27.330 | 32.104 | 59.434 |
| Attività immateriali | 418 | -178 | 240 |
| Attività fiscali | 17.322 | 36 | 17.358 |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | - | - | - |
| Altre attività | 38.381 | 177 | 38.558 |
| Totale dell'attivo | 2.330.391 | 32.139 | 2.362.530 |
| PASSIVITÀ | | | |
| Debiti verso banche | 43.747 | - | 43.747 |
| Debiti verso clientela | 1.347.150 | - | 1.347.150 |
| Titoli in circolazione | 694.164 | - | 694.164 |
| Passività finanziarie di negoziazione | - | - | - |
| Passività finanziarie valutate al fair value | - | - | - |
| Derivati di copertura | - | - | - |
| Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | - | - | - |
| Passività fiscali | 7.341 | 12.322 | 19.663 |
| Passività associate ad attività in via di dismissione | - | - | - |
| Altre passività | 65.109 | - | 65.109 |
| Trattamento di fine rapporto del personale | 23.232 | -902 | 22.330 |
| Fondi per rischi e oneri | 3.274 | -80 | 3.194 |
| Riserve tecniche | - | - | - |
| Riserve da valutazione | - | 18.354 | 18.354 |
| Azioni rimborsabili | - | - | - |
| Strumenti di capitale | - | - | - |
| Riserve | 42.401 | 2.445 | 44.846 |
| Sovrapprezzi di emissione | 1.279 | - | 1.279 |
| Capitale | 95.958 | - | 95.958 |
| Azioni proprie (-) | -885 | - | -885 |
| Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) | - | - | - |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 7.621 | - | 7.621 |
| Totale del passivo | 2.330.391 | 32.139 | 2.362.530 |

RIEPILOGO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

| | |
|--|----------------|
| Patrimonio netto al 31 dicembre 2003 compreso utile | 147.259 |
| Variazioni dall'applicazione IAS/IFRS | 19.914 |
| Patrimonio netto FTA al 1° gennaio 2004 | 167.173 |



Riconciliazione fra Stato Patrimoniale ex D.Lgs. 87/1992 (riclassificato IAS) e Stato Patrimoniale IAS/IFRS al 31 dicembre 2004

| | 31 dicembre 2004 D.Lgs. 87/92 riclassificato IAS | Effetti derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS | 31 dicembre 2004 IAS /IFRS (esclusi IAS 32/39) | Effetti derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS 32/39 | 1° gennaio 2005 IAS/IFRS | 31 dicembre 2005 IAS/IFRS |
|--|--|---|--|---|-----------------------------|------------------------------|
| ATTIVITÀ | | | | | | |
| Cassa e disponibilità liquide | 18.657 | - | 18.657 | - | 18.657 | 18.328 |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 17.728 | - | 17.728 | -6.714 | 11.014 | 37.377 |
| Attività finanziarie valutate al fair value | 733.631 | - | 733.631 | 1.714 | 735.345 | 148.073 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 50.083 | - | 50.083 | 4.362 | 54.445 | 724.867 |
| Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 9.932 | - | 9.932 | -884 | 9.048 | 9.198 |
| Crediti verso banche | 266.471 | - | 266.471 | - | 266.471 | 405.918 |
| Crediti verso clientela | 1.215.862 | - | 1.215.862 | -11.106 | 1.204.756 | 1.239.276 |
| Derivati di copertura | - | - | - | 2 | 2 | - |
| Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | - | - | - | 541 | 541 | 730 |
| Partecipazioni | 6.066 | - | 6.066 | - | 6.066 | 7.317 |
| Riserve tecniche a carico dei riassicuratori | - | - | - | - | - | - |
| Attività materiali | 26.355 | 32.332 | 58.687 | - | 58.687 | 57.258 |
| Attività immateriali | 1.047 | -433 | 614 | - | 614 | 730 |
| Attività fiscali | 15.499 | 156 | 15.655 | 5.384 | 21.039 | 12.164 |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | - | - | - | - | - | - |
| Altre attività | 41.568 | -333 | 41.235 | -1.011 | 40.224 | 37.112 |
| Totale dell'attivo | 2.402.899 | 31.722 | 2.434.621 | (7.712) | 2.426.909 | 2.698.348 |
| PASSIVITÀ | | | | | | |
| Debiti verso banche | 38.076 | - | 38.076 | - | 38.076 | 196.907 |
| Debiti verso clientela | 1.354.041 | - | 1.354.041 | - | 1.354.041 | 1.410.419 |
| Titoli in circolazione | 751.168 | - | 751.168 | -7.440 | 743.728 | 766.252 |
| Passività finanziarie di negoziazione | - | - | - | 2.348 | 2.348 | 5.629 |
| Passività finanziarie valutate al fair value | - | - | - | - | - | - |
| Derivati di copertura | - | - | - | 1.131 | 1.131 | 2.260 |
| Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | - | - | - | - | - | - |
| Passività fiscali | 8.540 | 12.313 | 20.853 | 1.186 | 22.039 | 19.999 |
| Passività associate ad attività in via di dismissione | - | - | - | - | - | - |
| Altre passività | 72.612 | 1 | 72.613 | -1.009 | 71.604 | 44.774 |
| Trattamento di fine rapporto del personale | 23.233 | -873 | 22.360 | - | 22.360 | 21.993 |
| Fondi per rischi e oneri | 3.944 | -161 | 3.783 | - | 3.783 | 5.635 |
| Riserve da valutazione | - | 18.354 | 18.354 | 3.968 | 22.322 | 21.748 |
| Azioni rimborsabili | - | - | - | - | - | - |
| Strumenti di capitale | - | - | - | - | - | - |
| Riserve | 45.950 | 2.446 | 48.396 | -7.896 | 40.500 | 42.321 |
| Sovrapprezzi di emissione | 1.278 | - | 1.278 | - | 1.278 | 14.191 |
| Capitale | 95.875 | - | 95.875 | - | 95.875 | 135.565 |
| Azioni proprie | -227 | - | -227 | - | -227 | - |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 8.409 | -358 | 8.051 | - | 8.051 | 10.655 |
| Totale del passivo | 2.402.899 | 31.722 | 2.434.621 | (7.712) | 2.426.909 | 2.698.348 |

RIEPILOGO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

| | | | |
|--|----------------|--|----------------|
| Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 compreso utile | 151.512 | | 151.512 |
| Variazioni dall'applicazione IAS/IFRS | 20.215 | | 16.287 |
| Patrimonio netto FTA al 31 dicembre 2004 | 171.727 | | 167.799 |

Riconciliazione del Conto Economico dell'esercizio 2004

| CONTO ECONOMICO | 31 dicembre 2004 D.Lgs. 87/92 riclassificato IAS | Effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS /IFRS (esclusi IAS 32/39) | 31 dicembre 2004 IAS /IFRS (esclusi IAS 32/39) | 31 dicembre 2005 IAS /IFRS |
|--|--|--|--|-------------------------------|
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | 95.191 | | 95.191 | 99.961 |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati | (32.498) | | (32.498) | (36.432) |
| 30 Margine d'interesse | 62.693 | - | 62.693 | 63.529 |
| 40 Commissioni attive | 27.683 | - | 27.683 | 29.643 |
| 50 Commissioni passive | (2.173) | - | (2.173) | (3.014) |
| 60 Commissioni nette | 25.510 | - | 25.510 | 26.629 |
| 70 Dividendi e proventi simili | 660 | (562) | 98 | 710 |
| 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione | - | | | 1.415 |
| 90 Risultato netto dell'attività di copertura | - | | - | - |
| 100 Utile perdita da cessioni di: | - | | | 1.693 |
| a) crediti | - | | | |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | - | | | 1.804 |
| c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | | | |
| d) passività finanziarie | - | | | (111) |
| 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value | 1.774 | - | 1.774 | 3.038 |
| 120 Margine d'intermediazione | 90.637 | (562) | 90.075 | 97.014 |
| 130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: | (8.177) | - | (8.177) | (9.103) |
| a) crediti | (8.015) | - | (8.015) | (8.093) |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | (162) | | (162) | (10) |
| c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza | - | | | |
| d) altre operazioni finanziarie | | | | (1.000) |
| 140 Risultato netto della gestione finanziaria | 82.460 | (562) | 81.898 | 87.911 |
| 150 Spese amministrative | (73.127) | (430) | (73.557) | (76.971) |
| a) spese per il personale | (44.460) | (29) | (44.489) | (44.940) |
| b) altre spese amministrative | (28.667) | (401) | (29.068) | (32.031) |
| 160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (1.350) | 108 | (1.242) | (2.603) |
| 170 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali | (2.813) | 332 | (2.481) | (2.581) |
| 180 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali | (723) | 198 | (525) | (336) |
| 190 Altri oneri/proventi di gestione | 12.002 | (133) | 11.869 | 15.406 |
| 200 Costi operativi | (66.011) | 75 | (65.936) | (67.085) |
| 210 Utili (Perdite) delle partecipazioni | - | | | |
| 220 Risultato netto delle valutazioni al fair value delle attività materiali e immateriali | - | | | |
| 230 Rettifiche di valore dell'avviamento | - | | | |
| 240 Utili (Perdite) da cessioni di investimenti | 10 | | 10 | 38 |
| 250 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | 16.459 | (487) | 15.972 | 20.864 |
| 260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (8.050) | 129 | (7.921) | (10.209) |
| 270 Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte | 8.409 | (358) | 8.051 | 10.655 |
| 280 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | - | | | |
| 290 Utile (Perdita) d'esercizio | 8.409 | (358) | 8.051 | 10.655 |



F.T.A. – Effetto di transizione al 1° gennaio 2004 e al 1° gennaio 2005

Valutazione analitica dei crediti deteriorati

Tutti i crediti classificati nel portafoglio “prestiti e finanziamenti” devono essere valutati al “costo ammortizzato” sulla base del valore attualizzato dei flussi finanziari attesi al tasso effettivo di rendimento originario. I crediti deteriorati, cioè che presentano evidenze che fanno ritenere non pienamente recuperabile il loro valore, devono essere oggetto di valutazione, tenuto conto anche dei tempi di recupero delle esposizioni creditizie e degli oneri necessari per il realizzo delle garanzie. Ciò comporta, a differenza di quanto fatto sino all’esercizio precedente, la determinazione del valore attualizzato delle previsioni nette di recupero.

L’individuazione dei crediti deteriorati è stata fatta con riferimento alle categorie di crediti dubbi previste dalla normativa di vigilanza e cioè: sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni.

Per le sofferenze, le previsioni di recupero, al netto delle spese legali stimate, sono state attualizzate per tenere conto dei tempi di rientro delle somme, utilizzando i tassi medi praticati dalla banca (prime rate aziendale) nell’anno di passaggio a sofferenze della posizione, a causa della oggettiva difficoltà a reperire i tassi effettivi originari. La distribuzione temporale dei flussi è stata effettuata in modo analitico sulle posizioni più significative e in presenza di specifici piani di rientro e in modo statistico sulle restanti posizioni.

Per gli incagli sono state attualizzate le posizioni con piani di rientro superiori a 12 mesi o con elevato grado di probabilità di passaggio a sofferenze, utilizzando i tassi effettivi delle singole posizioni. La distribuzione temporale è stata definita con riferimento al piano di rientro o alle serie storiche dei tempi medi di recupero dei crediti, delle procedure esecutive immobiliari e delle procedure concorsuali. Le restanti posizioni, classificate in categorie omogenee per rischio di credito, sono state valutate con riferimento a serie storiche di default con orizzonte temporale ad un anno, di crediti classificati in categorie analoghe.

Gli interessi di mora sono stati compresi nella stima dei flussi di cassa futuri solo nei casi in cui vi sia la ragionevole certezza del loro recupero.

Valutazione collettiva dei crediti in bonis

I crediti che non manifestano evidenze di anomalie e che non si ritengono “significativi” devono essere valutati collettivamente, con la loro classificazione in categorie omogenee di rischio di credito e la determinazione di riduzioni di valore stimate sulla base di esperienze storiche di perdita.⁸

In attesa di poter identificare le possibili sinergie con l’approccio previsto dal “Nuovo accordo sul capitale” denominato Basilea 2, si è provveduto a individuare i gruppi omogenei dei crediti per settore di attività economica e fasce d’importo. I parametri per il calcolo della PD (*Probability of Default*, che rappresenta la probabilità che il debitore vada in default) e della LGD

⁸ La valutazione collettiva definisce la misura del rischio di credito insito nelle posizioni al momento stesso della valutazione (incurred loss) pur non essendo ancora possibile la sua riconduzione alle specifiche situazioni.

(*Loss Given Default*, che rappresenta il tasso di perdita stimato in caso di default del debitore) sono stati rilevati con riferimento ai criteri di base delle nuove disposizioni di vigilanza e rappresentano la media aritmetica dei risultati degli ultimi tre anni.

Per la valorizzazione della probabilità di default è stato utilizzato l'orizzonte temporale di un anno, che si ritiene possa approssimare la nozione di *incurred loss*, cioè di perdita fondata su eventi attuali e non prospettici, seppur non ancora conosciuti dall'impresa al momento della valutazione, prevista dai principi contabili internazionali.

L'effetto principale derivante dall'applicazione dei nuovi principi deriva soprattutto dalla sostituzione della svalutazione per il cosiddetto rischio fisiologico, prima determinato anche sulla base di eventi futuri, con la svalutazione collettiva del cosiddetto *incurred loss*.

Altri effetti della valutazione dei crediti

Gli altri effetti della valutazione dei crediti sono rappresentati dall'attualizzazione di particolari e pochi finanziamenti il cui rendimento è inferiore a quello soglia definito per la determinazione del *fair value* alla data di erogazione, cioè all'euribor 6 mesi con base 360 giorni, nonché alle differenze derivanti dalla capitalizzazione sui crediti dei risconti attivi e passivi e dalla conseguente rideterminazione del tasso effettivo di rendimento di ciascun rapporto interessato. Quest'ultima differenza è giustificata dal diverso meto-

do di calcolo dei risconti (lineare) rispetto a quello del tasso effettivo di rendimento (capitalizzazione).

Valutazione al fair value dei titoli di trading e dei contratti derivati connessi

I titoli classificati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione devono essere valutati al *fair value*. L'applicazione di tale criterio di valutazione anche per i titoli non quotati, a differenza di quanto avveniva in precedenza, comporta la rilevazione contabile dei plusvalori.

Si è proceduto, quindi, alla determinazione del *fair value* dei titoli non quotati inclusi nella citata categoria con l'utilizzo di contribuzioni di prezzo esterne o, per la maggior parte, di modelli di valutazione interni. Inoltre, è stato rilevato il *fair value* dei contratti derivati gestiti unitamente ai titoli, a differenza del passato in cui la valutazione degli strumenti della specie avveniva unitariamente, come ad esempio per gli *asset swap*. Ancora, per i titoli quotati, già valorizzati in precedenza al *fair value*, è stata verificata la conformità della valorizzazione rispetto alle disposizioni dei principi contabili internazionali.

Valutazione al fair value dei contratti derivati di trading

Tutti i contratti derivati devono essere valutati al *fair value*. Tale valore deve essere calcolato tenendo conto, nel caso di utilizzo di modelli valutativi interni, di tutti i fattori di rischio rilevanti e utilizzando parametri osservabili sui mercati. Nella determinazione del



fair value si è tenuto conto anche del rischio creditizio determinato in base al *rating* delle controparti.

Valutazione al fair value dei contratti derivati impliciti nelle obbligazioni emesse

I principi internazionali stabiliscono che i contratti derivati vengano rilevati in bilancio separatamente anche se essi sono incorporati in altri strumenti finanziari se questi non sono valutati al *fair value* a conto economico.

Per tali prodotti si è provveduto a determinare, in fase di prima applicazione, il costo ammortizzato del contratto obbligazionario ospite in base al costo della raccolta con strumenti similari alla data di emissione e il *fair value* del derivato implicito, con imputazione a patrimonio netto delle differenze. La modifica del principio non incide sul rendimento complessivo del prodotto ma solo sui tempi e sulle modalità di rilevazione delle componenti economiche.

Contratti derivati di copertura

L'applicazione del *fair value* nella valutazione dei contratti derivati riguarda anche i contratti stipulati con finalità di copertura dei rischi. Nel caso di copertura del rischio di variazione del valore di mercato di un altro strumento finanziario (cd. *Fair value hedge*)⁹, occorre estendere, per una necessaria coerenza valutativa, il medesimo criterio di valutazione anche alla posta coperta. Questo principio di coerenza può essere mantenuto solo in presenza di contratti di copertura efficaci, cioè le cui variazioni di *fair value* compensa-

no, entro limiti definiti, le opposte variazioni di valore dello strumento coperto.

Nel caso di copertura di flussi finanziari futuri (cd. *Cash Flow Hedge*)¹⁰, invece, la valutazione al *fair value* viene effettuata solo per il contratto derivato di copertura, con imputazione, per la parte ritenuta efficace, del risultato ad una riserva di patrimonio netto.

Queste nuove regole hanno comportato la revisione dei criteri di contabilizzazione e valutazione delle operazioni di copertura. Per le stesse ragioni sopra indicate anche le poste patrimoniali il cui valore di mercato è oggetto di copertura sono state valutate al *fair value*, limitatamente ai rischi coperti, mentre in precedenza venivano mantenute iscritte al costo.

I contratti derivati di copertura esistenti al 1 gennaio 2005 presentano le medesime condizioni principali delle attività e passività oggetto di copertura e, pertanto, gli effetti dei relativi rischi coperti si compensano complessivamente o nei limiti di efficacia previsti dalla normativa.

Immobilizzazioni materiali

I principi contabili internazionali prevedono che l'ammortamento dei cespiti debba avvenire in funzione della loro vita utile o dei singoli componenti che li costituiscono qualora essi abbiano una vita utile differente. Di conseguenza, nel caso degli immobili, occorre separare il valore del terreno rispetto al valore del fabbricato in quanto il terreno non è ritenuto un'attività a "vita utile definita" e pertanto non è soggetto ad ammortamento.

⁹ *Fair Value Hedge* è la copertura dell'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio.

¹⁰ *Cash Flow Hedge* è la copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa riconducibili ad un particolare rischio.

Si è, quindi, proceduto alla contabilizzazione separata dei valori dei fabbricati e della quota da attribuire al terreno sottostante per i complessi immobiliari posseduti cielo-terra, con il conseguente storno della quota di ammortamento da attribuire al terreno. Per determinare il valore da attribuire al terreno, sono state effettuate apposite perizie di terzi indipendenti ed è stata applicata la medesima percentuale di ripartizione al costo storico.

Inoltre, in fase di prima applicazione, si è utilizzata l'esenzione prevista dall'IFRS1 e si è provveduto ad iscrivere sia i fabbricati che i terreni al loro *fair value* in sostituzione del costo. Anche in questo caso, il *fair value* è stato quantificato con specifiche perizie redatte da tecnici indipendenti. Analogamente, si è proceduto alla iscrizione a *fair value* delle opere d'arte costituite da quadri e sculture.

Immobilizzazioni immateriali

I principi IAS/IFRS consentono la patrimonializzazione di attività immateriali solo se è dimostrabile che l'impresa detiene il controllo di tali attività, che dall'utilizzo delle stesse è prevedibile l'afflusso di benefici economici futuri e se le medesime possono essere attendibilmente valutate, nonché escludono espressamente alcune tipologie di spese.

In applicazione del suddetto criterio, sono state eliminate le attività non patrimonializzabili, rappresentate esclusivamente dagli oneri pluriennali, e sono stati rideterminati i valori di iscrizione delle migliorie su beni di terzi in base alla durata del contratto di loca-

zione, riclassificate tra le altre attività come previsto dalle disposizioni contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

Fondi per rischi e oneri

I principi contabili internazionali consentono l'iscrizione in bilancio di accantonamenti per rischi e oneri solo con riferimento ad obbligazioni in essere per le quali l'impresa ritiene probabile un impiego di risorse economiche ed è in grado di fare una stima attendibile. Sono state quindi verificate le condizioni per la loro compatibilità con le più stringenti regole degli IAS/IFRS.

Inoltre, sempre con riferimento ai fondi per rischi e oneri, se il valore attuale del denaro è un aspetto rilevante, l'importo dell'accantonamento deve essere rappresentato dal valore attuale dell'onere che si stima sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Tra i fondi presenti in bilancio il fattore temporale è stato ritenuto rilevante solo per quelli costituiti a fronte di cause passive e azioni revocatorie, in considerazione dei tempi normalmente lunghi necessari per definire i relativi contenziosi. Tali stanziamenti sono stati, quindi, rettificati per tenere conto del loro valore attuale, utilizzando un tasso corrispondente al costo del denaro per il tempo stimato (tasso IRS).

Trattamento di fine rapporto

I principi contabili internazionali richiedono l'iscrizione del fondo di trattamento di fine rapporto per un valore attuale determinato sulla base della stima attuariale dell'importo che l'im-





presa dovrà corrispondere al dipendente al momento della risoluzione del rapporto, poiché questa posta è considerata un'obbligazione a benefici definiti.

Data la complessità alla base delle metodologie che consentono la determinazione del corretto ammontare del debito da iscrivere in bilancio, ci si è avvalsi della collaborazione di una società attuariale specializzata indipendente.

Altri effetti

Gli effetti residuali della prima applicazione dei principi contabili sono prevalentemente riconducibili alla cancellazione delle azioni proprie, che sono portate a riduzione del patrimonio netto, e delle obbligazioni proprie riacquistate, che sono portate a riduzione delle medesime passività.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In sede di prima applicazione sono stati classificati nella voce "Attività finan-

ziarie disponibili per la vendita" alcuni titoli di debito che non sono detenuti per attività di *trading*, non sono stati classificati al *fair value* con effetto a conto economico e non presentano le caratteristiche per essere classificati tra le attività detenute sino alla scadenza o tra i crediti. L'effetto della transizione è collegato alla valorizzazione al *fair value* dei titoli non quotati, precedentemente valorizzati al minore tra il costo e il mercato.

Gli investimenti partecipativi ritenuti durevoli che non sono quantificabili come di controllo, collegamento o controllo congiunto sono stati classificati in questa voce. Le partecipazioni, non quotate sui mercati, per le quali non può essere valutato attendibilmente il loro *fair value*, sono iscritte al costo.

Riserve/Riserve da valutazione

I principi contabili internazionali stabiliscono di imputare in apposita riserva



di patrimonio netto gli effetti derivanti dalla loro prima applicazione. Pertanto, si è provveduto a valorizzare le riserve per ogni variazione riscontrata. In particolare, la voce "Riserve da valutazione" recepisce principalmente gli effetti derivanti dall'iscrizione del *fair value* in sostituzione del costo degli immobili.

Effetti fiscali

L'impatto sul patrimonio netto derivante dalla prima applicazione degli IAS/IFRS è stato calcolato al netto del relativo effetto fiscale. Tale effetto è stato determinato in base alla legislazione vigente (ivi compreso il D.Lgs. n. 38/2005). In particolare:

- l'IRES è stata calcolata con l'aliquota del 33%;
- l'IRAP è stata calcolata in base all'aliquota del 4,25%.

Lo IAS 12 "Imposte sul reddito" dispone che l'onere fiscale di periodo è formato dalle imposte correnti nonché dalla fiscalità differita attiva e passiva. In particolare la fiscalità differita deve essere rilevata ogni qualvolta si realizza una differenza temporanea tra il valore contabile di un'attività o di una passività e il suo valore fiscale. In fase di prima applicazione, non è stata rilevata la fiscalità differita passiva sulle riserve in sospensione d'imposta già presenti alla data di transizione, in considerazione anche del parere espresso sul punto dall'OIC e in particolare laddove non sussista ipotesi di distribuzione avvalorata da conformi comportamenti tenuti nel passato.

PARTE A.2 – PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Di seguito sono descritti i principali criteri contabili applicati in conformità ai principi contabili internazionali.

1. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Criteri di classificazione

Sono indicati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale detenuti con finalità di negoziazione e il valore positivo dei contratti derivati, diversi da quelli designati di copertura. La finalità di negoziazione sussiste se l'attività finanziaria:

- è acquisita principalmente al fine di venderla a breve;
- se è parte di un portafoglio di identificati strumenti finanziari che sono gestiti unitariamente e per i quali esiste evidenza di una recente ed effettiva strategia rivolta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo.

Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi (combinati) non sono iscritti tra le attività o passività finanziarie designate al *fair value*.



Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene per data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale, e per data di sottoscrizione per i derivati, ad un valore pari al costo inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Eventuali derivati impliciti, che hanno le caratteristiche prima indicate, vengono scorporati dal contratto primario e iscritti al *fair value*.

Criteri di valutazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per gli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo¹¹ vengono utilizzate le ultime quotazioni di mercato disponibili (prezzi bid o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente accettati e diffusi dalle prassi di mercato, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, calcoli di flussi di cassa scontati con appropriati tassi d'interesse che tengono in considerazione anche il settore di attività di appartenenza dell'emittente e la classe di rating ove disponibile, modelli di determinazione del prezzo di opzioni.

I titoli di capitale e i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo, con l'obbligo di rilevare eventuali perdite durevoli di valore.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali degli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione sono rilevate nel conto economico dell'esercizio e confluiscono nella voce "Risultato netto delle attività di negoziazione".

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi e il relativo controllo.

2. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Criteri di classificazione

Rientrano in questa voce gli strumenti finanziari per i quali sia possibile valutare in modo attendibile il *fair value*, che la Società decide di designare all'atto della rilevazione iniziale "Attività finanziarie valutate al *fair value*", e per i quali sussistono le condizioni previste per l'esercizio della c.d. *fair value option*.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene per data di regolamento,

¹¹ Uno strumento finanziario è considerato quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

ad un valore pari al costo inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Le attività finanziarie in questione sono valorizzate al *fair value*.

Per gli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo vengono utilizzate le ultime quotazioni di mercato disponibili (prezzi bid o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente accettati e diffusi dalle prassi di mercato, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, calcoli di flussi di cassa scontati con appropriati tassi d'interesse che tengono in considerazione anche il settore di attività di appartenenza dell'emittente e la classe di rating ove disponibile, modelli di determinazione del prezzo di opzioni.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sono rilevate nel conto economico dell'esercizio e confluiscono nella voce "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali

sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi e il relativo controllo.

3. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Criteri di classificazione

Nella presente categoria sono incluse le attività finanziarie non derivate e non diversamente classificate in altre categorie. In particolare, sono incluse, oltre ai titoli di debito, anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto e le polizze assicurative di capitalizzazione.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene solo quando l'azienda diventa parte nelle clausole contrattuali dello strumento ovvero al momento del regolamento, ad un valore pari al suo *fair value* generalmente coincidente con il costo. Tale valore è comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

L'iscrizione delle attività finanziarie può derivare da riclassificazione del comparto "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", in questo caso il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

In seguito all'entrata in vigore delle modifiche allo IAS 39, che hanno ri-



guardato le modalità di esercizio della c.d. “fair value option”, si è proceduto a riclassificare nel portafoglio “disponibili per la vendita”, con riferimento al 1 gennaio 2006, gli strumenti finanziari rilevati nel portafoglio “Designati al fair value” in sede di prima applicazione, per i quali si è ritenuto che non sussistessero le condizioni per tale designazione. Tale riclassificazione ha riguardato tutti gli strumenti finanziari della tesoreria, comprese le polizze assicurative di capitalizzazione, ad eccezione dei titoli strutturati e di quelli acquisiti in asset swap e ha prodotto minori utili netti e maggiore patrimonio netto di euro 527 mila.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico della quota di interessi effettivi risultanti dall’applicazione del “costo ammortizzato”, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione del *fair value* sono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l’attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore, momento in cui l’utile o la perdita complessiva rilevata precedentemente nel patrimonio netto deve essere imputata a conto economico.

Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale e i correlati strumenti derivati, per i quali non è possibile determinare in maniera attendibile il *fair value*, sono mantenuti al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l’esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, l’importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell’attività finanziaria e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Qualora i motivi della perdita di valore siano stati rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla riduzione di valore, sono rilevate eventuali riprese di valore con imputazione a conto economico, se trattasi di crediti o titoli di debito, e a patrimonio netto, se trattasi di titoli di capitale. L’ammontare della ripresa di valore non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Sono rilevate a conto economico gli interessi derivanti dalle attività finanziarie disponibili per la vendita. Questi sono calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo, metodo che rileva sia l’ammortamento dei costi di transazione sia la differenza tra il costo e il valore di rimborso.

Vengono registrati, in un’apposita riserva da valutazione, gli oneri e i proventi derivanti da variazioni di *fair value*. Tale accantonamento viene effettuato fino all’atto della cancellazione dell’attività o fino al momento in cui si rileva una perdita di valore. Al verificarsi di tale evento l’utile/perdita sono

imputati a conto economico. Nel caso in cui, successivamente alla riduzione di valore, si verifichi un evento modificativo delle cause che hanno generato la perdita di valore, la ripresa di valore deve essere imputata a conto economico se trattasi di titoli di debito, a riserva da valutazione se trattasi di titoli di capitale nei limiti delle riduzioni di valore precedentemente contabilizzate.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi e il relativo controllo.

4. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino alla scadenza.

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono iscritte inizialmente solo quando l'azienda diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento ovvero al momento del regolamento, ad un valore pari al *fair value*, che generalmente corrisponde al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la iscrizione avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la

vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al "costo ammortizzato", utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato nel conto economico nella voce "Interessi attivi e proventi assimilati". Gli altri utili o perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore dell'attività. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi stimati, attualizzati al tasso di interesse effettivo originario, con imputazione a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali



sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi e il relativo controllo.

5. CREDITI

Criteri di classificazione

I crediti comprendono gli impieghi con clientela e con banche, erogati direttamente o acquisiti da terzi, che prevedono pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per vendita. Nella voce rientrano anche i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario e i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti inizialmente quando l'azienda diviene parte di un contratto di finanziamento ovvero quando il creditore acquisisce il diritto al pagamento delle somme contrattualmente convenute. Tale momento corrisponde alla data di erogazione del finanziamento o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento. Il valore di iscrizione è pari al *fair value* dello strumento finanziario che corrisponde all'ammontare erogato o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi e proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione,

ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice e che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato, il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; in tale circostanza, la differenza tra il *fair value* e l'importo erogato è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Criteri di valutazione

I crediti sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è il valore di prima iscrizione di un'attività o una passività finanziaria diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il metodo dell'interesse effettivo, della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi

imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa futuri del credito, per capitale e interesse, all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi di diretta imputazione. Tale modalità di contabilizzazione consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato viene utilizzato per tutti i crediti, tranne per i rapporti senza una scadenza definita o a revoca e per i finanziamenti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto del processo di attualizzazione, come quelli di "denaro caldo". Tali crediti sono valorizzati al costo storico.

Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente per ciascun credito (originario) rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una variazione del tasso contrattuale per ristrutturazione del rapporto o quando lo stesso rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali. Per le attività e passività finanziarie a tasso variabile, i flussi finanziari sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni del tasso di interesse contrattuale e per modificare il relativo tasso di interesse effettivo originario.

Ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti per individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi successivi alla loro iscrizione,

mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Tale circostanza sussiste quando è prevedibile che l'azienda non sia in grado di riscuotere l'importo dovuto in base alle condizioni contrattuali originarie.

I crediti sono classificati nelle due categorie di *non performing* e *performing*. I crediti *non performing* sono individuati sulla base delle definizioni attribuite da Banca d'Italia alle sofferenze, incagli, ristrutturati, scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni e alle esposizioni verso controparti residenti in Paesi a rischio non garantiti dal rischio Paese.

Tali crediti sono oggetto di un processo di valutazione analitica, ad eccezione dei rapporti ad incaglio sino a 40.000 euro e gli scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, la cui valutazione avviene per gruppi omogenei, con i medesimi criteri e ripartizione dei crediti *performing*.

L'ammontare della rettifica di valore, imputata interamente a conto economico, è pari alla differenza tra il valore di bilancio del credito al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa stimati tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie acquisite nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengo-





no attualizzati, come per gli incagli e gli scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, salvo le esposizioni per le quali sussiste un piano di rientro o che sono ritenute prossime al passaggio a sofferenze.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno le cause che ne hanno determinato la rettifica purchè la valutazione sia oggettivamente riferibile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può, in ogni caso, superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti *non performing* per i quali non sono state rilevate singolarmente riduzioni di valore e i crediti *in bonis* o *performing*, sono sottoposti ad una valutazione collettiva di perdita. Tale valutazione avviene per categorie omogenee di rischio di credito, individuate per settori economici e fasce d'importo, e le relative percentuali di perdita sono determinate tenendo conto di serie storiche che consentano di stimare il valore della perdita latente e non ancora manifestata in ciascuna categoria di crediti. Più in particolare, si è ritenuto che il calcolo del default e della perdita ad un anno, per ciascuna categoria omogenea, possa ragionevolmente riflettere l'importo delle perdite esistenti a fine esercizio nel portafoglio *performing*. Al fine di omogeneizzare il dato storico si è utilizzata la media aritmetica degli ultimi tre esercizi.

Le rettifiche di valore determinare su base collettiva sono imputate a conto economico. Ad ogni data di chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore sono ricalcolate in maniera differenziale rispetto all'intero portafoglio di crediti *performing* alla stessa data.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Sono iscritte a conto economico le rettifiche di valore su crediti analitiche e/o collettive. Le riprese di valore non possono eccedere l'importo delle svalutazioni precedentemente contabilizzate.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando tali attività finanziarie sono cedute con sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. In caso contrario essi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata trasferita.

Nel caso in cui non si possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle esposizioni creditizie in misura pari al coinvolgimento residuo,

misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti e alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Inoltre, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a riconoscere detti flussi, a determinate condizioni, ad altri soggetti terzi.

6. OPERAZIONI DI COPERTURA

Tipologia di coperture

Le tipologie di coperture utilizzate sono:

- copertura di *fair value*: ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione di *fair value* dell'attività o passività oggetto di copertura;
- copertura di flussi finanziari (*cash flow*): ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri rispetto alle ipotesi iniziali di attività o passività oggetto di copertura.

Solo le operazioni che coinvolgono controparti esterne all'azienda possono essere designate come strumenti di copertura.

Criteri di iscrizione

I contratti derivati di copertura, al pari di tutti i derivati, sono inizialmente iscritti e successivamente valutati al *fair value*. Lo strumento derivato è designato di copertura e trova coerente rappresentazione contabile, solo se esiste una documentazione formaliz-

zata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto, si ha efficacia quando le variazioni di *fair value* o dei flussi di cassa attesi dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura.

La verifica dell'efficacia della copertura avviene in fase iniziale e in occasione della redazione del bilancio annuale e delle situazioni infrannuali con l'esecuzione del test prospettico, che deve giustificare l'applicazione della contabilizzazione di copertura, dimostrando la sua attesa efficacia.

Con la stessa cadenza, poi, viene condotto il test retrospettivo che si pone l'obiettivo di misurare il grado di efficacia della copertura nel periodo di riferimento e quindi verificare che nello stesso periodo trascorso la relazione di copertura sia stata effettivamente efficace.

Se le predette verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.



Criteri di valutazione e rilevanza delle componenti reddituali

I contratti derivati di copertura sono valutati al *fair value* nei modi in appresso descritti.

Copertura di fair value: si rilevano a conto economico la variazione del *fair value* dell'elemento coperto (limitatamente alle variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante) e la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce l'effetto economico netto. La contabilizzazione della copertura cessa prospetticamente nei seguenti casi:

- lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, cessato o esercitato;
- la copertura non soddisfa più i criteri per la sua designazione;
- l'impresa revoca la designazione.

Nel caso in cui la copertura non soddisfa più i requisiti per la sua designazione e se l'attività o passività coperta è valutata al costo ammortizzato, il maggiore o minore valore derivante dalla valutazione della stessa al *fair value* per effetto della copertura divenuta inefficace viene imputato a conto economico con il metodo del tasso d'interesse effettivo vigente al momento della revoca della copertura.

Copertura di flussi finanziari (cash flow): gli utili o le perdite della valutazione del derivato di copertura connessi alla parte efficace della copertura sono imputate a patrimonio netto,

mentre gli utili o le perdite connessi alla parte inefficace sono rilevati a conto economico. L'attività o passività coperta è valutata secondo i criteri propri della categoria di appartenenza.

Se in una transazione futura si verifica l'iscrizione di una attività o passività non finanziaria, i corrispondenti utili o perdite rilevati precedentemente a patrimonio netto sono stornati e imputati quale costo iniziale dell'attività o passività oggetto di iscrizione. Qualora la transazione futura oggetto di copertura comporti l'iscrizione di una attività o passività finanziaria, gli utili o perdite associati che erano stati precedentemente rilevati a patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi durante i quali l'attività o la passività assunta ha un effetto sul conto economico. Se una parte degli utili o delle perdite imputati a patrimonio netto non sia considerata recuperabile deve essere riclassificata sul conto economico.

In tutti i casi diversi da quelli prima descritti, gli utili o le perdite inizialmente imputati a patrimonio netto sono stornati e rilevati a conto economico con le stesse modalità e alle stesse scadenze con cui la transazione futura incide sul conto economico.

In ciascuna delle seguenti circostanze un'impresa deve cessare prospetticamente la contabilizzazione di copertura:

- lo strumento di copertura giunge a scadenza o è venduto, cessato o esercitato. In tal caso, l'utile o perdita rimane rilevato a patrimonio netto e resta iscritto sino a quando la programmata operazione, oggetto di copertura, si verifica;

- la copertura non soddisfa più i requisiti per la sua designazione. In tal caso, l'utile o perdita rimane rilevato a patrimonio netto e resta iscritto sino a quando la programmata operazione si verifica;
- non si ritiene più che la programmata operazione debba accadere, in questo caso qualsiasi correlato utile o perdita imputato a patrimonio netto deve essere riclassificato a conto economico;
- l'impresa revoca la designazione. In tal caso l'utile o la perdita rilevata a patrimonio netto resta iscritta sino a quando la programmata operazione si verifica o ci si attende non debba più accadere.

7. PARTECIPAZIONI

Classificazione e criteri di iscrizione

La voce include interessenze detenute in:

- Società collegate, che vengono iscritte con il metodo del costo. Si considerano collegate le società in cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto nonché le società che per particolari legami giuridici debbono essere considerate sottoposte ad influenza notevole. L'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.
- Società soggette a controllo congiunto, che vengono iscritte con il metodo del costo. Si considerano a controllo congiunto quando vi sono accordi di natura contrattuale per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori.

Criteri di valutazione

Ad ogni data di bilancio o situazione infrannuale viene accertata l'eventuale obiettiva evidenza che la partecipazione abbia subito una riduzione di valore. Si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza viene rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Vengono iscritte a conto economico nella voce "utili (perdite) delle partecipazioni" le differenze negative di prima iscrizione, gli utili e perdite di competenza del periodo o frazione, le perdite da impairment.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie o quando sono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e benefici ad essa connessi o del relativo controllo.

8. ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli immobili detenuti a scopo d'investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Sono attività materiali detenute per essere utilizzate per l'espletamento dell'attività sociale, per scopi d'investimento e per essere affittate a terzi, il cui utilizzo è ipotizzato su un arco temporale pluriennale.

Criteri di iscrizione

Le attività materiali, strumentali e non, sono inizialmente iscritte ad un valore pari al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione che comportano un incremento dei benefici economici futuri sono imputate ad incremento del valore del cespite, mentre gli altri costi di manutenzione sono rilevati a conto economico.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le attività materiali, strumentali e non, sono valutate al costo, al netto degli eventuali ammortamenti e perdite di valore. Il valore ammortizzabile, pari al costo meno il valore residuo (ossia l'ammontare previsto che si otterrebbe normalmente dalla dismissione, dedotti i costi relativi), è ripartito sistematicamente lungo la vita utile dell'attività materiale, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote co-

stanti. Il valore residuo degli immobili viene determinato tenendo conto del valore attuale dei beni, dei costi di manutenzione straordinaria che si stima saranno sostenuti nel corso della loro vita utile (calcolati su base storico – statistica) e dei costi di dismissione, comprensivi della eventuale conversione della destinazione d'uso; la loro vita residua è stata stimata in venti anni. Non sono oggetto di ammortamento:

- i terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno una vita utile indefinita. Nel caso in cui il valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in base all'applicazione dell'approccio per componenti di diversa vita utile, sono considerati beni separabili e sono stati scorporati dal valore complessivo del fabbricato in virtù di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili posseduti "cielo-terra";
- le opere d'arte (quadri, litografie e sculture), in quanto la loro vita utile non può essere stimata e il loro valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale si procede alla verifica dell'eventuale esistenza di indicazioni che dimostrino la perdita di valore subita da un'attività. La perdita risulta dal confronto tra il valore di carico dell'attività materiale e il minor valore di recupero. Il valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri ori-

ginati dal cespite. Le eventuali rettifiche sono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si opera una ripresa di valore nei limiti del costo che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

In fase di prima applicazione dei principi contabili internazionali, così come consentito dall'IFRS 1, è stato adottato il *fair value* in sostituzione del costo (c.d. deemed cost) per tutti gli immobili posseduti. Per la determinazione del *fair value* e per la individuazione del valore del terreno da scorporare ci si è avvalsi dell'attività di esperti indipendenti.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dal bilancio al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteri di classificazione

E' definita immateriale un'attività non monetaria, identificabile, priva di consistenza fisica e utilizzata nell'espletamento dell'attività sociale. L'attività si caratterizza per la circostanza di essere controllata dall'impresa in conseguenza di eventi passati e nel presupposto che tramite il suo utilizzo affluiranno benefici economici futuri. Tali benefici possono includere i proventi

originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo od altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività da parte dell'impresa.

I costi di ristrutturazione di immobili in locazione sono ammortizzati per la durata del contratto di affitto e sono iscritti nella voce "Altre attività". Nessuna attività immateriale derivante da ricerca e sviluppo, pubblicità, start-up, formazione e altri costi pluriennali sono oggetto di capitalizzazione.

Criteri di iscrizione, valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori di diretta imputazione, solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario, il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla verifica periodica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Criteri di cancellazione

L'attività immateriale è cancellata dal bilancio a seguito di dismissione ovvero quando nessun beneficio economico futuro è atteso per il suo utilizzo o dismissione.



10. FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Attività e passività fiscali correnti

Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti, nella misura in cui esse non siano state pagate, sono rilevate come passività, in base ad una prudenziale previsione dell'onere che si prevede di pagare alle autorità fiscali, applicando le aliquote fiscali e la normativa vigenti. L'entità delle passività fiscali include anche il rischio derivante dall'eventuale contenzioso in essere.

L'eventuale eccedenza rispetto a quanto dovuto è rilevata come attività.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

Attività e passività fiscali differite

Per le differenze temporanee imponibili è rilevata una passività fiscale differita ad eccezione dei maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta rappresentati da partecipazioni e delle riserve in sospensione d'imposta in quanto si ritiene ragionevole, allo stato, che non sussistano i presupposti per la loro futura tassazione.

Per le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare redditi imponibili positivi.

Le attività e passività fiscali differite sono valutate con le aliquote fiscali che

si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o estinta la passività fiscale, sulla base della normativa in vigore. Esse sono sistematicamente monitorate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della società.

La consistenza delle passività fiscali viene poi adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Le attività e passività fiscali differite non sono attualizzate.

11. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette i rischi e incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando tassi di mercato.

Gli accantonamenti sono determinati, su base analitica e collettiva, applican-

do i medesimi criteri prima esposti con riferimento ai crediti.

Si definiscono passività potenziali le:

- *obbligazioni possibili*, che scaturiscono da eventi passati e la cui esistenza sarà confermata solo dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri non totalmente sotto il controllo della Società;
- *obbligazioni attuali* che scaturiscono da eventi passati, ma che non sono rilevate perché non è probabile che per estinguerle sarà necessario l'impiego di risorse finanziarie o che l'ammontare delle obbligazioni non può essere determinato con sufficiente attendibilità.

Le passività potenziali non sono oggetto di rilevazione contabile, ma solo di informativa, a meno che siano giudicate remote.

Dal fondo sono escluse le svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate e dei derivati creditizi ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39, ricondotte tra le altre passività.

12. DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE

In questa voce sono comprese le varie forme di provvista interbancaria e con la clientela, compresa quella effettuata con certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto degli strumenti eventualmente riacquistati.

Criteri di iscrizione

Le passività in questione sono iscritte al momento della ricezione delle som-

me raccolte o della emissione dei titoli di debito. Il valore di iscrizione è effettuato sulla base del loro *fair value*, normalmente corrispondente all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili all'operazione e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati. Non sono inclusi nel valore di iscrizione iniziale tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte creditrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a revoca o alcune tipologie di rapporto a breve termine ove il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato. In tali casi, gli oneri o proventi direttamente attribuibili all'operazione sono iscritti a conto economico nelle pertinenti voci.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. Il riacquisto di titoli di propria emissione comporta la cancellazione contabile degli stessi con la conseguente ridefinizione del debito per titoli in circolazione. La differenza tra valore contabile della passività e ammontare pagato per il riacquisto viene registrata a conto economico. L'eventuale suc-



cessivo ricollocamento dei titoli propri precedentemente riacquistati costituisce, contabilmente, una nuova emissione con conseguente iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

13. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La voce comprende il valore negativo dei contratti derivati di *trading*, nonché il valore negativo dei derivati impliciti presenti in contratti complessi ma strettamente correlati agli stessi. Sono inoltre inclusi eventuali scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione dei titoli.

Tutte le passività finanziarie di negoziazione sono valutate al *fair value*.

14. OPERAZIONI IN VALUTA

Criteri di iscrizione

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste in valuta estera sono valorizzate come segue:

- gli elementi monetari sono convertiti al tasso di cambio alla data di chiusura;
- gli elementi non monetari valutati al costo storico sono convertiti al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;

- gli elementi non monetari valutati al *fair value* sono convertiti utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi differenti da quelli di conversione iniziali o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio netto. Viceversa, quando un utile o una perdita di un elemento non monetario è rilevato nel conto economico, anche la relativa differenza di cambio è rilevata nel conto economico.

15. ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in diminuzione del patrimonio netto. Il costo originario delle stesse e gli eventuali utili o perdite derivanti dalla loro vendita sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è considerato un programma a benefici definiti e richiede la determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali e l'assoggettamento ad attualizzazione.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei benefici maturati mediante il "projected Unit Credit Method" (PUM). Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando, però, le retribuzioni del lavoratore.

La metodologia di calcolo si compone delle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente a causa di licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate e attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che

economico-finanziario, per le quali, ove possibile, si è fatto riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

La contabilizzazione degli utili/perdite attuariali avviene utilizzando il metodo del "corridoio", ossia limitatamente all'eccedenza dei profitti/perdite attuariali cumulati, risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente, rispetto al 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano. Tale eccedenza viene iscritta sulla base della vita lavorativa media attesa dei partecipanti al piano stesso.

Il calcolo del TFR a fine esercizio non ha tenuto conto degli effetti che deriveranno dall'attuazione della riforma previdenziale in vigore dal 2007 poiché, alla data di redazione del bilancio, esistono ancora incertezze sulle relative modalità di attuazione. Inoltre, le modifiche da apportare ai modelli attuariali utilizzati per la stima del TFR non sono state ancora comunicate a livello nazionale dall'Associazione degli attuari.

Banca
Popolare
Pugliese



Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

| | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| a) Cassa | 21.347 | 18.328 |
| b) Depositi liberi presso banche centrali | | |
| Totale | 21.347 | 18.328 |

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

| Voci/Valori | 2006 | | 2005 | |
|---------------------------------------|--------------|---------------|---------------|---------------|
| | Quotati | Non Quotati | Quotati | Non Quotati |
| A. Attività per cassa | | | | |
| 1. Titoli di debito | 3.271 | 5.104 | 13.497 | 15.658 |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | |
| 1.2 Altri titoli di debito | 3.271 | 5.104 | 13.497 | 15.658 |
| 2. Titoli di capitale | | | 67 | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | 1.097 | | 202 |
| 4. Finanziamenti | | | | |
| 4.1 Pronti contro termine | | | | |
| 4.2 Altri | | | | |
| 5. Attività deteriorate | | | | |
| 6. Attività cedute e non cancellate | | 33 | | |
| Totale A | 3.304 | 6.201 | 13.564 | 15.860 |
| B. Strumenti Derivati | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | 14.954 | | 7.433 |
| 1.1 di negoziazione | | 14.954 | | 7.433 |
| 1.2 connessi con la fair value option | | | | |
| 1.3 altri | | | | |
| 2. Derivati su crediti | | 674 | | 520 |
| 2.1 di negoziazione | | 674 | | 520 |
| 2.2 connessi con la fair value option | | | | |
| 2.3 altri | | | | |
| Totale B | | 15.628 | | 7.953 |
| Totale A+B | 3.304 | 21.829 | 13.564 | 23.813 |

Parte B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO



2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| A. ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA | | |
| 1. Titoli di debito | 8.375 | 29.155 |
| a) Governi e Banche Centrali | 2.606 | 13.107 |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 5.561 | 6.697 |
| d) Altri emittenti | 208 | 9.351 |
| 2. Titoli di capitale | | 67 |
| a) Banche | | 67 |
| b) Altri emittenti: | | |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - altri | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | 1.097 | 202 |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 5. Attività deteriorate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | 33 | |
| a) Governi e Banche Centrali | 33 | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | |
| TOTALE A | 9.505 | 29.424 |
| B. STRUMENTI DERIVATI | | |
| a) Banche | 15.213 | 999 |
| b) Clientela | 415 | 6.954 |
| TOTALE B | 15.628 | 7.953 |
| Totale A+B | 25.133 | 37.377 |

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

| Tipologie derivati/ Attività sottostanti | Tassi di interesse | Valute e oro | Titoli di capitale | Crediti | Altro | Totale 2006 | Totale 2005 |
|---|-----------------------|-----------------|-----------------------|------------|-------|----------------|----------------|
| A. DERIVATI QUOTATI | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| - Opzioni acquistate | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| - Opzioni acquistate | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| Totale A | | | | | | | |
| B. DERIVATI NON QUOTATI | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| - Opzioni acquistate | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| - Opzioni acquistate | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| Totale B | 14.954 | | | 674 | | 15.628 | 7.953 |
| Totale A+B | 14.954 | | | 674 | | 15.628 | 7.953 |

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

| Tipologie derivati/ Attività sottostanti | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanzia- menti | Totale |
|---|---------------------|-----------------------|----------------------|--------------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 29.155 | 67 | 203 | | 29.425 |
| B. Aumenti | 542.441 | 3.779 | 946 | | 547.166 |
| B1. Acquisti | 541.436 | 3.765 | 850 | | 546.051 |
| B2. Variazioni positive di fair value | 1 | | 95 | | 96 |
| B3. Altre variazioni | 1.004 | 14 | 1 | | 1.019 |
| C. Diminuzioni | 563.221 | 3.846 | 52 | | 567.119 |
| C1. Vendite | 541.896 | 3.846 | 52 | | 545.794 |
| C2. Rimborsi | 19.968 | | | | 19.968 |
| C3. Variazioni negative di fair value | 623 | | | | 623 |
| C4. Altre variazioni | 734 | | | | 734 |
| D. Rimanenze finali | 8.375 | | 1.097 | | 9.472 |



Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

| Voci/Valori | 2006 | | 2005 | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | Quotati | Non Quotati | Quotati | Non Quotati |
| 1. Titoli di debito | 91.606 | 80.300 | 90.942 | 57.131 |
| 1.1 Titoli strutturati | 33.220 | 80.300 | 30.224 | 57.131 |
| 1.2 Altri titoli di debito | 58.386 | | 60.718 | |
| 2. Titoli di capitale | | | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | |
| 4.1 Strutturati | | | | |
| 4.2 Altri | | | | |
| 5. Attività deteriorate | | | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | | | | |
| Totale | 91.606 | 80.300 | 90.942 | 57.131 |
| Costo | 93.867 | 79.141 | 89.945 | 56.590 |

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|--|----------------|----------------|
| 1. Titoli di debito | 171.906 | 148.073 |
| a) Governi e Banche Centrali | 47.168 | 49.503 |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 111.878 | 88.818 |
| d) Altri emittenti | 12.860 | 9.752 |
| 2. Titoli di capitale | | |
| a) Banche | | |
| b) Altri emittenti: | | |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - altri | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 5. Attività deteriorate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| Totale | 171.906 | 148.073 |

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale |
|---------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 148.073 | | | | 148.073 |
| B. Aumenti | 28.125 | | | | 28.125 |
| B1. Acquisti | 24.971 | | | | 24.971 |
| B2. Variazioni positive di fair value | 1.783 | | | | 1.783 |
| B3. Altre variazioni | 1.371 | | | | 1.371 |
| C. Diminuzioni | 4.292 | | | | 4.292 |
| C1. Vendite | | | | | |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di fair value | 2.885 | | | | 2.885 |
| C4. Altre variazioni | 1.407 | | | | 1.407 |
| D. Rimanenze finali | 171.906 | | | | 171.906 |

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 - Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

| Voci/Valori | 2006 | | 2005 | |
|--|---------------|----------------|---------------|----------------|
| | Quotati | Non Quotati | Quotati | Non Quotati |
| 1 Titoli di debito | 2.051 | 736.383 | 16.705 | 610.846 |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | |
| 1.2 Altri titoli di debito | 2.051 | 736.383 | 16.705 | 610.846 |
| 2. Titoli di capitale | 22 | 7.417 | 11 | 5.893 |
| 2.1 Valutati al fair value | 22 | 6.715 | 11 | 5.239 |
| 2.2 Valutati al costo | | 702 | | 654 |
| 3. Quote di O.I.C.R. | 1.188 | 44.238 | 1.052 | 39.274 |
| 4. Finanziamenti | | | | |
| 5. Attività deteriorate | | | | |
| 6. Attività cedute e non cancellate | 35.744 | 6.799 | 18.714 | 32.372 |
| Totale | 39.005 | 794.837 | 36.482 | 688.385 |



4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|--|----------------|----------------|
| 1. Titoli di debito | 740.375 | 627.551 |
| a) Governi e Banche Centrali | 21.909 | 41.609 |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 84.694 | 15.823 |
| d) Altri emittenti | 633.772 | 570.119 |
| 2. Titoli di capitale | 7.439 | 5.904 |
| a) Banche | 2.110 | 2.141 |
| b) Altri emittenti: | 5.329 | 3.763 |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | 144 | 144 |
| - imprese non finanziarie | 5.184 | 3.617 |
| - altri | 1 | 2 |
| 3. Quote di O.I.C.R. | 45.426 | 40.326 |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 5. Attività deteriorate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | 40.602 | 51.086 |
| a) Governi e Banche Centrali | 11.852 | 18.714 |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 22.742 | 32.372 |
| d) Altri soggetti | 6.008 | |
| Totale | 833.842 | 724.867 |

I titoli di debito sono costituiti per euro 232,38 milioni da titoli ABS, per euro 363,75 milioni da polize di capitalizzazione e per euro 144,24 milioni da altri titoli.

4.5 Attività Finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale |
|---------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 640.856 | 5.904 | 40.326 | | 724.867 |
| B. Aumenti | 228.391 | 1.785 | 36.569 | | 266.745 |
| B1. Acquisti | 212.676 | 1.025 | 34.485 | | 248.186 |
| B2. Variazioni Positive di FV | 989 | 730 | 1.849 | | 3.568 |
| B3. Riprese di Valore | | | | | |
| - Imputate al Conto Economico | | | | | |
| - Imputate al Patrimonio Netto | | | | | |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli | | | | | |
| B5. Altre variazioni | 14.726 | 30 | 235 | | 14.991 |
| C. Diminuzioni | 130.813 | 250 | 31.469 | | 162.532 |
| C1. Vendite | 124.001 | 33 | 31.228 | | 155.262 |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni Negative di FV | 1.434 | 43 | 232 | | 1.709 |
| C4. Svalutazioni da deterioramento | | | | | |
| - Imputate al Conto Economico | | | | | |
| - Imputate al Patrimonio Netto | | | | | |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | |
| C6. Altre Variazioni | 5.378 | 174 | 9 | | 5.561 |
| D. Rimanenze Finali | 738.434 | 7.439 | 45.426 | | 791.299 |

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | | 2005 | |
|-----------------------------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|
| | Valore Bilancio | Far Value | Valore Bilancio | Far Value |
| 1. Titoli di debito | 9.326 | 9.266 | 9.198 | 9.141 |
| 1.1 Titoli strutturati | 9.326 | 9.266 | 9.198 | 9.141 |
| 1.2 Altri titoli di debito | | | | |
| 2. Finanziamenti | | | | |
| 3. Attività deteriorate | | | | |
| 4. Attività cedute non cancellate | | | | |
| Totale | 9.326 | 9.266 | 9.198 | 9.141 |



5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | 2005 |
|--|--------------|--------------|
| 1. Titoli di debito | 9.326 | 9.198 |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 4.995 | 4.950 |
| d) Altri emittenti | 4.331 | 4.248 |
| 2. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 3. Attività deteriorate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 4. Attività cedute non cancellate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| Totale | 9.326 | 9.198 |

5.4 Attività detenute sino alla scadenza diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

| | Titoli di debito | Finanziamenti | Totale |
|---------------------------------------|------------------|---------------|--------------|
| A. Esistenze iniziali | 9.198 | | 9.198 |
| B. Aumenti | 442 | | 442 |
| B1. Acquisti | | | |
| B2. Riprese di valore | | | |
| B3. Trasferimenti da altri portafogli | | | |
| B4. Altre variazioni | 442 | | 442 |
| C. Diminuzioni | 314 | | 314 |
| C1. Vendite | | | |
| C2. Rimborsi | | | |
| C3. Rettifiche di valore | | | |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | |
| C5. Altre variazioni | 314 | | 314 |
| D. Rimanenze finali | 9.326 | | 9.326 |

Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | 2005 |
|---|----------------|----------------|
| A. Crediti verso Banche Centrali | 31.971 | 34.184 |
| 1. Depositi vincolati | | |
| 2. Riserva obbligatoria | 31.971 | 34.184 |
| 3. Pronti contro termine attivi | | |
| 4. Altri | | |
| B. Crediti verso banche | 422.013 | 371.734 |
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 214.287 | 260.423 |
| 2. Depositi vincolati | 23.378 | 38.051 |
| 3. Altri finanziamenti | 184.348 | 73.260 |
| 3.1 Pronti contro termine attivi | 179.336 | 73.231 |
| 3.2 Locazione finanziaria | | |
| 3.3 Altri | 5.012 | 29 |
| 4. Titoli di debito | | |
| 4.1 Titoli strutturati | | |
| 4.2 altri titoli di debito | | |
| 5. Attività deteriorate | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | | |
| Totale (valore di bilancio) | 453.984 | 405.918 |
| Totale (fair value) | 453.984 | 405.918 |

Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | 2005 |
|---|------------------|------------------|
| 1. Conti correnti | 182.457 | 167.675 |
| 2. Pronti contro termine attivi | | |
| 3. Mutui | 742.634 | 656.041 |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | 109.724 | 104.748 |
| 5. Locazione finanziaria | | |
| 6. Factoring | | |
| 7. Altre operazioni | 251.462 | 247.270 |
| 8. Titoli di debito | | |
| 8.1 Titoli strutturati | | |
| 8.2 Titoli altri di debito | | |
| 9. Attività deteriorate | 66.456 | 63.542 |
| 10. Attività cedute non cancellate | | |
| Totale (valore di bilancio) | 1.352.733 | 1.239.276 |
| Totale (fair value) | 1.352.733 | 1.239.276 |

**7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori / emittenti**

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|---|------------------|------------------|
| 1. Titoli di debito: | | |
| a) Governi | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Altri emittenti | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - imprese finanziarie | | |
| - assicurazioni | | |
| - altri | | |
| 2. Finanziamenti verso: | 1.286.277 | 1.175.734 |
| a) Governi | 8.700 | 10.175 |
| b) Altri enti pubblici | 14.069 | 21.916 |
| c) Altri soggetti | 1.263.508 | 1.143.643 |
| - imprese non finanziarie | 845.729 | 740.818 |
| - imprese finanziarie | 31.247 | 25.864 |
| - assicurazioni | | |
| - altri | 386.532 | 376.961 |
| 3. Attività deteriorate: | 66.456 | 63.542 |
| a) Governi | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Altri soggetti | 66.456 | 63.542 |
| - imprese non finanziarie | 50.172 | 29.844 |
| - imprese finanziarie | 270 | 316 |
| - assicurazioni | | |
| - altri | 16.014 | 33.382 |
| 4. Attività cedute e non cancellate: | | |
| a) Governi | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Altri soggetti | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - imprese finanziarie | | |
| - assicurazioni | | |
| - altri | | |
| Totale | 1.352.733 | 1.239.276 |



Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

| Tipologia Operazioni/Valori | Tassi di interesse | Valute e oro | Titoli di capitale | Crediti | Altro | Totale |
|--------------------------------|--------------------|--------------|--------------------|---------|-------|------------|
| A. Derivati quotati | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Opzioni acquistate | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Opzioni acquistate | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Totale A | | | | | | |
| B. Derivati non quotati | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Opzioni acquistate | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Opzioni acquistate | 6 | | | | | 6 |
| Altri derivati | 188 | | | | | 188 |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Totale B | 194 | | | | | 194 |
| Totale A + B (2006) | 194 | | | | | 194 |
| Totale A+B (2005) | 0 | | | | | 0 |



8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

| Operazioni/Tipo di copertura | Fair Value | | | | | | Flussi finanziari | |
|---|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|------------|----------|-------------------|----------|
| | Rischio di tasso | Rischio di cambio | Rischio di credito | Rischio di prezzo | Più rischi | Generica | Specifica | Generica |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | | |
| 2. Crediti | 79 | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | | |
| 4. Portafoglio | | | | | | | | |
| Totale Attività | 79 | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | | | | 115 | |
| 2. Portafoglio | | | | | | | | |
| Totale Passività | | | | | | | 115 | |

Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte - Composizione per portafogli coperti

| Adeguamento di valore delle attività coperte/Valori | 2006 | 2005 |
|---|--------------|------------|
| 1. ADEGUAMENTO POSITIVO | 23 | 730 |
| 1.1 di specifici portafogli | | |
| a) crediti | 23 | 730 |
| c) attività disponibili per la vendita | | |
| 1.2 complessivo | | |
| 2. ADEGUAMENTO NEGATIVO | (278) | |
| 2.1 di specifici portafogli | | |
| a) crediti | (278) | |
| c) attività disponibili per la vendita | | |
| 2.2 complessivo | | |
| Totale | (255) | 730 |

9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

| Attività coperte | 2006 | 2005 |
|--|--------------|------------|
| 1. Crediti | (255) | 730 |
| 2. Attività disponibili per la vendita | | |
| 3. Portafoglio | | |
| Totale | (255) | 730 |

Sezione 10 - Partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

| Denominazione | Sede | Quota di partecipazione % | Disponibilità voti % |
|---|---------------|---------------------------|----------------------|
| A. Imprese controllate in via esclusiva | | | |
| a. Quadrifoglio | Parabita (Le) | 95 | |
| b. Bpp Service S.p.A. | Parabita (Le) | 100 | |
| c. Bpp Sviluppo S.p.A. - Finanziamenti e Servizi | Parabita (Le) | 100 | |
| B. Imprese controllate in modo congiunto | | | |
| C. Imprese sottoposte ad influenza notevole | | | |

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

| Tipologia Operazioni/Valori | Totale attivo | Ricavi totali | Utile/Perdita | Patrimoni o netto* | Valore di bilancio | Fair value |
|---|---------------|---------------|---------------|--------------------|--------------------|--------------|
| A. Imprese controllate in via esclusiva | | | | | | |
| a. Quadrifoglio | 106 | 3 | 1 | 105 | 98 | 98 |
| b. Bpp Service S.p.A. | 6.781 | 488 | (54) | 2.513 | 2.503 | 2.503 |
| c. Bpp Sviluppo S.p.A. - Finanziamenti e Servizi | 1.424 | 1.714 | (144) | 1.056 | 1.200 | 1.200 |
| B. Imprese controllate in modo congiunto | | | | | | |
| C. Imprese sottoposte ad influenza notevole | | | | | | |
| Totale | 8.311 | 2.205 | (197) | 3.674 | 3.801 | 3.801 |

* Compreso utile (perdita) d'esercizio.



10.3 Partecipazioni: variazioni annue

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|--------------------------------|--------------|--------------|
| A. Esistenze iniziali | 7.317 | 6.066 |
| B. Aumenti | 159 | 2.563 |
| B.1 Acquisti | 159 | 2.563 |
| B.2 Riprese di valore | | |
| B.3 Rivalutazioni | | |
| B.4 Altre variazioni | | |
| C. Diminuzioni | 3.675 | 1.312 |
| C.1 Vendite | 3.675 | |
| C.2 Rettifiche di valore | | 1.312 |
| C.3 Altre variazioni | | |
| D. Rimanenze finali | 3.801 | 7.317 |
| E. Rivalutazioni totali | | |
| F. Rettifiche totali | 1.312 | 1.312 |

L'importo delle vendite comprende un parziale rimborso di capitale in esubero di So.Ba.Ri.T. S.p.A. euro 2,56 milioni e la successiva cessione integrale del pacchetto azionario della stessa partecipata.

Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| A. Attività ad uso funzionale | | |
| 1.1 di proprietà | 51.928 | 52.905 |
| a) terreni | 6.852 | 6.852 |
| b) fabbricati | 40.519 | 41.048 |
| c) mobili | 1.908 | 2.034 |
| d) impianti elettronici | 678 | 787 |
| e) altre | 1.971 | 2.184 |
| 1.2 acquisite in locazione finanziaria | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| Totale (A) | 51.928 | 52.905 |
| B. Attività detenute a scopo di investimento | | |
| 2.1 attività di proprietà | 4.013 | 4.353 |
| a) terreni | 833 | 1.084 |
| b) fabbricati | 3.180 | 3.269 |
| 2.2 acquisite in locazione finanziaria | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| Totale B | 4.013 | 4.353 |
| Totale (A + B) | 55.941 | 57.258 |

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

| Tipologia Operazioni/Valori | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti Elettronici | Altre | Totale |
|--|--------------|---------------|--------------|----------------------|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali lorde | 6.852 | 42.539 | 8.001 | 7.211 | 15.488 | 80.091 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | 1.491 | 5.967 | 6.424 | 13.304 | 27.186 |
| A.2 Esistenze iniziali nette | 6.852 | 41.048 | 2.034 | 787 | 2.184 | 52.905 |
| B. Aumenti: | | 245 | 137 | 431 | 542 | 1.355 |
| B.1 Acquisti | | 245 | 137 | 431 | 541 | 1.354 |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di fair value imputate a | | | | | | |
| a) Patrimonio Netto | | | | | | |
| b) Conto Economico | | | | | | |
| B.5 Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | | | | | | |
| B.7 Altre variazioni | | | | | 1 | 1 |
| C. Diminuzioni: | | 774 | 263 | 540 | 755 | 2.332 |
| C.1 Vendite | | | | 1 | | 1 |
| C.2 Ammortamenti | | 774 | 262 | 538 | 755 | 2.329 |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a | | | | | | |
| a) Patrimonio Netto | | | | | | |
| b) Conto Economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di Fair Value imputate a: | | | | | | |
| a) Patrimonio Netto 0 | | | | | | |
| b) Conto Economico 0 | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | |
| b) attività in via di dismissione | | | | | | |
| C.7 Altre variazioni | | | 1 | 1 | | 2 |
| D. Rimanenze finali nette | 6.852 | 40.519 | 1.908 | 678 | 1.971 | 51.928 |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | | 2.265 | 6.137 | 6.742 | 13.416 | 28.560 |
| D.2 Rimanenze finali lorde | 6.852 | 42.784 | 8.045 | 7.420 | 15.387 | 80.488 |
| E. Valutazione al costo | | | | | | |



11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

| Tipologia movimenti/valori | 2006 | |
|---|--------------|--------------|
| | Terreni | Fabbricati |
| A. Esistenze iniziali | 1.084 | 3.269 |
| B. Aumenti | | 56 |
| B.1 Acquisti | | 56 |
| B.2. Spese per migliorie capitalizzate | | |
| B.3 Variazioni positive di Fair Value | | |
| B.4 Riprese di valore | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale | | |
| B.7 Altre variazioni | | |
| C. Diminuzioni | 251 | 145 |
| C.1 Vendite | 251 | 82 |
| C.2 Ammortamenti | | 62 |
| C.3 Variazioni negative di fair value | | |
| C.4 Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | |
| C.6 Trasferimento ad altri portafogli di attività | | |
| a) Immobili ad uso funzionale | | |
| b) Attività non correnti in via di dismissione | | |
| C.7 Altre variazioni | | 1 |
| D. Rimanenze finali | 833 | 3.180 |
| E. Valutazione al fair value | 833 | 3.180 |

Tutte le classi di attività sono state valutate con il criterio del costo che coincide con il fair value.

Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

| Attività/Valori | 2006 | | 2005 | |
|---|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| | Durata limitata | Durata illimitata | Durata limitata | Durata illimitata |
| A.1 Avviamento | | | | |
| A.2 Altre attività immateriali | 665 | | 730 | |
| A.2.1 Attività valutate al costo: | 665 | | 730 | |
| a. Attività immateriali generate internamente | | | | |
| b. Altre attività | 665 | | 730 | |
| A.2.2 Attività valutate fair value: | | | | |
| a. Attività immateriali generate internamente | | | | |
| b. Altre attività | | | | |
| Totale | 665 | | 730 | |

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

| | Avviamento | Altre attività immateriali: generate internamente | | Altre attività immateriali: altre | | Totale |
|--|------------|--|------------|--------------------------------------|------------|--------------|
| | | limitata | illimitata | limitata | illimitata | |
| A. Esistenze iniziali | | | | 1.040 | | 1.040 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | 310 | | 310 |
| A.2 Esistenze iniziali nette | | | | 730 | | 730 |
| B. Aumenti | | | | 310 | | 310 |
| B.1 Acquisti | | | | 310 | | 310 |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di fair value | | | | | | |
| - a patrimonio netto | | | | | | |
| - a conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | | | | | | |
| B.6 Altre variazioni | | | | | | |
| C. Diminuzioni | | | | 375 | | 375 |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Rettifiche di valore | | | | 375 | | 375 |
| - Ammortamenti | | | | 375 | | 375 |
| - Svalutazioni | | | | | | |
| + patrimonio netto | | | | | | |
| + conto economico | | | | | | |
| C.3 Variazioni negative di fair value | | | | | | |
| - a patrimonio netto | | | | | | |
| - a conto economico | | | | | | |
| C.4 Trasferimenti dalle attività non correnti in via di dismissione | | | | | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | | | | | |
| C.6 Altre variazioni | | | | | | |
| D. Rimanenze finali nette | | | | 665 | | 665 |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette | | | | 685 | | 685 |
| E. Rimanenze finali lordo | | | | 1.350 | | 1.350 |
| F. Valutazione al costo | | | | | | |



Sezione 13 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

| | 2006 | 2005 |
|---------------------------------------|---------------|---------------|
| Rettifiche di valore su crediti | 5.901 | 6.253 |
| Accantonamenti a fondi rischi e oneri | 4.152 | 2.823 |
| Oneri pluriennali | 190 | 371 |
| Titoli e partecipazioni | | 1.732 |
| Spese amministrative | | 82 |
| Perdite ripartite a nuovo | | |
| Totale | 10.243 | 11.261 |

13.2 Passività per imposte differite: composizione

| | 2006 | 2005 |
|----------------------------|---------------|---------------|
| Immobilizzazione materiale | 12.040 | 11.959 |
| Titoli e plusvalenze | | 1.495 |
| Crediti | | 638 |
| TFR | 497 | 465 |
| Spese su beni di terzi | | 66 |
| Totale | 12.537 | 14.623 |

13.3 Variazioni delle Imposte Anticipate (in contropartita del Conto Economico)

| | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Importo iniziale | 11.261 | 10.457 |
| 2. Aumenti | 2.952 | 2.115 |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) riprese di valore | | |
| d) altre | 2.952 | 2.115 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | 3.970 | 1.311 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | 136 | |
| 3.3 Altre Diminuzioni | 3.834 | 1.311 |
| 4. Importo finale | 10.243 | 11.261 |

13.4 Variazioni delle Imposte Differite (in contropartita del Conto Economico)

| | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Importo iniziale | 14.623 | |
| 2. Aumenti | 114 | 14.623 |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| e) relative a precedenti esercizi | | |
| f) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| g) riprese di valore | | |
| h) altre | 114 | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | 2.200 | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| d) rigiri | | |
| e) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| f) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | 2.200 | |
| 4. Importo finale | 12.537 | 14.623 |

13.5 Variazioni delle Imposte Anticipate (in contropartita del Patrimonio Netto)

| | 2006 | 2005 |
|--|----------|----------|
| 1. Importo iniziale | 0 | 0 |
| 2. Aumenti | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| i) relative a precedenti esercizi | | |
| j) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| k) riprese di valore | | |
| l) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| g) rigiri | | |
| h) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| i) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzione | | |
| 4. Importo finale | 0 | 0 |



13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

| | 2006 | 2005 |
|--|------|------|
| 1. Importo iniziale | 0 | 0 |
| 2. Aumenti | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| m) relative a precedenti esercizi | | |
| n) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| o) riprese di valore | | |
| p) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| j) rigiri | | |
| k) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| l) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzione | | |
| 4. Importo finale | 0 | 0 |

Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

| | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| Ritenute fiscali su ratei da recuperare | 382 | 213 |
| Crediti d'imposta per quota capitale | 359 | 464 |
| Crediti d'imposta per quota interessi | 217 | 304 |
| Effetti e assegni di terzi insoluti | 630 | 475 |
| Valori bollati in cassa | | 1 |
| Investimenti del fondo di trattamento di fine rapporto | 66 | 66 |
| Acconto TFR Legge 79/97 | 637 | 891 |
| Depositi cauzionali | 61 | 62 |
| Cessate gestioni esattoriali - saldi debitori | 340 | 341 |
| Prelievi bancomat non ancora regolati | 1.746 | 1.583 |
| Operazioni in titoli | 6.370 | 6.754 |
| Premi pagati per opzioni | 874 | 507 |
| Somme da addebitare a clientela | 2.284 | 1.728 |
| Oneri pluriennali | 535 | 561 |
| Assegni in lavorazione presso service | 1.888 | 1.648 |
| Partite in corso di lavorazione per Setif-Rid-Bonifici etc. | 12.829 | 15.764 |
| Partite in corso di lavorazione su procedure relative a: | | |
| - Assegni | 256 | 173 |
| - Effetti | 185 | 527 |
| Ratei attivi | 626 | 247 |
| Risconti attivi | 131 | 186 |
| Poste residuali | 4.987 | 4.617 |
| Totale | 35.403 | 37.112 |

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10**PASSIVO****1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica**

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | 2005 |
|---|----------------|----------------|
| 1. Debiti verso banche centrali | | |
| 2. Debiti verso banche | 377.645 | 196.907 |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi | 11.601 | 2.449 |
| 2.2 depositi vincolati | 181.555 | 44.757 |
| 2.3 Finanziamenti | 184.489 | 149.701 |
| 2.3.1 Locazione finanziaria | | |
| 2.3.2 Altri | | |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio | | |
| 2.5.1 Pronto contro termine passivi | | |
| 2.5.2 Altre | | |
| 2.6 Altri debiti | | |
| Totale | 377.645 | 196.907 |
| Fair Value | 377.645 | 196.907 |

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20**2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica**

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | 2005 |
|--|------------------|------------------|
| 1. Conti correnti e depositi vincolati | 1.211.022 | 1.216.509 |
| 2. Depositi vincolati | 50.767 | 57.750 |
| 3. Fondi di terzi in amministrazione | 48 | 91 |
| 4. Finanziamenti | | |
| 4.1 Locazione finanziaria | | |
| 4.2 Altri | | |
| 5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio | 207.401 | 136.069 |
| 6.1 Pronti contro termine passivi | 207.401 | 136.069 |
| 6.2 Altre | | |
| 7. Altri Debiti | | |
| Totale | 1.469.238 | 1.410.419 |
| Fair Value | 1.469.238 | 1.410.419 |



Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | | 2005 | |
|------------------------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|
| | Valore bilancio | Fair Value | Valore bilancio | Fair Value |
| A. Titoli Quotati | | | | |
| 1. Obbligazioni | | | | |
| 1.1 Strutturate | | | | |
| 1.2 Altre | | | | |
| 2. Altri titoli | | | | |
| 2.1 Strutturati | | | | |
| 2.2 Altri | | | | |
| B. Titoli non Quotati | 794.631 | 794.631 | 766.252 | 766.252 |
| 1. Obbligazioni | 670.974 | 670.974 | 655.931 | 655.931 |
| 1.1 Strutturate | | | | |
| 1.2 Altre | 670.974 | 670.974 | 655.931 | 655.931 |
| 2. Altri titoli | 123.657 | 123.657 | 110.321 | 110.321 |
| 2.1 Strutturati | | | | |
| 2.2 Altri | 123.657 | 123.657 | 110.321 | 110.321 |
| Totale | 794.631 | 794.631 | 766.252 | 766.252 |

3.2 Dettaglio della Voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

| | Prezzo di emissione | Valore di rimborso | Tasso interesse corrente | Scadenza |
|-------------------------------|---------------------|--------------------|--------------------------|------------|
| Scaduti e non rimborsati – TV | 311 | 311 | | Dic.-00 |
| Scaduti e non rimborsati – TV | 96 | 96 | | Feb.-03 |
| Scaduti e non rimborsati – ZC | 58 | 75 | | Feb.-03 |
| Subordinati – TV | 17.535 | 17.609 | 3,73% | 19-Mag.-10 |
| Subordinati – TV | 7.113 | 7.133 | 3,73% | 03-Giu.-10 |
| Totale | 25.113 | 25.224 | | |

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| 1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value | | |
| a) rischio di tasso di interesse | | |
| b) rischio di cambio | | |
| c) più rischi | | |
| 2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari | 35.316 | 35.594 |
| a) rischio di tasso di interesse | 35.316 | 35.594 |
| b) rischio di cambio | | |
| c) altro | | |
| Totale | 35.316 | 35.594 |

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione - Composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | | | | 2006 | | | |
|--|----------------|--------------|--------------|----------------|--------------|--------------|----|-----|
| | VN | FV | | FV* | VN | FV | | FV* |
| | | Q | NQ | | | Q | NQ | |
| A. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 1. Debiti verso le banche | | | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| 3. Titoli di debito | | | | | | | | |
| 3.1 Obbligazioni | | | | | | | | |
| 3.1.1 Strutturate | | | | | | | | |
| 3.1.2 Altre obbligazioni | | | | | | | | |
| 3.2 Altri titoli | | | | | | | | |
| 3.2.1 Strutturati | | | | | | | | |
| 3.2.2 Altri | | | | | | | | |
| Totale A | | | | | | | | |
| B Strumenti Derivati | | | | | | | | |
| 1. Derivati Finanziari | 101.545 | 1.520 | 1.520 | 324.217 | 4.556 | 4.556 | | |
| 1.1 Di negoziazione | 101.545 | 1.520 | 1.520 | 324.217 | 4.556 | 4.556 | | |
| 1.2 Connessi con la fair value option | | | | | | | | |
| 1.3 Altri | | | | | | | | |
| 2. Derivati Creditizi | 20.000 | 944 | 944 | 20.000 | 1.073 | 1.073 | | |
| 2.1 Di negoziazione | 20.000 | 944 | 944 | 20.000 | 1.073 | 1.073 | | |
| 2.2 Connessi con la fair value option | | | | | | | | |
| 2.3 Altri | | | | | | | | |
| Totale B | 121.545 | 2.464 | 2.464 | 344.217 | 5.629 | 5.629 | | |
| Totale (A + B) | 121.545 | 2.464 | 2.464 | 344.217 | 5.629 | 5.629 | | |

Legenda

FV = fair value.

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale.

Q = quotati.

NQ = non quotati.



4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

| Tipologie derivati/Attività sottostanti | Tassi di interesse | Valute e oro | Titoli di capitale | Crediti | Altro | Totale 2006 | Totale 2005 |
|--|--------------------|--------------|--------------------|------------|-------|--------------|--------------|
| A. Derivati quotati | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| Opzioni emesse | | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| Opzioni emesse | | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| Totale A | | | | | | | |
| B. Derivati non quotati | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | 1.477 | | 43 | | | 1.520 | 96 |
| Opzioni emesse | 800 | | 43 | | | 843 | 96 |
| Altri derivati | 677 | | | | | 677 | 4.460 |
| Senza scambio di capitale | 9 | | | | | 9 | |
| Opzioni emesse | 668 | | | | | 668 | 4.460 |
| Altri derivati | | | | 944 | | 944 | 1.073 |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | 944 | | 944 | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | 1.073 |
| Totale B (non quotati) | 1.477 | | 43 | 944 | | 2.464 | 5.629 |
| Totale A+B (quotati+non quotati) 2006 | 1.477 | | 43 | 944 | | 2.464 | 5.629 |

4.5 Passività finanziarie (esclusi scoperti tecnici) di negoziazione: variazioni annue

| | Debiti verso banche | Debiti verso clientela | Titoli in circolazione | Totale 2006 |
|---------------------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|-------------|
| A. Esistenze iniziali | | | 766.252 | 766.252 |
| B. Aumenti | | | 414.459 | 414.459 |
| B1. Emissioni | | | 403.653 | 403.653 |
| B2. Vendite | | | | |
| B3. Variazioni positive di fair value | | | | |
| B4. Altre variazioni | | | 10.806 | 10.806 |
| C. Diminuzioni | | | 386.080 | 386.080 |
| C1. Acquisti | | | | |
| C2. Rimborsi | | | 376.492 | 376.492 |
| C3. Variazioni negative di fair value | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | 9.588 | 9.588 |
| D. Rimanenze finali | | | 794.631 | 794.631 |

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

| Tipologia Operazioni/Valori | Tassi di interesse | Valute e oro | Titoli di capitale | Crediti | Altro | Totale |
|--|--------------------|--------------|--------------------|---------|-------|--------|
| A. Derivati quotati | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Opzioni emesse | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Opzioni emesse | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Totale A (quotati) | | | | | | |
| B. Derivati non quotati | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | 89 | | | | | 89 |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Opzioni emesse | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | 89 | | | | | 89 |
| Opzioni emesse | 23 | | | | | 23 |
| Altri derivati | 66 | | | | | 66 |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Totale B (non quotati) | 89 | | | | | 89 |
| Totale A+B (quotati + non quotati) 2006 | 89 | | | | | 89 |
| Totale A+B (quotati + non quotati) 2005 | 2.260 | | | | | 2.260 |

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

| Operazioni/Tipo di copertura | Fair Value | | | | | Flussi di cassa | | |
|---|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|------------|-----------------|-----------|----------|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica |
| | Rischio di tasso | Rischio di cambio | Rischio di credito | Rischio di prezzo | Più rischi | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | | |
| 2. Crediti | 23 | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | | |
| 4. Portafoglio | | | | | | | | |
| Totale Attività | 23 | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | | | | 66 | |
| 2. Portafoglio | | | | | | | | |
| Totale Passività | | | | | | | 66 | |



Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80 (vedi Sezione 13 dell'attivo)

La voce per un importo di 16,87 milioni comprende il previsto onere fiscale da corrispondere per l'imposizione sul reddito pari a 13,2 milioni di euro e il saldo 2006 delle imposte indirette assolte in modo virtuale e delle imposte sostitutive. Le passività per imposte dirette sono state esposte in bilancio al netto degli acconti già versati nel corso dell'esercizio e ammontanti a 10,84 milioni di euro. Nell'esercizio 2004 si è conclusa una verifica fiscale generale dell'anno 2001 per la Banca. Al 31.12.2006 non sono stati notificati avvisi di accertamento delle imposte dirette per il suddetto processo verbale di constatazione e, quindi, in base alle vigenti disposizioni, si è prescritta la relativa azione. È stato, invece, notificato nel mese di marzo 2007 avviso di accertamento per imposte di registro su un atto di cessione di crediti di complessivi euro 625 mila. Si ritiene che tale richiesta sia infondata. Non sussistono altri rischi potenziali o probabili.

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

| | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| Somme a disposizione di terzi | 3.720 | 6.382 |
| Dividendi esercizi pregressi da pagare ai soci | 461 | 510 |
| Somme a disposizione di terzi per cedole e interessi | 1 | |
| Somme da versare al fisco in qualità di sostituto d'imposta | 2.822 | 2.390 |
| Competenze e contributi relativi al personale | 5.806 | 5.520 |
| Fornitori | 3.734 | 2.893 |
| Cessate gestioni esattoriali saldi creditori | 7 | 7 |
| Operazioni in titoli in lavorazione | 7 | |
| Importi per deleghe da terzi da versare all'erario | 1.771 | 1.234 |
| Incassi per conto terzi (Enel Mav) in lavorazione | 651 | 520 |
| Partite in corso di lavorazione per Setif Sitrad Bonifici | 14.543 | 6.349 |
| Fatture da ricevere | 2.586 | 2.538 |
| Premi incassi e valutazione contratti options | 842 | 498 |
| Accantonamento ferie 1999 non godute | 737 | 1.101 |
| Scarti di valuta su operazioni di portafoglio | 2.638 | 1.931 |
| Ratei su ritenute titoli di proprietà | 10 | 7 |
| Incassi tesoreria unica | 1.472 | 6.612 |
| Banche | 71 | |
| Titoli | 589 | 852 |
| Estero | | 100 |
| Conti correnti e assegni | 62 | 112 |
| Deposito a risparmio e certificati di deposito | 25 | 18 |
| Fondi garanzie e derivati | 574 | 574 |
| Poste residuali | 5.083 | 4.088 |
| Ratei passivi | 36 | 175 |
| Risconti passivi | 248 | 362 |
| Totale | 48.496 | 44.773 |

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

| Voci/Componenti | 2006 | 2005 |
|-------------------------------------|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | 21.993 | 22.360 |
| B. Aumenti | 1.965 | 1.590 |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | 1.965 | 1.590 |
| B.2 Altre variazioni in aumento | | |
| C. Diminuzioni | 1.990 | 1.957 |
| C.1 Liquidazioni effettuate | 1.990 | 1.957 |
| C.2 Altre variazioni in diminuzione | | |
| D. Rimanenze finali | 21.968 | 21.993 |

11.2 Altre informazioni

L'introduzione dei principi contabili internazionali ha portato notevoli modifiche al calcolo del debito scaturente dal trattamento di fine rapporto rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

La disposizione civilistica ipotizza la cessazione di tutti i dipendenti alla data del bilancio, mentre il dettato dello IAS 19 porta a considerare il debito per TFR come un programma a benefici definiti e che richiede una quantificazione sulla base di ipotesi attuariali.

Il relativo calcolo attuariale effettuato da attuari di una Società esterna con l'applicazione del Projected Unit Credit Method (proiezione unitaria del credito) ha tenuto conto, tra le altre, delle seguenti ipotesi:

- *tasso di attualizzazione*: è stato utilizzato il tasso annuo costante pari al 4,25%;
- *tasso di mortalità*: è stata utilizzata la Tavola di sopravvivenza ISTAT 2000 della popolazione italiana;
- *tasso di inabilità*: è stata utilizzata una Tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso;
- *tasso d'inflazione*: si è ipotizzato un tasso medio annuo costante pari al 2%;
- *tasso annuo di incremento salariale*: è stato utilizzato un tasso di crescita delle retribuzioni pari al 4,50% per i dirigenti e del 3% per i quadri e gli impiegati;
- *tasso di rotazione del personale*: pari all'1,50%.

Come indicato nella Parte A – "Politiche contabili", la Banca ha deciso di utilizzare per la rilevazione del TFR, il c.d. metodo del "corridoio". Gli utili-perdite attuariali non contabilizzati alla data del 31.12.2006 ammontano a 1,78 milioni.



Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|----------------------------------|--------------|--------------|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali | | |
| 2. Altri fondi rischi e oneri | 8.147 | 5.635 |
| 2.1 Controversie legali | 6.730 | 5.257 |
| 2.2 Oneri per il personale | | |
| 2.3 Altri | 1.417 | 378 |
| Totale | 8.147 | 5.635 |

12.2 Fondi per rischi e oneri - variazioni annue

| | Fondi di quiescenza | Altri fondi | 2006 |
|---|---------------------|--------------|--------------|
| A. Esistenze iniziali | | 5.635 | 5.635 |
| B.1 Aumenti | | 3.312 | 3.312 |
| B.2 Accantonamento dell'esercizio | | 3.301 | 3.301 |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo | | 11 | 11 |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | | |
| B.3 Altre variazioni in aumento | | | |
| C.1 Diminuzioni | | 800 | 800 |
| C.2 Utilizzo nell'esercizio | | 800 | 800 |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | | |
| C.3 Altre variazioni in diminuzione | | | |
| D. Rimanenze finali | | 8.147 | 8.147 |

Il **fondo controversie legali** riguarda gli accantonamenti effettuati a fronte di giudizi in cui la Banca è stata convenuta. In linea generale, con riferimento all'oggetto dei giudizi instaurati avverso la Banca, è possibile catalogare il contenzioso di cui trattasi in quattro segmenti: revocatorie fallimentari, giudizi derivanti dalla prestazione di servizi di investimento, giudizi relativi alla dichiarazione di nullità delle clausole con cui è stata pattuita la capitalizzazione trimestrale degli interessi sui conti correnti e giudizi relativi ai servizi bancari tradizionali.

La Banca, valutando il rischio di soccombenza con criteri il più possibile oggettivi anche mediante la collaborazione dei legali costituiti nei vari giudizi, effettua accantonamenti quando ritiene probabile che debba essere effettuato un pagamento il cui ammontare possa essere ragionevolmente stimato. In linea generale non sono effettuati accantonamenti quando il rischio di soccombenza non sia pre-

ventivabile o misurabile. La durata di tali contenziosi è di difficile valutazione e pertanto si è ritenuto procedere all'attualizzazione degli esborsi previsti per una durata media calcolata in base ai tempi delle procedure concorsuali e dei giudizi, utilizzando come tasso di attualizzazione il tasso IRS corrispondente. Nel caso in cui sia previsto che l'estinzione del giudizio avvenga a breve con una definizione stragiudiziale, non è stata effettuata alcuna attualizzazione.

Revocatorie Fallimentari

I giudizi promossi ai sensi dell'art. 67 L.F. costituiscono, per importo del *petitum*, il maggior fattore di rischio per la banca. Il numero delle azioni proposte, aumentato nel corso degli ultimi anni, ha subito una decisa diminuzione per effetto della riforma del diritto fallimentare introdotta dal D.L. 35/05 convertito nella L. 80/05. I pochi giudizi introdotti nell'esercizio 2006 infatti riguardano fallimenti dichiarati prima dell'entrata in vigore del citato provvedimento normativo.

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base della stima delle rimesse che la Banca ritiene effettivamente assoggettabili a revocatoria. Tanto premesso, si ritiene utile fornire indicazione dei contenziosi di questo tipo più significativi.

BELLELI S.P.A.

I giudizi per revocatoria introdotti con tre distinti atti di citazione notificati tra il 2001 e il 2003 sono stati definiti transattivamente nei primi mesi del 2007. Le relative somme risultano interamente accantonate nel bilancio oggetto di esame.

ARGENTIERI S.r.l.

Con sentenza del 2 settembre 2004 la Banca è stata condannata alla restituzione in favore del fallimento Argentieri s.r.l. dell'importo di euro 1.642.541,65 oltre spese e interessi legali per rimesse effettuate sul conto corrente della fallita revocabili ai sensi dell'art. 67 2° comma L.F.

La sentenza è stata appellata in quanto fondata sull'erroneo presupposto della *scientia decotiois* da parte della Banca.

La Banca ha accantonato in bilancio somme adeguate ai rischi di soccombenza stimati insieme ai legali incaricati della difesa in giudizio.

CALZATURIFICIO WILLER S.r.l.

Con atto di citazione notificato il 30 luglio 1999 il fallimento ha convenuto in giudizio la Banca per la restituzione delle rimesse aventi natura solutoria effettuate dalla Calzaturificio Willer s.r.l. nell'anno anteriore alla dichiarazione di fallimento per un importo complessivo di euro. 1.287.627,35. La domanda si fonda sull'erroneo presupposto della *scientia decotiois* da parte della Banca. La Banca ha accantonato in bilancio somme adeguate ai rischi di soccombenza stimati insieme ai legali incaricati della difesa in giudizio.



Giudizi derivanti dalla prestazione di servizi di investimento

La Banca ha negoziato, sia pure per importi che, se confrontati con il totale dei titoli in amministrazione, appaiono abbastanza modesti, obbligazioni emesse da società appartenenti a gruppi industriali assoggettati a procedure concorsuali.

Nel maggio 2004 è stata istituita nell'ambito del Consiglio di Amministrazione una apposita Commissione, che ha valutato la maggior parte delle richieste di rimborso provenienti dalla clientela e, al ricorrere di determinati presupposti, ha autorizzato la conclusione di accordi transattivi.

Nei casi in cui non sia stato possibile addivenire a soluzioni non contenziose, sono state intraprese iniziative giudiziali da parte degli investitori. I giudizi pendenti al 31.12.2006 sono 14 per un totale di euro 1.855.000. A fronte del rischio di soccombenza sono state accantonate somme ritenute adeguate.

Giudizi relativi alla dichiarazione di nullità delle clausole contenute nei contratti di conto corrente che prevedevano la capitalizzazione trimestrale degli interessi in data anteriore al 30 giugno 2000.

La posizione assunta dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione con sentenza n. 21095 del 4 novembre 2004 in materia di anatocismo ha determinato un incremento dei giudizi iniziati da clienti che hanno chiesto la restituzione di quanto pagato nel tempo alla banca per l'applicazione della capitalizzazione trimestrale degli interessi sui conti correnti.

Sul punto è utile ricordare che in seguito alla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR) del febbraio del 2000, assunta in applicazione del D.Lgs 04.08.1999 n. 342, a partire dall'1.7.2000 le banche sono tenute a calcolare interessi attivi e passivi con la stessa periodicità, con la conseguenza che da tale data, nel rispetto dei dettami della legge la capitalizzazione trimestrale è consentita. Permangono comunque incertezze, in sede giudiziaria, su alcuni aspetti di dettaglio riguardanti le azioni risarcitorie iniziate dai clienti, che auspichiamo trovino presto soluzione.

Gli accantonamenti in relazione ai singoli giudizi è stata effettuata secondo la stima di soccombenza effettuata con la collaborazione dei legali incaricati della difesa della Banca nei diversi giudizi.

Sulle posizioni segnalate a sofferenza o ad incagli gli accantonamenti sono stati attuati mediante la previsione di un minor recupero sul credito. Lì dove un credito non sussiste più gli accantonamenti risultano appostati al Fondo controversie legali.

Giudizi relativi ai servizi bancari tradizionali

I giudizi appartenenti a questa categoria risultano essere poco significativi in termini di *petitum* o di rischio di soccombenza. Non si ritiene, pertanto, di dover segnalare ulteriori dettagli.



Gli **altri fondi oneri** sono costituiti da euro 278 mila di beneficenza e liberalità, da euro 913 mila per gli oneri da sostenere in relazione all'impegno assunto nei confronti del cessionario della partecipazione So.Ba.Ri.T. S.p.A. per erogare un finanziamento ai rendimenti stabiliti dal D.L. 203/2005, inferiori al mercato, da euro 207 mila da destinare ad iniziative mutualistiche e da euro 19 mila per altri oneri.

Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|--------------------------------|----------------|----------------|
| 1. Capitale | 135.474 | 135.565 |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | 14.183 | 14.191 |
| 3. Riserve | 47.201 | 42.321 |
| 4. (Azioni Proprie) | (8) | |
| 5. Riserve da valutazione | 24.126 | 21.748 |
| 6. Strumenti di capitale | | |
| 7. Utile (Perdita) d'esercizio | 16.168 | 10.655 |
| Totale | 237.144 | 224.480 |

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale è interamente sottoscritto e versato. È costituito da n. 45.157.899 azioni ordinarie di nominali euro 3 cadauna per complessivi euro 135,47 milioni. Alla data di chiusura dell'esercizio la Società aveva 1.684 azioni in portafoglio aventi un controvalore di circa 8 mila euro.



| | Saldo al 01.01.06 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.2006 |
|-------------------------------------|-------------------|------------|------------|---------------------|
| Aumento gratuito di capitale | | | | |
| Fondo rischi bancari generali | 18 | | | 18 |
| Riserva legale | 3.986 | | 3 | 3.983 |
| Riserva straordinaria | 19.339 | | 14 | 19.325 |
| Riserva avanzo di fusione | 677 | | 1 | 676 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | 16.893 | | 12 | 16.881 |
| Riserva rivalutazione L. 576/75 | 641 | | | 641 |
| Riserva rivalutazione L. 72/83 | 5.206 | | 4 | 5.202 |
| Riserva rivalutazione L. 408/90 | 1.858 | | 1 | 1.857 |
| Riserva rivalutazione L. 413/91 | 5.242 | | 4 | 5.238 |
| Capitale sociale conferito | 81.705 | | 52 | 81.653 |
| Totale | 135.565 | | 91 | 135.474 |

I decrementi si riferiscono alla liquidazione di n. 30.465 azioni intestate a soci esclusi o soci deceduti.

14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

| Voci Tipologie | Ordinarie | Altre |
|--|-------------------|-------|
| A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio | 45.188.364 | |
| - interamente liberate | 45.188.364 | |
| - non interamente liberate | | |
| A.1 Azioni proprie (-) | | -1 |
| A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali | 45.188.363 | |
| B. Aumenti | | |
| B.1 Nuove Emissioni | | |
| a pagamento | | |
| - operazioni di aggregazioni di imprese | | |
| - conversione obbligazioni | | |
| - esercizio di warrant | | |
| - altre | | |
| a titolo gratuito | | |
| - a favore dei dipendenti | | |
| - a favore degli amministratori | | |
| - altre | | |
| B.2 Vendita azioni proprie | | |
| B.3 Altre variazioni | | |
| C. Diminuzioni | 32.148 | |
| C.1 Annullamento | 30.465 | |
| C.2 Acquisto azioni proprie | 1.683 | |
| C.3 Operazioni di cessioni di imprese | | |
| C.4 Altre variazioni | | |
| D. Azioni in circolazione: Rimanenze finali | 45.156.215 | |
| D.1 Azioni proprie | 1.684 | |
| D.2 Azioni esistenti alla fine esercizio | 45.157.899 | |
| - interamente liberate | 45.157.899 | |
| - non interamente liberate | | |

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

| Voci/Valori | 2006 |
|--------------------------------|---------------|
| Riserva legale | 20.468 |
| Riserva straordinaria | 6.759 |
| Fondo acquisto azioni sociali | 4.336 |
| Riserva Legge 30/07/90 n. 218 | 8.848 |
| Riserva ex art. 13 D.L. 124/93 | 18 |
| Riserva avanzo di fusione | 768 |
| Riserva da FTA IAS | 6.004 |
| Totale | 47.201 |

Le riserve di utili ammontano a complessivi euro 47,20 milioni e sono costituite da:

- Riserva legale, alimentata da utili, che ammonta a euro 20,47 milioni.
- Riserva straordinaria che ammonta a euro 6,76 milioni.
- Fondo acquisto azioni sociali a disposizione degli amministratori per acquistare azioni sociali a prezzi di mercato nell'ambito di una normale attività di intermediazione volta a favorire la circolazione dei titoli, che ammonta a euro 4,34 milioni di cui 8 mila euro indisponibili.
- Riserva Legge 30.07.90 n. 218, costituita in riferimento all'operazione di fusione del 1994, che ammonta a euro 8,85 milioni.
- Riserva ex art. 13 D.L. 124/93, al fine di usufruire di benefici fiscali, che ammonta a euro 18 mila.
- Riserva avanzo di fusione di euro 768 mila.
- Altre riserve per euro 6 milioni derivano dagli effetti delle prime applicazioni dei principi contabili internazionali e sono così dettagliate, al netto del relativo effetto fiscale:

| Altre riserve | 2006 |
|---|--------------|
| Crediti | 1.296 |
| Titoli | 568 |
| Oneri pluriennali | -112 |
| TFR | 604 |
| Migliorie beni di terzi | 111 |
| Cause passive | 51 |
| Derivati | -1.112 |
| Sofferenze | -8.713 |
| Mutui | 541 |
| Terreni | 1.503 |
| Risconto polizze | -287 |
| Opere d'arte | 288 |
| FRBG riclassifica | 9.947 |
| Utili portati a nuovo esercizio 2004 e 2005 rideterminati IAS | 1.353 |
| Altre | -34 |
| Totale | 6.004 |



14.7 Riserve da valutazione: composizione

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 5.467 | 3.888 |
| 2. Attività materiali | | |
| 3. Attività immateriali | | |
| 4. Copertura di investimenti esteri | | |
| 5. Copertura dei flussi finanziari | 305 | (494) |
| 6. Differenze di cambio | | |
| 7. Attività non correnti in via di dismissione | | |
| 8. Leggi speciali di rivalutazione | 18.354 | 18.354 |
| Totale | 24.126 | 21.748 |

L'importo indicato tra le "leggi speciali di rivalutazione" comprende l'effetto dell'applicazione del valore di fair value come sostituto del costo (deemed cost) sui beni immobili e sulle opere d'arte, alla data di prima applicazione dei principi contabili internazionali.

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

| | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività materiali | Attività immateriali | Copertura di investimenti esteri | Copertura dei flussi finanziari | Differenze di cambio | Attività non correnti in via di dismissione | Leggi speciali rivalutazione |
|------------------------------|---|--------------------|----------------------|----------------------------------|---------------------------------|----------------------|---|------------------------------|
| A. Esistenze iniziali | 3.888 | | | | (494) | | | 18.354 |
| B. Aumenti | 2.667 | | | | 799 | | | |
| B1. Incrementi di fair value | 2.511 | | | | 799 | | | |
| B2. Altre variazioni | 156 | | | | | | | |
| C. Diminuzioni | 1.088 | | | | | | | |
| C1. Riduzioni di fair value | 1.088 | | | | | | | |
| C2. Altre variazioni | | | | | | | | |
| D. Rimanenze finali | 5.467 | | | | 305 | | | 18.354 |

Le altre variazioni rilevano gli effetti della variazione della riserva, a seguito della classificazione di strumenti finanziari "disponibili per la vendita" effettuata al 1° gennaio 2006 e rideterminata anche per l'esercizio 2005 ai fini del confronto dei dati.

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| Attività/Valori | 2006 | | 2005 | |
|-----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito | 621 | 900 | | |
| 2. Titoli di capitale | 4.774 | 43 | 3.888 | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | 1.160 | 145 | | |
| 4. Finanziamenti | | | | |
| Totale | 6.555 | 1.088 | 3.888 | |

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|--|------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| 1. Esistenze iniziali | | 3.888 | | |
| 2. Variazioni positive | 621 | 886 | 1.160 | |
| 2.1 Incrementi di fair value | 621 | 730 | 1.160 | |
| 2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative | | | | |
| - da deterioramento | | | | |
| - da realizzo | | | | |
| 2.3 Altre variazioni | | 156 | | |
| 3. Variazioni negative | 900 | 43 | 145 | |
| 3.1 Riduzioni di fair value | 900 | 43 | 145 | |
| 3.2 Rigiro a conto economico di riserve positive da realizzo | | | | |
| 3.3 Altre variazioni | | | | |
| 4. Rimanenze finali | (279) | 4.731 | 1.015 | |

**ALTRE
INFORMAZIONI****1. Garanzie rilasciate e impegni**

| Operazioni | Importo 2006 | Importo 2005 |
|--|----------------|----------------|
| 1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria | 4.450 | 27.708 |
| a) Banche | | |
| b) Clientela | 4.450 | 27.708 |
| 2. Garanzie rilasciate di natura commerciale | 41.001 | 40.307 |
| a) Banche | 65 | 3.603 |
| b) Clientela | 40.936 | 36.704 |
| 3. Impegni irrevocabili a erogare fondi | 37.950 | 121.183 |
| a) Banche | 2.947 | |
| i) a utilizzo certo | 2.947 | |
| ii) a utilizzo incerto | | |
| b) Clientela | 35.003 | 121.183 |
| i) a utilizzo certo | 3.331 | 28.389 |
| ii) a utilizzo incerto | 31.672 | 92.794 |
| 4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | 233.700 | 233.700 |
| 5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi | 2.363 | 3.636 |
| 6. Altri impegni | 47.658 | |
| Totale | 367.122 | 426.534 |

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

| Portafogli | Importo 2006 |
|--|----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 33 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value | 135.089 |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 69.417 |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | |
| 5. Crediti verso banche | |
| 6. Crediti verso clientela | |
| 7. Attività materiali | |
| Totale | 204.539 |

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

| Tipologia Servizi | Importo 2006 |
|---|--------------|
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi | |
| a) Acquisti | 5.519 |
| 1. Regolati | 5.519 |
| 2. Non regolati | |
| b) Vendite | 5.572 |
| 1. Regolate | 5.572 |
| 2. Non regolate | |
| 2. Gestioni Patrimoniali | |
| a) Individuali | 11.151 |
| b) Collettive | 274.767 |
| 3. Custodia e amministrazione di titoli | |
| a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali) | |
| 1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio | |
| 2. Altri titoli | |
| b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri | |
| 1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio | 793.124 |
| 2. Altri titoli | 1.078.682 |
| c) titoli di terzi depositati presso terzi | 1.842.450 |
| d) titoli di proprietà depositati presso terzi | 673.129 |
| 4. Altre operazioni | 0 |





Parte C
INFORMAZIONI SUL
CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche | Attività finanziarie in bonis | | Attività finanziarie deteriorate | Altre attività | 2006 | 2005 |
|--|-------------------------------|---------------|----------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| | Titoli di debito | Finanziamenti | | | | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 884 | | | | 884 | 671 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value | 4.751 | | | | 4.751 | 2.758 |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 23.605 | | | | 23.605 | 19.373 |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 483 | | | | 483 | 452 |
| 5. Crediti verso banche | | 6.352 | | | 6.352 | 5.109 |
| 6. Crediti verso clientela | | 79.562 | 115 | | 79.677 | 70.074 |
| 7. Derivati di copertura | | | | | | |
| 8. Attività finanziarie cedute non cancellate | 3.026 | | | | 3.026 | 1.509 |
| 9. Altre attività | | | | 8 | 8 | 15 |
| Totale | 32.749 | 85.914 | 115 | 8 | 118.786 | 99.961 |

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|-----------------------|------------|------------|
| Su attività in valuta | 598 | 519 |
| Totale | 598 | 519 |

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche | Debiti | Titoli | Altre passività | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|-----------------|---------------|---------------|
| 1. Debiti verso banche | 7.014 | | | 7.014 | 3.450 |
| 2. Debiti verso clientela | 12.385 | | | 12.385 | 8.901 |
| 3. Titoli in circolazione | | 22.330 | | 22.330 | 19.500 |
| 4. Passività finanziarie di negoziazione | | | 545 | 545 | 1.042 |
| 5. Passività finanziarie valutate al fair value | | | | | |
| 6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate | 4.610 | | | 4.610 | 2.985 |
| 7. Altre passività | | | | | 554 |
| 8. Derivati di copertura | | | 463 | 463 | |
| Totale | 24.009 | 22.330 | 1.008 | 47.347 | 36.432 |

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

| Valori | 2006 | 2005 |
|--|--------------|--------------|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di: | | |
| A.1 Copertura specifica del fair value di attività | | |
| A.2 Copertura specifica del fair value di passività | | |
| A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse | | |
| A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività | | |
| A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività | | |
| A.6 Copertura generica dei flussi finanziari | | |
| Totale differenziali positivi (A) | | |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di: | | |
| B.1 Copertura specifica del fair value di attività | 545 | 1.042 |
| B.2 Copertura specifica del fair value di passività | 216 | |
| B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse | | |
| B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività | | |
| B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività | 247 | 554 |
| B.6 Copertura generica dei flussi finanziari | | |
| Totale differenziali negativi (B) | 1.008 | 1.596 |
| C. Saldo (A-B) | 1.008 | 1.596 |

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|------------------------|------------|------------|
| Su passività in valuta | 207 | 521 |
| Totale | 207 | 521 |



Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

| Tipologie servizi/Valori | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| a) Garanzie rilasciate | 476 | 467 |
| b) Derivati su crediti | 1.264 | 1.207 |
| c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza | 8.677 | 9.395 |
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari | 191 | 115 |
| 2. Negoziazione di valute | 172 | 297 |
| 3. Gestioni patrimoniali | 5.215 | 5.477 |
| 3.1 Individuali | 1.662 | 1.538 |
| 3.2 Collettive | 3.553 | 3.939 |
| 4. Custodia e amministrazione titoli | 232 | 249 |
| 5. Banca depositaria | | |
| 6. Collocamento titoli | 2 | 10 |
| 7. Raccolta ordini | 730 | 708 |
| 8. Attività di consulenza | | |
| 9. Distribuzione di servizi di terzi | 2.135 | 2.539 |
| 9.1 Gestioni patrimoniali | | |
| 9.1.1 Individuali | | |
| 9.1.2 Collettive | | |
| 9.2 Prodotti assicurativi | 314 | 384 |
| 9.3 Altri prodotti | 1.821 | 2.155 |
| d) Servizi di incasso e pagamento | 5.507 | 5.724 |
| e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione | 175 | 250 |
| f) Servizi per operazioni di factoring | | |
| g) Esercizio di esattorie e ricevitorie | | |
| h) Altri servizi | 11.686 | 12.600 |
| Totale | 27.785 | 29.643 |

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

| Canali/Valori | 2006 | 2005 |
|--------------------------------------|--------------|--------------|
| a) Presso propri sportelli: | 7.352 | 8.026 |
| 1. Gestioni patrimoniali | 5.215 | 5.477 |
| 2. Collocamento di titoli | 2 | 10 |
| 3. Servizi e prodotti di terzi | 2.135 | 2.539 |
| b) Offerta fuori sede: | | |
| 1. Gestioni patrimoniali | | |
| 2. Collocamento di titoli | | |
| 3. Servizi e prodotti di terzi | | |
| c) Altri canali distributivi: | | |
| 1. Gestioni patrimoniali | | |
| 2. Collocamento di titoli | | |
| 3. Servizi e prodotti di terzi | | |

2.3 Commissioni passive: composizione

| Servizi/Valori | 2006 | 2005 |
|---|--------------|--------------|
| a) Garanzie ricevute | | 1 |
| b) Derivati su crediti | 731 | 604 |
| c) Servizi di gestione e intermediazione: | 658 | 1.021 |
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari | 179 | 175 |
| 2. Negoziazione di valute | 37 | 31 |
| 3. Gestioni patrimoniali: | 20 | 17 |
| 3.1 Portafoglio proprio | | |
| 3.2 Portafoglio di terzi | 20 | 17 |
| 4. Custodia e amministrazione titoli | 83 | 526 |
| 5. Collocamento di strumenti finanziari | | |
| 6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | 339 | 272 |
| d) Servizi di incasso e pagamento | 1.171 | 1.122 |
| e) Altri servizi | 314 | 266 |
| Totale | 2.874 | 3.014 |

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

| Proventi | 2006 | | 2005 | |
|--|--------------|---------------------------------|------------|---------------------------------|
| | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. - | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. - |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | 22 | | 25 |
| B. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 105 | | 123 | |
| C. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | |
| D. Partecipazioni | 4.204 | | 562 | |
| Totale | 4.309 | 22 | 685 | 25 |



Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da negoziazione (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da negoziazione (D) | Risultato netto [(A+B) - (C+D)] |
|--|-----------------|---------------------------|------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| 1. Attività finanziarie di negoziazione | 96 | 761 | (623) | (312) | (78) |
| 1.1 Titoli di debito | 1 | 761 | (623) | (312) | (173) |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | 95 | | | | 95 |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| 1.5 Altre | | | | | |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Altre | | | | | |
| 3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio | | 105 | | (3) | 102 |
| 4. Strumenti derivati | 3.984 | 1.515 | (539) | | 4.960 |
| 4.1 Derivati Finanziari | 3.675 | 1.515 | (539) | | 4.651 |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse | 3.675 | 1.515 | (539) | | 4.651 |
| - Su titoli di capitale e indici azionari | | | | | |
| - Su valute e oro | | | | | |
| - Altri | | | | | |
| 4.2 Derivati su crediti | 309 | | | | 309 |
| Totale | 4.080 | 2.381 | (1.162) | (315) | 4.984 |

Tra le plusvalenze degli strumenti derivati sono inclusi 2,76 milioni relativi a contratti IRS connessi a titoli in asset swap classificati nel portafoglio attività valutate al fair value.

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

| Componenti reddituali/Valori | 2006 | 2005 |
|--|--------------|--------------|
| A. Proventi relativi a: | | |
| A.1 Derivati di copertura del fair value | 985 | |
| A.2 Attività finanziarie coperte (fair value) | | 188 |
| A.3 Passività finanziarie coperte (fair value) | | |
| A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari | | |
| A.5 Attività e passività in valuta | | |
| Totale proventi dell'attività di copertura (A) | 985 | 188 |
| B. Oneri relativi a: | | |
| B.1 Derivati di copertura del fair value | | (188) |
| B.2 Attività finanziarie coperte (fair value) | (985) | |
| B.3 Passività finanziarie coperte (fair value) | | |
| B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari | | |
| B.5 Attività e passività in valuta | | |
| Totale oneri dell'attività di copertura (B) | (985) | (188) |
| C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B) | 0 | 0 |

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| Voci/Componenti reddituali | 2006 | | | 2005 | | |
|---|------------|----------------|-----------------|--------------|--------------|-----------------|
| | Utili | Perdite | Risultato netto | Utili | Perdite | Risultato netto |
| A. Attività finanziarie | | | | | | |
| 1. Crediti verso banche | | | | | | |
| 2. Crediti verso clientela | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 328 | (3.206) | (2.878) | 1.804 | | 1.804 |
| 3.1 Titoli di debito | 62 | (3.044) | (2.982) | 1.130 | | 1.130 |
| 3.2 Titoli di capitale | 30 | (153) | (123) | 674 | | 674 |
| 3.3 Quote di O.I.C.R. | 236 | (9) | 227 | | | |
| 3.4 Finanziamenti | | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | |
| Totale attività | 328 | (3.206) | (2.878) | 1.804 | | 1.804 |
| Passività finanziarie | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | |
| 3. Titoli in circolazione | 384 | (7) | 377 | 150 | (261) | (111) |
| Totale passività | 384 | (7) | 377 | 150 | (261) | (111) |



Sezione 7 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da negoziazione (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da realizzo (D) | Risultato netto [(A+B) - (C+D)] |
|--|-----------------|---------------------------|------------------|-------------------------|---------------------------------|
| 1. Attività finanziarie | 1.783 | 26 | (2.885) | | (1.076) |
| 1.1 Titoli di debito | 1.783 | | (2.885) | | (1.102) |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | 26 | | | 26 |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| 2. Passività finanziarie | | | | | |
| 2.1 Titoli in circolazione | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | |
| 2.3 Debiti verso clientela | | | | | |
| 3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio | | | | | |
| 4. Strumenti derivati | | | | | |
| 4.1 Derivati Finanziari | | | | | |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse | | | | | |
| - Su titoli di capitale e indici azionari | | | | | |
| - Su valute e oro | | | | | |
| - Altri | | | | | |
| 4.2 Derivati su crediti | | | | | |
| Totale derivati | | | | | |
| Totale | 1.783 | 26 | (2.885) | | (1.076) |

Le minusvalenze comprendono 2,58 milioni di euro relativi a titoli in “asset swap” connessi a contratti derivati IRS iscritti nelle attività di negoziazione.

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore | | | Riprese di valore | | 2006 | 2005 |
|----------------------------------|----------------------|-----------------|----------------|-------------------|--------------|----------------|----------------|
| | Specifiche | | Di portafoglio | Specifiche | | | |
| | Cancellazioni | Altre | | A | B | | |
| A. Crediti verso banche | | | | | | | |
| B. Crediti verso clientela | (1.173) | (10.427) | (188) | 2.731 | 5.443 | (3.614) | (8.093) |
| C. Totale | (1.173) | (10.427) | (188) | 2.731 | 5.443 | (3.614) | (8.093) |

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore | | Riprese di valore | | 2006 | 2005 |
|----------------------------------|----------------------|-------|-------------------|---|--------------|-------------|
| | Specifiche | | Specifiche | | | |
| | Cancellazioni | Altre | A | B | | |
| A. Titoli di debito | | | | | | |
| B. Titoli di capitale | | | (174) | | (174) | (10) |
| C. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| D. Finanziamenti a banche | | | | | | |
| E. Finanziamenti a clientela | | | | | | |
| F. Totale | | | (174) | | (174) | (10) |

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore | | Riprese di valore | | 2006 | 2005 |
|----------------------------------|----------------------|-------|-------------------|---|----------|----------------|
| | Specifiche | | Specifiche | | | |
| | Cancellazioni | Altre | A | B | | |
| A. Titoli di debito | | | | | | |
| B. Titoli di capitale | | | | | | (1.000) |
| C. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| D. Finanziamenti a banche | | | | | | |
| E. Finanziamenti a clientela | | | | | | |
| F. Totale | | | | | 0 | (1.000) |

Legenda

A = da interessi.

B = altre riprese.



Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

| Tipologia di spese/Valori | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| 1) Personale dipendente | 44.885 | 44.275 |
| a) salari e stipendi | 30.945 | 30.841 |
| b) oneri sociali | 8.793 | 8.896 |
| c) indennità di fine rapporto | 538 | 504 |
| d) spese previdenziali | | |
| e) accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto | 2.147 | 1.779 |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili: | | |
| - a contribuzione definita | | |
| - a prestazione definita | | |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: | 1.035 | 1.022 |
| - a contribuzione definita | 1.035 | 1.022 |
| - a prestazione definita | | |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | | |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti | 1.427 | 1.233 |
| 2) Altro personale | 165 | 146 |
| 3) Amministratori | 679 | 519 |
| Totale | 45.729 | 44.940 |

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

| Qualifica | Numero medio | |
|----------------------------------|--------------|------------|
| | 2006 | 2005 |
| Personale dipendente: | | |
| a) dirigenti | 17 | 17 |
| b) totale quadri direttivi | 180 | |
| - di cui: di 3° e 4° livello | 85 | 83 |
| c) restante personale dipendente | 600 | 704 |
| Totale | 797 | 804 |
| di cui in Part-Time | 66 | 60 |
| Full time equivalent | 731 | 786 |

9.5 Altre spese amministrative: composizione

| Tipologia di spese/Valori | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| Imposte tasse e diritti vari | 6.047 | 6.097 |
| Spese telefoniche, postali, trasmissione dati | 2.710 | 2.705 |
| Spese manutenzione software e hardware | 706 | 550 |
| Spese di manutenzione immobili e mobili | 1.258 | 957 |
| Locazione macchine e programmi | 740 | 698 |
| Fitti passivi su immobili | 1.206 | 1.169 |
| Spese di vigilanza e sicurezza | 619 | 656 |
| Spese di trasporto e facchinaggi interni | 291 | 292 |
| Contributi associativi | 325 | 293 |
| Consulenze esterne e altri compensi a prof. | 2.091 | 1.739 |
| Compensi a terzi per lavorazione esterne | 4.115 | 3.405 |
| Compensi a terzi per lavorazione dati | 3.957 | 4.089 |
| Spese per fornitura di materiale vario uso ufficio | 311 | 373 |
| Spese per energia elettrica e riscaldamento | 966 | 896 |
| Pulizia Uffici | 647 | 634 |
| Spese di pubblicità e rappresentanza | 1.310 | 1.072 |
| Spese legali e giudiziarie per recupero crediti | 1.862 | 1.742 |
| Premi assicurativi | 1.639 | 1.619 |
| Spese per informazioni e visure | 744 | 997 |
| Spese per servizi al personale | 477 | 412 |
| Oneri pluriennali | | 192 |
| Altre spese | 1.297 | 1.444 |
| Totale | 33.318 | 32.031 |

Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

| Valori | 2006 | 2005 |
|---------------------|--------------|--------------|
| Controversie legali | 2.092 | 2.376 |
| Altri | 1.220 | 227 |
| Totale | 3.312 | 2.603 |



Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

| Attività/Componente reddituale | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioram. (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--|------------------|--|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività materiali | | | | |
| A.1 Di proprietà | 2.391 | | | 2.391 |
| - Ad uso funzionale | 2.329 | | | 2.329 |
| - Per investimento | 62 | | | 62 |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | |
| - Per investimento | | | | |
| Totale | 2.391 | | | 2.391 |

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

| Attività/Componente reddituale | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioram. (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--|------------------|--|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività immateriali | | | | |
| A.1 Di proprietà | 375 | | | 375 |
| - Generate internamente dall'azienda | | | | |
| - Altre | 375 | | | 375 |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | | | | |
| Totale | 375 | | | 375 |

Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

| Valori | 2006 |
|---|------------|
| Ammortamento su migliorie e beni di terzi | 193 |
| Sopravvenienze passive | 648 |
| Totale | 841 |

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

| Valori | 2006 |
|---|---------------|
| Fitti attivi su immobili | 244 |
| Recupero di imposta | 5.345 |
| Premi di assicurazione c/clientela | 1.612 |
| Recupero spese su depositi e c/c | 3.441 |
| Rimborso spese legali su crediti cartolarizzati | 600 |
| Rimborso spese legali su sofferenze | 1.711 |
| Rimborso spese per visure | 253 |
| Altri proventi | 1.416 |
| Sopravvenienze attive | 355 |
| Totale | 14.977 |

Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240**17.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione**

| Componente reddituale/Valori | 2006 | 2005 |
|------------------------------|----------|-----------|
| A. Immobili | | |
| - Utili da cessione | 8 | 38 |
| - Perdite da cessione | | |
| B. Altre attività | | |
| - Utili da cessione | | |
| - Perdite da cessione | | |
| Totale | 8 | 38 |

Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260**18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione**

| Componente/Valori | 2006 | 2005 |
|--|----------|----------|
| 1. Imposte correnti (-) | (12.218) | (11.013) |
| 2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-) | | |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+) | | |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-) | (1.018) | 804 |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-) | 2.086 | |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5) | (11.150) | (10.209) |



18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

| | IRES | | IRAP | |
|--|----------------------|--------------------|----------------------|--------------------|
| | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Esercizio corrente |
| Risultato prima delle imposte | 20.864 | 27.318 | 20.864 | 27.318 |
| Differenza tra valore e costo della produzione da bilancio | | | 48.138 | 42.659 |
| | 20.864 | 27.318 | 69.002 | 69.977 |
| Aliquota ordinaria applicabile | 33% | 33% | 4,25% | 4,25% |
| Imposta teorica | 6.885 | 9.015 | 3.085 | 2.974 |
| Variazioni in aumento e diminuzione rispetto al risultato d'esercizio: | | | | |
| - variazioni patrimoniali da prima applicazione IAS | | (928) | | (928) |
| - variazioni patrimoniali IAS e cash flow | | 2.446 | | 2.446 |
| - dividendi | (710) | (4.114) | | |
| - costi non dedotti | 8.424 | 9.893 | 3.508 | 3.107 |
| - proventi non tassati | (357) | (39) | | |
| - altre variazioni | (3.951) | (3.997) | (1.833) | (758) |
| Imponibile fiscali rettificati | 24.270 | 30.311 | 70.677 | 73.576 |
| Imposta effettiva | 8.009 | 10.003 | 3.004 | 3.127 |
| Aliquota effettiva | 33,68 | 36,62 | 4,35 | 4,47 |

Sezione 21 - Utile per azione

21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

| | 2006 | 2005 |
|---------------|------------|------------|
| Numero azioni | 45.179.018 | 32.284.932 |

21.2 Altre informazioni

Lo IAS 33 richiede l'indicazione dell'utile per azioni che viene calcolato nel seguente modo:

- "Utile base", dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti portatori di azioni ordinarie per la media ponderata dalle azioni ordinarie in circolazione.
- "Utile diluito", calcolato tenendo conto dell'eventuale effetto diluitivo di tutte le potenziali azioni ordinarie.

Non esistono condizioni per le quali possa verificarsi una "diluizione dell'utile" e quindi l'utile base e l'utile diluito coincidono.

| | 2006 | 2005 |
|------------------|-------|-------|
| Utile per azione | 0,358 | 0,325 |

Sezione 1 - Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Gli obiettivi e le strategie sottostanti all'attività creditizia attuano la missione di banca popolare, finalizzata al sostegno finanziario dell'economia locale con l'erogazione di finanziamenti a due specifici segmenti di realtà: la sana imprenditoria di piccole e medie dimensioni e le famiglie. La politica creditizia è orientata ad una prudente gestione e all'instaurazione con la clientela di un rapporto fondato sulla reciproca fiducia e sulla trasparenza ed è finalizzato a mantenere una relazione di lungo periodo.

Una particolare attenzione viene posta al frazionamento dei rischi sia in termini di importo sia con riferimento al settore e ramo di attività, con una media dei finanziamenti erogati sensibilmente bassa e una variegata distribuzione e concentrazione del rischio.

Alcuni finanziamenti al settore dei privati, quali le cessioni del quinto e i prestiti al consumo, sono erogati attraverso l'intervento di società controllata che gestisce Agenti in Attività Finanziaria.

Una significativa politica di sviluppo viene perseguita nei confronti delle imprese artigiane, degli imprenditori agricoli e delle società cooperative di produzione.

Gli indirizzi strategici e gestionali, nel corso dell'esercizio, non hanno registrato cambiamenti degni di nota.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

La Banca ha un'organizzazione per segmenti di clientela suddivisa in Corporate e Retail.

Il segmento Retail viene gestito dalla rete delle Filiali mentre quello Corporate viene gestito dai Gestori Imprese, costituito da un nucleo di consulenti dislocato sul territorio in cui opera la Banca.

A livello centrale, la Funzione Crediti si divide nel settore Retail e Corporate e rende omogenei e governa i processi di valutazione del merito creditizio, intervenendo sulla decisione di erogazione dei finanziamenti per le pratiche fuori delega per le Filiali e tutte quelle di pertinenza dei Gestori Imprese.

Per le pratiche fuori dai limiti di delega della Funzione Centrale le decisioni sono assunte, nell'ambito delle proprie deleghe, dal Direttore Commerciale, dal Direttore Generale, dal Comitato Esecutivo e, in ultimo, dal Consiglio di Amministrazione.

Gli schemi di delega previsti assicurano una gestione decentrata di un consistente numero di pratiche, nonché un processo valutativo e decisionale sempre più articolato in funzione dell'importo e della loro complessità.

Parte E INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA



Il processo di istruttoria degli affidamenti si avvale della Pratica Elettronica di Fido, utilizzata per entrambi i settori di Clientela e per qualsiasi importo, che consente di visualizzare tutte le informazioni necessarie da parte degli organi deputati al controllo e monitoraggio dei rapporti.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Banca si è dotata di un articolato processo di controllo del rischio di credito che si pone il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- dotare le unità che partecipano al processo di adeguati strumenti di controllo;
- ridurre l'impegno della rete nell'attività di monitoraggio delle posizioni irregolari, fornendo efficiente supporto e, contemporaneamente, assicurare un adeguato e uniforme livello di controllo presso tutte le Filiali e Gestori Imprese;
- ridurre la discrezionalità circa le iniziative da prendere a tutela dei crediti aziendali;
- delineare in maniera chiara l'ambito di responsabilità delle Funzioni che attendono ai vari livelli di controllo;
- snellire ed efficientare l'intero iter dei controlli interni.

Le posizioni affidate sono soggette a riesame periodico volto ad accertare, in rapporto alle situazioni riscontrate in sede di istruttoria, la persistenza delle condizioni di solvibilità del debitore e degli eventuali garanti, qualità del credito, validità e grado di protezione del-

le relative garanzie. Le posizioni fiduciarie sono sottoposte a sorveglianza e monitoraggio per accertare tempestivamente l'insorgere o il permanere di eventuali anomalie.

Un ruolo di rilievo è conferito alle Filiali e ai Gestori Imprese titolari delle posizioni poiché, intrattenendo direttamente i rapporti con la clientela, sono in grado di percepire con immediatezza eventuali segnali di deterioramento.

I rapporti intrattenuti con la clientela, a seconda della situazione oggettiva, sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- *Rapporti in bonis:*
 - regolari;
 - irregolari;
 - alert.
- *Rapporti classificati anomali:*
 - posizioni in evidenza;
 - incagli;
 - ristrutturati;
 - sofferenze.

A ciascun rapporto viene assegnato un livello di rischio calcolato tramite la procedura CPC (Credit Position Control), secondo una scala che varia da zero a cento, e che viene codificato in basso, medio, alto, alert.

Per ciascuna posizione, inoltre, che è associata ad un ente monitorante, Funzione/Filiale, cui è assegnata l'attività di monitoraggio, viene compilata e periodicamente aggiornata una Scheda di Monitoraggio Cliente che fornisce

un'ampia base informativa per la gestione dei singoli clienti.

Le attività poste in essere per il monitoraggio dei Clienti sono così suddivise:

- *Filiali e Gestori Imprese* espletano i controlli di linea e andamentali avvalendosi, per le posizioni di minori dimensioni, dell'attività sollecitatoria della controllata Bpp Service SpA e mantenendo la responsabilità dei rapporti in Osservazione;
- la *Funzione Monitoraggio Crediti* espleta i controlli sulle singole posizioni, fornisce supporto alla struttura periferica per la normalizzazione delle relazioni, assicura il raccordo tra Filiali e Bpp Service S.p.A.;
- la *Funzione Ispettorato e Controllo Rischi* controlla: i comportamenti anomali, le violazioni di procedure e regolamenti e i rischi aggregati, assicura il rispetto della normativa in materia di controlli e di deleghe assegnate;
- la *Funzione Legale* ha il monitoraggio delle posizioni incagliate e delle sofferenze attraverso proprie risorse o avvalendosi della collaborazione di società esterne;
- la *Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione* definisce le metodologie di misurazione del rischio e verifica la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio-rendimento.

La normativa sul controllo e tutela dei rischi di credito ha istituito il Comitato Controlli per i Rischi di Credito con lo scopo di garantire un costante ed elevato presidio sul rischio di credito e un

adeguato flusso di informazioni tra tutte le strutture e funzioni coinvolte.

Le principali attività del Comitato sono quelle di:

- analizzare l'andamento complessivo del rischio di credito;
- definire le linee d'intervento per la corretta gestione del credito anomalo;
- indirizzare, sulla base delle priorità definite, l'attività principale della Funzione Monitoraggio Crediti;
- decidere le priorità d'intervento per area e/o tipologia di affidamento e indirizzare di conseguenza le attività della Funzione Monitoraggio Crediti.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

La Banca acquisisce le garanzie tipiche dell'attività di finanziamento principalmente quelle di natura reale su immobili e su strumenti finanziari e di natura personale.

Queste ultime sono rappresentate soprattutto da fidejussioni generiche limitate e sono rilasciate, per la quasi totalità, da privati e da società il cui merito creditizio viene considerato di livello adeguato.

Al valore di stima delle garanzie reali vengono applicati adeguati "scarti" prudenziali commisurati alla tipologia dei beni e degli strumenti di copertura prestati.

Nell'esercizio è stata realizzata una operazione di cartolarizzazione sintetica, descritta nella sezione C), con la quale è stata acquistata protezione sul rischio di credito relativo ad un gruppo di polizze assicurative di capitalizzazione.



2.4 Attività finanziarie deteriorate

Il presidio del rischio di credito viene perseguito in tutte le fasi gestionali che caratterizzano la relazione e, in particolare, con un'efficace azione di sorveglianza e monitoraggio. I crediti per i quali ricorrano segnali di deterioramento giudicati particolarmente gravi vengono classificati, in funzione della tipologia e gravità dell'anomalia, nelle categorie sottostanti:

- scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, posizioni non classificate ad incaglio;
- incagli, totalità delle esposizioni nei confronti di debitori che si trovano in temporanea situazione di obiettiva difficoltà e che si prevede possa essere rimossa entro un congruo periodo di tempo;
- ristrutturati, esposizioni per le quali, a causa del deterioramento delle condizioni economiche e finanziarie del debitore, si concede una modifica delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo a perdite;
- sofferenze, totalità delle esposizioni per cassa in essere con soggetti in stato di insolvenza o in situazioni equiparabili a prescindere dalle garanzie che li assistono.

I crediti non riconducibili in tali categorie sono considerati in bonis.

La gestione dei crediti deteriorati comporta l'espletamento di attività connesse alla gravità della situazione per ricondurli alla normalità ovvero per

mettere in atto adeguate procedure di recupero.

Più precisamente:

- per le posizioni scadute/sconfinate da oltre 180 giorni si pongono in essere le necessarie attività di sollecito e monitoraggio per riportare in bonis la situazione ovvero per valutarne il passaggio ad incaglio o a sofferenza;
- per le posizioni ad incaglio ci si attiva per ripristinare le originarie condizioni di affidabilità e di economicità dei rapporti oppure, valutata l'impossibilità di perseguire tale soluzione, viene predisposto il passaggio a sofferenze;
- per le posizioni ristrutturate, viene verificato il puntuale rispetto delle condizioni pattuite e, nei casi di anomalia, si valuta se ricorrono gli estremi per il passaggio a incaglio o a sofferenza;
- per le posizioni a sofferenza sono poste in essere tutte le opportune azioni di recupero dei crediti oppure, se le condizioni lo consentono, sono predisposti piani di rientro o proposte di transazione bonarie finalizzati alla chiusura dei rapporti.

A. QUALITÀ DEL CREDITO**INFORMAZIONI
DI NATURA
QUANTITATIVA****A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale**

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| Portafogli/qualità | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute | Rischio Paese | Altre attività | Totale |
|--|---------------|---------------|---------------------------|---------------------|---------------|------------------|------------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | | 25.133 | 25.133 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | 2.651 | 831.191 | 833.842 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | 9.326 | 9.326 |
| 4. Crediti verso banche | | | | | 1.009 | 452.975 | 453.984 |
| 5. Crediti verso clientela | 37.597 | 18.188 | | 10.671 | | 1.286.277 | 1.352.733 |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | | 171.906 | 171.906 |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | | | 194 | 194 |
| Totale 2006 | 37.597 | 18.188 | | 10.671 | 3.660 | 2.777.002 | 2.847.118 |
| Totale 2005 | 36.039 | 11.840 | 3.840 | 11.823 | 150 | 2.501.017 | 2.564.709 |

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| Portafogli/qualità | Attività deteriorate | | | | Altre attività | | | Totale (esposizione netta) |
|--|----------------------|-----------------------|---------------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|----------------------------|
| | Esposizione lorda | Rettifiche specifiche | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | 25.133 | | 25.133 | 25.133 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | 833.842 | | 833.842 | 833.842 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | 9.326 | | 9.326 | 9.326 |
| 4. Crediti verso banche | | | | | 453.984 | | 453.984 | 453.984 |
| 5. Crediti verso clientela | 122.156 | 55.682 | 18 | 66.456 | 1.290.724 | 4.447 | 1.286.277 | 1.352.733 |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | 171.906 | | 171.906 | 171.906 |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | | 194 | | 194 | 194 |
| Totale 2006 | 122.156 | 55.682 | 18 | 66.456 | 2.785.109 | 4.447 | 2.780.662 | 2.847.118 |
| Totale 2005 | 117.492 | 53.088 | 712 | 63.692 | 2.505.309 | 4.292 | 2.501.017 | 2.564.709 |



A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/Valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore portafoglio | Esposizione netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------|
| A. ESPOSIZIONI PER CASSA | | | | |
| a) Sofferenze | | | | |
| b) Incagli | | | | |
| c) Esposizioni ristrutturate | | | | |
| d) Esposizioni scadute | | | | |
| e) Rischio Paese | 1.008 | | | 1.008 |
| f) Altre attività | 674.175 | | | 674.175 |
| Totale A | 675.183 | | | 675.183 |
| B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO | | | | |
| a) Deteriorate | | | | |
| b) Altre | 212.063 | | | 212.063 |
| Totale B | 212.063 | | | 212.063 |

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/Valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore portafoglio | Esposizione netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------|
| A. ESPOSIZIONI PER CASSA | | | | |
| a) Sofferenze | 89.946 | 52.349 | | 37.597 |
| b) Incagli | 21.525 | 3.333 | 4 | 18.188 |
| c) Esposizioni ristrutturate | | | | |
| d) Esposizioni scadute | 10.685 | | 14 | 10.671 |
| e) Rischio Paese | 2.243 | | | 2.243 |
| f) Altre attività | 2.091.860 | | 4.447 | 2.087.413 |
| Totale A | 2.216.259 | 55.682 | 4.465 | 2.156.112 |
| B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO | | | | |
| a) Deteriorate | 1.691 | | | 1.691 |
| a) Altre | 344.128 | | | 344.128 |
| Totale B | 345.819 | | | 345.819 |

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio Paese" lordo

| Causali/categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute | Rischio Paese |
|---|---------------|---------------|---------------------------|---------------------|---------------|
| A. Esposizione lorda iniziale di cui: esposizioni cedute non cancellate | 87.920 | 13.695 | 3.840 | 11.888 | |
| B. Variazioni in aumento | 24.212 | 28.953 | 0 | 25.815 | |
| B.1 Ingressi da crediti in bonis | 325 | 8.136 | | 17.009 | |
| B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 11.358 | 5.887 | 0 | 356 | |
| B.3 Altre variazioni in aumento | 12.529 | 14.930 | 0 | 8.450 | |
| C. Variazioni in diminuzione | 22.186 | 21.123 | 3.840 | 27.018 | |
| C.1 Uscite verso crediti in bonis | 63 | 4.481 | | 17.776 | |
| C.2 Cancellazioni | 4.853 | 1 | | 1 | |
| C.3 Incassi | 17.185 | 4.818 | 0 | 7.252 | |
| C.4 Realizzi per cessioni | | | | | |
| C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | 84 | 11.689 | 3.840 | 1.988 | |
| C.6 Altre variazioni in diminuzione | 1 | 134 | | 1 | |
| D. Esposizione lorda finale di cui: esposizioni cedute non cancellate | 89.946 | 21.525 | 0 | 10.685 | |

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| Causali/categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute | Rischio Paese |
|--|---------------|--------------|---------------------------|---------------------|---------------|
| A. Rettifiche complessive iniziali di cui: esposizioni cedute non cancellate | 51.880 | 1.893 | | 65 | |
| B. Variazioni in aumento | 12.339 | 2.363 | | 17 | |
| B.1 Rettifiche di valore | 11.401 | 2.191 | | 17 | |
| B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | | |
| B.3 Altre variazioni in aumento | 938 | 172 | | | |
| C. Variazioni in diminuzione | 11.870 | 919 | | 68 | |
| C.1 Riprese di valore da valutazione | 3.024 | 164 | | 68 | |
| C.2 Riprese di valore da incasso | 4.277 | | | | |
| C.3 Cancellazioni | 4.397 | | | | |
| C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | 746 | | | |
| C.5 Altre variazioni in diminuzione | 172 | 9 | | | |
| D. Rettifiche complessive finali di cui: esposizioni cedute non cancellate | 52.349 | 3.337 | | 14 | |



A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

| Esposizioni | Classi di rating esterni | | | | | | Senza rating | Totale |
|----------------------------|--------------------------|----------------|---------------|---------|---------------|----------------|----------------|------------------|
| | AAA/AA- | A+/A- | BBB+/BBB- | BB+/BB- | B+/B- | Inferiore a B- | | |
| A. Esposizione per cassa | 434.459 | 164.970 | 37.126 | | 10.776 | | 377.249 | 1.024.580 |
| B. Derivati | 15.775 | | | | | | 47 | 15.822 |
| B.1 Derivati finanziari | 15.101 | | | | | | 47 | 15.148 |
| B.2 Derivati su crediti | 674 | | | | | | | 674 |
| C. Garanzie rilasciate | | | | | | | | |
| D. Impegni a erogare fondi | | | | | | | | |
| Totale | 450.234 | 164.970 | 37.126 | | 10.776 | | 377.296 | 1.040.402 |

Le esposizioni per cassa oggetto di coperture realizzate con contratti derivati su rischio di credito, pari ad un valore nominale di 90 milioni di euro, sono classificate nella classe di rating su vendita di protezione.



A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

| Esposizioni | Valore esposizione | Garanzie reali | | | Totale garanzie reali | Garanzie personali | | | | | | Totale garanzie personali | | | |
|--|--------------------|----------------|---------|------------|-----------------------|--------------------|---------------------|--------|----------------|-------|---------------------|---------------------------|--------|----------------|-----------|
| | | Immobili | Titoli | Altri beni | | Stati | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | Stati | Altri enti pubblici | | Banche | Altri soggetti | |
| 1. Esposizioni verso banche garantite: | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1 totalmente garantite | | | | | | | | | | | | | 3.153 | 3.153 | |
| 1.2 parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. Esposizioni verso clientela garantite: | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 totalmente garantite | 1.016.812 | 1.968.297 | 142.069 | 27.354 | 2.137.720 | | | | | 5 | | | 2.911 | 1.771.021 | 1.773.937 |
| 2.2 parzialmente garantite | 114.778 | 1.305 | 12.208 | 77.520 | 91.033 | | | | | | | | | 14.474 | 14.474 |

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

| Esposizioni | Valore esposizione | Garanzie reali | | | Totale garanzie reali | Garanzie personali | | | | | | Totale garanzie personali | | | |
|--|--------------------|----------------|--------|------------|-----------------------|--------------------|---------------------|--------|----------------|-------|---------------------|---------------------------|--------|----------------|--------|
| | | Immobili | Titoli | Altri beni | | Stati | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | Stati | Altri enti pubblici | | Banche | Altri soggetti | |
| 1. Esposizioni verso banche garantite: | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1 totalmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.2 parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. Esposizioni verso clientela garantite: | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 totalmente garantite | 25.276 | 805 | 6.646 | 343 | 7.794 | | | | | | | | 89 | 21.391 | 21.480 |
| 2.2 parzialmente garantite | 5.651 | | 567 | 16 | 583 | | | | | | | | | 3.109 | 3.109 |



A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

| Esposizioni | Valore esposizione | Ammon-tare ga-rantita | Garanzie (Fair Value) | | | | | | | |
|---|---------------------|-----------------------|-----------------------|--------|------------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|--|
| | | | Garanzie reali | | | Garanzie personali | | | | |
| | | | Immo-bili | Titoli | Altri beni | Derivati su crediti | | | | |
| Governi e Banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | | | | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti | |
| 1. Esposizioni verso banche garantite | | | | | | | | | | |
| 1.1 oltre il 150% | | | | | | | | | | |
| 1.2 tra il 100% e il 150% | | | | | | | | | | |
| 1.3 tra il 50% e il 100% | | | | | | | | | | |
| 1.4 entro il 50% | | | | | | | | | | |
| 2. Esposizioni verso clientela garantite | | | | | | | | | | |
| 2.1 oltre il 150% | 29.334 | 44.384 | 94.404 | 2.258 | 1.217 | | | | | |
| 2.2 tra il 100% e il 150% | 7.448 | 11.505 | 5.747 | 248 | | | | | | |
| 2.3 tra il 50% e il 100% | 13.988 | 28.058 | 6.586 | 228 | 921 | | | | | |
| 2.4 entro il 50% | 15.686 | 537 | 96 | 5 | | | | | | |

A.3.4 Esposizioni "fuori bilancio" deteriorate verso banche e verso clientela garantite

| Esposizioni | Valore esposizione | Ammon-tare ga-rantita | Garanzie (Fair Value) | | | | | | | |
|---|---------------------|-----------------------|-----------------------|--------|------------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|--|
| | | | Garanzie reali | | | Garanzie personali | | | | |
| | | | Immo-bili | Titoli | Altri beni | Derivati su crediti | | | | |
| Governi e Banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | | | | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti | |
| 1. Esposizioni verso banche garantite | | | | | | | | | | |
| 1.1 oltre il 150% | | | | | | | | | | |
| 1.2 tra il 100% e il 150% | | | | | | | | | | |
| 1.3 tra il 50% e il 100% | | | | | | | | | | |
| 1.4 entro il 50% | | | | | | | | | | |
| 2. Esposizioni verso clientela garantite | | | | | | | | | | |
| 2.1 oltre il 150% | 250 | 250 | 500 | | | | | | | |
| 2.2 tra il 100% e il 150% | 14 | 14 | | | | | | | | |
| 2.3 tra il 50% e il 100% | 837 | 836 | | 329 | | | | | | |
| 2.4 entro il 50% | 677 | 75 | | | | | | | | |

| Garanzie (Fair Value) | | | | | | | | Totale | Eccedenza fair value, garanzia |
|-----------------------|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|---------|--------------------------------|
| Garanzie personali | | | | | | | | | |
| Crediti di firma | | | | | | | | | |
| | Governi e Banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti | | |
| | | | | 562 | 1.474 | 30.616 | 76.977 | 281.226 | |
| | | | | 76 | 5.125 | 680 | 1.849 | 32.678 | |
| | | | | 115 | 138 | 8.396 | 11.673 | 70.103 | |
| | | | | | | 158 | 278 | 16.760 | |

| Garanzie (Fair Value) | | | | | | | | Totale | Eccedenza fair value, garanzia |
|-----------------------|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|--------|--------------------------------|
| Garanzie personali | | | | | | | | | |
| Crediti di firma | | | | | | | | | |
| | Governi e Banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti | | |
| | | | | | | | | 1.000 | |
| | | | | | | | 20 | 48 | |
| | | | | | | 87 | 420 | 2.509 | |
| | | | | 75 | | | | 827 | |



B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

| Esposizioni/Controparti | Governi e Banche Centrali | | | | Altri Enti Pubblici | | | | Società Finanziarie | | | |
|--|---------------------------|----------------------------|-----------------------------|---------------|---------------------|----------------------------|-----------------------------|---------------|---------------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|
| | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | | | | | | | 980 | 746 | | 234 |
| A.2 Incagli | | | | | 4.890 | 770 | | 4.120 | 24 | 2 | | 22 |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | | | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute | | | | | | | | | 13 | | | 13 |
| A.5 Altre esposizioni | 92.267 | | | 92.267 | 22.028 | | 17 | 22.011 | 400.518 | | 4 | 400.514 |
| Totale | 92.267 | | | 92.267 | 26.918 | 770 | 17 | 26.131 | 401.535 | 748 | 4 | 400.783 |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | 349 | | | 349 | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | | | | | 27.368 | | | 27.368 | 48.652 | | | 48.652 |
| Totale | | | | | 27.717 | | | 27.717 | 48.652 | | | 48.652 |
| Totale 2006 | 92.267 | | | 92.267 | 54.635 | 770 | 17 | 53.848 | 450.187 | 748 | 4 | 449.435 |

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

| Descrizione branca di attività economica | 2006 |
|---|----------------|
| Attività commerciali | 206.744 |
| Industria tessile/abbigliamento/calzature e altre | 202.226 |
| Edilizia e opere pubbliche | 172.465 |
| Altri | 144.323 |
| Aziende agricole e attività ausiliari | 68.843 |
| Trasporti e servizi | 90.566 |
| Totale | 885.167 |

| | Imprese di Assicurazione | | | | Imprese non Finanziarie | | | | Altri Soggetti | | | |
|----------------|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|-------------------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|
| | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta |
| | | | | | 57.899 | 32.146 | | 25.753 | 31.067 | 19.457 | | 11.610 |
| | | | | | 15.117 | 2.504 | 3 | 12.610 | 1.493 | 57 | 1 | 1.435 |
| | | | | | 7.701 | | 13 | 7.688 | 2.970 | | 1 | 2.969 |
| 307.268 | | | | 307.268 | 845.730 | | 2.756 | 842.974 | 426.292 | | 1.671 | 424.621 |
| 307.268 | | | | 307.268 | 926.447 | 34.650 | 2.772 | 889.025 | 461.822 | 19.514 | 1.673 | 440.635 |
| | | | | | 268 | | | 268 | 4 | | | 4 |
| | | | | | 400 | | | 400 | | | | |
| | | | | | 669 | | | 669 | | | | |
| | | | | | 41.814 | | | 41.814 | 2.006 | | | 2.006 |
| | | | | | 43.151 | | | 43.151 | 2.010 | | | 2.010 |
| 307.268 | | | | 307.268 | 969.598 | 34.650 | 2.772 | 932.176 | 463.832 | 19.514 | 1.673 | 442.645 |

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

| Esposizioni/Aree geografiche | Italia | | Altri Paesi europei | | America | | Asia | | Resto del mondo | |
|--|------------------|------------------|---------------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|
| | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | 89.946 | 37.597 | | | | | | | | |
| A.2 Incagli | 21.525 | 18.188 | | | | | | | | |
| A.3 Esposizioni ristrutturata | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute | 10.685 | 10.671 | | | | | | | | |
| A.5 Altre esposizioni | 2.036.415 | 2.031.967 | 57.689 | 57.689 | | | | | | |
| Totale | 2.158.571 | 2.098.423 | 57.689 | 57.689 | | | | | | |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | 272 | 272 | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | 749 | 749 | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | 669 | 669 | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | 73.578 | 73.578 | 46.262 | 46.262 | | | | | | |
| Totale | 75.268 | 75.268 | 46.262 | 46.262 | | | | | | |
| Totale 2006 | 2.233.839 | 2.173.691 | 103.951 | 103.951 | | | | | | |



B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

| Esposizioni/Aree geografiche | Italia | | Altri Paesi europei | | America | | Asia | | Resto del mondo | |
|--|----------------|----------------|---------------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|
| | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| A.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| A.3 Esposizioni ristrutturare | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute | | | | | | | | | | |
| A.5 Altre esposizioni | 662.204 | 662.204 | 10.162 | 10.162 | 2.315 | 2.315 | 502 | 502 | | |
| Totale | 662.204 | 662.204 | 10.162 | 10.162 | 2.315 | 2.315 | 502 | 502 | | |
| B. Esposizioni “fuori bilancio” | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | 10 | 10 | 211.988 | 211.988 | | | 65 | 65 | | |
| Totale | 10 | 10 | 211.988 | 211.988 | | | 65 | 65 | | |
| Totale 2006 | 662.214 | 662.214 | 222.150 | 222.150 | 2.315 | 2.315 | 567 | 567 | | |

B.5 Grandi Rischi

| Ammontare | Numero |
|-----------|--------|
| 396.715 | 10 |

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A) OPERAZIONI PROPRIE

Le operazioni di cartolarizzazione di crediti concluse negli esercizi 2000 e 2001 con la società veicolo Quadrifoglio S.r.l. hanno permesso l'approvvigionamento di rilevanti mezzi finanziari attraverso la cessione di attività fruttifere a tasso fisso (mutui in bonis) e di attività sostanzialmente infruttifere (sofferenze). I titoli emessi dalla società cessionaria e collocati sul mercato sono assistiti da alcune garanzie rilasciate

dallo stesso cedente e consistenti, in particolare, nella sottoscrizione della classe junior dei titoli stessi nonché nella concessione di una linea di liquidità al soggetto emittente, da utilizzare in caso di insufficiente disponibilità dei mezzi finanziari necessari per il pagamento dei costi dell'operazione relativi alla gestione della società, alla gestione dei crediti e al pagamento della classe senior e mezzanine dei titoli.

La Banca, al fine di mantenere il rapporto con i clienti, ha assunto il ruolo di “servicer” delle operazioni e pertanto continua a gestire gli incassi e i recuperi dei crediti ceduti, attuando, quindi, un continuo monitoraggio sull'andamento dell'operazione e sulla situazione dei rischi assunti.

Nell'esercizio 2005 è stata conclusa un'operazione di cartolarizzazione di polizze assicurative di capitalizzazione cedute pro-soluto alla società veicolo Botticelli Finance S.r.l.. La predetta cartolarizzazione, posta in essere ad un prezzo di cessione di 208 milioni di euro, ha consentito l'approvvigionamento di mezzi finanziari e la cessione del rischio di credito delle società emittenti le polizze. I rendimenti che saranno riconosciuti sino alla scadenza o all'estinzione anticipata dei contratti assicurativi ceduti continueranno ad essere attribuiti alla Banca cedente in base ad uno specifico contratto IRS stipulato con l'intermediario che ha sottoscritto il titolo emesso da Botticelli Finance S.r.l..

La Banca cedente ha assunto il ruolo di Servicer e Payng Agent per gestire gli incassi a scadenza e ad estinzione delle polizze cedute e i pagamenti relativi al titolo emesso.

A fine esercizio 2006 la Banca ha concluso un'operazione di cartolarizza-

zione sintetica su polizze assicurative di capitalizzazione per un importo iniziale di complessivi euro 103 milioni, ridotta a fine anno a 93 milioni.

L'operazione, concluso con ABN AMRO, consiste nella stipula di un contratto derivato di credito con il quale la Banca ha acquistato protezione sul rischio di credito delle Società emittenti le polizze citate che pertanto restano nella sua proprietà. Il venditore di protezione ha provveduto a depositare presso la Banca liquidità pari al valore delle polizze stesse. L'impegno alla restituzione del deposito effettuato è garantito da pegno sulle polizze di capitalizzazione oggetto dell'operazione.

Distribuzione dei crediti ceduti

I debitori ceduti riguardanti i crediti verso clientela sono tutti operanti e residenti nel territorio nazionale.

Strumenti finanziari detenuti

| Serie | Notes | Rating | Importo | Scadenza |
|----------------------|------------------------|--------|---------|----------|
| Tradizionale | | | | |
| B 2000 | Junior | n.a. | 30.987 | 2010 |
| B 2001 | Mezzanine | A1 | 2.057 | 2016 |
| C 2001 | Junior | n.a. | 3.615 | 2016 |
| Polizze assicurative | Contratti derivati IRS | - | 205 | 2015 |
| Sintetiche | | | | |
| Polizze assicurative | Contratti derivati CDS | - | 93 | 2016 |

Attività cartolarizzate sottostanti ai titoli Junior (Data di bilancio)

| Serie | Notes | Ammontare complessivo | Prezzo cessione residuo | Fondi disponibili | Qualità |
|--------|--------|-----------------------|-------------------------|-------------------|------------|
| B 2000 | Junior | 46.033 | 16.833 | 17.008 | Sofferenze |
| C 2001 | Junior | 28.450 | 4.042 | 180 | Sofferenze |



I flussi di recupero stimati e attualizzati a fine periodo 2006 per le operazioni di cartolarizzazione del 2000 e del 2001, unitamente alla liquidità disponibile, fanno prevedere l'integrale recupero dei titoli Junior detenuti.

Attività cartolarizzate sottostanti al titolo Mezzanine (Data di cartolarizzazione)

| Serie | Notes | Ammontare complessivo | Prezzo cessione | Qualità |
|--------|-----------|-----------------------|-----------------|------------|
| B 2001 | Mezzanine | 11.057 | 3.615 | Sofferenze |

Risultati economici connessi con le posizioni in essere verso le cartolarizzazioni

| Rapporto | Importo | Voce |
|--|---------|--|
| Mezzanine B 2001 | 90 | Interessi attivi su titoli |
| Servicing Quadrifoglio 2000 | 62 | Commissioni attive |
| Servicing Quadrifoglio 2001 | 112 | Commissioni attive |
| Commissioni su linea liquidità | 1 | Commissioni attive |
| Differenziale IRS su polizze cartolarizzate | 1.730 | Risultato netto attività di negoziazione |
| CDS e deposito su polizze di cartolarizzazione sintetica | (450) | Interessi passivi con banche |

Alla data del bilancio, la Banca non ha registrato alcuna rettifica di valore sulle posizioni in essere verso le proprie cartolarizzazioni fatta eccezione per una minus di 306 mila euro sul contratto derivato IRS.

La società veicolo cessionaria dei crediti verso clientela, Quadrifoglio S.r.l., è partecipata dalla Banca con una quota del 95% e fa parte del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese.

Attività di servicing

Il servizio di incasso dei crediti svolto per conto di Quadrifoglio S.r.l. si riferisce sia all'operazione 2000 sia all'operazione 2001. I crediti "performing", costituiti esclusivamente da mutui residenziali, sono incassati dalle filiali della Banca, mentre il recupero dei crediti "non performing" viene curato da uno specifico reparto della Funzione Legale che si avvale dell'attività di legali esterni. Tutti i flussi di incasso, separatamente per ciascuna operazione, vengono giornalmente accreditati sui conti detenuti da Quadrifoglio presso la Banca Operativa (Calyon).

Per il servizio di incasso delle polizze assicurative cartolarizzate, non vi è stato alcun rimborso nel corso dell'esercizio.

B) OPERAZIONI DI TERZI

L'acquisto di titoli obbligazionari emessi in relazione ad operazioni di cartolarizzazione di terzi rientra nella normale operatività degli investimenti di tesoreria e privilegia strumenti con adeguato rating esterno.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

C.1.1 ESPOSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DISTINTE PER QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI

| Qualità attività cartolarizzate/ Esposizioni sottostanti / Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | Garanzie rilasciate | | | Linee di credito | | |
|--|---------------------------|------------------------------|---------------------------|---------------------------|------------------------------|---------------------------|---------------------------|------------------------------|---------------------------|
| | Senior Espos. lorda netta | Mezzanine Espos. lorda netta | Junior Espos. lorda netta | Senior Espos. lorda netta | Mezzanine Espos. lorda netta | Junior Espos. lorda netta | Senior Espos. lorda netta | Mezzanine Espos. lorda netta | Junior Espos. lorda netta |
| A. Con attività sottostanti proprie: | | | | | | | | | |
| a) Deteriorate | 808 | | 34.602 | | | | | | 980 |
| b) Altre | | | | | | | | | |
| B. Con attività sottostanti di terzi: | | | | | | | | | |
| a) Deteriorate | 168.618 | | 12.849 | | | | | | |
| b) Altre | | | | | | | | | |

C.1.2 ESPOSIZIONI DERIVANTI DALLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE "PROPRIE" RIPARTITE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE

| Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | Garanzie Rilasciate | | | Linee di Credito | | |
|---|---|--|---|--------------------------------------|---|--------------------------------------|--------------------------------------|---|--------------------------------------|
| | Senior Rettifiche/ Riprese di valore Bilancio | Mezzanine Rettifiche/ Riprese di valore Bilancio | Junior Rettifiche/ Riprese di valore Bilancio | Senior Rettifiche/ Riprese di valore | Mezzanine Rettifiche/ Riprese di valore | Junior Rettifiche/ Riprese di valore | Senior Rettifiche/ Riprese di valore | Mezzanine Rettifiche/ Riprese di valore | Junior Rettifiche/ Riprese di valore |
| A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio | 808 | 34.602 | | | | | | | 980 |
| - A.1 Quadrifoglio 2000 | | | | | | | | | |
| - crediti in sofferenza | | 30.987 | | | | | | | |
| - A.2 Quadrifoglio 2001 | | | | | | | | | |
| - crediti in sofferenza | 808 | | | | | | | | 980 |
| - crediti in sofferenza | | 3.615 | | | | | | | |
| B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio | | | | | | | | | |
| C. Non cancellate dal bilancio | | | | | | | | | |



C.1.3 ESPOSIZIONI DERIVANTI DALLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE "DI TERZI" RIPARTITE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE

| Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | | | |
|--|------------------------------|---|---------------------------------|--|------------------------------|---|
| | Senior Valore di Bilancio | Senior Rettifiche/ Riprese di valore | Mezzanine Valore di Bilancio | Mezzanine Rettifiche/ Riprese di valore | Junior Valore di Bilancio | Junior Rettifiche/ Riprese di valore |
| A.1 LOCAT SV3/TV 2026 CL A2 - leasing | 6.002 | | | | | |
| A.2 AYT FTPYME I 2003/2030 TV - contratti commerciali | 2.028 | | | | | |
| A.3 AHORRO Y TITUL SGFT SA FRN 37 - mutui commerciali | 3.067 | | | | | |
| A.4 BBVA 4 FRN A2 - mutui ipotecati | 5.013 | | | | | |
| A.5 LUSITANO MORTAGES PLC48AFRN -mutui ipotecari | 3.612 | | | | | |
| A.6 GELDILUX 12 3A FR - mutui commerciali | 5.054 | | | | | |
| A.7 ATLANTES MORTAGES PLC 03/36 TV - mutui ipotecari | 6.989 | | | | | |
| A.8 MBS BANCAJA FTA 04/35 TV - mutui ipotecari | 4.934 | | | | | |
| A.9 NAPA VALLEY 2 SYNTH.CDO ABS04-2024 - cdo | 10.087 | | | | | |
| A.10 STORM 45 FRN - mutui ipotecari | 3.401 | | | | | |
| A.11 STORM 2004 - 2 A - mutui ipotecari | 7.914 | | | | | |
| A.12 GELDILUX LTD 12 FRN - mutui commerciali | 5.046 | | | | | |
| A.13 BANCAJA FTA 7 36 FRN A2 - mutui ipotecari | 6.016 | | | | | |
| A.14 INTESA LEASE L.04/15 A3 TV - leasing | 1.215 | | | | | |
| A.15 MECENATE LEASING SRL 2016 - leasing | 1.659 | | | | | |
| A.16 VELA HOME 04-28 RMB CLA2 - mutui ipotecari | 4.036 | | | | | |
| A.17 SPOLETO MORTGAGES TV 04-35 A2 - mutui ipotecari | 3.618 | | | | | |
| A.18 F-E GREEN TV 300T2018 CL A - leasing | 4.219 | | | | | |
| A.19 CREDICO 3A 2025 FRN - mutui ipotecari | 4.525 | | | | | |
| A.20 BPL RESIDENTIAL TV 04 2040 - mutui ipotecari | 2.644 | | | | | |

| Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | | | |
|---|------------------------------|---|---------------------------------|--|------------------------------|---|
| | Senior Valore di Bilancio | Senior Rettifiche/ Riprese di valore | Mezzanine Valore di Bilancio | Mezzanine Rettifiche/ Riprese di valore | Junior Valore di Bilancio | Junior Rettifiche/ Riprese di valore |
| A.21 SCC INPS 04-16 TV - crediti INPS | 5.045 | | | | | |
| A.22 LOMBARDA L F 4/TV 2022 30 CLA -leasing | 7.049 | | | | | |
| A.23 CLARIS FIN 2005 TV 2037 -mutui ipotecari e commerciali | 9.018 | | | | | |
| A.24 BBVA AUTOS 16 FRN A - prestito auto | 3.551 | | | | | |
| A.25 F-E GOLD TV 31/07/2025 CLA 2 SEN - mutui residenziali | 5.033 | | | | | |
| A.26 RURAL HIPOTECARIO GLOBAL I 39 FRN - mutui ipotecari | 4.311 | | | | | |
| A.27 DELPHINUS 2004/2091 I BV CLASS.A - mutui ipotecari | 10.090 | | | | | |
| A.28 ARENA 2004/2037 FRN - mutui ipotecari | 5.552 | | | | | |
| A.29 HIPOCAT 7 36 FRN A2 - mutui ipotecari | 6.685 | | | | | |
| A.30 TDA CAJAMAR 2 41 FRN A2 - mutui ipotecari | 5.333 | | | | | |
| A.31 FTA DE ACTIVOS TDA CAM 3A TV 2 - mutui ipotecari | 3.050 | | | | | |
| A.32 FTA DE ACTIVOS UCI 10 04/2036 TV - mutui ipotecari | 2.348 | | | | | |
| A.33 FTA DE ACTIVOS UCI 9 03/35 TV - mutui ipotecari | 1.763 | | | | | |
| A.34 TDAC CAM2 32 F.TIT.ACT.FRAN ABS - mutui ipotecari | 5.570 | | | | | |
| A.35 SAECURE 51 FRN ABS - mutui ipotecari | 3.141 | | | | | |
| A.36 NYMPHENBURG LTD 02-25 FLOARER B - contratti commerciali | | | 2.243 | | | |
| A.37 SIENA MORTGAGES 03-38 4 - mutui ipotecari | | | 8.561 | | | |
| A.38 PROVIDE COMF 02/56 FLR - mutui ipotecari | | | 2.045 | | | |



C.1.4 ESPOSIZIONI VERSO LE CARTOLARIZZAZIONI RIPARTITE PER PORTA-FOGLIO E PER TIPOLOGIA

| Esposizione/Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie fair value option | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti | Totale 2006 |
|--------------------------------------|---|--|---|--|---------|-------------|
| 1. Esposizioni per cassa | | | | | | |
| - senior | | | 168.618 | | | 168.618 |
| - mezzanine | | | 13.657 | | | 13.657 |
| - junior | | | 34.602 | | | 34.602 |
| 2. Esposizioni fuori bilancio | | | | | | |
| - senior | | | | | | |
| - mezzanine | | | | | | |
| - junior | | | | | | |

C.1.5 AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE SOTTOSTANTI AI TITOLI JUNIOR O AD ALTRE FORME DI SOSTEGNO CREDITIZIO

| Attività/Valori | Cartolarizzazioni Tradizionali | Cartolarizzazioni Sintetiche |
|--|--------------------------------|------------------------------|
| A. Attività sottostanti proprie: | | |
| A.1 Oggetto di integrale cancellazione | | |
| 1. Sofferenze | 17.856 | |
| 2. Incagli | | |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | |
| 4. Esposizioni scadute | | |
| 5. Altre attività | | |
| A.2 Oggetto di parziale cancellazione | | |
| 1. Sofferenze | | |
| 2. Incagli | | |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | |
| 4. Esposizioni scadute | | |
| 5. Altre attività | | |
| A.3 Non cancellate | | |
| 1. Sofferenze | | |
| 2. Incagli | | |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | |
| 4. Esposizioni scadute | | |
| 5. Altre attività | | |
| B. Attività sottostanti di terzi: | | |
| B.1 Sofferenze | | |
| B.2 Incagli | | |
| B.3 Esposizioni ristrutturate | | |
| B.4 Esposizioni scadute | | |
| B.4 Altre attività | | |

C.1.6 INTERESSENZA IN SOCIETÀ VEICOLO

| Denominazione | Sede legale | Interessenza |
|---------------------|---------------|--------------|
| Quadrifoglio s.r.l. | Parabita (Le) | 95% |

C.1.7 ATTIVITÀ DI SERVICER – INCASSI DEI CREDITI CARTOLARIZZATI E RIMBORSI DEI TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ VEICOLO

| Servicer | Società veicolo | Attività cartolarizzate (dato di fine periodo) | | Incassi crediti realizzati nell'anno | | Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo) | | | | | |
|-------------------------|---------------------|--|----------|--------------------------------------|----------|--|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|
| | | Deteriorate | In bonis | Deteriorate | In bonis | Senior | | Mezzanine | | Junior | |
| | | | | | | Attività deteriorate | Attività in bonis | Attività deteriorate | Attività in bonis | Attività deteriorate | Attività in bonis |
| Banca Popolare Pugliese | Quadrifoglio s.r.l. | 12.795 | 3.454 | 4.710 | 3.156 | 92,88 | | | | | |
| Banca Popolare Pugliese | Quadrifoglio s.r.l. | 5.061 | | 1.281 | | 100,00 | 77,92 | | | | |

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE CEDUTE NON CANCELLATE

| FT./Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | Attività finanziarie valutate al fair value | | | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | Crediti v/banche | | | Crediti v/clientela | | | Totale | |
|------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|---|---|------------------|---|---|---------------------|---|---------|--------|------|
| | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | 2006 | 2005 |
| A. Attività per cassa | 33 | | | 40.602 | | | | | | 179.336 | | | | | | 219.971 | | 124.317 | | |
| 1. Titoli di debito | 33 | | | 40.602 | | | | | | | | | | | | 40.635 | | 51.086 | | |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3. O.I.C.R. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | 179.336 | | | | | | 179.336 | | 73.231 | | |
| 5. Attività deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B. Strumenti derivati | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale 2006 | 33 | | | 40.602 | | | | | | 179.336 | | | | | | 219.971 | | 124.317 | | |

A = Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio).
 B = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio).
 C = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore).



C.2.2 PASSIVITÀ FINANZIARIE A FRONTE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE CEDUTE E NON CANCELLATE

| Passività/Portafoglio attività | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al fair value | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti verso banche | Crediti verso clientela | Totale 2006 |
|---|---|---|---|--|----------------------|-------------------------|----------------|
| 1. Debiti verso clientela | 33 | | 42.707 | | 164.661 | | 207.401 |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | 33 | | 42.707 | | 164.661 | | 207.401 |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| 2. Debiti verso banche | | | | | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | | | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| Totale 2006 | 33 | | 42.707 | | 164.661 | | 207.401 |
| Totale 2005 | 9.888 | | 54.520 | | 71.661 | | 136.069 |

Sezione 2 - Rischi di mercato

2.1 Rischio di tasso di interesse - portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

La principale fonte del rischio di tasso di interesse è costituita dai titoli obbligazionari di proprietà e dai relativi strumenti derivati. Gli obiettivi e le strategie sottostanti all'attività di negoziazione volti alla gestione del portafoglio titoli sono perseguiti con una impostazione ispirata al contenimento del rischio, che si traduce in un portafoglio obbligazionario quasi interamente a tasso variabile o indicizzato e da una duration molto contenuta.

Il ruolo svolto dalla Banca nell'attività di negoziazione consiste principalmente in operazioni di arbitraggio in titoli volta a sfruttare opportunità di trading di breve periodo più che ad assumere posizioni di rischio.

L'attività in strumenti derivati è stata caratterizzata prevalentemente per finalità di copertura gestionale di posizioni relative a titoli o crediti a tasso fisso. Inoltre, è in essere un contratto IRS in relazione ad un'operazione di cartolarizzazione di polizze assicurative di capitalizzazione in base al quale la Banca continuerà a ricevere la maggior parte dei rendimenti delle polizze stesse.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Deputato a guidare le attività per il controllo dei Rischi di mercato (rischio

di tasso, rischio di prezzo, rischio di cambio) nonché la struttura delle deleghe e i limiti operativi, è il Regolamento per la Gestione dei Rischi Finanziari in vigore già dal 2000 e revisionato nel corso del 2003. Lo stesso riconosce al Comitato Finanza il ruolo di raccordo tra la fase strategica e la fase operativa nel processo di gestione dei rischi finanziari. Il Comitato Finanza è un organo collegiale destinatario di specifici limiti operativi che assicura la realizzazione degli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione, funzionando anche come Alco (Asset Liability Committe).

Alla Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione sono assegnate le attività e le connesse responsabilità di Risk Management che ha la completa gestione del modello di misurazione e controllo dei rischi finanziari (sistema V.A.R.).

La metodologia di Value at Risk utilizzata dalla Banca, permette di determinare la massima perdita che potrebbe verificarsi in un determinato periodo di tempo con una data probabilità di accadimento, a causa di variazioni sfavorevoli delle condizioni di mercato. La determinazione del Value at Risk secondo tale stima probabilistica, raccomandata dal Comitato di Basilea, viene effettuata applicando la metodologia Risk Metrics proposta da JP Morgan.

Nell'applicazione aziendale della procedura per la misurazione del VAR sono presi in considerazione i seguenti parametri:

- come orizzonte temporale, un intervallo pari a 10 giorni lavorativi;

- come indice di probabilità del verificarsi dell'evento, un livello pari al 99% come metodologia quella del "V.A.R. correlato", così come definito dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria.

La misurazione dei rischi Finanziari, a mezzo del VAR, ha la seguente cadenza:

giornaliera, da parte della Funzione Finanza sulle operazioni del giorno; *settimanale*, da parte della Funzione Pianificazione, sui portafogli di trading-book; *mensile*, sempre da parte della Funzione Pianificazione, sull'intero bilancio.

Il Regolamento per la Gestione dei Rischi Finanziari, in aggiunta e a completamento dei limiti di VAR e Stop loss stabiliti per livello di responsabilità, prevede ulteriori limiti operativi per tipo di strumento finanziario, per mercato e per rating. Gli stessi sono monitorati attraverso meccanismi di rilevazione automatica insiti nelle procedure.

La Banca, inoltre, ha aderito al progetto consortile, in ambito CSE, Alm di Prometeia, che rientra sempre nelle metodiche di "Risk Management". Con il termine di Asset & Liability Management si intende l'insieme delle metodologie, delle tecniche e dei processi volti a misurare, a controllare e a gestire in modo integrato i flussi finanziari della banca. Il compito principale di tali sistemi è quello di analizzare l'impatto che mutamenti inattesi nelle condizioni di mercato determinano sull'utile della banca e di guidare le scelte gestionali della stessa attraverso



una valutazione delle diverse alternative di rendimento-rischio, per il conseguimento di un obiettivo di massimizzazione del rendimento della gestione. Il progetto ha permesso la definizione di un processo aziendale di misurazione e controllo dei flussi finanziari della Banca che permette una gestione attenta dei rischi cui è sottoposto il margine di interesse nella prospettiva dei 12 mesi.

Inoltre, secondo la normativa di vigilanza, trimestralmente viene calcolato il rischio di tasso di interesse, con lo scopo di individuare le situazioni anomale rispetto alla media nazionale per l'applicazione di limiti operativi o di requisiti patrimoniali specifici. L'esposizione al rischio viene calcolata in base alle informazioni contenute nella matrice dei conti con riferimento al totale delle attività e delle passività che sono distribuite in 16 fasce di scadenza temporale. La rilevazione è effettuata separatamente per le posizioni in euro e in valuta. Si tiene conto, anche, delle operazioni fuori bilancio. Le posizioni a tasso fisso sono classificate in base al-

la loro vita residua, mentre quelle indicizzate vengono classificate in base alla data di rinegoziazione; vengono tutte ponderate mediante un coefficiente che approssima la *duration*.

Riguardo la valorizzazione del portafoglio titoli, si precisa che per ogni strumento finanziario viene verificata la presenza di quotazioni significative e individuato il relativo modello di *pricing*, poi realizzato utilizzando gli strumenti informatici a disposizione. Gran parte delle attività di valutazione risultano automatizzate, con l'utilizzo di appropriate curve di tassi e di credit *spread*, insieme alle caratteristiche di ogni titolo attinte da fonti di varia natura (*Bloomberg*, sistema informativo interno, regolamenti d'emissione, contratti, ecc.). Per i titoli strutturati e per i contratti derivati si è resa necessaria la predisposizione di modelli di valutazione *ad hoc*.

Per particolari tipologie di titoli (ABS, CDS, CDO) la Banca si è dotata di specifiche procedure per valutare e monitorare gli stessi.



INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

| Tipologia/Durata Residua | a vista | fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | da oltre 5 anni fino a 10 anni | oltre 10 anni | durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | 5.198 | 2.731 | 2.491 | 72 | 3 | 70 | |
| 1.2 Altre attività | | 178.537 | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T. passivi | | 205.843 | 101.275 | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 493 | | | 30 | | | |
| + posizioni corte | | 30 | | | 30 | 464 | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 5.227 | 4.941 | 756 | 49 | | | |
| + posizioni corte | | 6.587 | 3.215 | 1.128 | 42 | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | 6.018 | | 50 | | | |
| + posizioni corte | | | | 157 | 911 | 5.000 | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 940 | 66.426 | | | 821 | 205.563 | | |
| + posizioni corte | 688 | 205.687 | 2.633 | | 5.002 | 55.800 | 3.940 | |



2.2 Rischio di tasso di interesse - portafoglio bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Nell'ambito del portafoglio bancario, nel quale rientrano tutti gli strumenti finanziari dell'attivo e del passivo non inclusi nel portafoglio di negoziazione, le principali fonti di rischio di tasso di interesse da "fair value" risiedono nelle operazioni di raccolta (specialmente obbligazionaria) e di impiego (principalmente mutui e prestiti personali) a tasso fisso; il rischio di tasso da "cash flow" ha origine invece dalle restanti attività e passività a vista o a tasso indicizzato, le quali costituiscono la gran parte del totale.

Il rischio di tasso d'interesse nell'ambito del portafoglio bancario è rilevato e monitorato dalla Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione che, mensilmente, produce una reportistica in base ad un processo di ALM che evidenzia le masse sensibili alle variazioni di tasso nei diversi periodi temporali e consente una stima degli effetti sul conto economico di una qualsiasi variazione in aumento o in diminuzione dei tassi di mercato (duration gap/analisi di sensitività).

La gestione del rischio di tasso d'interesse viene effettuata dal Comitato Finanza e dalla Direzione Finanza in base agli indirizzi strategici del Consiglio di Amministrazione.

B. Attività di copertura del fair value

Gli obiettivi e le strategie sottostanti alle operazioni di copertura del "fair value" sono orientati ad evitare che variazioni inattese dei tassi di mercato si riflettano negativamente sul margine d'interesse. Per la copertura del rischio di tasso del portafoglio bancario sono state poste in essere alcune coperture specifiche con l'utilizzo di derivati non quotati a copertura del solo rischio di tasso.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Le operazioni di copertura dei flussi di cassa hanno lo scopo di evitare le conseguenze di una significativa variazione dei flussi in seguito a inattese variazioni dei tassi di mercato. La Banca ha posto in essere alcune operazioni della specie per la copertura specifica di alcune emissioni obbligazionarie a tasso variabile.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

| Tipologia/Durata Residua | a vista | fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | da oltre 5 anni fino a 10 anni | oltre 10 anni | durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | 355.340 | 118.885 | 61.954 | 10.780 | 51.498 | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 266.326 | 8.322 | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 147.502 | 14.133 | 2.543 | 9.264 | 7.237 | | | |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 53.539 | 208.256 | 220.428 | 32.505 | 142.631 | 162.227 | 63.285 | |
| - altri | 139.622 | 92.822 | 48.575 | 22.350 | 311.961 | 9 | | 37.597 |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 883.480 | 2.592 | 811 | 485 | 5 | 19 | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | 323.591 | 221.995 | 9.753 | 26.507 | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | 10.308 | | | | | | | |
| - altri debiti | 81.292 | 169.591 | 116.453 | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 7.020 | 53.702 | 30.845 | 29.944 | 2.146 | | | |
| - altri | 1.132 | 107.172 | 82.265 | 73.299 | 404.652 | 2.453 | | |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | 2.761 | | | | | |
| + posizioni corte | | | | 425 | 2.336 | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 15.000 | 40.000 | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | 35.000 | 20.000 | | |



2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Nell'ambito del portafoglio bancario, la categoria maggiormente esposta al rischio di tasso d'interesse è quella dei mutui e prestiti personali, che presenta una duration media di 1,25 e rappresenta oltre il 55% dei crediti verso clientela.

| Descrizione voci | Valore di mercato teorico | Duration | Sensitività - 200 bp | Valore nominale | Sensitività + 200 bp | Variazione % | VAR 95% 5 gg corr. | Variazione % | VAR 95% 20 gg corr. | VAR BASILEA correlato |
|---|---------------------------|----------|----------------------|-----------------|----------------------|--------------|--------------------|--------------|---------------------|-----------------------|
| INTERBANCARIO | 135.182 | -0,17 | -459 | 136.069 | 447 | -0,33% | 10 | 0,01% | 23 | 19 |
| PORTAFOGLIO FINANZIARIO ASSET E LIABILITY | -903.546 | -0,06 | 1.898 | -975.855 | -489 | -0,05% | 172 | -0,02% | 418 | 342 |
| TITOLI | 516.749 | 1,4 | 1.718 | 343.321 | -1.591 | 1,94% | 75 | 0,00087 | 183 | 150 |

2.3 Rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza

L'esposizione complessiva dei titoli di capitale e delle quote di O.I.C.R. presenti nel portafoglio di negoziazione è di 1.781 mila euro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

La principale fonte del rischio di prezzo è costituita dai titoli azionari e dalle quote di O.I.C.R. di proprietà, inclusi i relativi strumenti derivati collocati nel portafoglio di negoziazione.

Come per il rischio di tasso di interesse, anche per quello di prezzo la strategia perseguita è orientata ad una prudente gestione delle attività. Ciò è desumibile anche dal ridotto peso assunto, sull'intero portafoglio titoli di proprietà, dai titoli di capitale. Questi ultimi, inoltre, sono quasi interamente rappresentati da quote di O.I.C.R.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

I processi interni di controllo e gestione del rischio di prezzo del portafoglio di negoziazione gestionale presentano, sia sotto il profilo della struttura organizzativa sia sotto quello dell'assunzione dei rischi, le stesse caratteristiche già illustrate in relazione al rischio di tasso di interesse nella Sezione 1.2.1, alla quale si rimanda.

Anche le metodologie utilizzate per la misurazione del rischio sono le stesse già esaminate (VAR).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

| Tipologia di esposizioni/Valori | Valori di bilancio Quotati | Valori di bilancio Non quotati |
|--------------------------------------|----------------------------|--------------------------------|
| A. Titoli di Capitale | 48 | |
| A.1 Azioni | 48 | |
| A.2 Strumenti innovativi di capitale | | |
| A.3 Altri titoli di capitale | | |
| B. O.I.C.R. | | 1.097 |
| B.1 Di diritto italiano | | |
| - armonizzati aperti | | |
| - non armonizzati aperti | | |
| - chiusi | | |
| - riservati | | |
| - speculativi | | |
| B.2 Di altri Stati UE | | 1.097 |
| - armonizzati | | 1.097 |
| - non armonizzati aperti | | |
| - non armonizzati chiusi | | |
| B.3 Di Stati non UE | | |
| - aperti | | |
| - chiusi | | |
| Totale | 48 | 1.097 |

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi al mercato di quotazione

| Tipologia di operazione/Indice di quotazione | Quotati | | | Non quotati |
|---|---------|---------|-------|---------------|
| | Paese 1 | Paese 2 | Paese | |
| A. Titoli di Capitale | | | | 1.097 |
| - posizioni lunghe | | | | 1.097 |
| - posizioni corte | | | | |
| B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | |
| - posizioni corte | | | | |
| C. Altri derivati su titoli di capitale | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | |
| - posizioni corte | | | | |
| D. Derivati su indici azionari | | | | 81.000 |
| - posizioni lunghe | | | | 81.000 |
| - posizioni corte | | | | |

3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

| Descrizione voci | Valore di bilancio | Duration | Sensitività - 200 bp | Variazione % | di cui: a breve | di cui: a medio | di cui: a lungo | VAR BASILEA corr. | Variazione % |
|------------------|--------------------|----------|----------------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------|--------------|
| OICR | 1.097 | 0,00 | -18 | -1,00% | -18 | 0 | 0 | 83 | 4,67% |



2.4 Rischio di prezzo - portafoglio bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Nell'ambito del portafoglio bancario, il rischio di prezzo è legato soprattutto alla presenza di partecipazioni non rilevanti. Per tali partecipazioni, che sono essenzialmente riferite a società fornitrici di prodotti e servizi funzionali al conseguimento e mantenimento di un efficace livello competitivo e quindi destinati ad un durevole mantenimento, non esistono allo stato attuale strumenti e procedure di monitoraggio del rischio di prezzo.

B. Attività di copertura del rischio di prezzo

La Banca non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di prezzo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

| Tipologia di esposizioni/Valori | Valori di bilancio | |
|--------------------------------------|--------------------|---------------|
| | Quotati | Non quotati |
| A. Titoli di Capitale | | 11.240 |
| A.1 Azioni | | 11.240 |
| A.2 Strumenti innovativi di capitale | | |
| A.3 Altri titoli di capitale | | |
| B. O.I.C.R. | 1.188 | 44.238 |
| B.1 Di diritto italiano | 1.188 | 2.236 |
| - armonizzati aperti | 835 | |
| - non armonizzati aperti | | |
| - chiusi | 353 | |
| - riservati | | 1.030 |
| - speculativi | | 1.206 |
| B.2 Di altri Stati UE | | 42.002 |
| - armonizzati | | 42.002 |
| - non armonizzati aperti | | |
| - non armonizzati chiusi | | |
| B.3 Di Stati non UE | | |
| - aperti | | |
| - chiusi | | |
| Totale | 1.188 | 55.478 |

2.5 Rischio di cambio

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Le attività e passività in valuta rappresentano un ammontare non significativo rispetto al totale degli impieghi ed, escludendo l'operatività in titoli, l'attività è svolta soprattutto con finalità commerciale, per assecondare le esigenze della clientela.

Le specifiche opportunità d'investimento vengono di volta in volta coperte con analoghe operazioni di finanziamento in valuta. In linea generale la Banca non assume posizioni di rischio rilevanti sul mercato dei cambi.

L'attuale Regolamento per la Gestione dei Rischi Finanziari stabilisce limiti operativi e di posizione, nonché regole di stop loss e di copertura. L'esposizione al rischio viene determinata con il calcolo del relativo VAR, utilizzando le medesime procedure e informazioni già illustrate nella precedente sezione 1.2.1.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

La Banca non ha effettuato, nell'esercizio, coperture specifica del rischio di cambio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

| Voci | Valori di bilancio | | | | | |
|---------------------------------|--------------------|------------|------------|------------------|------------------|--------------|
| | Dollari Usa | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute |
| A. Attività finanziarie | 3.277 | | 94 | | 6.112 | |
| A.1 Titoli di debito | | | | | 1 | |
| A.2 Titoli di capitale | | | | | | |
| A.3 Finanziamenti a banche | 3.277 | | | | 44 | |
| A.4 Finanziamenti a clientela | | | 94 | | 6.067 | |
| A.5 Altre attività finanziarie | | | | | | |
| B. Altre attività | 281 | 150 | 12 | 3 | 152 | 5 |
| C. Passività finanziarie | 2.408 | | 94 | | 6.114 | |
| C.1 Debiti verso banche | | | 94 | | 5.943 | |
| C.2 Debiti verso clientela | 2.408 | | | | 171 | |
| C.3 Titoli di debito | | | | | | |
| D. Altre passività | | | | | | |
| E. Derivati finanziari | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | |
| Totale attività | 3.558 | 150 | 106 | 3 | 6.264 | 5 |
| Totale passività | 2.408 | | 94 | | 6.114 | |
| Sbilancio (+/-) | 1.150 | 150 | 12 | 3 | 150 | 5 |



2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo medi

| Tipologia operazioni/sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | Titoli di capitale e indici azionari | | Tassi di cambio | | Altri valori | | Totale 2006 | | Totale 2005 | |
|----------------------------------|---------------------------------------|----------------|--------------------------------------|-------------|-----------------|-------------|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|----------------|
| | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati |
| 1. Forward rate agreement | | | | | | | | | | | | |
| 2. Interest rate swap | | 273.626 | | | | | | | | 273.626 | | 224.986 |
| 3. Domestic currency swap | | | | | | | | | | | | |
| 4. Currency interest rate swap | | | | | | | | | | | | |
| 5. Basis swap | | | | | | | | | | | | |
| 6. Scambi di indici azionari | | | | | | | | | | | | |
| 7. Scambi di indici reali | | | | | | | | | | | | |
| 8. Futures | | | | | | | | | | | | |
| 9. Opzioni cap | | 5.585 | | | | | | | | 5.585 | | 730 |
| - Acquistate | | 5.585 | | | | | | | | 5.585 | | 730 |
| - Emesse | | | | | | | | | | | | |
| 10. Opzioni floor | | 585 | | | | | | | | 585 | | 730 |
| - Acquistate | | | | | | | | | | | | 730 |
| - Emesse | | 585 | | | | | | | | 585 | | |
| 11. Altre opzioni | | 56.800 | | 266 | | | | | | 57.066 | | 66.467 |
| - Acquistate | | 8.000 | | 133 | | | | | | 8.133 | | 8.846 |
| - Plain vanilla | | 8.000 | | 133 | | | | | | 8.133 | | 8.846 |
| - Esotiche | | | | | | | | | | | | |
| - Emesse | | 48.800 | | 133 | | | | | | 48.933 | | 57.621 |
| - Plain vanilla | | 48.800 | | 133 | | | | | | 48.933 | | 57.621 |
| - Esotiche | | | | | | | | | | | | |
| 12. Contratti a termine | | 10.982 | | | | | | 125 | | 11.107 | | |
| - Acquisti | | 6.277 | | | | | | 4 | | 6.281 | | |
| - Vendite | | 4.705 | | | | | | 121 | | 4.826 | | |
| - Valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| 13. Altri contratti derivati | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | 347.578 | | 266 | | | | 125 | | 347.969 | | 292.913 |

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

| Tipologia derivati/sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | Titoli di capitale e indici azionari | | Tassi di cambio | | Altri valori | | Totale 2006 | | Totale 2005 | |
|--------------------------------|---------------------------------------|---------------|--------------------------------------|---------------|-----------------|-------------|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|---------------|
| | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati |
| 1. Forward rate agreement | | | | | | | | | | | | |
| 2. Interest rate swap | | 55.000 | | | | | | | | 55.000 | | 55.000 |
| 3. Domestic currency swap | | | | | | | | | | | | |
| 4. Currency interest rate swap | | | | | | | | | | | | |
| 5. Basis swap | | | | | | | | | | | | |
| 6. Scambi di indici azionari | | | | | | | | | | | | |
| 7. Scambi di indici reali | | | | | | | | | | | | |
| 8. Futures | | | | | | | | | | | | |
| 9. Opzioni cap | | 1.587 | | | | | | | | 1.587 | | 1.980 |
| - Acquistate | | 1.587 | | | | | | | | 1.587 | | 1.980 |
| - Emesse | | | | | | | | | | | | |
| 10. Opzioni floor | | 1.587 | | | | | | | | 1.587 | | 1.980 |
| - Acquistate | | | | | | | | | | | | 1.980 |
| - Emesse | | 1.587 | | | | | | | | 1.587 | | |
| 11. Altre opzioni | | | | 47.658 | | | | | | 47.658 | | |
| - Acquistate | | | | | | | | | | | | |
| - Plain vanilla | | | | | | | | | | | | |
| - Esotiche | | | | | | | | | | | | |
| - Emesse | | | | 47.658 | | | | | | 47.658 | | |
| - Plain vanilla | | | | 47.658 | | | | | | 47.658 | | |
| - Esotiche | | | | | | | | | | | | |
| 12. Contratti a termine | | | | | | | | | | | | |
| - Acquisti | | | | | | | | | | | | |
| - Vendite | | | | | | | | | | | | |
| - Valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| 13. Altri contratti derivati | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | 58.174 | | 47.658 | | | | | | 105.832 | | 58.960 |



A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

| Tipologia operazioni/Sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | Titoli di capitale e indici azionari | | Tassi di cambio e oro: | | Altri valori | | Totale 2006 | | Totale 2005 | |
|---|---------------------------------------|-------------|--------------------------------------|-------------|------------------------|-------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: | 347.578 | | 266 | | | | | | 347.844 | | | |
| 1. Operazioni con scambio di capitali | | | | | | | | | | | | |
| - acquisti | 9.277 | | | | | | | | 9.277 | | 63.201 | |
| - vendite | 53.505 | | | | | | | | 53.505 | | 3.000 | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| 2. Operazioni senza scambio di capitali | | | | | | | | | | | | |
| - acquisti | 211.384 | | 133 | | | | | | 211.517 | | 207.118 | |
| - vendite | 73.412 | | 133 | | | | | | 73.545 | | 67.895 | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| B. Portafoglio bancario: | 58.173 | | 47.658 | | | | | | 105.831 | | | |
| B.1 Di copertura | | | | | | | | | | | | |
| 1. Operazioni con scambio di capitali | | | 47.658 | | | | | | 47.658 | | | |
| - acquisti | | | 47.658 | | | | | | 47.658 | | | |
| - vendite | | | | | | | | | | | | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| 2. Operazioni senza scambio di capitali | | | | | | | | | | | | |
| - acquisti | | | | | | | | | | | | |
| - vendite | 58.173 | | | | | | | | 58.173 | | 58.961 | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| B.2 Altri derivati | | | | | | | | | | | | |
| 1. Operazioni con scambio di capitali | | | | | | | | | | | | |
| - acquisti | | | | | | | | | | | | |
| - vendite | | | | | | | | | | | | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| 2. Operazioni senza scambio di capitali | | | | | | | | | | | | |
| - acquisti | | | | | | | | | | | | |
| - vendite | | | | | | | | | | | | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

| Controparti/sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | | Titoli di capitale e indici azionari | | | Tassi di cambio e oro | | | Altri valori | | | Sottostanti differenti | | |
|---|---------------------------------------|------------------|--------------------|--------------------------------------|------------------|--------------------|-----------------------|------------------|--------------------|----------------------|------------------|--------------------|------------------------|------------------|--------------------|
| | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1 Governi e Banche Centrali | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.2 Enti pubblici | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.3 Banche | 14.540 | | 3.939 | | | 11 | | | | | | | | | |
| A.4 Società finanziarie | 414 | | 145 | | | | | | | | | | | | |
| A.5 Assicurazioni | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.6 Imprese non finanziarie | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.7 Altri soggetti | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale A | 14.954 | | 4.084 | | | 11 | | | | | | | | | |
| Totale 2005 | 182 | | 48 | | | | | | | | | | | | |
| B. Portafoglio bancario: | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.1 Governi e Banche Centrali | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.2 Enti pubblici | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.3 Banche | 147 | | 150 | | | | | | | | | | | | |
| B.4 Società finanziarie | 48 | | 175 | | | | | | | | | | | | |
| B.5 Assicurazioni | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.6 Imprese non finanziarie | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.7 Altri soggetti | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale B | 195 | | 325 | | | | | | | | | | | | |
| Totale 2005 | 182 | | 48 | | | | | | | | | | | | |

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

| Controparti/sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | | Titoli di capitale e indici azionari | | | Tassi di cambio e oro | | | Altri valori | | | Sottostanti differenti | | |
|---|---------------------------------------|------------------|--------------------|--------------------------------------|------------------|--------------------|-----------------------|------------------|--------------------|----------------------|------------------|--------------------|------------------------|------------------|--------------------|
| | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1 Governi e Banche Centrali | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.2 Enti pubblici | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.3 Banche | 1.090 | | 4 | | | | | | | | | | | | |
| A.4 Società | 387 | | 25 | | | | | | | | | | | | |
| A.5 Assicurazioni | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.6 Imprese non finanziarie | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.7 Altri soggetti | | | | | | 30 | | | 11 | | | | | | |
| Totale A | 1.477 | | 59 | | | 11 | | | | | | | | | |
| Totale 2005 | 2.608 | | 1.468 | | | | | | | | | 191 | | | |
| B. Portafoglio bancario: | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.1 Governi e Banche Centrali | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.2 Enti pubblici | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.3 Banche | 85 | | 87 | | | | | | | | | | | | |
| B.4 Società finanziarie | 4 | | 75 | | | | | | | | | | | | |
| B.5 Assicurazioni | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.6 Imprese non finanziarie | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.7 Altri soggetti | | | | | | 43 | | | 3.553 | | | | | | |
| Totale B | 89 | | 162 | | | 43 | | | 3.553 | | | | | | |
| Totale 2005 | 1.518 | | 583 | | | | | | | | | | | | |



A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

| Sottostanti/Vita residua | Fino a 1 anno | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|---|----------------|------------------------------|----------------|----------------|
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | 254.172 | 17.950 | 64.740 | 336.862 |
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 254.172 | 17.684 | 64.740 | 336.596 |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | | 266 | | 266 |
| A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | | | | |
| A.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| B. Portafoglio bancario | 13.844 | 71.988 | 20.000 | 105.832 |
| B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 838 | 37.336 | 20.000 | 58.174 |
| B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | 13.006 | 34.652 | | 47.658 |
| B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | | | | |
| B.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| Totale 2006 | 268.016 | 89.938 | 84.740 | 442.694 |
| Totale 2005 | | 127.174 | 241.695 | 391.325 |

B. Derivati creditizi

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

| Categorie di operazioni | Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | Altre operazioni | |
|--|--|--------------------------|------------------------|--------------------------|
| | su un singolo soggetto | su più soggetti (basket) | su un singolo soggetto | su più soggetti (basket) |
| 1. Acquisti di protezione | | | | |
| 1.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali) | 20.000 | | | 142.809 |
| 1.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali) | | | | |
| Totale 2006 | 20.000 | | | 142.809 |
| Totale 2005 | 20.000 | | | 50.000 |
| 2. Vendite di protezione | | | | |
| 2.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali) | 81.000 | | | 152.700 |
| 2.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali) | | | | |
| Totale 2006 | 81.000 | | | 152.700 |
| Totale 2005 | 81.000 | | | 152.700 |
| Valori medi | 81.000 | | | 152.700 |

B.2 Derivati creditizi: fair value positivo - rischio di controparte

| Tipologia di operazione/Valori | Valore nozionale | Fair value positivo | Esposizione futura |
|--|------------------|---------------------|--------------------|
| A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA | | | |
| A.1 Acquisti di protezione con controparti: | | | |
| 1 Governi e Banche Centrali | | | |
| 2 Altri enti pubblici | | | |
| 3 Banche | | | |
| 4 Società finanziarie | | | |
| 5 Imprese di assicurazione | | | |
| 6 Imprese non finanziarie | | | |
| 7 Altri soggetti | | | |
| A.2 Vendite di protezione con controparti: | | | |
| 1 Governi e Banche Centrali | | | |
| 2 Altri enti pubblici | | | |
| 3 Banche | 81.000 | 673 | 6.480 |
| 4 Società finanziarie | | | |
| 5 Imprese di assicurazione | | | |
| 6 Imprese non finanziarie | | | |
| 7 Altri soggetti | | | |
| B. PORTAFOGLIO BANCARIO | | | |
| B.1 Acquisti di protezione con controparti: | | | |
| 1 Governi e Banche Centrali | | | |
| 2 Altri enti pubblici | | | |
| 3 Banche | | | |
| 4 Società finanziarie | | | |
| 5 Imprese di assicurazione | | | |
| 6 Imprese non finanziarie | | | |
| 7 Altri soggetti | | | |
| B.2 Vendite di protezione con controparti: | | | |
| 1 Governi e Banche Centrali | | | |
| 2 Altri enti pubblici | | | |
| 3 Banche | | | |
| 4 Società finanziarie | | | |
| 5 Imprese di assicurazione | | | |
| 6 Imprese non finanziarie | | | |
| 7 Altri soggetti | | | |
| Totale 2006 | 81.000 | 673 | 6.480 |
| Totale 2005 | 81.000 | 454 | 405 |



B.3 Derivati creditizi: fair value negativo - rischio finanziario

| Tipologia di operazione/Valori | Valore nozionale | Fair value negativo |
|--|------------------|---------------------|
| PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA | | |
| 1. Acquisti di protezione con controparti | | |
| 1.1 Governi e Banche Centrali | | |
| 1.2 Altri enti pubblici | | |
| 1.3 Banche | 20.000 | 943 |
| 1.4 Società finanziarie | | |
| 1.5 Imprese di assicurazione | | |
| 1.6 Imprese non finanziarie | | |
| 1.7 Altri soggetti | | |
| Totale 2006 | 20.000 | 943 |

B.4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

| Sottostanti/Vita residua | Fino a 1 anno | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|--|---------------|------------------------------|----------------|----------------|
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | 101.000 | | 101.000 |
| A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata" | | | | |
| A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata" | | 101.000 | | 101.000 |
| B. Portafoglio bancario | | 117.700 | 177.809 | 295.509 |
| B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata" | | 117.700 | 85.000 | 202.700 |
| B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata" | | | 92.809 | 92.809 |
| Totale 2006 | | 218.700 | 177.809 | 396.509 |
| Totale 2005 | | 151.000 | 152.700 | 303.700 |

Sezione 3 - Rischi di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Le principali fonti del rischio di liquidità sono riconducibili all'attività in titoli, i mutui e ai servizi di tesoreria resi a favore di enti pubblici.

La posizione della liquidità, sia a breve sia a medio e lungo termine, viene gestita attraverso politiche volte al mantenimento di una situazione di sostanziale equi-

librio. Il grado di copertura del fabbisogno di liquidità viene continuamente monitorato e, con tempestivi interventi sui mercati finanziari, si provvede ai necessari aggiustamenti.

A fine esercizio 2006, il profilo dei flussi di cassa per capitali e interessi, utilizzati per l'analisi della Liquidità della Banca è quello riportato di seguito:

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione

| Voci/Scaglioni temporali | a vista | da oltre 1 giorno a 7 giorni | da oltre 7 giorni a 15 giorni | da oltre 15 giorni a 1 mese | da oltre 1 mese fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni |
|--|-----------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | 142 | 8 | 329 | 223 | 4.483 | 25.470 | 50.542 |
| A.2 Titoli di debito quotati | 35 | | | | 111 | 5.310 | 499 | 52.808 | 219.725 |
| A.3 Altri titoli di debito | 122.172 | | | | 2.204 | | 4.521 | 306.500 | 175.716 |
| A.4 Quote di O.I.C.R. | 46.523 | | | | | | | | |
| A.5 Finanziamenti | | | | | | | | | |
| - banche | 361.131 | 28.106 | 9.736 | 55.458 | 10.000 | | | | |
| - clientela | 313.103 | 21.003 | 14.477 | 35.740 | 79.261 | 63.771 | 100.939 | 403.492 | 331.211 |
| Passività per cassa | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi | | | | | | | | | |
| - banche | 12.089 | 1.150 | 81.070 | | 6.037 | 160.916 | 15.000 | | |
| - clientela | 1.350.560 | 16.388 | 19.873 | 70.902 | 1.675 | 2.179 | 7.590 | 24 | |
| B.2 Titoli di debito | 74.517 | 6.426 | 4.130 | 17.796 | 35.800 | 48.380 | 97.273 | 458.672 | 51.636 |
| B.3 Altre passività | 48 | | | | | | | | |
| Operazioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanz. con scambio di capitale | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | 995 | | | | | | | | |
| - posizioni corte | 995 | | | | | | | | |
| C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | |
| C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | 6.688 | | | 1.168 | 23.713 | | | 148.803 | 85.000 |
| - posizioni corte | 31.672 | | | | | | | 148.700 | 85.000 |



2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

| Esposizioni/Controparti | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Società finanziarie | Imprese di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|-------------------------|------------------|
| 1. Debiti verso clientela | 19.805 | 20.692 | 16.835 | 2.144 | 403.890 | 1.005.872 |
| 2. Titoli in circolazione | 8 | | 338 | | 87.420 | 706.865 |
| 3. Passività finanziarie di negoziazione | | | 387 | | | 2.077 |
| 4. Passività finanziarie al fair value | | | | | | |
| Totale 2006 | 19.813 | 20.692 | 17.560 | 2.144 | 491.310 | 1.714.814 |
| Totale 2005 | 22.867 | 27.077 | 25.003 | | 222.305 | 1.885.048 |

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

| Esposizioni/Controparti | Italia | Altri Paesi europei | America | Asia | Resto del mondo |
|--|------------------|---------------------|------------|-----------|-----------------|
| 1. Debiti verso clientela | 1.468.745 | 434 | 49 | | 10 |
| 2. Debiti verso banche | 97.640 | 280.004 | 1 | | |
| 3. Titoli in circolazione | 794.591 | | 40 | | |
| 4. Passività finanziarie di negoziazione | 334 | 2.130 | | | |
| 5. Passività finanziarie al fair value | | | | | |
| Totale 2006 | 2.361.310 | 282.568 | 90 | 0 | 10 |
| Totale 2005 | 1.943.578 | 426.389 | 281 | 69 | 8.486 |

Sezione 4- Rischi operativi

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

È stato intrapreso da ormai due anni il monitoraggio di un'ulteriore tipologia di rischio: quello operativo. Secondo la definizione del Comitato di Basilea, il rischio operativo è il rischio di perdite derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane/tecnologiche che derivanti da eventi esterni. A seguito dell'entrata in vigore della normativa inerente il Rischio Operativo, prevista per il 2008, il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare, e periodicamente prevedere, il quadro di gestione del Rischio Operativo stabilendo le modalità di individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione del rischio stesso.

Nel I pilastro del nuovo accordo di Basilea si definisce il Requisito Patrimoniale in base all'approccio metodologico che sarà scelto dalla Banca, tra i seguenti: Ba-

sic indicator approach, Standardised Approach o Internal Measurement Approach. Secondo il metodo Basic, che sarà inizialmente utilizzato dalle banche di piccola e media dimensione, compresa la nostra, il requisito patrimoniale dovrebbe essere pari al 15% del gross income (definito come la somma del Reddito netto da interessi e del Reddito netto non da interessi calcolato come media degli ultimi 3 anni).

La Banca, per prepararsi alla corretta rilevazione delle perdite e gestione del Rischio Operativo, ha da tempo aderito all'Osservatorio Abi sulle perdite operative (D.I.P.O.). L'Osservatorio raccoglie i dati sui singoli eventi di perdita operativa subiti dalle banche aderenti, fornendo flussi di ritorno dettagliati che permettono agli Aderenti di arricchire le serie storiche da utilizzare per le stime del fenomeno.

L'attività di monitoraggio e controllo dei rischi operativi è svolta dalla Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione che analizza la segnalazione delle perdite operative e ne valuta il rischio con riferimento alle attività svolte dalla Banca.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

La definizione di base assunta per la perdita è quella della Perdita Effettiva Lorda (PEL) che viene assunta per le segnalazioni a DIPO. Si tratta di perdite oggettive e misurabili passate a conto economico, a prescindere dalle modalità di contabilizzazione.

| Tipo Evento | Nr. Eventi | Perdita Effettiva Lorda | % sul totale perdita effettiva lorda | Recuperi |
|---|------------|-------------------------|--------------------------------------|------------|
| Frode Interna - Furti e Frodi | 1 | 442 | 18,28% | |
| Frode Esterna | 54 | 1.189 | 49,17% | 449 |
| Contratto di Lavoro | 1 | 8 | 0,33% | 3 |
| Clienti - Fiducia, privacy e relazioni con il cliente | 15 | 529 | 21,88% | |
| Gestione Processo | 19 | 250 | 10,34% | |
| Totale | 90 | 2.418 | 100,00% | 452 |



Parte F INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

La Banca riserva da sempre una grande attenzione all'adeguatezza dei propri mezzi patrimoniali in rapporto alle prospettive di sviluppo e all'evoluzione della rischiosità.

Nel corso degli anni è ricorso a periodici aumenti di capitale in misura consona al soddisfacimento delle esigenze prima indicate. Per requisiti patrimoniali minimi si fa riferimento ai parametri obbligatori stabiliti dalle norme di vigilanza. L'obiettivo è quello di mantenere un adeguato grado di copertura rispetto a tali requisiti attraverso una stima in sede di pianificazione.

B. Informazioni di natura quantitativa

Si rinvia a quanto riportato nella parte B) Passivo, sezione 14 della presente Nota Integrativa, dove viene fornita l'informativa riguardante le componenti e la consistenza del patrimonio.

Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza è il principale punto di riferimento per la valutazione riguardante la stabilità delle singole banche e del sistema e per il controllo prudenziale dei rischi, quali il coefficiente di solvibilità, i requisiti a fronte dei rischi di mercato, le regole sulla concentrazione dei rischi e sulla trasformazione delle scadenze.

Esso è costituito dalla sommatoria del patrimonio di base e del patrimonio supplementare; da tale aggregato vengono dedotte le partecipazioni in società bancarie e finanziarie non consolidate superiori al 10%, l'insieme delle partecipazioni in banche e società finanziarie inferiori al 10% e le attività subordinate verso banche, per la quota che eccede il 10% del patrimonio supplementare.

In conformità alla nuova normativa in materia di patrimonio di vigilanza e dei coefficienti patrimoniali, i calcoli, riferiti al 2005, al fine di ridurre la potenziale volatilità degli aggregati a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili, vengono effettuati tenendo conto dei cosiddetti "filtri prudenziali".

A. Informazioni di natura qualitativa

Patrimonio di base

Gli elementi positivi del patrimonio di base sono rappresentati dalle componenti tradizionali costituite dal capitale sociale, dai sovrapprezzi di emissione, dalle riserve e dalla quota di utile dell'esercizio che, nel presupposto di approvazione della proposta di riparto da parte dell'assemblea dei soci, verrà destinata a riserve; gli elementi negativi sono dati dalle immobilizzazioni immateriali e dalle minusvalenze su titoli disponibili per la vendita portate a diminuzione delle riserve di valutazione.

Patrimonio supplementare

Gli elementi positivi del patrimonio supplementare sono rappresentati dal

50% delle riserve di valutazione su titoli e dalle plusvalenze derivanti dalla rideterminazione del costo degli immobili in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS; gli elementi negativi sono dati dalle insussistenze presunte rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio di terzo livello

Non vi sono elementi da computare nel patrimonio di terzo livello di sviluppo e all'evoluzione della rischiosità. Nel corso degli anni, è ricorso, oltre al consistenze autofinanziamento, a periodici aumenti di capitale della Ban-

ca, in misura consona al soddisfacimento delle esigenze prima indicate.

Per i requisiti patrimoniali minimi si fa riferimento ai parametri obbligatori stabiliti dalle norme di vigilanza. L'obiettivo è quello di mantenere un adeguato grado di copertura rispetto a tali requisiti attraverso una stima in sede di pianificazione. I requisiti riferibili alle società controllate sono poco significativi se valutati nel generale contesto del patrimonio consolidato.

B. Informazioni di natura quantitativa

| Voci/Valori | 2006 |
|--|----------------|
| A. Filtri di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 203.241 |
| Filtri prudenziali del patrimonio di base: | |
| - filtri prudenziali IAS/IFRS positivi | |
| - filtri prudenziali IAS/IFRS negativi | |
| B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali | 203.241 |
| C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 39.126 |
| Filtri prudenziali del patrimonio supplementare: | |
| - filtri prudenziali IAS/IFRS positivi | |
| - filtri prudenziali IAS/IFRS negativi | 12.063 |
| D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali | 27.063 |
| E. Totale patrimonio di base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri | 230.304 |
| Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare | |
| F. Patrimonio di vigilanza | 230.304 |

2.2 Adeguatezza patrimoniale

Informazioni di natura qualitativa

Il mantenimento di un'adeguata eccedenza patrimoniale rispetto ai requisiti minimi costituisce oggetto di costanti analisi e verifiche, sia consuntive che prospettiche. Le risultanze delle analisi

si consentono di individuare gli interventi ritenuti più appropriati per mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione.

Nel 2006 il livello di patrimonio complessivo assicura, oltre al rispetto dei requisiti in termini di coefficienti, ulteriori margini di crescita.



B. Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/Valori | Importi non ponderati | Importi ponderati/requisiti |
|---|-----------------------|-----------------------------|
| A. ATTIVITÀ DI RISCHIO | | |
| A.1 RISCHIO DI CREDITO | 3.694.220 | 2.095.302 |
| METODOLOGIA STANDARD | | |
| ATTIVITÀ PER CASSA | 2.788.083 | 1.949.212 |
| 1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da): | 2.190.172 | 1.554.138 |
| 1.1 Governi e Banche Centrali | 142.846 | |
| 1.2 Enti pubblici | 26.918 | 5.384 |
| 1.3 Banche | 585.026 | 113.372 |
| 1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali) | 1.435.382 | 1.435.382 |
| 2. Crediti ipotecari su immobili residenziali | 318.556 | 159.278 |
| 3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali | 148.330 | 148.330 |
| 4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate | 25.737 | 25.737 |
| 5. Altre attività per cassa | 105.288 | 61.729 |
| ATTIVITÀ FUORI BILANCIO | 906.137 | 146.090 |
| 1. Garanzie e impegni verso (o garantiti da): | 905.462 | 145.866 |
| 1.1 Governi e Banche Centrali | 2.540 | |
| 1.2 Enti pubblici | 31.718 | 1.788 |
| 1.3 Banche | 4.102 | 166 |
| 1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali) | 867.102 | 143.912 |
| 2. Contratti derivati verso (o garantiti da): | 675 | 224 |
| 2.1 Governi e Banche Centrali | | |
| 2.2 Enti pubblici | | |
| 2.3 Banche | 377 | 75 |
| 2.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali) | 298 | 149 |
| B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA | | 315.980 |
| B.1 RISCHIO DI CREDITO | | 142.538 |
| B.2 RISCHI DI MERCATO | | |
| 1. METODOLOGIA STANDARD | | 7.548 |
| di cui: + rischio di posizione su titoli di debito | | 6.982 |
| + rischio di posizione su titoli di capitale | | 88 |
| + rischio di cambio | | |
| + altri rischi | | 478 |
| 2. MODELLI INTERNI | | |
| di cui: + rischio di posizione su titoli di debito | | |
| + rischio di posizione su titoli di capitale | | |
| + rischio di cambio | | |
| B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI | | 7.904 |
| B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3) | | 157.990 |
| ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | 2.259.257 |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 Capital Ratio) | | 8,99 |
| C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio) | | 10,19 |

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

L'ammontare dei compensi maturati a favore degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche (alta direzione) è così composto:

| | Benefici a BT | Indennità TFR |
|----------------|---------------|---------------|
| Amministratori | 679 | |
| Dirigenti | 829 | 49 |
| Totale | 1.508 | 49 |

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti con le società partecipate rientrano nella normale operatività e sono strumentali per l'attività della Capogruppo. Essi riguardano prevalentemente prestazioni di servizi e conti correnti, depositi e finanziamenti regolati a condizioni di mercato. I rapporti con le altre parti correlate sono anch'essi realizzati nell'interesse reciproco e sono regolati in base alle condizioni di mercato.

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali o in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca.

| Tipologia di esposizioni/Valori | Rischio diretto | | Rischio indiretto | |
|---------------------------------|-----------------|------------|-------------------|------------|
| | Accordato | Utilizzato | Accordato | Utilizzato |
| Amministratori | 11.769 | 8.982 | 27.947 | 18.184 |
| Dirigenti | 552 | 255 | - | - |

SOCIETÀ CONTROLLATE

Quadrifoglio S.r.l.

I rapporti intrattenuti con la Banca a fine esercizio si riferivano esclusivamente alle operazioni di cartolarizzazione poste in essere e, più precisamente, all'acquisto di titoli obbligazionari subordinati (Junior) di complessivi euro 37,95 milioni, alla concessione di una linea di credito di 0,98 milioni, sinora mai utilizzata, e allo svolgimento delle attività di servicing.

In relazione a tali attività di incasso, esistevano a fine anno rapporti di credito e di debito, rispettivamente di euro 2,2 mila ed euro 594 mila e ha prodotto per la Capogruppo ricavi di euro 175 mila euro. Detti effetti non incidono sul patrimonio netto della partecipata in quanto si riferiscono al suo "patrimonio separato", costituito dalle singole operazioni di cartolarizzazione.

Parte H OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE



Bpp Sviluppo S.p.A.

Nell'esercizio 2006 i debiti verso la controllata ammontano a circa 353 mila euro, per l'attività di promozione commerciale e assistenza alla clientela svolta per conto della Capogruppo, e a 35 mila euro derivanti dall'adesione al consolidato fiscale di gruppo. I crediti ammontano a circa 137 mila euro per rimborso spese di personale distaccato presso la controllata e per servizi vari anticipati dalla Capogruppo. Il conto corrente ordinario della controllata presenta un saldo creditore pari a 781 mila di euro.

I relativi effetti economici per la Capogruppo sono stati di 427 mila euro di ricavi e di 1,61 milioni di euro di costi.

Bpp Service S.p.A.

A fine esercizio i rapporti in essere con la società partecipata erano costituiti da un mutuo ipotecario di 2,3 milioni di euro, nonché da un affidamento in conto corrente di 2 milioni di euro, utilizzato per 1,44 milioni. A questi si aggiunge un rapporto di c/c con un saldo di 212 mila euro.

I debiti derivanti dall'attività di recupero crediti svolta per conto della controllante ammontano a 19 mila euro, mentre 115 mila euro derivano dall'adesione al consolidato fiscale di gruppo. I crediti verso la controllata ammontano a circa 18 mila euro per servizi vari anticipati dalla Capogruppo.

I relativi effetti economici, per la Capogruppo, sono stati di 118 mila euro di ricavi e di 199 mila euro di costi.

Si precisa che il mutuo ipotecario di 2,3 milioni e il conto corrente di 212 mila euro sono connessi ad una operazione di acquisizione di ramo d'azienda posta in essere dalla società controllata per consentire una più efficiente azione di recupero di crediti della Banca. Tali rapporti sono infruttiferi di interesse, ma si estingueranno entro fine giugno p.v. in relazione alla cessione delle attività precedentemente acquisite.

So.Ba.Ri.T. S.p.A.

In data 28 settembre è stato stipulato l'atto definitivo di cessione dell'intero pacchetto azionario di So.Ba.Ri.T. S.p.A. in favore di Riscossione S.p.A., in base alle disposizioni del D.L. 203/2005. Pertanto, a far tempo da fine settembre 2006, è cessato il rapporto di controllo della Società.

FEDERICA

allegati al bilancio



allegati al bilancio

Prospetto degli immobili e delle rivalutazioni effettuate (art. 10 L. 72/83 e IAS) al 31 dicembre 2006

| Cespiti ubicazione | Costo | Rivalutazione L.576/75 | Rivalutazione L.72/83 | Rivalutazione L.408/90 | Rivalutazione L.413/91 | Fondo amm. al 31/12/2003 | Rivalutazione IAS | Totale netto | Fondo amm. al 31/12/2006 | Valore di Bilancio al 31/12/2006 |
|---|-----------|---------------------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------|-----------------------------|----------------------|--------------|-----------------------------|--|
| A) IMMOBILI FUNZIONALI | | | | | | | | | | |
| ALLISTE, Piazza S. Quintino, 10 | 335.917 | 24.438 | 22.870 | | 42.459 | 148.486 | 89.801 | 367.000 | 20.101 | 346.899 |
| ARADEO, Viale della Repubblica, 5 - ang. D'Annunzio | 490.618 | | 143.952 | 117.085 | | 352.516 | 515.961 | 915.100 | 35.949 | 879.151 |
| BARI, Via S.Matarrese, 10/a | 1.964.430 | | | | | 618.796 | 938.865 | 2.284.500 | 45.072 | 2.239.428 |
| BARI, Via Nicola Angelin (garage) | 68.420 | | | | | 21.552 | 38.132 | 85.000 | 518 | 84.482 |
| BRINDISI, Via N. Bixio - ang. Via Cesare Abba | 638.947 | | | | | 258.774 | 296.726 | 676.900 | 18.135 | 658.765 |
| CARPIGNANO SAL.NO, Via Pasubio | 464.361 | | | | | 1.579 | 131.404 | 594.187 | 15.688 | 578.498 |
| CASARANO, P.zza Indipendenza, 24 | 385.873 | 24.696 | 282.660 | 190.573 | | 434.411 | 212.521 | 661.912 | 44.834 | 617.078 |
| CEGLIE MESSAPICA, Via S.Rocco, 63 | 459.652 | 16.025 | 348.517 | 133.618 | | 440.269 | 458.907 | 976.450 | 25.016 | 951.434 |
| CELLINO SAN MARCO, P.zza Mercato - ang. Via Pisacane | 781.439 | | | | | 408.866 | 494.628 | 867.201 | 34.330 | 832.871 |
| COPERTINO, Via Re Galantuomo, 18 | 283.291 | | | | 93.150 | 195.010 | 344.869 | 526.300 | 25.792 | 500.508 |
| GALATINA, P.zza Toma | 536.284 | | | | | | | 536.284 | 28.063 | 508.221 |
| GALLIPOLI, C.so Roma, 10 - ang. Via S.Lazzaro | 411.492 | | | | 248.150 | 311.540 | 1.565.898 | 1.914.000 | 92.644 | 1.821.356 |
| GALLIPOLI, Via del mare, 1ª Traversa (Garage) | 17.170 | | | | 16.908 | 15.359 | 26.281 | 45.000 | 609 | 44.391 |
| GALLIPOLI, Corso Roma, 201 | 700.547 | | | | 21.682 | 291.050 | 478.272 | 909.450 | 57.755 | 851.695 |
| GUAGNANO, Via V. Veneto, 40 | 759.596 | | | | | 121.301 | 1.381 | 639.675 | 31.202 | 608.473 |
| LECCE, Via XXV Luglio, 31 | 1.419.319 | | 644.908 | | 1.657.946 | 2.152.847 | 3.198.574 | 4.767.900 | 90.931 | 4.676.969 |
| LECCE, Piazza Mazzini, 57 | 1.586.010 | | | | 385.641 | 876.326 | 1.214.574 | 2.309.900 | 43.768 | 2.266.132 |
| LECCE, Viale Marche, 11/b | 459.567 | | | | | 130.977 | 350.710 | 679.300 | 26.691 | 652.609 |
| LECCE, Via Rudiae, 21a | 244.660 | | | | | | | 244.660 | 2.044 | 242.616 |
| LIZZANELLO, Via della Libertà, 8 - ang. P.zza della Libertà | 231.565 | 20.459 | 26.022 | | 67.525 | 127.037 | 136.866 | 355.400 | 17.708 | 337.692 |
| MAGLIE, Piazza Aldo Moro | 672.017 | 17.074 | 145.637 | 197.706 | | 505.473 | 1.396.439 | 1.923.400 | 63.966 | 1.859.433 |
| MATINO, Via L. Luzzatti, 8 | 3.496.915 | | | | 1.304.218 | 2.308.949 | 5.226.116 | 7.718.300 | 717.843 | 7.000.457 |
| MATINO, Via L. Luzzatti / Catania (parcheggio) | 201.300 | | | | | 33.214 | 12.365 | 180.450 | | 180.450 |
| MATINO, Via Roma, 116/118 | 142.805 | 96.289 | 597.192 | | 392.978 | 804.118 | 747.794 | 1.172.941 | 69.576 | 1.103.365 |
| MATINO, Via Galilei - ang. Via F. Filzi | 235.884 | | 134.455 | | 240.931 | 305.355 | 939.421 | 1.245.337 | 75.264 | 1.170.073 |
| MATINO, Via Messina - ang. Vico Catania (sala mensa) | 16.360 | | 9.463 | | 25.966 | 41.941 | 103.864 | 113.712 | 6.591 | 107.121 |
| MATINO, Via Catania (deposito) | 31.659 | | | | 19.574 | 25.092 | 44.659 | 70.800 | 4.280 | 66.520 |
| MATINO, Via Catania, 15 (ex cinema) | 344.870 | | | | | 32.774 | 249.624 | 561.721 | 69.634 | 492.087 |
| MELENDUGNO, P.zza Risorgimento, 3 | 239.027 | | 100.337 | 75.982 | 487 | 204.576 | 386.483 | 597.740 | 22.495 | 575.245 |
| MINERVINO DI LECCE, P.zza Umberto I, 2 | 208.976 | | | 107.069 | | 202.528 | 293.583 | 407.100 | 10.433 | 396.667 |
| PARABITA, Via Prov.le per Matino, 5 | 1.176.890 | | 195.773 | 357.097 | | 928.665 | 2.230.305 | 3.031.400 | 120.079 | 2.911.321 |
| PARABITA, Via Prov.le per Matino, 3 (villa Colomba) | 220.882 | | 45.919 | 110.858 | | 141.622 | 850.863 | 1.086.900 | 14.879 | 1.072.021 |
| PARABITA, P.tta Degli Uffici, 6 | 1.016.797 | 15.093 | 101.516 | 45.944 | 1.514 | 186.399 | 55.585 | 1.050.050 | 22.716 | 1.027.334 |
| RACALE, Via Fiumi Marina, 17/a | 115.885 | | 109.575 | | 213.293 | 268.495 | 483.743 | 654.000 | 32.468 | 621.533 |
| RUFFANO, Via S.Maria Della Finita - ang. G. Pisanelli | 568.402 | | | | | 197.404 | 551.902 | 922.900 | 29.458 | 893.441 |
| SANDONACI, Via Grassi, 16 | 586.399 | | | | 58.188 | 258.439 | 81.252 | 467.400 | 20.536 | 446.864 |
| SAN DONATO, Via Lisbona / Via Corsica | 367.695 | | | | | 45.635 | 42.540 | 364.600 | 10.055 | 354.545 |
| SAN PANCRAZIO SAL.NO, Via Umberto I, 216 | 712.254 | | | | 51.646 | 453.097 | 600.198 | 911.001 | 34.412 | 876.589 |
| SAN PIETRO VERNOTICO, Via Stazione, 22 | 571.520 | 51.646 | 315.056 | | 481.833 | 751.723 | 703.098 | 1.371.430 | 60.007 | 1.311.423 |
| SANTA CESAREA TERME, Via Roma, 207 | 19.907 | | 24.508 | 35.886 | | 47.043 | 225.842 | 259.100 | 8.478 | 250.622 |
| SANTA MARIA DI LEUCA, Via C. Colombo, 35 | 102.711 | | | | 116.271 | 131.061 | 324.879 | 412.800 | 28.887 | 383.913 |
| SOLETO, Via Dante, 2 | 404.881 | | | 192.745 | | 333.109 | 181.242 | 445.760 | 15.433 | 430.326 |

| Cespiti ubicazione | Costo | Rivalutazione L.576/75 | Rivalutazione L.72/83 | Rivalutazione L.408/90 | Rivalutazione L.413/91 | Fondo amm. al 31/12/2003 | Rivalutazione las | Totale netto | Fondo amm. al 31/12/2006 | Valore di Bilancio al 31/12/2006 |
|--|-------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------|-----------------------------|----------------------|-------------------|-----------------------------|--|
| SUPERSANO, Via V. Emanuele, 99 | 106.135 | | | | 83.416 | 94.354 | 263.264 | 358.461 | 17.946 | 340.514 |
| SURBO, Via V. Emanuele III, 122 | 319.645 | | | 146.207 | | 277.961 | 181.109 | 369.000 | 13.857 | 355.143 |
| TAURISANO, Via Roma, 30 | 70.932 | 27.904 | 97.417 | | 183.019 | 229.730 | 428.658 | 578.200 | 29.466 | 548.734 |
| TAVIANO, Corso V. Emanuele II | 678.083 | | | | | 132.226 | 315.943 | 861.800 | 31.569 | 830.231 |
| TORCHIAROLO, Corso Umberto I, 62 | 234.529 | 5.165 | 24.388 | | 7.398 | 85.198 | 44.418 | 230.700 | 10.235 | 220.465 |
| TUGLIE, Via A. Moro, 132 | 213.261 | | | | | 9.597 | 67.685 | 271.350 | 8.657 | 262.692 |
| TUTURANO, Via Adigrat, 6 - ang. Conte Goffredo | 17.750 | 2.097 | 16.305 | | 44.546 | 52.475 | 70.176 | 98.399 | 7.926 | 90.472 |
| UGENTO, Via Messapica, 26 | 404.794 | | | | | 206.445 | 435.851 | 634.200 | 24.196 | 610.004 |
| UGGIANO LA CHIESA, Via Verdi, 1 | 360.598 | | | | | 86.948 | 94.800 | 368.450 | 13.364 | 355.086 |
| VERNOLE, Via Lecce | 215.812 | | | | 125.168 | 164.808 | 363.578 | 539.750 | 13.203 | 526.547 |
| TOTALE IMMOBILI FUNZIONALI | 26.314.733 | 300.886 | 3.386.470 | 1.710.770 | 5.883.907 | 16.453.149 | 28.491.648 | 49.635.265 | 2.264.761 | 47.370.503 |
| B) ALTRI IMMOBILI | | | | | | | | | | |
| CASARANO, C.so V.Emanuele II - ang. Via Corsica (uffici) | 210.877 | | | | | 2.888 | 113.555 | 321.544 | 11.292 | 310.252 |
| CASARANO, P.zza Indipendenza, 24 (locali al 1° e 2° Piano) | 215.990 | 13.823 | 158.216 | 106.672 | | 243.158 | 248.282 | 499.825 | 19.562 | 480.262 |
| COPERTINO, Via Fatima - (2 appartamenti al 4° P.) | 54.291 | | | | | 6.515 | 4.224 | 52.000 | 2.165 | 49.836 |
| COPERTINO, Via Fatima - (box a al P.T.) | 4.311 | | | | | 514 | 2.503 | 6.300 | 219 | 6.081 |
| COPERTINO, Via Re Galantuomo (2 locali) | 115.367 | | | | 1.822 | 55.868 | 197.279 | 258.600 | 14.253 | 244.347 |
| COPERTINO, Via V. Veneto, 66 (appart. nuda proprietà) | 109.652 | | | | | 19.737 | -29.989 | 59.925 | 4.689 | 55.236 |
| GUAGNANO, Via Como, 24/26 (locale commerciale) | 55.000 | | | | | 8.783 | 74.783 | 121.000 | 6.633 | 114.367 |
| LIZZANELLO, P.zza della Libertà (locale garage) | 44.154 | | | | | 15.896 | 541 | 28.800 | 2.001 | 26.799 |
| LIZZANELLO, Via della Libertà, 10 (appartamento al 1° P.) | 3.142 | 14.645 | 18.365 | | 13.433 | 17.448 | 207.263 | 239.400 | 7.138 | 232.262 |
| MATINO, Contrada Masseria Spiri (diverse unità immobiliari) | 175.857 | | | | | | 214.200 | 390.057 | 35.114 | 354.944 |
| PARABITA, Via V. Emanuele II e P.tta degli Uffic (P.T., 1° P e 2° P.) | 13.411 | 13.196 | 88.757 | 40.169 | 1.324 | 83.185 | 110.577 | 184.250 | 5.006 | 179.244 |
| PARABITA, Via De Jatta e Via V. Emanuele III (sulla filiale 1° P. e 2° P) | 48.677 | 47.896 | 322.145 | 145.795 | 4.804 | 301.921 | 73.835 | 341.230 | 9.528 | 331.703 |
| SANDONACI, Via Grassi, 8/10 (appartamento) | 40.179 | | | | | 4.219 | 65.118 | 101.078 | 8.761 | 92.317 |
| S. PANCRAZIO SAL.NO, Via Rosselli (suolo edificatorio) | 15.997 | | | | | | 25.631 | 41.628 | | 41.628 |
| S. PIETRO VERNOTICO, Via Milano-ang. Largo G. Ellena (seminterrato) | 10.486 | | | | | 3.447 | 13.035 | 20.074 | 1.362 | 18.711 |
| S. PIETRO VERNOTICO, Via Milano-ang. Largo G. Ellena (app. al 2° P.) | 22.945 | | | | | 7.542 | 28.522 | 43.925 | 3.448 | 40.477 |
| S. PIETRO VERNOTICO, Via Stazione, 20 (ex Ced) | 176 | 18.076 | 33.394 | | 46.836 | 52.162 | 108.479 | 154.800 | 8.496 | 146.304 |
| S. PIETRO VERNOTICO, Via Stazione, 26 (appart. al 2° e 3° P.) | 8.600 | 13.155 | 11.132 | | 37.413 | 28.768 | 66.488 | 108.020 | 4.913 | 103.107 |
| S.PIETRO VERNOTICO, Largo Ellena (appart. al 2° e 3° P.) | 11.659 | 17.832 | 15.090 | | 50.717 | 38.998 | 85.220 | 141.520 | 4.381 | 137.139 |
| SANTA CESAREA TERME, Via Roma, 209 (appart. al 1°, 2° e 3° P.) | 52.333 | | 121.197 | 69.122 | | 142.065 | 308.944 | 409.530 | 16.417 | 393.113 |
| SUPERSANO, Via V. Emanuele, 101 (uffici al 1° P.) | 65.590 | | | | 27.965 | 35.647 | 162.353 | 220.260 | 7.335 | 212.926 |
| SURBO, Via V. Emanuele III, 124 (uffici al 1° P.) | 52.869 | | | 20.394 | | 39.675 | 141.942 | 175.530 | 7.366 | 168.164 |
| VERNOLE, Via Lecce (uffici al 1° P.) | 106.953 | | | | | 41.712 | 213.009 | 278.250 | 4.334 | 273.916 |
| TOTALE ALTRI IMMOBILI | 1.438.518 | 138.623 | 768.296 | 382.152 | 184.314 | 1.150.148 | 2.435.792 | 4.197.547 | 184.412 | 4.013.135 |
| TOTALE GENERALE | 27.753.250 | 439.509 | 4.154.766 | 2.092.922 | 6.068.221 | 17.603.297 | 30.927.440 | 53.832.812 | 2.449.173 | 51.383.638 |

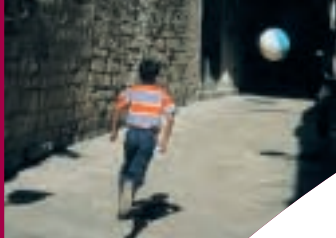


Elenco delle partecipazioni al 31/12/2006

| Partecipata | Attività Svolta | Azioni o quote | N. Azioni o quote | Valore nominale unitario | Valore nominale complessivo | Valore di bilancio | Interessenza % |
|---|-----------------|----------------|-------------------|--------------------------|-----------------------------|--------------------|----------------|
| QUADRIFOGLIO S.r.l.- Parabita - Impresa controllata | Finanziaria | Quote | 1 | 98.126,81 | 98.127 | 98.127 | 95,00% |
| BPP SERVICE S.p.A.- Parabita- Impresa controllata | Altra | Azioni | 5.000 | 500,00 | 2.500.000 | 2.503.330 | 100,00% |
| BPP SVILUPPO S.p.A. -Parabita - Impresa Controllata | Finanziaria | " | 1.200 | 1.000,00 | 1.200.000 | 1.199.992 | 100,00% |
| ITALEASE Factorit S.p.A.- Milano | Creditizia | " | 500 | 1,00 | 500 | 22.095 | 0,000014646 |
| CENTROBANCA S.p.A. - Milano | Creditizia | " | 36.381 | 1,00 | 36.381 | 43.378 | 0,01% |
| I.C.B.P.I. S.p.A. - Milano | Creditizia | " | 90.130 | 3,00 | 270.390 | 1.636.325 | 0,82% |
| CENTROSIM S.p.A. - Milano | Finanziaria | " | 2.000 | 60,00 | 120.000 | 93.137 | 0,60% |
| BIS BANCA Banca Italiana di Sviluppo - Tirana | Creditizia | " | 50 | 7.875,00 | 393.750 | 408.045 | 5,00% |
| LEASING LEVANTE S.p.A. - Bari - in liquidaz.vol. | Finanziaria | " | 126.000 | 5,16 | 650.160 | 1 | - |
| EUROPRIUS NBI ASSET MANAGEMENT - Lussemburgo | Finanziaria | " | - | - | - | - | 0,00% |
| UNIONE FIDUCIARIA S.p.A. - Milano | Finanziaria | " | 7.738 | 5,50 | 42.559 | 50.463 | 0,72% |
| Società Consortile PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI p.A. - Brindisi | Finanziaria | " | 9.900 | 10,00 | 99.000 | 1 | 19,77% |
| SOCIETÀ COOPERATIVA TRA LE BANCHE POPOLARI "L. Luzzatti" - Roma | Altra | quote | 5 | 516,46 | 2.582 | 1.549 | 1,99% |
| S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A.- Milano | Altra | azioni | 4.087 | 0,52 | 2.125 | 2.501 | 0,01% |
| S.S.B. S.p.A. - Milano | Altra | " | 8.141 | 0,13 | 1.058 | 1.832 | 0,01% |
| EUROS S.p.A. Cefor e Istinform Consulting-Roma - in liquidazione | Altra | " | 41.923 | 0,52 | 21.800 | 2 | 1,09% |
| SVILUPPO ITALIA Puglia S.p.A. - Bari | Altra | " | 1.089 | 51,65 | 56.247 | 46.275 | 0,93% |
| PROMEM SUD-EST S.p.A. - Bari | Altra | " | 50 | 371,15 | 18.557 | 1 | 3,09% |
| Associazione Nazionale per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A. - Roma | Altra | " | 1.300 | 0,40 | 520 | 1 | 0,40% |
| SITEBA S.p.A. - Milano | Altra | " | 5.860 | 0,52 | 3.047 | 3.050 | 0,12% |
| GAL "Terra dei Messapi" S.r.l. - Mesagne | Altra | quote | 1 | 516,46 | 516 | 1 | 4,76% |
| CSE Centro Servizi Elettronici S.r.l. - San Lazzaro di Savena | Altra | azioni | 700.000 | 1,00 | 700.000 | 5.078.656 | 7,00% |
| S.W.I.F.T. - La Hulpe (Belgio) | Altra | " | 1 | 2,44 | 1.578 | 1 | 0,01% |
| Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. - Galatina | Altra | " | 10 | 461,00 | 4.610 | 1 | 0,80% |
| EDITORIALE IL CORSIVO S.p.A. - Lecce fallita | Altra | " | 1 | 2.582,28 | 2.582 | 1 | 1,00% |
| CITTADELLA DELLA RICERCA S.c.p.a.- Brindisi | Altra | " | 100 | 51,00 | 5.100 | 1 | 1,00% |
| MERCAFLOR S.r.l. - Taviano | Altra | quote | 1 | 832,00 | 832 | 1 | 1,60% |
| GAL NORD OVEST SALENTO "Terra D'Arneo" S.r.l. -Veglie | Altra | " | 9.500 | 1,00 | 9.500 | 1 | 10,00% |
| GAL "TERRE DEL PRIMITIVO" S.c.a.r.l. - Manduria | Altra | " | 1 | 5.000,00 | 5.000 | 1 | 5,73% |
| PORTO DI OTRANTO S.p.A. - Lecce | Altra | azioni | 16 | 1.874,00 | 29.984 | 1 | 16,00% |
| UNIONE PROPERTY S.P.A. - | Altra | " | 5.144 | 10,00 | 51.440 | 51.440,00 | 8,57% |
| TOTALE | | | | | 6.327.947 | 11.240.211 | |

A young boy in a striped shirt is running through a narrow, stone-walled alleyway. A colorful ball is in the air in front of him. The scene is set in a historic, stone building environment. The text 'bilanci delle società controllate' is overlaid on the bottom right of the image.

**bilanci delle
società controllate**

**QUADRIFOGLIO S.r.l.
Parabita (LE)****Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006**

| | 31.12.06 | 31.12.05 |
|-------------------------|----------------|----------------|
| Voci dell'attivo | | |
| 60 Crediti | 105.213 | 103.298 |
| 140 Altre attività | 621 | 820 |
| Totale Attivo | 105.834 | 104.118 |

| | 31.12.06 | 31.12.05 |
|--|----------------|----------------|
| Voci del passivo e del patrimonio netto | | |
| 70 Passività fiscali | - | 273 |
| a) correnti | | 273 |
| 90 Altre passività | 540 | 1 |
| 120 Capitale | 103.291 | 103.291 |
| 160 Riserve | 553 | (824) |
| 180 Utile (Perdita) d'esercizio | 1.450 | 1.377 |
| Totale Passivo e Patrimonio Netto | 105.834 | 104.118 |

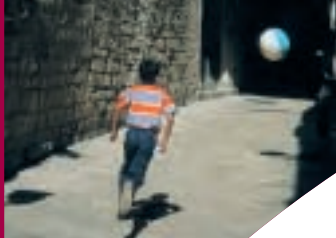
Conto Economico al 31 dicembre 2006

| | 31.12.06 | 31.12.05 |
|--|--------------|--------------|
| Voci | | |
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | 2.787 | 1.888 |
| Margine d'interesse | 2.787 | 1.888 |
| Margine di intermediazione | 2.787 | 1.888 |
| 120 Spese amministrative | (623) | (244) |
| b) altre spese amministrative | (623) | (244) |
| 180 Altri proventi di gestione | | 6 |
| Risultato della gestione operativa | 2.164 | 1.650 |
| Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte | 2.164 | 1.650 |
| 210 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (714) | (273) |
| Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte | 1.450 | 1.377 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 1.450 | 1.377 |

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006

BPP SERVICE S.p.A
Parabita (LE)

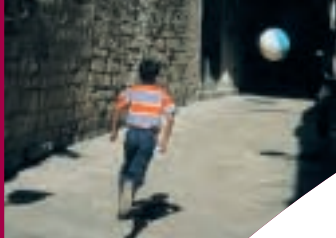
| VOCI DELL'ATTIVO | 31.12.06 | 31.12.05 |
|--|------------------|--------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti già richiamati | - - | 950.000 950.000 |
| B) Immobilizzazioni: | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali: | | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | - | 1.341 |
| Totale | - | 1.341 |
| Totale immobilizzazioni | 0 | 1.341 |
| C) Attivo circolante: | | |
| I - Rimanenze | | |
| 4) Prodotti finiti e merci (immobili) | 5.962.020 | 5.497.836 |
| 5) acconti | 57.401 | |
| Totale | 6.019.421 | 5.497.836 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti esigibili entro l'esercizio | 29.567 | 2.013 |
| 4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio | 134.056 | 20.703 |
| 4) bis Crediti tributari esigibili entro l'esercizio | 493.944 | 505.793 |
| 4) ter Imposte anticipate esigibili entro l'esercizio | 97.109 | 96.804 |
| 5) verso altri esigibili entro l'esercizio | 6.696 | 24.116 |
| Totale | 761.372 | 649.429 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: | | |
| 6) altri titoli | | 400.070 |
| Totale | - | 400.070 |
| IV - Disponibilità liquide: | | |
| 1) depositi bancari e postali | - | 287.561 |
| 3) denaro e valori in cassa | | 21 |
| Totale | - | 287.582 |
| Totale attivo circolante | 6.780.793 | 6.834.917 |
| D) Ratei e risconti attivi: | | |
| Risconti attivi | 627 | 616 |
| Totale ratei e risconti attivi | 627 | 616 |
| Totale dell'attivo | 6.781.420 | 7.786.874 |


BPP SERVICE S.p.A
Parabita (LE)
Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006

| VOCI DEL PASSIVO | 31.12.06 | 31.12.05 |
|--|------------------|------------------|
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 2.500.000 | 2.500.000 |
| IV - Riserva legale | 3.328 | 1.580 |
| VII - Altre riserve | 63.248 | 30.023 |
| VIII - Utile (Perdita) portati a nuovo | - | - |
| IX - Utile (Perdita) dell'esercizio | (54.048) | 34.973 |
| Totale Patrimonio netto | 2.512.528 | 2.566.576 |
| B) Fondo per rischi e oneri | | |
| 3) altri | 60.000 | 60.000 |
| Totale Fondo per rischi e oneri | 60.000 | 60.000 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 19.881 | 12.736 |
| D) Debiti: | | |
| 5) Acconti | | |
| Acconti entro l'esercizio | 92.734 | 62.735 |
| 6) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio | 18.409 | 1.271 |
| 10) debiti verso imprese controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio | 1.671.798 | 207.323 |
| esigibili oltre l'esercizio | 2.300.000 | 2.300.000 |
| 11) debiti tributari esigibili entro l'esercizio | 6.153 | 92.200 |
| 12) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio | 2.876 | 3.236 |
| 13) altri debiti esigibili entro l'esercizio | 66.537 | 2.446.013 |
| Totale Debiti | 4.158.507 | 5.112.778 |
| E) Ratei e risconti passivi: | | |
| ratei passivi | 1.928 | 10.818 |
| risconti passivi | 28.576 | 23.966 |
| Totale ratei e risconti passivi | 30.504 | 34.784 |
| Totale del passivo | 6.781.420 | 7.786.874 |
| Garanzie e Impegni | 31.12.06 | 31.12.05 |
| Garanzie rilasciate | - | - |
| Impegni | - | - |
| Conti d'ordine | 31.12.06 | 31.12.05 |
| Impegni per vendite immobili da perfezionare | 79.566 | 163.565 |
| Immobile Casarano | - | 23.125 |
| Immobile Melissano (acquisto da Bpp) | - | 125.000 |
| Immobile Guagnano | 36.000 | - |
| Immobile Sandonaci | 7.566 | 15.440 |
| Immobile Melissano (De Curione) | 36.000 | - |

Conto Economico al 31 dicembre 2006**BPP SERVICE S.p.A
Parabita (LE)**

| | 31.12.06 | 31.12.05 |
|--|----------------|-----------------|
| A) Valore della produzione: | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 472.045 | 717.645 |
| 5) Altri ricavi e proventi | 11.361 | 7.967 |
| Totale valore della produzione | 483.406 | 725.612 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 319.077 | 5.910.290 |
| 7) Per servizi | 415.471 | 158.274 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 34.426 | 33.197 |
| 9) per il personale: | 115.189 | 104.437 |
| a) salari e stipendi | 102.569 | 91.959 |
| b) oneri sociali | 5.456 | 5.455 |
| c) TFR | 7.164 | 7.023 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | 1.341 | 1.341 |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 1.341 | 1.341 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di merci | -464.184 | -5.274.098 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 72.624 | 38.523 |
| Totale costi della produzione | 493.944 | 971.964 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | -10.538 | -246.352 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) Altri proventi finanziari | 2.180 | 11.561 |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partec. | 1.915 | 10.047 |
| d) Proventi diversi | 265 | 1.514 |
| da imprese controllanti | 265 | 1.514 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | -39.295 | -37 |
| da imprese controllanti | -39.295 | -37 |
| Totale (C) | -37.115 | 11.524 |
| E) Proventi e oneri straordinari | | |
| 20) proventi | 2.693 | 290.584 |
| 21) oneri | -10.783 | -1 |
| Totale (E) | -8.090 | 290.583 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E) | -55.743 | 55.755 |
| 22) Imposte dell'esercizio | -1.695 | 20.782 |
| 23) Risultato dell'esercizio | -54.048 | 34.973 |
| 26) Utile (Perdita) dell'esercizio | -54.048 | 34.973 |



BPP SVILUPPO S.p.A
Finanziamenti e Servizi
Parabita (LE)

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006

| ATTIVO | | 31.12.06 | 31.12.05 |
|---------------------------|------------------------------|------------------|------------------|
| 10 | Cassa e disponibilità | 528 | 467 |
| 20 | Crediti verso enti creditizi | 1.168.768 | 1.124.884 |
| | a) a vista | 1.168.768 | 1.124.884 |
| | b) altri crediti | | |
| 90 | Immobilizzazioni immateriali | 46.336 | 97.952 |
| | di cui: | | |
| | - costi di impianto | 697 | 1.393 |
| | - avviamento | | |
| 100 | Immobilizzazioni materiali | 116.897 | 145.885 |
| 130 | Altre attività | 78.727 | 130.170 |
| 140 | Ratei e Risconti attivi | 12.405 | 13.517 |
| | b) risconti attivi | 12.405 | 13.517 |
| Totale dell'attivo | | 1.423.661 | 1.512.875 |

| PASSIVO | | 31.12.06 | 31.12.05 |
|---------------------------|--|------------------|------------------|
| 10 | Debiti verso enti creditizi | 136.588 | 58.983 |
| | a) a vista | 136.588 | 58.983 |
| 50 | Altre passività | 158.592 | 180.992 |
| 60 | Ratei e Risconti passivi | 4.091 | 4.083 |
| | a) ratei passivi | 4.091 | 4.083 |
| | b) risconti passivi | - | - |
| 70 | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 30.427 | 20.179 |
| 80 | Fondi per rischi e oneri | 38.179 | 49.058 |
| | a) fondi di quiscenza e per obblighi simili | - | - |
| | b) fondi imposte e tasse | 14.698 | 15.442 |
| | c) altri fondi | 23.481 | 33.616 |
| 120 | Capitale | 1.200.000 | 1.200.000 |
| 160 | Perdita portata a nuovo* | -420 | - |
| 170 | Perdita d'esercizio | -143.796 | -420 |
| Totale del passivo | | 1.423.661 | 1.512.875 |

| GARANZIE E IMPEGNI | | 31.12.06 | 31.12.05 |
|---------------------------|---------------------|-----------------|-----------------|
| 10 | Garanzie rilasciate | | - |
| 20 | Impegni | | - |

Conto Economico al 31 dicembre 2006

| | 31.12.06 | 31.12.05 |
|--|------------------|------------------|
| COSTI | | |
| 10 Interessi passivi e oneri assimilati | - | 43 |
| 20 Commissioni passive | 880.734 | 1.080.325 |
| 40 Spese amministrative | 882.883 | 961.193 |
| a) spese per il personale | 206.268 | 207.301 |
| di cui - salari e stipendi | 152.230 | 153.324 |
| - oneri sociali | 43.522 | 43.466 |
| - trattamento di fine rapporto | 10.516 | 10.511 |
| b) altre spese amministrative | 676.615 | 753.892 |
| 50 Rettifiche di valore sulle immobilizzazioni immateriali e materiali | 80.604 | 54.805 |
| 70 Accantonamenti per rischi ed oneri | 956 | 14.823 |
| 110 Oneri straordinari | 24.493 | 16.961 |
| 130 Imposte sul reddito | -11.642 | -46.797 |
| Totale Costi | 1.858.028 | 2.081.353 |
| RICAVI | | |
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | 14.799 | 2.377 |
| 30 Commissioni attive | 1.644.283 | 1.909.641 |
| 70 Altri proventi di gestione | 29.811 | 37.920 |
| 80 Proventi straordinari | 25.339 | 9.244 |
| 100 Perdita esercizio | 143.796 | 122.171 |
| Totale Ricavi | 1.858.028 | 2.081.353 |

BPP SVILUPPO S.p.A
Finanziamenti e Servizi
Parabita (LE)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Imbriani, 36
73100 LECCE LE

Telefono: 0832 317990
Telefax: 0832 317931
e-mail: it-fmsaudit@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e degli art. 116 e 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per azioni chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Per il giudizio sul bilancio d'esercizio della Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni chiuso al 31 dicembre 2005, predisposto in conformità alle previgenti norme di legge e dal quale i dati comparativi sono derivati, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2006. Inoltre, nella parte A.1, Sezione 4 – Altri aspetti, della nota integrativa sono illustrati gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta Sezione di nota integrativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in



Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2006

attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, esse pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni per l'esercizio chiuso a tale data.

Leuce, 5 aprile 2007

KPMG S.p.A.

Salvatore Samà
Socio

Banca
Popolare
Pugliese



gruppo bancario banca popolare pugliese



relazione sulla gestione





| | |
|--|-----|
| Premessa..... | 211 |
| Il Bilancio consolidato | 212 |
| <i>Dati patrimoniali</i> | 212 |
| <i>Dati economici</i> | 212 |
| Prospetto di raccordo tra patrimonio della Capogruppo e patrimonio consolidato..... | 214 |
| Cenni sui risultati dei principali settori in cui il Gruppo ha operato..... | 215 |
| Attività di ricerca e sviluppo | 217 |
| Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio..... | 218 |
| Operazioni atipiche o inusuali | 218 |
| Evoluzione prevedibile della gestione..... | 218 |

Premessa

In qualità di Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, iscritta all'apposito Albo dei Gruppo Creditizi al n. 05262, la Banca Popolare Pugliese è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Dal 1° gennaio 2005 le società i cui titoli sono negoziati nei mercati dell'Unione Europea devono redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), un organismo indipendente che si propone di sviluppare norme contabili applicabili a livello mondiale, al fine di avviare un processo di armonizzazione e di convergenza delle informazioni contabili a tutela degli investitori e dei risparmiatori.

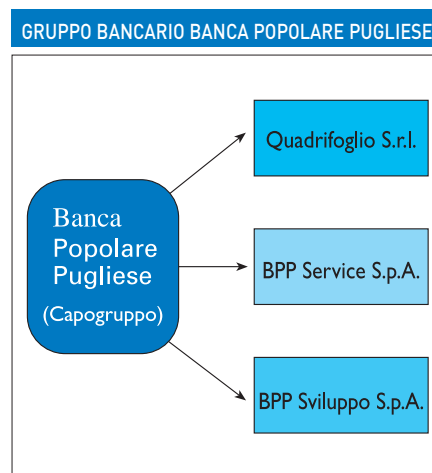
I regolamenti comunitari ed i provvedimenti legislativi nazionali che si sono succeduti hanno fatto propri tali principi e, nel processo di omologazione e di armonizzazione delle disposizioni civilistiche e fiscali, sono stati confermati i poteri della Banca d'Italia, già previsti dal D.Lgs. 87/92 in materia di definizione dei prospetti contabili e del contenuto della nota integrativa e della Consob in merito alla disciplina degli emittenti.

I gruppi bancari e finanziari soggetti alla vigilanza sono tenuti all'applicazione dei principi contabili internazionali dall'esercizio 2005.

La presente relazione riflette, su base consolidata, le situazioni economiche

e patrimoniali di Banca Popolare Pugliese e Quadrifoglio S.r.l., redatte con l'applicazione dei principi contabili internazionali, e delle altre società controllate dell'esercizio 2006, redatte in base alla normativa nazionale e riconciliate con l'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS. Il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e degli artt. 116 e 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 è riferito alla seguente struttura societaria:



Oltre alla Società **Capogruppo Banca Popolare Pugliese** con sede a Parabita (Lecce), costituiscono il Gruppo Bancario le società:

- **Quadrifoglio S.r.l.:** con sede in Parabita (Lecce), con un capitale sociale di euro 103 mila, posseduto dalla Capogruppo in ragione del 95%. Trattasi di società veicolo costituita



ai sensi della Legge n. 130 del 30.04.1999, per realizzare operazioni di cartolarizzazione di crediti ed iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari, previsto dal D.Lgs.1.9.1993 n. 385;

- **Bpp Service S.p.A.:** con sede in Parabita (Lecce), con un capitale di euro 2,5 milioni, posseduto dalla Capogruppo in ragione del 100%. È una società che s'inserisce nell'ambito delle strategie del Gruppo svolgendo attività di natura immobiliare e complementare a quelle della Capogruppo nel recupero dei crediti;
- **Bpp Sviluppo S.p.A Finanziamenti e servizi:** con sede in Parabita (Lecce) con capitale sociale di euro 1,2 milioni, posseduto dalla Capogruppo in ragione del 100%. La società ha l'obiettivo strategico di utilizzare l'opera di agenti in attività finanziaria per la vendita a clientela retail di prodotti di credito standardizzati della Banca Capogruppo, anche in zone non presidiate o non ancora presidiate da filiali di quest'ultima.

Nel corso dell'esercizio è stata definita, con effetto dal 30 settembre 2006, la cessione dell'intero pacchetto azionario della controllata So.Ba.Ri.T. S.p.A., società di banche per la riscossione dei tributi, concessionaria per la provincia di Lecce, a Riscossione S.p.A., in base a quanto previsto dal D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della L. 2 dicembre 2005, n. 248. I ricavi ed i costi della predetta

Società sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui è avvenuta la cessione del pacchetto azionario di controllo. Con riferimento al risultato derivante dalla vendita, al momento non è stato ancora definito il relativo prezzo da parte della società di revisione incaricata dall'Advisor e, pertanto ed in via prudenziale, non è stata rilevata alcuna plusvalenza da cessione.

Il Bilancio consolidato

Dati patrimoniali

Alla fine del 2006 i dati del bilancio consolidato esprimono i seguenti volumi:

- Crediti verso clientela: 1.349 milioni di euro;
- Attività finanziarie: 1.494 milioni di euro;
- Debiti verso clientela e titoli in circolazione: 2.263 milioni di euro;
- Totale attivo: 2.975 milioni;
- Capitale e riserve, incluso il patrimonio di pertinenza di terzi: 237 milioni di euro.

Dati economici

Il conto economico consolidato dell'esercizio 2006 si è chiuso con una significativa crescita dell'utile netto che si è attestato a 13,16 milioni di euro, con un incremento del 15,39% rispetto allo scorso esercizio.

Nel corso dell'anno è stata ceduta la partecipazione di controllo detenuta in

So.Ba.Ri.T. S.p.A. e sono stati implementati i rapporti con alcune società del Gruppo. È proseguita con risultati soddisfacenti l'attività tesa ad ottenere l'aumento dei volumi di lavoro, il miglioramento della qualità degli impieghi ed una ottimale composizione della provvista. Inoltre, è stata mantenuta costante la strategia di contenimento dei costi operativi e il perseguimento dell'efficienza ed efficacia dell'offerta commerciale.

L'andamento degli impieghi e della raccolta diretta verso la clientela ha registrato, rispettivamente, un incremento del 7,66% e del 3,51%. Il patrimonio netto è aumentato di 10 milioni di euro (+ 4,40%).

Sul piano economico, il Gruppo ha confermato una buona redditività dell'attività, segnando un risultato della gestione finanziaria di 106,11 milioni, sostanzialmente in linea con quella dello scorso esercizio.

| Conto economico | 31.12.06 | 31.12.05 |
|--|-----------------|-----------------|
| Margine d'interesse | 71.208 | 62.954 |
| Commissioni nette | 37.249 | 43.618 |
| Risultato netto delle operazioni finanziarie | 1.533 | 6.294 |
| Margine d'intermediazione | 109.990 | 112.866 |
| Rettifiche e riprese di valore nette | (3.877) | (6.719) |
| Risultato netto della gestione finanziaria | 106.113 | 106.147 |
| Costi operativi | (80.305) | (82.379) |
| Utili (Perdite) da cessioni di investimenti | 8 | 38 |
| Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte | 25.816 | 23.806 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (12.657) | (12.396) |
| Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte | 13.159 | 11.410 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 13.159 | 11.410 |
| Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi | | (6) |
| Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo | 13.159 | 11.404 |

**Prospetto di raccordo tra patrimonio della Capogruppo e patrimonio consolidato**

| | Patrimonio Netto |
|---|-------------------------|
| Patrimonio netto della Capogruppo al 31.12.2006 | 237.144 |
| - Differenze da adeguamento principi contabili | -384 |
| Patrimonio netto della capogruppo al 31.12.2006 al netto delle differenze da consolidamento | 236.760 |
| - Utile III trimestre 2006 So.Ba.Ri.T. S.p.A. non incluso nei dividendi di competenza della Capogruppo | 342 |
| Differenza tra iscrizione in bilancio e Patrimonio netto delle partecipate consolidate | |
| - Bpp Service S.p.A. | 12 |
| - Bpp Sviluppo S.p.A. | -137 |
| - Quadrifoglio s.r.l. | 7 |
| Patrimonio di pertinenza di terzi | -5 |
| Saldo al 31.12.2006 come da bilancio consolidato di gruppo | 236.979 |

Prospetto di raccordo tra l'utile della Capogruppo e quello di gruppo

| | Risultato d'esercizio |
|---|------------------------------|
| Utile netto della Capogruppo al 31.12.2006 | 16.168 |
| - Dividendo So.Ba.Ri.T. 2005 | -2.783 |
| - Dividendo So.Ba.Ri.T. 2006 | -1.422 |
| - Differenze da adeguamento principi contabili | -384 |
| | 11.579 |
| - Utile So.Ba.Ri.T. S.p.A. al 30 settembre 2006 | 1.765 |
| - Risultato economico delle partecipate esercizio 2006 | |
| - Bpp Service S.p.A. | -50 |
| - Bpp Sviluppo S.p.A. | -136 |
| - Quadrifoglio s.r.l. | 1 |
| Utile di pertinenza di terzi | |
| Saldo al 31.12.2006 come da bilancio consolidato di gruppo | 13.159 |

Cenni sui risultati dei principali settori in cui il Gruppo ha operato

L'attività bancaria, riferita alla Capogruppo Banca Popolare Pugliese, alla Bpp Sviluppo e, per la parte relativa al recupero crediti, alla BPP Service, rappresenta il settore di attività prevalente del Gruppo e quello che ha la quasi totale incidenza patrimoniale ed economica. Sotto quest'ultimo profilo, un apporto consistente è stato dato, negli ultimi anni, dall'attività di riscossione dei tributi, che è stata ceduta con effetto dal 30 settembre 2006.

Per quanto riguarda i risultati dell'attività bancaria, il margine d'interesse, pari a 71,44 milioni di euro, mostra una significativa crescita (12,45%) rispetto all'esercizio precedente, dovuta sia all'incremento delle masse gestite che all'aumento dei tassi di interesse. I ricavi netti da servizi, pari a 24,91 milioni (- 6,45%) hanno subito un decremento sul lato delle commissioni attive ed il margine d'intermediazione a 102,09 milioni di euro registra un incremento del 5,23% rispetto allo scorso esercizio. Le rettifiche nette sui crediti evidenziano una significativa diminuzione (-55,34%) in conseguenza del miglior profilo di rischio dei crediti verso la clientela e di un anticipato recupero dell'effetto di attualizzazione sulle posizioni a sofferenza. L'utile dell'attività bancaria si attesta a 11,39 milioni di euro.

Circa i dati patrimoniali, gli impieghi ammontano a complessivi euro

2.850,92 milioni (+ 10,84%), di cui crediti verso clientela di euro 1.352,73 milioni (+9,16%) e finanziari di euro 1.498,19 milioni (+12,41%). Fra le forme tecniche di impieghi, in sensibile sviluppo quella dei mutui a medio e lungo termine, che rappresenta il 63,01% del totale. Per quanto riguarda le categorie di clientela finanziate, i settori produttivi, società e ditte individuali, assorbono il 93% del totale degli impieghi verso la clientela.

I crediti dubbi, rappresentati da sofferenze, incagli e crediti scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, sono pari a complessivi euro 66,46 milioni di euro. Le posizioni nette a sofferenza sono pari a 37,60 milioni di euro e rappresentano il 2,78% dei crediti verso la clientela.

Sul fronte della raccolta, quella diretta passa a 2.263,87 mln di euro (+4,01%), la indiretta a 1.270,28 mln di euro (+4,49%) e la complessiva a euro 3.534,15 mln di euro (+4,18%).

Nell'ambito delle strategie del Gruppo, tra le attività più rilevanti e significative si menzionano la conclusione dell'operazione di cessione della controllata Sobarit S.p.A. in conseguenza della riforma del sistema di riscossione nazionale, la decisione, anche su indicazione della Banca d'Italia, di non esercitare l'opzione call di acquisto della maggioranza del capitale sociale di Banca Italiana di Sviluppo, con sede a Tirana, l'attuazione delle indicazioni contenute nel piano strategico 2005/2007, sia in termini di sviluppo



territoriale, che di riorganizzazione della struttura aziendale. È poi da ricordare l'espletamento della visita ispettiva da parte dell'Organo di Vigilanza e le attività volte allo sviluppo dei prodotti d'impiego ed al miglioramento delle tecniche di monitoraggio e controllo dei rischi finanziari e di credito.

Nel corso del 2006 l'attività esattoriale ha prodotto utili per 1,76 milioni di euro.

Per quanto riguarda, in particolare, le attività di sviluppo della rete commerciale, in coerenza con quanto previsto dal piano strategico (2005-2007), che indicava quale direttrice di sviluppo territoriale le aree non storiche del territorio pugliese, la Capogruppo si è aggiudicato l'acquisizione del ramo d'azienda di un Gruppo bancario nazionale (BPU), costituito da 15 sportelli della Banca Carime ubicati come segue: sei nella provincia di Foggia, quattro in provincia di Bari, due in provincia di Matera e uno per ciascuna delle provincie di Lecce, Taranto e Campobasso. L'efficacia dell'operazione avrà decorrenza dalla data di migrazione dei sistemi informativi prevista per il prossimo mese di maggio.

L'acquisizione arricchisce il Gruppo di circa 20mila clienti, aumenta la raccolta complessiva di circa 300mln di euro e gli impieghi di circa 80mln di euro. Il personale cresce di 72 unità e la presenza territoriale si espanderà con propri sportelli a Termoli, in Molise, a Scanzano Jonico e Pisticci, in Basilicata, a Cassano Murge, Casamassima, Alberobello e Locorotondo, in

provincia di Bari, a Foggia ed in altri cinque comuni della provincia: Biccari, San Marco in Lamis, Torremaggiore, Vieste e Apricena, a Mottola in provincia di Taranto e a Leverano nella provincia di Lecce.

Nel mese di febbraio di quest'anno, poi, è stata perfezionata un'altra operazione che strategicamente si posiziona nello stesso indirizzo della precedente: l'acquisizione d'azienda dalla BCC del Nord Barese, banca di credito cooperativo in amministrazione straordinaria, con unica sede a Ruvo di Puglia. La filiale acquisita apporta ca. 8 milioni di euro di impieghi netti verso clientela e 10 milioni di euro di raccolta diretta.

L'impegno che il Gruppo si prefigge è di rendere produttivi entrambi gli investimenti in tempi molto brevi, attivando, tra l'altro, un meccanismo virtuoso che dovrà congiungere gli sforzi organizzativi, per l'acquisizione delle nuove strutture, alle attività di natura commerciale, per consolidare e sviluppare le relazioni con la clientela.

L'attività di promozione e collocamento, riferita alla controllata Bpp Sviluppo S.p.A Finanziamenti e Servizi, e rientrante nell'attività bancaria, si realizza con la promozione commerciale e l'assistenza alla clientela privata per alcuni prodotti standardizzati della Capogruppo (credito al consumo, prestiti garantiti da delegazione o cessione del quinto dello stipendio, mutui ipotecari residenziali) e con l'utilizzo della propria rete di agenti in attività finanziaria.

In tal modo, viene utilizzato un nuovo canale per l'offerta fuori sede dei prodotti e servizi, al fine di rafforzare la

posizione del Gruppo sul mercato e di migliorare la presenza sul territorio.

Il susseguirsi di provvedimenti normativi sulle cessioni del quinto, unitamente all'aggressiva concorrenza da parte dei competitors nazionali, hanno reso necessario una revisione della struttura e dei processi organizzativi, nonché la riconfigurazione della rete di agenti in attività finanziaria.

L'attività realizzata nel corso dell'anno ha cercato di dare continuità al processo di crescita in corso ed ha contribuito alla erogazione di finanziamenti per complessivi 55 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quelli dello scorso esercizio.

Le altre attività ausiliari e strumentali a quelle della società Capogruppo, per la difesa del valore dei crediti vantati e del loro recupero, riferite alla controllata Bpp Service S.p.A., sono, in particolare:

- l'acquisto di immobili o diritti reali immobiliari di qualunque genere, la gestione degli stessi nonché la loro eventuale alienazione alle società del Gruppo o a terzi;
- l'attività di gestione e recupero dei crediti in mora della controllante, ai fini del loro recupero bonario.

L'esercizio 2006, relativamente all'attività immobiliare, si è chiuso con un risultato di sostanziale pareggio.

I volumi di lavoro dell'attività di recupero crediti si sono ridotti in conseguenza del sensibile miglioramento del profilo di rischio e della qualità del portafoglio crediti del Gruppo.

L'attività immobiliare è stata caratterizzata da numerosi interventi alle aste

giudiziarie per salvaguardare il valore dei crediti vantati dal Gruppo stesso.

Nel corso dell'esercizio, in particolare, sono stati oggetto di compromesso per la vendita vari immobili, al cui perfezionamento, che dovrebbe avvenire nel corso dell'anno 2007, si registreranno ricavi lordi per oltre 50 mila euro.

L'attività di gestione delle operazioni di cartolarizzazione realizzate dalla Capogruppo, riferite alla controllata Quadrifoglio S.r.l., società costituita esclusivamente per la realizzazione di tali operazioni ai sensi della Legge 130/99, è proseguita con regolarità.

L'andamento degli incassi delle due operazioni attualmente gestite sta subendo un allungamento dei tempi di recupero giudiziale e, pertanto, gli incassi realizzati sui crediti non performing sono inferiori alle previsioni iniziali. In ogni caso, si prevede che i titoli Junior detenuti in proprietà saranno integralmente rimborsati.

Si fa presente che gli effetti e la rappresentazione delle operazioni di cartolarizzazione non incidono sul patrimonio netto del Gruppo in quanto si riferiscono a "patrimoni separati" evidenziati nella Parte E) della Nota Integrativa.

La suddetta attività di gestione delle operazioni di cartolarizzazione si è chiusa con un sostanziale pareggio.

Attività di ricerca e sviluppo

Non si segnalano particolari attività di ricerca e sviluppo.



Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dall'inizio dell'anno e sino alla data di approvazione della presente relazione non si sono verificati eventi e fatti di rilievo da incidere sulla determinazione dei valori economico-patrimoniali del Gruppo.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2006 non sono state poste in essere operazioni ritenute atipiche e/o inusuali, ad eccezione di quelle relative alle citate operazioni di acquisizione rese note al mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2007 la perdurante e prevista crescita dei tassi di mercato ed il progresso delle masse intermedie, che sarà indotto anche dall'apporto delle nuove filiali, dovrebbero portare ad un aumento del margine di interesse rispetto al risultato del 2006.

Il margine di intermediazione dovrebbe trarre vantaggio dall'effetto combinato dello sviluppo dei ricavi da servizi e dei proventi da operazioni finanziarie, che si prevede di conseguire.

Parabita, 23 marzo 2007

**nota integrativa
al bilancio consolidato 2006**



| | |
|--|------------|
| Stato Patrimoniale Consolidato..... | 223 |
| Conto Economico Consolidato..... | 225 |
| Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato..... | 226 |
| Rendiconto Finanziario Consolidato..... | 227 |
| PARTE A - POLITICHE CONTABILI..... | 228 |
| PARTE A.1 - PARTE GENERALE..... | 228 |
| Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali..... | 228 |
| Sezione 2 - Principi generali di redazione..... | 228 |
| Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento..... | 229 |
| Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio..... | 232 |
| Sezione 5 - Altri aspetti..... | 232 |
| PARTE A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO..... | 233 |
| 1. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE..... | 233 |
| 2. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE..... | 234 |
| 3. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA..... | 235 |
| 4. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA..... | 236 |
| 5. CREDITI..... | 237 |
| 6. OPERAZIONI DI COPERTURA..... | 241 |
| 8. ATTIVITÀ MATERIALI..... | 243 |
| 9. ATTIVITÀ IMMATERIALI..... | 244 |
| 11. FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA..... | 245 |
| 12. FONDI PER RISCHI ED ONERI..... | 245 |
| 13. DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE..... | 246 |
| 14. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE..... | 247 |
| 16. OPERAZIONI IN VALUTA..... | 247 |
| 18. ALTRE INFORMAZIONI..... | 247 |
| PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO..... | 250 |
| ATTIVO..... | 250 |
| Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10..... | 250 |
| Sezione 2 -Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20..... | 250 |
| Sezione 3 -Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30..... | 253 |
| Sezione 4 -Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40..... | 254 |
| Sezione 5 -Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50..... | 256 |
| Sezione 6 -Crediti verso banche - Voce 60..... | 258 |
| Sezione 7 -Crediti verso clientela - Voce 70..... | 258 |
| Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80..... | 260 |
| Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90..... | 261 |
| Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120..... | 262 |
| Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130..... | 264 |

| | |
|--|------------|
| Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo..... | 266 |
| Sezione 16 - Altre attività - Voce 160..... | 268 |
| PASSIVO..... | 269 |
| Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10..... | 269 |
| Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20..... | 269 |
| Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30..... | 270 |
| Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40..... | 271 |
| Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60..... | 273 |
| Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80..... | 274 |
| Sezione 10 - Altre passività - Voce 100..... | 274 |
| Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110..... | 275 |
| Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120..... | 276 |
| Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220..... | 279 |
| Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210..... | 284 |
| ALTRE INFORMAZIONI..... | 284 |
| 1. Garanzie rilasciate e impegni..... | 284 |
| 2. Attività costituite in garanzia di proprie passività e impegni..... | 285 |
| 5. Gestione e intermediazione per conto terzi..... | 285 |
| PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO..... | 286 |
| Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20..... | 286 |
| Sezione 2- Le commissioni - Voci 40 e 50..... | 288 |
| Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70..... | 289 |
| Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80..... | 290 |
| Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90..... | 291 |
| Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100..... | 291 |
| Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110..... | 292 |
| Sezione 8 - Le rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 130..... | 293 |
| Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180..... | 294 |
| Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190..... | 295 |
| Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200..... | 296 |
| Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette sulle attività immateriali - Voce 210..... | 296 |
| Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220..... | 296 |
| Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessioni di investimenti - Voce 270..... | 297 |
| Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290..... | 297 |
| Sezione 22 - Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330..... | 298 |
| Sezione 24 - Utile per azione..... | 299 |
| PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE..... | 300 |
| A - SCHEMA PRIMARIO..... | 300 |
| A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici..... | 301 |
| A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali..... | 301 |



| | |
|---|------------|
| PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA..... | 302 |
| Sezione 1 - Rischi del Gruppo Bancario..... | 302 |
| 1.1 Rischio di credito | 302 |
| A. QUALITÀ DEL CREDITO | 306 |
| A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale..... | 306 |
| A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni..... | 310 |
| A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia..... | 311 |
| B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO | 314 |
| B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela.... | 314 |
| B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie..... | 314 |
| B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela.... | 315 |
| B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche | 316 |
| B.5 Grandi rischi | 316 |
| C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ..... | 316 |
| C.1 Operazioni di cartolarizzazione | 316 |
| C.2 Operazioni di cessione..... | 323 |
| 1.2 Rischi di mercato..... | 324 |
| 1.3 Rischio di liquidità..... | 340 |
| 1.4 Rischi operativi..... | 342 |
| PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO..... | 344 |
| Sezione 1 - Il patrimonio consolidato..... | 344 |
| Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari..... | 344 |
| PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE | 347 |
| 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti..... | 347 |
| 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate..... | 347 |

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2006

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

| VOCI DELL'ATTIVO | 31.12.06 | 31.12.05 |
|---|------------------|------------------|
| 10. Cassa e disponibilità liquide | 21.348 | 18.927 |
| 20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 25.133 | 37.377 |
| 30. Attività finanziarie valutate al fair value | 171.906 | 148.472 |
| 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 833.842 | 724.894 |
| 50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 9.326 | 9.198 |
| 60. Crediti verso banche | 454.089 | 407.122 |
| 70. Crediti verso clientela | 1.348.778 | 1.252.776 |
| 80. Derivati di copertura | 194 | - |
| 90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | (255) | 730 |
| 120. Attività materiali | 56.058 | 57.508 |
| 130. Attività immateriali | 665 | 851 |
| 140. Attività fiscali | 13.302 | 23.636 |
| a) correnti | 2.927 | 11.182 |
| b) anticipate | 10.375 | 12.454 |
| 160. Altre attività | 41.186 | 41.931 |
| Totale dell'attivo | 2.975.572 | 2.723.422 |



| VOCI DEL PASSIVO | 31.12.06 | 31.12.05 |
|---|------------------|------------------|
| 10. Debiti verso banche | 377.645 | 196.705 |
| 20. Debiti verso clientela | 1.468.457 | 1.420.010 |
| 30. Titoli in circolazione | 794.631 | 766.252 |
| 40. Passività finanziarie di negoziazione | 2.464 | 5.629 |
| 60. Derivati di copertura | 89 | 2.260 |
| 80. Passività fiscali | 16.895 | 31.219 |
| a) correnti | 4.351 | 16.182 |
| b) differite | 12.544 | 15.037 |
| 100. Altre passività | 48.174 | 43.861 |
| 110. Trattamento di fine rapporto del personale | 22.002 | 22.026 |
| 120. Fondi per rischi e oneri | 8.231 | 8.101 |
| b) altri fondi | 8.231 | 8.101 |
| 140. Riserve da valutazione | 24.126 | 22.417 |
| 170. Riserve | 50.045 | 43.637 |
| 180. Sovraprezzi di emissione | 14.183 | 14.191 |
| 190. Capitale | 135.474 | 135.565 |
| 200. Azioni proprie (-) | (8) | 0 |
| 210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) | 5 | 23 |
| 220. Utile (Perdita) d'esercizio | 13.159 | 11.526 |
| Utile da conto economico 31 dicembre 2005 | | 11.404 |
| Perdita BPP Sviluppo coperta da capitale | | 122 |
| Utile consolidato al 31 dicembre 2005 | | 11.526 |
| Totale del passivo | 2.975.572 | 2.723.422 |



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| VOCI | 31.12.06 | 31.12.05 |
|--|-----------------|-----------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 118.544 | 99.378 |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | (47.336) | (36.424) |
| 30. Margine d'interesse | 71.208 | 62.954 |
| 40. Commissioni attive | 41.047 | 48.059 |
| 50. Commissioni passive | (3.798) | (4.441) |
| 60. Commissioni nette | 37.249 | 43.618 |
| 70. Dividendi e proventi simili | 126 | 148 |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione | 4.984 | 1.415 |
| 100. Utile (perdita) da cessioni di: | (2.501) | 1.693 |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | (2.878) | 1.804 |
| d) passività finanziarie | 377 | (111) |
| 110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value | (1.076) | 3.038 |
| 120. Margine d'intermediazione | 109.990 | 112.866 |
| 130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: | (3.877) | (6.719) |
| a) crediti | (3.703) | (6.709) |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | (174) | (10) |
| 140. Risultato netto della gestione finanziaria | 106.113 | 106.147 |
| 170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa | 106.113 | 106.147 |
| 180. Spese amministrative | (88.357) | (89.985) |
| a) spese per il personale | (52.135) | (53.822) |
| b) altre spese amministrative | (36.222) | (36.163) |
| 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (3.954) | (4.001) |
| 200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali | (2.451) | (2.696) |
| 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali | (450) | (446) |
| 220. Altri oneri/proventi di gestione | 14.907 | 14.749 |
| 230. Costi operativi | (80.305) | (82.379) |
| 270. Utili (Perdite) da cessioni di investimenti | 8 | 38 |
| 280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | 25.816 | 23.806 |
| 290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (12.657) | (12.396) |
| 300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte | 13.159 | 11.410 |
| 320. Utile (Perdita) d'esercizio | 13.159 | 11.410 |
| 330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi | - | (6) |
| 340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo | 13.159 | 11.404 |

Rendiconto finanziario Consolidato

| Metodo indiretto | Importo | |
|---|-----------------|-----------------|
| | 2006 | 2005 |
| A. ATTIVITÀ OPERATIVA | | |
| 1. Gestione | 20.418 | 15.648 |
| - risultato d'esercizio (+/-) | 13.159 | 11.248 |
| - plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+) | -1.817 | 597 |
| - plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+) | | |
| - rettifiche e riprese di valore nette per deterioramento (+/-) | 3.877 | 6.719 |
| - rettifiche e riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-) | 2.901 | 3.142 |
| - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-) | -9.819 | -14.596 |
| - imposte e tasse non liquidate (+) | 12.657 | 12.304 |
| - rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| - altri aggiustamenti (+/-) | -540 | -3.766 |
| 2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie: | -250.100 | -275.640 |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione | 15.162 | -20.533 |
| - attività finanziarie valutate al fair value | -24.536 | -98.356 |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita | -109.122 | 9.568 |
| - crediti verso banche: a vista | 47.315 | -141.460 |
| - crediti verso banche: altri crediti | -94.162 | 1.049 |
| - crediti verso clientela | -99.594 | -19.885 |
| - altre attività | 14.837 | -6.023 |
| 3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie: | 239.917 | 212.817 |
| - debiti verso banche: a vista | 8.708 | -12 |
| - debiti verso banche: altri debiti | 171.649 | 158.641 |
| - debiti verso clientela | 48.447 | 60.971 |
| - titoli in circolazione | 28.379 | 15.084 |
| - passività finanziarie di negoziazione | -3.165 | 5.629 |
| - passività finanziarie valutate al fair value | | |
| - altre passività | -14.101 | -27.496 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa | 10.235 | -47.175 |
| B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO | | |
| 1. Liquidità generata da: | 581 | 2.414 |
| - vendite di partecipazioni | | |
| - dividendi incassati su partecipazioni | 126 | 148 |
| - vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| - vendite di attività materiali | 409 | 2.266 |
| - vendite di attività immateriali | 46 | |
| - vendite di rami d'azienda | | |
| 2. Liquidità assorbita da: | -1.720 | -2.044 |
| - acquisti di partecipazioni | | |
| - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | |
| - acquisti di attività materiali | -1.410 | -1.505 |
| - acquisti di attività immateriali | -310 | -539 |
| - acquisti di rami d'azienda | | |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento | -1.139 | 370 |
| C. ATTIVITÀ DI PROVISTA | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie | -107 | 52.830 |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale | | |
| - distribuzione dividendi e altre finalità | -6.568 | -6.180 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista | -6.675 | 46.650 |
| LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO | 2.421 | 155 |
| Voci di bilancio | | |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 18.927 | 19.082 |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | 2.421 | (155) |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | 0 | 0 |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 21.348 | 18.927 |

Riconciliazione



Parte A POLITICHE CONTABILI

PARTE A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione del Gruppo così come previsto dai principi contabili internazionali e dalla circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 che ha disciplinato i conti annuali e consolidati degli enti creditizi e finanziari.

Gli schemi di bilancio riportano il confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio 2005 che ha costituito la prima applicazione dei nuovi principi contabili.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (cd. Framework), con particolare riferimento al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla rivalutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, quelle disponibili per la vendita, quelle valutate al fair value e di tutti i contratti derivati in essere, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del "fair value o valore equo".

I valori contabili delle attività e passività iscritte, che sono oggetto di copertura, sono rettificati per tenere conto delle variazioni del fair value per la quota imputabile al rischio oggetto di copertura.

Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un principio o da una sua interpretazione.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto.

In conseguenza delle modifiche apportate allo IAS 39, con decorrenza dal 1° gennaio 2006, introdotte con il Regolamento (CE) n. 1864/2005 del 15 novembre 2005, con le quali sono state poste limitazioni all'esercizio della "fair value option", la Capogruppo ha provveduto a riclassificare, con riferimento alla predetta data del 1° gennaio 2006, dal portafoglio "Attività finanziarie designate al fair value" al portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita" gli strumenti finanziari di tesoreria per i quali si è ritenuto che non sussistessero le condizioni previste dal principio modificato. Ai sensi del paragrafo 105C, lettera c), dello IAS 39, si evidenzia che il fair value degli strumenti finanziari oggetto della predetta classificazione ammontava ad euro 684.334.270 e che la riclassificazione ha prodotto minori utili e maggiore patrimonio netto di euro 527 mila.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

Nell'area di consolidamento rientrano tutte le partecipazioni di controllo, collegate e di controllo congiunto come definite nel successivo paragrafo "Partecipazioni". Non è ammessa l'esclusione dal consolidamento di società che svolgono attività diversa da quella bancaria. Le società veicolo, compresi i loro "patrimoni separati" se ne ricorrono i presupposti, in applicazione delle disposizioni dello IAS 27 e dell'interpretazione SIC 12, sono considerate controllate dal Gruppo e incluse nell'area di consolidamento.

I saldi e le operazioni infragruppo e i relativi utili non realizzati sono integralmente eliminati.

Lo stesso, le perdite sostenute derivanti da operazioni infragruppo sono eliminate.

Metodo integrale

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale che prevede l'aggregazione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle situazioni contabili delle società. A tale fine sono apportate le seguenti rettifiche:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto sono eliminati;
- la quota di patrimonio e di utile o perdita d'esercizio di pertinenza di terzi è rilevata a voce propria.

Sono considerate società controllate tutte le società e le entità sulle quali il Gruppo ha il potere di controllare le politiche finanziarie ed operative della società; tale circostanza s'intende di norma realizzata quando si detiene più della metà dei diritti di voto.

Al fine di verificare l'esistenza del controllo, sono presi in considerazione i diritti di voto esistenti o potenziali.

Le società controllate sono integralmente consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo. Le stesse sono escluse dall'area di consolidamento dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. In quest'ultimo caso, il bi-



lancio consolidato include i costi e ricavi fino alla data di esclusione, così come previsto dallo IAS 27 p. 30.

Le differenze risultanti dalle rettifiche, se positive e dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo delle controllate, sono rilevate come avviamento nella voce "Attività immateriali" alla data del primo consolidamento e tra le "Altre riserve", nei periodi successivi. Le differenze risultanti, se negative, sono imputate a conto economico. I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente eliminati.

Se una controllata utilizza principi contabili diversi da quelli adottati nel bilancio consolidato, sono apportate appropriate rettifiche alla sua situazione contabile ai fini del consolidamento.

Metodo del Patrimonio Netto

Il metodo del patrimonio netto è utilizzato per consolidare partecipazioni collegate. Alla fine dell'esercizio non sussistono partecipazioni collegate.

Metodo proporzionale

L'applicazione del metodo proporzionale è adottato per consolidare partecipazioni controllate congiuntamente.

Alla fine dell'esercizio non sussistono partecipazioni controllate congiuntamente.

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate integralmente)

La partecipazione in So.Ba.Ri.T. S.p.A. è stata integralmente ceduta con effetto da fine settembre 2006. La società è stata esclusa dal consolidamento a partire dalla suddetta data e il bilancio consolidato include esclusivamente i costi e i ricavi della controllata fino alla data dell'esclusione.

2. Altre informazioni

Con riferimento alla riforma del servizio nazionale della riscossione introdotta dal D.L. 203/2005 ed al contratto preliminare di cessione dell'intero pacchetto azionario a Riscossione S.p.A., la società partecipata ha modificato, con delibera dell'Assemblea straordinaria del 30.05.06, il proprio esercizio sociale dalla fine di dicembre alla fine di giugno di ciascun anno. In virtù di tale modifica statutaria, la società ha provveduto a

Legenda

⁽¹⁾ Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

⁽²⁾ Disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

| Denominazione imprese | Sede | Tipo di rapporto ⁽¹⁾ | Impresa partecipante | | Disponibilità voti % ⁽²⁾ |
|-------------------------------|----------|---------------------------------|----------------------|---------|-------------------------------------|
| | | | Impresa partecipante | Quota % | |
| A. Imprese | | | | | |
| A.1 Consolidate integralmente | | | | | |
| 2. Bpp Sviluppo S.p.A. | Parabita | 1 | Banca Pop. Pugliese | 100,00 | 100,00 |
| 3. Bpp Service S.p.A. | Parabita | 1 | Banca Pop. Pugliese | 100,00 | 100,00 |
| 4. Quadrifoglio S.r.l. | Parabita | 1 | Banca Pop. Pugliese | 95,00 | 95,00 |
| 5. So.Ba.Ri..T. S.p.A. | Lecce | 1 | Banca Pop. Pugliese | 99,79 | 99,79 |

redigere il bilancio d'esercizio per il periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2006, determinando un utile d'esercizio di euro 1,5 milioni. Il relativo dividendo, pari ad euro 1,42 milioni, è stato incassato dalla Capogruppo a seguito della delibera di approvazione del bilancio e di distribuzione del 27.09.2006.

In data 28 settembre è stato stipulato l'atto definitivo di cessione dell'intero pacchetto azionario di So.Ba.Ri.T. S.p.A. in favore di Riscossione S.p.A., in base alle disposizioni del D.L. 203/2005, con effetto dal 30 settembre successivo.

Il relativo prezzo non è ancora stato determinato dalla società di revisione incaricata per la fissazione del valore in base ai criteri stabiliti dall'Advisor a suo tempo incaricato dalla società pubblica. Questa situazione non an-

cora definita, non ha consentito di appostare alcun risultato derivante dalla cessione della partecipazione in questo bilancio, che invece è rimasto inciso per l'accantonamento a fondo oneri degli effetti derivanti dall'impegno assunto dalla Capogruppo per l'erogazione a So.Ba.Ri.T. S.p.A. di un finanziamento, alle condizioni fissate dal citato decreto legge, d'importo pari ai crediti residui verso lo Stato e gli Enti locali per le anticipazioni fatte in base al principio del non riscosso come riscosso.

Riportiamo di seguito il prospetto esplicativo di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della capogruppo e il patrimonio netto consolidato e l'utile d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2006.

| | Patrimonio Netto | Di cui: risultato d'esercizio |
|--|------------------|-------------------------------|
| Patrimonio netto della Capogruppo al 31.12.2006 | 237.144 | 16.168 |
| - Dividendo So.Ba.Ri.T. 2005 | -2.783 | -2.783 |
| - Dividendo So.Ba.Ri.T. 2006 | -1.422 | -1.422 |
| - Differenze da consolidamento | -384 | -384 |
| Patrimonio netto della capogruppo al 31.12.2006 al netto dei dividendi So.Ba.Ri.T. e delle differenze da consolidamento | 232.555 | 11.579 |
| - differenze tra iscrizione in bilancio e patrimonio netto delle partecipazioni consolidate, esercizio 2006 | | |
| - So.Ba.Ri.T. | 4.547 | 1.765 |
| - Bpp Service | 12 | -50 |
| - Bpp Sviluppo | -137 | -136 |
| - Quadrifoglio s.r.l. | 7 | 1 |
| Patrimonio/utile di pertinenza di terzi | -5 | |
| Saldo al 31.12.2006 come da bilancio consolidato di gruppo | 236.979 | 13.159 |



Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In data successiva a quella del bilancio non si sono verificati eventi per i quali i principi contabili internazionali prevedono una menzione nella presente nota integrativa.

Sezione 5 - Altri aspetti

La Commissione UE ha emanato il Regolamento n. 1606/02 del 19 luglio 2002 per realizzare, a partire dal 2005, l'armonizzazione contabile delle società quotate dell'Unione europea con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS nella redazione dei bilanci consolidati.

I principi internazionali sono emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), organismo indipendente, che si propone di sviluppare norme contabili di elevata qualità.

Il citato Regolamento comunitario n. 1606/02 stabilisce che i principi contabili internazionali debbano essere omologati dalla Commissione europea e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea. Il processo di omologazione dei nuovi principi è stato oramai definito e completato ed esso continua per quei principi che dovessero essere oggetto di modifica o di nuova emanazione

In ambito nazionale è stato approvato il Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, con il quale il Governo ha esteso l'ambito di applicazione dei principi internazionali anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il

2005 ed obbligatoria dal 2006) delle società quotate, delle banche e degli altri enti finanziari vigilati ed ai bilanci consolidati (a partire obbligatoriamente dal 2005) delle banche ed enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate. Inoltre, è stata prevista la facoltà di applicare i nuovi principi a tutte le imprese che devono redigere il bilancio consolidato ed alle imprese controllate da queste ultime, dalle società quotate, dalle banche ed enti vigilati.

Il citato provvedimento legislativo ha previsto, inoltre, l'armonizzazione delle disposizioni civilistiche e fiscali, necessaria per poter applicare i nuovi principi nei bilanci individuali.

Con particolare riferimento ai bilanci bancari e degli enti vigilati, lo stesso decreto ha confermato i poteri della Banca d'Italia, già previsti dal D.Lgs. 87/92, in materia di definizione dei prospetti contabili e del contenuto della nota integrativa. L'Istituto di vigilanza ha emanato la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario, schemi e regole di compilazione" che tiene conto dell'adozione dei principi contabili internazionali.



A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono descritti i principali criteri contabili applicati in conformità ai principi contabili internazionali.

1. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Criteri di classificazione

Sono indicati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale detenuti con finalità di negoziazione ed il valore positivo dei contratti derivati, diversi da quelli designati di copertura.

La finalità di negoziazione sussiste se l'attività finanziaria:

- è acquisita principalmente al fine di venderla a breve;
- se è parte di un portafoglio di identificati strumenti finanziari che sono gestiti unitariamente e per i quali esiste evidenza di una recente ed effettiva strategia rivolta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo.

Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;

- gli strumenti ibridi (combinati) non sono iscritti tra le attività o passività finanziarie designate al fair value.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene per data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale, e per data di sottoscrizione per i derivati, ad un valore pari al costo inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Eventuali derivati impliciti, che hanno le caratteristiche prima indicate, vengono scorporati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*.

Criteri di valutazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per gli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo ¹ vengono utilizzate le ultime quotazioni di mercato disponibili (prezzi bid o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente accettati e diffusi dalle prassi di mercato, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, calcoli di flussi di cassa scontati con appropriati tassi d'interesse che tengono in considerazione anche il settore di attività di appartenenza del-

¹ Uno strumento finanziario è considerato quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.



l'emittente e la classe di rating ove disponibile, modelli di determinazione del prezzo di opzioni.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo, con l'obbligo di rilevare eventuali perdite durevoli di valore.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali degli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione sono rilevate nel conto economico dell'esercizio e confluiscono nella voce "Risultato netto delle attività di negoziazione".

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi ed il relativo controllo.

2. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Criteri di classificazione

Rientrano in questa voce gli strumenti finanziari per i quali sia possibile valutare in modo attendibile il *fair value*, che la Società decide di designare all'atto della rilevazione iniziale "Attività finanziarie valutate al *fair value*", e per i quali sussistono le condizioni previste per l'esercizio della c.d. *fair value option*.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene per data di regolamento, ad un valore pari al costo inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

Criteri di valutazione

Le attività finanziarie in questione sono valorizzate al *fair value*.

Per gli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo vengono utilizzate le ultime quotazioni di mercato disponibili (prezzi bid o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente accettati e diffusi dalle prassi di mercato, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, calcoli di flussi di cassa scontati con appropriati tassi d'interesse che tengono in considerazione anche il settore di attività di appartenenza dell'emittente e la classe di rating ove disponibile, modelli di determinazione del prezzo di opzioni.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sono rilevate nel conto economico dell'esercizio e confluiscono nella voce "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*".

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi ed il relativo controllo.

3. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA**Criteri di classificazione**

Nella presente categoria sono incluse le attività finanziarie non derivate e non diversamente classificate in altre categorie. In particolare, sono incluse, oltre ai titoli di debito, anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto e le polizze assicurative di capitalizzazione.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene solo quando l'azienda diventa parte nelle clausole contrattuali dello strumento ovvero al momento del regolamento, ad un valore pari al suo *fair value* generalmente coincidente con il costo. Tale valore è comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

L'iscrizione delle attività finanziarie può derivare da riclassificazione del comparto "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", in questo caso il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

In seguito all'entrata in vigore delle modifiche allo IAS 39, che hanno riguardato le modalità di esercizio della c.d. "fair value option", si è proceduto a riclassificare nel portafoglio "disponibili per la vendita", con riferimento al 1 gennaio 2006, gli strumenti finanziari rilevati nel portafoglio "Designati al fair value" in sede di prima applicazione, per i quali si è ritenuto che non sussistessero le condizioni per tale designazione. Tale riclassificazione ha riguardato tutti gli strumenti finanziari della tesoreria, comprese le polizze assicurative di capitalizzazione, ad eccezione dei titoli strutturati e di quelli acquisiti in asset swap ed ha prodotto minori utili netti e maggiore patrimonio netto di euro 527 mila.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico della quota di interessi effettivi risultanti dall'applicazione del "costo ammortizzato", mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione del *fair value* sono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore, momento in cui l'utile o la perdita complessiva rilevata precedentemente nel patrimonio netto deve essere imputata a conto economico.

Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non è pos-



sibile determinare in maniera attendibile il *fair value*, sono mantenuti al costo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività finanziaria e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Qualora i motivi della perdita di valore siano stati rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla riduzione di valore, sono rilevate eventuali riprese di valore con imputazione a conto economico, se trattasi di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto, se trattasi di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa di valore non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Sono rilevate a conto economico gli interessi derivanti dalle attività finanziarie disponibili per la vendita. Questi sono calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo, metodo che rileva sia l'ammortamento dei costi di transazione sia la differenza tra il costo ed il valore di rimborso.

Vengono registrati, in un'apposita riserva da valutazione, gli oneri e i proventi derivanti da variazioni di fair va-

lue. Tale accantonamento viene effettuato fino all'atto della cancellazione dell'attività o fino al momento in cui si rileva una perdita di valore. Al verificarsi di tale evento l'utile/perdita sono imputati a conto economico. Nel caso in cui, successivamente alla riduzione di valore, si verifichi un evento modificativo delle cause che hanno generato la perdita di valore, la ripresa di valore deve essere imputata a conto economico se trattasi di titoli di debito, a riserva da valutazione se trattasi di titoli di capitale nei limiti delle riduzioni di valore precedentemente contabilizzate.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi ed il relativo controllo.

4. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino alla scadenza.

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono iscritte inizialmente solo quando l'azienda diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento ovvero al momento del regola-

mento, ad un valore pari al *fair value*, che generalmente corrisponde al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la iscrizione avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al "costo ammortizzato", utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato nel conto economico nella voce "Interessi attivi e proventi assimilati". Gli altri utili o perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore dell'attività. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi stimati, attualizzati al tasso di interesse effettivo originario, con imputazione a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, ven-

gono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi ed il relativo controllo.

5. CREDITI

Criteri di classificazione

I crediti comprendono gli impieghi con clientela e con banche, erogati direttamente o acquisiti da terzi, che prevedono pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per vendita. Nella voce rientrano anche i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti inizialmente quando l'azienda diviene parte di un contratto di finanziamento ovvero quando il creditore acquisisce il diritto al pagamento delle somme contrattualmente convenute. Tale momento corrisponde alla data di erogazione del finanziamento o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento. Il valore di



iscrizione è pari al *fair value* dello strumento finanziario che corrisponde all'ammontare erogato o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi e proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice e che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato, il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; in tale circostanza, la differenza tra il *fair value* e l'importo erogato è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Criteri di valutazione

I crediti sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è il valore di prima iscrizione di un'attività o una passività finanziaria diminuito/aumentato dei rimborsi di capita-

le, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il metodo dell'interesse effettivo, della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi di diretta imputazione. Tale modalità di contabilizzazione consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato viene utilizzato per tutti i crediti, tranne per i rapporti senza una scadenza definita o a revoca e per i finanziamenti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto del processo di attualizzazione, come quelli di "denaro caldo". Tali crediti sono valorizzati al costo storico.

Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente per ciascun credito (originario) rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una variazione del tasso contrattuale per ristrutturazione del rapporto o quando lo stesso rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali. Per le attività e passività finanziarie a tasso variabile, i flussi finanziari sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni del tasso di interesse contrattuale e per modificare il relativo tasso di interesse effettivo originario.

Ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti per individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi successivi alla loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Tale circostanza sussiste quando è prevedibile che l'azienda non sia in grado di riscuotere l'importo dovuto in base alle condizioni contrattuali originarie.

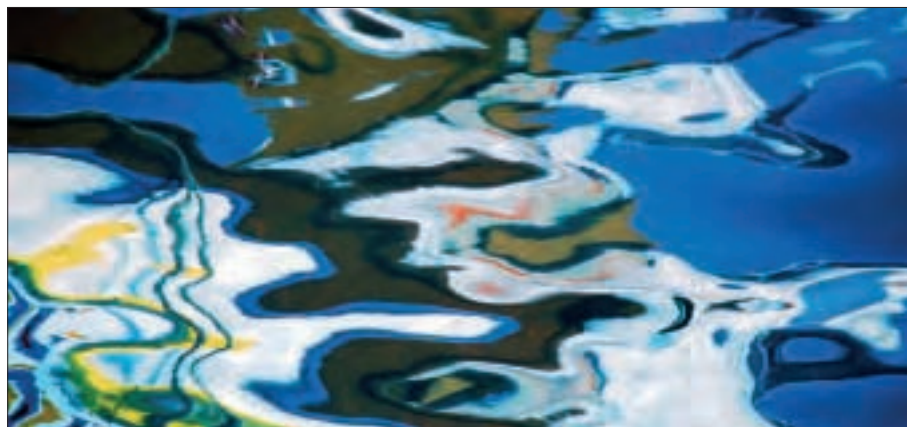
I crediti sono classificati nelle due categorie di *non performing* e *performing*. I crediti *non performing* sono individuati sulla base delle definizioni attribuite da Banca d'Italia alle sofferenze, incagli, ristrutturati, scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni ed alle esposizioni verso controparti residenti in paesi a rischio non garantiti dal rischio paese. Tali crediti sono oggetto di un processo di valutazione analitica, ad eccezione dei rapporti ad incaglio sino a 40.000 euro e gli scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, la cui valutazione avviene per gruppi omogenei, con i medesimi criteri e ripartizione dei crediti *performing*. L'ammontare della rettifica di valore, imputata interamente a conto economico, è pari alla differenza tra il valore di bilancio del credito al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa stimati tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie acquisite nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per

il recupero dell'esposizione. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati, come per gli incagli e gli scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, salvo le esposizioni per le quali sussiste un piano di rientro o che sono ritenute prossime al passaggio a sofferenze.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno le cause che ne hanno determinato la rettifica purchè la valutazione sia oggettivamente riferibile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può, in ogni caso, superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti *non performing* per i quali non sono state rilevate singolarmente riduzioni di valore ed i crediti *in bonis* o *performing*, sono sottoposti ad una valutazione collettiva di perdita. Tale valutazione avviene per categorie omogenee di rischio di credito, individuate per settori economici e fasce d'importo, e le relative percentuali di perdita sono determinate tenendo conto di serie storiche che consentano di stimare il valore della perdita latente e non ancora manifestata in ciascuna categoria di crediti. Più in particolare, si è ritenuto che il calcolo del default e della perdita ad un anno, per ciascuna categoria omogenea, possa ragionevolmente riflettere l'importo delle perdite esistenti a fine esercizio nel portafoglio



performing. Al fine di omogeneizzare il dato storico si è utilizzata la media aritmetica degli ultimi tre esercizi.

Le rettifiche di valore determinare su base collettiva sono imputate a conto economico. Ad ogni data di chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore sono ricalcolate in maniera differenziale rispetto all'intero portafoglio di crediti *performing* alla stessa data.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Sono iscritte a conto economico le rettifiche di valore su crediti analitiche e/o collettive. Le riprese di valore non possono eccedere l'importo delle svalutazioni precedentemente contabilizzate.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando tali attività finanziarie sono cedute con sostanziale trasferimento di

tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. In caso contrario essi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata trasferita.

Nel caso in cui non si possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle esposizioni creditizie in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Inoltre, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a riconoscere detti flussi, a determinate condizioni, ad altri soggetti terzi.

6. OPERAZIONI DI COPERTURA

Tipologia di coperture

Le tipologie di coperture utilizzate sono:

- copertura di *fair value*: ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione di *fair value* dell'attività o passività oggetto di copertura;
- copertura di flussi finanziari (*cash flow*): ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri rispetto alle ipotesi iniziali di attività o passività oggetto di copertura.

Solo le operazioni che coinvolgono controparti esterne all'azienda possono essere designate come strumenti di copertura.

Criteri di iscrizione

I contratti derivati di copertura, al pari di tutti i derivati, sono inizialmente iscritti e successivamente valutati al *fair value*. Lo strumento derivato è designato di copertura e trova coerente rappresentazione contabile, solo se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto, si ha efficacia quando le variazioni di *fair value* o dei

flussi di cassa attesi dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura.

La verifica dell'efficacia della copertura avviene in fase iniziale ed in occasione della redazione del bilancio annuale e delle situazioni infrannuali con l'esecuzione del test prospettico, che deve giustificare l'applicazione della contabilizzazione di copertura, dimostrando la sua attesa efficacia.

Con la stessa cadenza, poi, viene condotto il test retrospettivo che si pone l'obiettivo di misurare il grado di efficacia della copertura nel periodo di riferimento e quindi verificare che nello stesso periodo trascorso la relazione di copertura sia stata effettivamente efficace.

Se le predette verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

I contratti derivati di copertura sono valutati al *fair value* nei modi in appresso descritti.

Copertura di *fair value*: si rilevano a conto economico la variazione del *fair value* dell'elemento coperto (limitatamente alle variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante) e la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. L'eventuale differenza, che



rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce l'effetto economico netto.

La contabilizzazione della copertura cessa prospetticamente nei seguenti casi:

- lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, cessato o esercitato;
- la copertura non soddisfa più i criteri per la sua designazione;
- l'impresa revoca la designazione.

Nel caso in cui la copertura non soddisfa più i requisiti per la sua designazione e se l'attività o passività coperta è valutata al costo ammortizzato, il maggiore o minore valore derivante dalla valutazione della stessa a *fair value* per effetto della copertura divenuta inefficace viene imputato a conto economico con il metodo del tasso d'interesse effettivo vigente al momento della revoca della copertura.

Copertura di flussi finanziari (cash flow): gli utili o le perdite della valutazione del derivato di copertura connessi alla parte efficace della copertura sono imputate a patrimonio netto, mentre gli utili o le perdite connessi alla parte inefficace sono rilevati a conto economico. L'attività o passività coperta è valutata secondo i criteri propri della categoria di appartenenza.

Se in una transazione futura si verifica l'iscrizione di una attività o passività non finanziaria, i corrispondenti utili o perdite rilevati precedentemente a patrimonio netto sono stornati e imputati quale costo iniziale dell'attività o passività oggetto di iscrizione. Qualora la

transazione futura oggetto di copertura comporti l'iscrizione di una attività o passività finanziaria, gli utili o perdite associati che erano stati precedentemente rilevati a patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi durante i quali l'attività o la passività assunta ha un effetto sul conto economico. Se una parte degli utili o delle perdite imputati a patrimonio netto non sia considerata recuperabile deve essere riclassificata sul conto economico.

In tutti i casi diversi da quelli prima descritti, gli utili o le perdite inizialmente imputati a patrimonio netto sono stornati e rilevati a conto economico con le stesse modalità ed alle stesse scadenze con cui la transazione futura incide sul conto economico.

In ciascuna delle seguenti circostanze un'impresa deve cessare prospetticamente la contabilizzazione di copertura:

- lo strumento di copertura giunge a scadenza o è venduto, cessato o esercitato. In tal caso, l'utile o perdita rimane rilevato a patrimonio netto e resta iscritto sino a quando la programmata operazione, oggetto di copertura, si verifica;
- la copertura non soddisfa più i requisiti per la sua designazione. In tal caso, l'utile o perdita rimane rilevato a patrimonio netto e resta iscritto sino a quando la programmata operazione si verifica;
- non si ritiene più che la programmata operazione debba accadere, in questo caso qualsiasi correlato utile o perdita imputato a patrimonio netto deve essere riclassificato a conto economico;

- l'impresa revoca la designazione. In tal caso l'utile o la perdita rilevata a patrimonio netto resta iscritta sino a quando la programmata operazione si verifica o ci si attende non debba più accadere.

8. ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli immobili detenuti a scopo d'investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Sono attività materiali detenute per essere utilizzate per l'espletamento dell'attività sociale, per scopi d'investimento e per essere affittate a terzi, il cui utilizzo è ipotizzato su un arco temporale pluriennale.

Criteri di iscrizione

Le attività materiali, strumentali e non, sono inizialmente iscritte ad un valore pari al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione che comportano un incremento dei benefici economici futuri sono imputate ad incremento del valore del cespite, mentre gli altri costi di manutenzione sono rilevati a conto economico.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le attività materiali, strumentali e non, sono valutate al costo, al netto degli eventuali ammortamenti e perdite di

valore. Il valore ammortizzabile, pari al costo meno il valore residuo (ossia l'ammontare previsto che si otterrebbe normalmente dalla dismissione, dedotti i costi relativi), è ripartito sistematicamente lungo la vita utile dell'attività materiale, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Il valore residuo degli immobili viene determinato tenendo conto del valore attuale dei beni, dei costi di manutenzione straordinaria che si stima saranno sostenuti nel corso della loro vita utile (calcolati su base storico-statistica) e dei costi di dismissione, comprensivi della eventuale conversione della destinazione d'uso; la loro vita residua è stata stimata in venti anni. Non sono oggetto di ammortamento:

- i terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno una vita utile indefinita. Nel caso in cui il valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in base all'applicazione dell'approccio per componenti di diversa vita utile, sono considerati beni separabili e sono stati scorporati dal valore complessivo del fabbricato in virtù di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili posseduti "cielo-terra";
- le opere d'arte (quadri, litografie e sculture), in quanto la loro vita utile non può essere stimata ed il loro valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale si procede alla verifica dell'eventuale esistenza di indica-



zioni che dimostrino la perdita di valore subita da un'attività. La perdita risulta dal confronto tra il valore di carico dell'attività materiale ed il minor valore di recupero. Il valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche sono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si opera una ripresa di valore nei limiti del costo che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

In fase di prima applicazione dei principi contabili internazionali, così come consentito dall'IFRS 1, è stato adottato il *fair value* in sostituzione del costo (c.d. deemed cost) per tutti gli immobili posseduti. Per la determinazione del *fair value* e per la individuazione del valore del terreno da incorporare ci si è avvalsi dell'attività di esperti indipendenti.

Criteria di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dal bilancio al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteria di classificazione

È definita immateriale un'attività non monetaria, identificabile, priva di consistenza fisica ed utilizzata nell'espletamento dell'attività sociale. L'attività si caratterizza per la circostanza di essere controllata dall'impresa in conseguenza di eventi passati e nel presupposto che tramite il suo utilizzo affluiranno benefici economici futuri. Tali benefici possono includere i proventi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo od altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività da parte dell'impresa.

I costi di ristrutturazione di immobili in locazione sono ammortizzati per la durata del contratto di affitto e sono iscritti nella voce "Altre attività". Nessuna attività immateriale derivante da ricerca e sviluppo, pubblicità, start-up, formazione ed altri costi pluriennali sono oggetto di capitalizzazione.

Criteria di iscrizione, valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori di diretta imputazione, solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario, il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti

sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla verifica periodica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Criteri di cancellazione

L'attività immateriale è cancellata dal bilancio a seguito di dismissione ovvero quando nessun beneficio economico futuro è atteso per il suo utilizzo o dismissione.

11. FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Attività e passività fiscali correnti

Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti, nella misura in cui esse non siano state pagate, sono rilevate come passività, in base ad una prudente previsione dell'onere che si prevede di pagare alle autorità fiscali, applicando le aliquote fiscali e la normativa vigenti. L'entità delle passività fiscali include anche il rischio derivante dall'eventuale contenzioso in essere.

L'eventuale eccedenza rispetto a quanto dovuto è rilevata come attività.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

Attività e passività fiscali differite

Per le differenze temporanee imponibili è rilevata una passività fiscale differita ad eccezione dei maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta rappresentati da partecipazioni e delle riserve in sospensione d'imposta in

quanto si ritiene ragionevole, allo stato, che non sussistano i presupposti per la loro futura tassazione.

Per le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare redditi imponibili positivi.

Le attività e passività fiscali differite sono valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o estinta la passività fiscale, sulla base della normativa in vigore. Esse sono sistematicamente monitorate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della società.

La consistenza delle passività fiscali viene poi adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Le attività e passività fiscali differite non sono attualizzate.

12. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una



stima attendibile del relativo ammontare.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette i rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti sono aggiornati utilizzando tassi di mercato.

Gli accantonamenti sono determinati, su base analitica e collettiva, applicando i medesimi criteri prima esposti con riferimento ai crediti.

Si definiscono passività potenziali le:

- obbligazioni possibili, che scaturiscono da eventi passati e la cui esistenza sarà confermata solo dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri non totalmente sotto il controllo della Società;
- obbligazioni attuali che scaturiscono da eventi passati, ma che non sono rilevate perché non è probabile che per estinguerle sarà necessario l'impiego di risorse finanziarie o che l'ammontare delle obbligazioni non può essere determinato con sufficiente attendibilità.

Le passività potenziali non sono oggetto di rilevazione contabile, ma solo di informativa, a meno che siano giudicate remote.

Dal fondo sono escluse le svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate e dei derivati creditizi ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39, ricondotte tra le altre passività.

13. DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE

In questa voce sono comprese le varie forme di provvista interbancaria e con la clientela, compresa quella effettuata con certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto degli strumenti eventualmente riacquistati.

Criteri di iscrizione

Le passività in questione sono iscritte al momento della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. Il valore di iscrizione è effettuato sulla base del loro *fair value*, normalmente corrispondente all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili all'operazione e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati. Non sono inclusi nel valore di iscrizione iniziale tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte creditrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a revoca o alcune tipologie di rapporto a breve termine ove il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato. In tali casi, gli oneri o proventi direttamente attribuibili all'operazione sono iscritti a conto economico nelle pertinenti voci.

Criteria di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. Il riacquisto di titoli di propria emissione comporta la cancellazione contabile degli stessi con la conseguente ridefinizione del debito per titoli in circolazione. La differenza tra valore contabile della passività e ammontare pagato per il riacquisto viene registrata a conto economico. L'eventuale successivo ricollocamento dei titoli propri precedentemente riacquistati costituisce, contabilmente, una nuova emissione con conseguente iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

14. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La voce comprende il valore negativo dei contratti derivati di *trading*, nonché il valore negativo dei derivati impliciti presenti in contratti complessi ma strettamente correlati agli stessi. Sono inoltre inclusi eventuali scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione dei titoli.

Tutte le passività finanziarie di negoziazione sono valutate al *fair value*.

16. OPERAZIONI IN VALUTA**Criteria di iscrizione**

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio ai pronti alla data dell'operazione.

Criteria di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste in valuta estera sono valorizzate come segue:

- gli elementi monetari sono convertiti al tasso di cambio alla data di chiusura;
- gli elementi non monetari valutati al costo storico sono convertiti al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- gli elementi non monetari valutati al *fair value* sono convertiti utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi differenti da quelli di conversione iniziali o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio netto. Viceversa, quando un utile o una perdita di un elemento non monetario è rilevato nel conto economico, anche la relativa differenza di cambio è rilevata nel conto economico.

18. ALTRE INFORMAZIONI**Azioni proprie**

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in diminuzione del patri-



monio netto. Il costo originario delle stesse e gli eventuali utili o perdite derivanti dalla loro vendita sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è considerato un programma a benefici definiti e richiede la determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali e l'assoggettamento ad attualizzazione.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei benefici maturati mediante il "projected Unit Credit Method" (PUM). Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando, però, le retribuzioni del lavoratore.

La metodologia di calcolo si compone delle seguenti fasi:

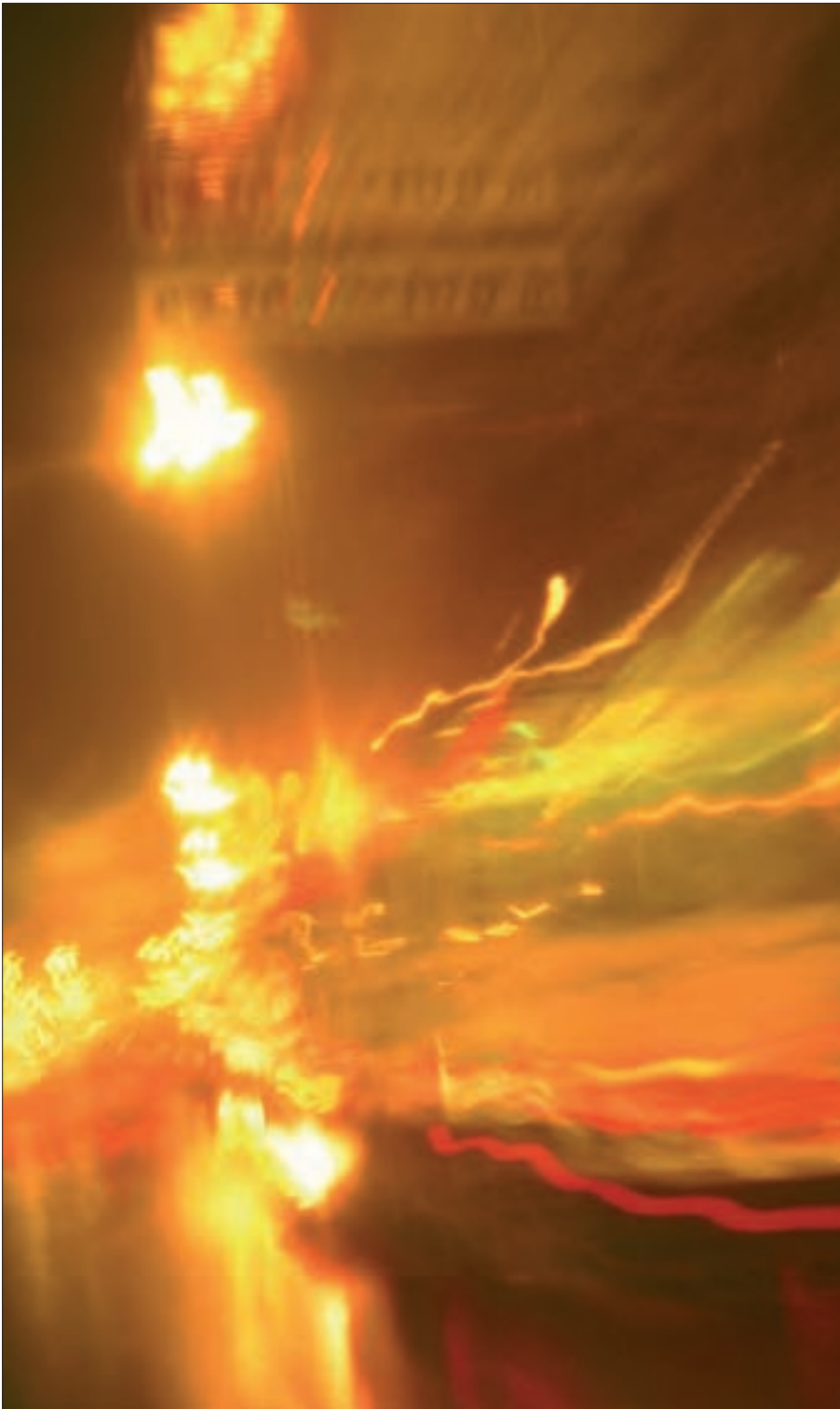
- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente a causa di licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;

- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico-finanziario, per le quali, ove possibile, si è fatto riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

La contabilizzazione degli utili/perdite attuariali avviene utilizzando il metodo del "corridoio", ossia limitatamente all'eccedenza dei profitti/perdite attuariali cumulati, risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente, rispetto al 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano. Tale eccedenza viene iscritta sulla base della vita lavorativa media attesa dei partecipanti al piano stesso.

Il calcolo del TFR a fine esercizio non ha tenuto conto degli effetti che deriveranno dall'attuazione della riforma previdenziale in vigore dal 2007 poiché, alla data di redazione del bilancio, esistono ancora incertezze sulle relative modalità di attuazione. Inoltre, le modifiche da apportare ai modelli attuariali utilizzati per la stima del TFR non sono state ancora comunicate a livello nazionale dall'Associazione degli attuari.





Parte B
INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO

ATTIVO

Tutte le tabelle di Stato patrimoniale e Conto economico si riferiscono al solo Gruppo Bancario.

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

| | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| a) Cassa | 21.348 | 18.927 |
| b) Depositi liberi presso Banche Centrali | | 0 |
| Totale | 21.348 | 18.927 |

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

| Voci/Valori | Quotati | Non Quotati | Totale 2006 | Totale 2005 |
|---------------------------------------|--------------|---------------|---------------|---------------|
| A. ATTIVITÀ PER CASSA | | | | |
| 1. Titoli di debito | 3.271 | 5.104 | 8.375 | 29.155 |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | |
| 1.2 Altri titoli di debito | 3.271 | 5.104 | 8.375 | 29.155 |
| 2. Titoli di capitale | | | | 67 |
| 3. Quote di O.I. C.R. | | 1.097 | 1.097 | 202 |
| 4. Finanziamenti | | | | |
| 4.1 Pronti contro termine | | | | |
| 4.2 Altri | | | | |
| 5. Attività deteriorate | | | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | 33 | | 33 | |
| Totale A | 3.304 | 6.201 | 9.505 | 29.424 |
| B. STRUMENTI DERIVATI | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | 14.954 | 14.954 | 7.433 |
| 1.1 di negoziazione | | 14.954 | 14.954 | 7.433 |
| 1.2 connessi con la fair value option | | | | |
| 1.3 altri | | | | |
| 2. Derivati su crediti | | 674 | 674 | 520 |
| 2.1 di negoziazione | | 674 | 674 | 520 |
| 2.2 connessi con la fair value option | | | | |
| 2.3 altri | | | | |
| Totale B | | 15.628 | 15.628 | 7.953 |
| Totale (A+B) | 3.304 | 21.829 | 25.133 | 37.377 |

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| A. ATTIVITÀ PER CASSA | | |
| 1. Titoli di debito | 8.375 | 29.155 |
| a) Governi e Banche Centrali | 2.606 | 13.107 |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 5.561 | 6.697 |
| d) Altri emittenti | 208 | 9.351 |
| 2. Titoli di capitale | | 67 |
| a) Banche | | 67 |
| b) Clientela | | |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - altri | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | 1.097 | 202 |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 5. Attività deteriorate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | 33 | |
| a) Governi e Banche Centrali | 33 | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | |
| Totale A | 9.505 | 29.424 |
| B. STRUMENTI DERIVATI | 15.628 | 7.953 |
| a) Banche | 15.213 | 999 |
| b) Clientela | 415 | 6.954 |
| Totale B | 15.628 | 7.953 |
| Totale (A+B) | 25.133 | 37.377 |



2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

| Tipologie derivati/ Attività sottostanti | Tassi di interesse | Valute e oro | Titoli di capitale | Crediti | Altro | Totale 2006 | Totale 2005 |
|---|-----------------------|-----------------|-----------------------|---------|-------|----------------|----------------|
| A. DERIVATI QUOTATI | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| - Opzioni acquistate | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| - Opzioni acquistate | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| Totale A | | | | | | | |
| B. DERIVATI NON QUOTATI | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | | |
| | 14.954 | | | | | 14.954 | 7.433 |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| - Opzioni acquistate | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| | 14.954 | | | | | 14.954 | 7.363 |
| - Opzioni acquistate | | | | | | | |
| | 240 | | | | | 240 | 109 |
| - Altri derivati | | | | | | | |
| | 14.714 | | | | | 14.714 | 7.254 |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| | | | | 674 | | 674 | 520 |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| | | | | 674 | | 674 | 520 |
| Totale B | | | | | | | |
| | 14.954 | | | 674 | | 15.628 | 7.953 |
| Totale A+B | | | | | | | |
| | 14.954 | | | 674 | | 15.628 | 7.953 |

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate da quelle deteriorate): variazione annue

| Tipologie derivati/ Attività sottostanti | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanzia- menti | Totale 2006 |
|---|---------------------|-----------------------|----------------------|--------------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 29.155 | 67 | 203 | | 29.425 |
| B. Aumenti | 542.441 | 3.779 | 946 | | 547.166 |
| B1. Acquisti | 541.436 | 3.765 | 850 | | 546.051 |
| B2. Variazioni positive di fair value | 1 | | 95 | | 96 |
| B3. Altre variazioni | 1.004 | 14 | 1 | | 1.019 |
| C. Diminuzioni | 563.221 | 3.846 | 52 | | 567.119 |
| C1. Vendite | 541.896 | 3.846 | 52 | | 545.794 |
| C2. Rimborsi | 19.968 | | | | 19.968 |
| C3. Variazioni negative di fair value | 623 | | | | 623 |
| C4. Altre variazioni | 734 | | | | 734 |
| D. Rimanenze finali | 8.375 | | 1.097 | | 9.472 |

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

3.1 Attività detenute valutate al fair value: composizione merceologica

| Voci/Valori | Quotati | Non Quotati | Totale 2006 | Totale 2005 |
|-----------------------------------|---------------|---------------|----------------|----------------|
| 1. Titoli di debito | 91.606 | 80.300 | 171.906 | 148.472 |
| 1.1 Titoli strutturati | 33.220 | 80.300 | 113.520 | 87.355 |
| 1.2 Altri titoli di debito | 58.386 | | 58.386 | 61.117 |
| 2. Titoli di capitale | | | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | |
| 4.1 Strutturati | | | | |
| 4.2 Altri | | | | |
| 5. Attività deteriorate | | | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | | | | |
| Totale | 91.606 | 80.300 | 171.906 | 148.472 |
| Costo | 93.867 | 79.141 | 173.008 | 146.535 |

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|--|----------------|----------------|
| 1. Titoli di debito | 171.906 | 148.073 |
| a) Governi e Banche Centrali | 47.168 | 49.503 |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 111.878 | 88.818 |
| d) Altri emittenti | 12.860 | 10.151 |
| 2. Titoli di capitale | | |
| a) Banche | | |
| b) Altri emittenti: | | |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - altri | | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | | |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 5. Attività deteriorate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri emittenti | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| Totale | 171.906 | 148.472 |



3.3 Attività finanziarie valutate al fair value (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale 2006 |
|---------------------------------------|------------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 148.472 | | | | 148.472 |
| B. Aumenti | 28.125 | | | | 28.125 |
| B1. Acquisti | 24.971 | | | | 24.971 |
| B2. Variazioni positive di fair value | 1.783 | | | | 1.783 |
| B3. Altre Variazioni | 1.371 | | | | 1.371 |
| C. Diminuzioni | 4.691 | | | | 4.691 |
| C1. Vendite | 399 | | | | 399 |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di fair value | 2.885 | | | | 2.885 |
| C4. Altre variazioni | 1.407 | | | | 1.407 |
| D. Rimanenze finali | 171.906 | | | | 171.906 |

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

| Voci/Valori | 2006 | | 2005 | |
|--|---------------|----------------|---------------|----------------|
| | Quotati | Non Quotati | Quotati | Non Quotati |
| 1. Titoli di debito | 2.051 | 738.383 | 16.705 | 610.846 |
| 1.1 Titoli strutturati | | | | |
| 1.2 Altri titoli di debito | 2.051 | 736.383 | 16.705 | 610.846 |
| 2. Titoli di capitale | 22 | 7.417 | 11 | 5.920 |
| 2.1 Valutati al fair value | 22 | 6.715 | 11 | 5.266 |
| 2.2 Valutati al costo | | 702 | | 654 |
| 3. Quote di O.I. C.R. | 1.188 | 44.238 | 1.052 | 39.274 |
| 4. Finanziamenti | | | | |
| 5. Attività deteriorate | | | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | 35.744 | 6.799 | 18.714 | 32.372 |
| Totale | 39.005 | 794.837 | 36.482 | 688.412 |

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|--|----------------|----------------|
| 1. Titoli di debito | 740.375 | 627.551 |
| a) Governi e Banche Centrali | 21.909 | 41.609 |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 84.694 | 15.823 |
| d) Altri emittenti | 633.772 | 570.119 |
| 2. Titoli di capitale | 7.439 | 5.931 |
| a) Banche | 2.110 | 2.141 |
| b) Altri emittenti | 5.329 | 3.790 |
| - imprese di assicurazione | | |
| - società finanziarie | 144 | 144 |
| - imprese non finanziarie | 5.184 | 3.644 |
| - altri | 1 | 2 |
| 3. Quote di O.I.C.R. | 45.426 | 40.326 |
| 4. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 5. Attività deteriorate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | 40.602 | 51.086 |
| a) Governi e Banche Centrali | 11.852 | 18.714 |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 22.742 | 32.372 |
| d) Altri soggetti | 6.008 | |
| Totale | 833.842 | 724.894 |

I titoli di debito sono costituiti per euro 232,38 milioni da titoli ABS, per euro 363,75 milioni da polizze di capitalizzazione e per euro 144,24 milioni da altri titoli.



4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale 2006 |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 640.856 | 5.931 | 40.326 | 0 | 724.894 |
| B. Aumenti | 228.391 | 1.785 | 36.569 | 0 | 266.745 |
| B1. Acquisti | 212.676 | 1.025 | 34.485 | | 248.186 |
| B2. Variazioni positive di FV | 989 | 30 | 1.849 | | 3.568 |
| B3. Riprese di valore | | | | | |
| - imputate al conto economico | | | | | |
| - imputate al patrimonio netto | | | | | |
| B4. Trasferimento da altri portafoglio | | | | | |
| B5. Altre variazioni | 14.726 | 30 | 235 | | 14.991 |
| C. Diminuzioni | 130.813 | 277 | 31.469 | 0 | 162.559 |
| C1. Vendite | 124.001 | 60 | 31.228 | | 155.289 |
| C2. Rimborsi | | | | | |
| C3. Variazioni negative di FV | 1.434 | 43 | 232 | | 1.709 |
| C4. Svalutazioni da deterioramento | | | | | |
| - imputate al conto economico | | | | | |
| - imputate al patrimonio netto ⁽²⁾ | | | | | |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli | | | | | |
| C6. Altre variazioni | 5.378 | 174 | 9 | | 5.561 |
| D. Rimanenze finali | 738.434 | 7.439 | 45.426 | | 791.299 |

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | | 2005 | |
|--|-----------------|--------------|-----------------|--------------|
| | Valore Bilancio | Far Value | Valore Bilancio | Far Value |
| 1. Titoli di debito | 9.326 | 9.266 | 9.198 | 9.141 |
| 1.1 Titoli strutturati | 9.326 | 9.266 | 9.198 | 9.141 |
| 1.2 Altri titoli di debito | | | | |
| 2. Finanziamenti | | | | |
| 3. Attività deteriorate | | | | |
| 4. Attività cedute non cancellate | | | | |
| Totale | 9.326 | 9.266 | 9.198 | 9.141 |

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | 2005 |
|--|--------------|--------------|
| 1. Titoli di debito | 9.326 | 9.198 |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | 4.995 | 4.950 |
| d) Altri emittenti | 4.331 | 4.248 |
| 2. Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 3. Attività deteriorate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| 4. Attività cedute non cancellate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Banche | | |
| d) Altri soggetti | | |
| Totale | 9.326 | 9.198 |

5.4 Attività detenute sino alla scadenza (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

| | Titoli di debito | Finanziamenti | Totale |
|---------------------------------------|------------------|---------------|--------------|
| A. Esistenze iniziali | 9.198 | 0 | 9.198 |
| B. Aumenti | 442 | 0 | 442 |
| B1. Acquisti | | | |
| B2. Riprese di valore | | | |
| B3. Trasferimenti da altri portafogli | | | |
| B4. Altre variazioni | 442 | | 442 |
| C. Diminuzioni | 314 | 0 | 314 |
| C1. Vendite | | | |
| C2. Rimborsi | | | |
| C3. Rettifiche di valore | | | |
| C4. Trasferimenti ad altri portafogli | | | |
| C5. Altre variazioni | 314 | | 314 |
| D. Rimanenze finali | 9.326 | | 9.326 |



Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | 2005 |
|---|----------------|----------------|
| A. Crediti verso Banche Centrali | 31.971 | 34.184 |
| 1. Depositi vincolati | | |
| 2. Riserva obbligatoria | 31.971 | 34.184 |
| 3. Pronti contro termine attivi | | |
| 4. Altri | | |
| B. Crediti verso banche | 422.118 | 372.938 |
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 214.392 | 261.627 |
| 2. Depositi vincolati | 23.378 | 38.051 |
| 3. Altri finanziamenti: | 184.348 | 73.260 |
| 3.1 pronti contro termine attivi | 179.336 | 73.231 |
| 3.2 locazione finanziaria | | |
| 3.3 altri | 5.012 | 29 |
| 4. Titoli di debito | | |
| 4.1 strutturati | | |
| 4.2 altri titoli di debito | | |
| 5. Attività deteriorate | | |
| 6. Attività cedute non cancellate | | |
| Totale (valore di bilancio) | 454.089 | 407.122 |
| Fair Value | 454.089 | 407.122 |

Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | 2005 |
|---|------------------|------------------|
| 1. Conti correnti | 180.802 | 167.378 |
| 2. Pronti contro termine attivi | | |
| 3. Mutui | 740.334 | 669.333 |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | 109.724 | 104.862 |
| 5. Locazione finanziaria | | |
| 6. Factoring | | |
| 7. Altre operazioni | 251.462 | 247.661 |
| 8. Titoli di debito | | |
| 9. Attività deteriorate | 66.456 | 63.542 |
| 10. Attività cedute non cancellate | | |
| Totale (valore di bilancio) | 1.348.778 | 1.252.776 |
| Fair Value | 1.348.778 | 1.252.776 |

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|--|------------------|------------------|
| 1. Titoli di debito: | | |
| a) Governi | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Altri emittenti | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - imprese finanziarie | | |
| - assicurazioni | | |
| - altri | | |
| 2. Finanziamenti verso | 1.282.322 | 1.189.234 |
| a) Governi | 8.700 | 10.175 |
| b) Altri enti pubblici | 14.069 | 68.764 |
| c) Altri soggetti | 1.259.553 | 1.110.295 |
| - imprese non finanziarie | 841.774 | 504.273 |
| - imprese finanziarie | 31.247 | 25.548 |
| - assicurazioni | | |
| - altri | 386.532 | 580.474 |
| 3. Attività deteriorate | 66.456 | 63.542 |
| a) Governi | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Altri soggetti | 66.456 | 63.542 |
| - imprese non finanziarie | 50.172 | 29.844 |
| - imprese finanziarie | 270 | 316 |
| - assicurazioni | | |
| - altri | 16.014 | 33.382 |
| 4. Attività cedute non cancellate | | |
| a) Governi | | |
| b) Altri enti pubblici | | |
| c) Altri soggetti | | |
| - imprese non finanziarie | | |
| - imprese finanziarie | | |
| - assicurazioni | | |
| - altri | | |
| Totale | 1.348.778 | 1.252.776 |



Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

| Tipologia Operazioni/Valori | Tassi di interesse | Valute e oro | Titoli di capitale | Crediti | Altro | Totale 2006 |
|--------------------------------|--------------------|--------------|--------------------|---------|-------|-------------|
| A. Derivati quotati | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Opzioni acquistate | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Opzioni acquistate | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Totale A | | | | | | |
| B. Derivati non quotati | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Opzioni acquistate | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Opzioni acquistate | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Totale B | 194 | | | | | 194 |
| Totale A + B (2006) | 194 | | | | | 194 |
| Totale A+B (2005) | 0 | | | | | 0 |

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

| Operazioni/Tipo di copertura | Fair Value | | | | | Flussi finanziari | | |
|---|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|------------|-------------------|------------|----------|
| | Rischio di tasso | Rischio di cambio | Rischio di credito | Rischio di prezzo | Più rischi | Generica | Specifica | Generica |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | | |
| 2. Crediti | 79 | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | | |
| 4. Portafoglio | | | | | | | | |
| Totale Attività | 79 | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | | | | 115 | |
| 2. Portafoglio | | | | | | | | |
| Totale Passività | | | | | | | 115 | |

Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

| Adeguamento di valore delle attività coperte/Valori | 2006 | 2005 |
|---|--------------|------------|
| 1. Adeguamento positivo | 23 | 730 |
| 1.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | 23 | 730 |
| b) attività disponibili per la vendita | | |
| 1.2 complessivo | | |
| 2. Adeguamento negativo | (278) | |
| 2.1 di specifici portafogli: | | |
| a) crediti | (278) | |
| b) attività disponibili per la vendita | | |
| 2.2 complessivo | | |
| Totale | (255) | 730 |

9.2 Attività de gruppo bancario oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

| Attività coperte | 2006 | 2005 |
|--|--------------|------------|
| 1. Crediti | (255) | 730 |
| 2. Attività disponibili per la vendita | | |
| 3. Portafoglio | | |
| Totale | (255) | 730 |



Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

| Attività/Valori | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| A. Attività ad uso funzionale | | |
| 1.1 di proprietà | 52.045 | 53.155 |
| a) terreni | 6.852 | 6.852 |
| b) fabbricati | 40.519 | 41.048 |
| c) mobili | 1.995 | 2.162 |
| d) impianti elettronici | 700 | 874 |
| e) altre | 1.979 | 2.219 |
| 1.2 acquisite in locazione finanziaria | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| Totale A | 52.045 | 53.155 |
| B. attività detenute a scopo di investimento | | |
| 2.1 di proprietà | 4.013 | 4.353 |
| a) terreni | 833 | 1.084 |
| b) fabbricati | 3.180 | 3.269 |
| 2.2 acquisite in locazione finanziaria | | |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| Totale B | 4.013 | 4.353 |
| Totale (A+B) | 56.058 | 57.508 |



12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

| Tipologia Operazioni/Valori | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti Elettronici | Altre | Totale 2006 |
|--|--------------|---------------|--------------|----------------------|---------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali lorde | 6.852 | 42.539 | 8.467 | 8.239 | 15.706 | 81.803 |
| A.1 Riduzione di valore totali nette | 0 | 1.491 | 6.305 | 7.365 | 13.487 | 28.648 |
| A.2 Esistenze iniziali nette | 6.852 | 41.048 | 2.162 | 874 | 2.219 | 53.155 |
| B. Aumenti | | 245 | 137 | 431 | 541 | 1.354 |
| B1. Acquisti | | 245 | 137 | 431 | 541 | 1.354 |
| B2. Spese per migliorie capitalizzate | | | | | | |
| B3. Riprese di valore | | | | | | |
| B4. Variazioni positive di fair value imputate a: | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B5. Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B6. Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | | | | | | |
| B.7 Altre variazioni | | | | | | |
| C. Diminuzioni | | 774 | 304 | 605 | 781 | 2.464 |
| C.1 Vendite | | | | 1 | | 1 |
| C.2 Ammortamenti | | 774 | 279 | 573 | 763 | 2.389 |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di fair value imputate a: | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | |
| b) attività in via di dismissione | | | | | | |
| C.7 Altre variazioni | | | 25 | 31 | 18 | 74 |
| D. Rimanenze finali nette | 6.852 | 40.519 | 1.995 | 700 | 1.979 | 52.045 |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | 0 | 2.265 | 6.178 | 6.753 | 13.434 | 28.630 |
| D.2 Rimanenze finali lorde | 6.852 | 42.784 | 8.173 | 7.453 | 15.413 | 80.675 |
| E. Valutazioni al costo | | | | | | |

La voce altre variazioni in diminuzione si riferiscono ai beni dell'ex partecipata So.Ba.Ri.T. S.p.A.

Tutte le classi di attività materiali sono valutate con il criterio del costo.



12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

| Tipologia movimenti/valori | 2006 | |
|---|--------------|--------------|
| | Terreni | Fabbricati |
| A. Esistenze iniziali lorde | 1.084 | 3.395 |
| A.1 Riduzione di valore totali nette | | 126 |
| A.2 Esistenze iniziali nette | 1.084 | 3.269 |
| B. Aumenti | | 56 |
| B.1 Acquisti | | 56 |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | |
| B.3 Variazioni positive di fair value | | |
| B.4 Riprese di valore | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale | | |
| B.7 Altre variazioni | | |
| C. Diminuzioni | 251 | 145 |
| C.1 Vendite | 251 | 82 |
| C.2 Ammortamenti | | 62 |
| C.3 Variazioni negative di fair value | | |
| C.4 Rettifiche di valore da deterioramento | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | |
| C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività | | |
| a) immobili ad uso funzionale | | |
| b) attività non correnti in via di dismissione | | |
| C.7 Altre variazioni | | 1 |
| D. Rimanenze finali nette | 833 | 3.180 |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | 0 | 184 |
| D.2 Rimanenze finali lorde | 833 | 3.368 |
| E. Valutazioni al fair value | 833 | 3.368 |

Tutte le classi di attività sono valutate con il criterio del costo che coincide con il fair value.

Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130

Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

| Attività/Valori | 2006 | | 2005 | |
|---|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| | Durata limitata | Durata illimitata | Durata limitata | Durata illimitata |
| A.1 Avviamento | | | | |
| A.1.1 di pertinenza del gruppo | | | | |
| A.1.2 di pertinenza di terzi | | | | |
| A.2 Altre attività immateriali | 665 | | 851 | |
| A.2.1 Attività valutate al costo | 665 | | 851 | |
| a) Attività immateriali generate internamente | | | | |
| b) Altre attività | 665 | | 851 | |
| A.2.2 Attività valutate al fair value | | | | |
| a) Attività immateriali generate internamente | | | | |
| b) Altre attività | | | | |
| Totale | 665 | 0 | 851 | 0 |

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

| | Avviamento | Altre attività immateriali: generate internamente | | Altre attività immateriali: altre | | Totale |
|---|------------|--|------------|--------------------------------------|------------|--------|
| | | limitata | illimitata | limitata | illimitata | |
| A. Esistenze iniziali lorde | 0 | 0 | 0 | 1.302 | 0 | 1.302 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | 451 | | 451 |
| A.2 Esistenze iniziali nette | | | | 851 | | 851 |
| B. Aumenti | | | | 310 | | 310 |
| B.1 Acquisti | | | | 310 | | 310 |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di fair value - a patrimonio netto - a conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze di cambio positive | | | | | | |
| B.6 Altre variazioni | | | | | | |
| C. Diminuzioni | | | | 496 | | 496 |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Rettifiche di valore - Ammortamenti - Svalutazioni + patrimonio netto + conto economico | | | | 450 | | 450 |
| C.3 Variazioni negative di fair value - a patrimonio netto - a conto economico | | | | 450 | | 450 |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | | | | | | |
| C.5 Differenze di cambio negative | | | | | | |
| C.6 Altre variazioni | | | | 46 | | 46 |
| D. Rimanenze finali | 0 | 0 | 0 | 665 | 0 | 665 |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette | | | | 685 | | 685 |
| E. Rimanenze finali lorde | | | | 1.350 | | 1.350 |
| F. Valutazioni al costo | | | | | | |



Sezione 14 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

| | 2006 | 2005 |
|---------------------------------------|---------------|---------------|
| Rettifiche di valore su crediti | 5.901 | 6.851 |
| Accantonamenti a fondi rischi e oneri | 4.159 | 3.295 |
| Oneri pluriennali | 190 | 288 |
| Titoli e partecipazioni | | 1.605 |
| Spese amministrative | 99 | 318 |
| Perdite ripartite a nuovo | 26 | 97 |
| Totale | 10.375 | 12.454 |

14.2 Passività per imposte differite: composizione

| | 2006 | 2005 |
|----------------------------|---------------|---------------|
| Immobilizzazioni materiali | 12.047 | 12.373 |
| Titoli e plusvalenze | | 1.495 |
| Crediti | 497 | 638 |
| TFR | | 465 |
| Spese su beni di terzi | | 66 |
| Totale | 12.544 | 15.037 |

14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

| | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Importo iniziale | 12.454 | 10.667 |
| 2. Aumenti | 3.036 | 3.554 |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | 3.036 | 3.522 |
| a) relative a precedenti esercizi | | 7 |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | 81 | 1.025 |
| c) riprese di valore | | |
| d) altre | 2.955 | 2.490 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | 32 |
| 3. Diminuzioni | 5.115 | 1.767 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | 150 | 1.766 |
| a) rigiri | 92 | 1.763 |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) mutamento di criteri contabili | 58 | 3 |
| 3.2 Riduzione di aliquote fiscali | 136 | |
| 3.3 Altre diminuzioni | 4.829 | 1 |
| 4. Importo finale | 10.375 | 12.454 |

Le diminuzioni per mutamento dei criteri contabili si riferiscono all'effetto fiscale sulle perdite 2005 della controllata BPP Sviluppo rilevate, nell'esercizio precedente, tra le imposte anticipate e recuperate in sede di consolidato fiscale.

Le altre diminuzioni comprendono, tra l'altro, le imposte anticipate di 988 mila euro della controllata So.Ba.Ri.T. S.p.A., residuo alla data di esclusione del consolidamento.

14.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

| | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Importo iniziale | 15.037 | 13.735 |
| 2. Aumenti | 121 | 1.302 |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | | 1.302 |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | 1.302 |
| c) altre | 121 | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | 2.614 | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzione di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | 2.614 | |
| 4. Importo finale | 12.544 | 15.037 |

14.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

| | 2006 | 2005 |
|--|----------|----------|
| 1. Importo iniziale | 0 | 0 |
| 2. Aumenti | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | 0 | 0 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità | | |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| 3.2 Riduzione di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| 4. Importo finale | 0 | 0 |

Il saldo del dato di confronto dell'esercizio 2005 è stato riclassificato nel saldo iniziale della tabella 14.3.



14.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

| | 2006 | 2005 |
|--|------|------|
| 1. Importo iniziale | 0 | 0 |
| 2. Aumenti | 0 | 0 |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | 0 | 0 |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzione di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| 4. Importo finale | 0 | 0 |

Il saldo del dato di confronto dell'esercizio 2005 è stato riclassificato nel saldo iniziale della tabella 14.4.

Sezione 16 - Altre attività - Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

| | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| Ritenute fiscali subite | 382 | 213 |
| Effetti ed assegni di terzi insoluti | 630 | 475 |
| Valori bollati in cassa | | 2 |
| Depositi cauzionali | 65 | 85 |
| Cessate gestioni esattoriali - saldi debitori | 340 | 341 |
| Prelievi bancomat non ancora regolati | 1.746 | 1.583 |
| Operazioni da regolare in strumenti finanziari | 9.009 | 6.755 |
| Commissioni e spese a carico clienti da addebitare | 2.284 | 4.908 |
| Migliorie su beni di terzi | 581 | 683 |
| Prodotti finiti e merci | 5.962 | 5.498 |
| Assegni in lavorazione presso service | 1.888 | 1.648 |
| Partite in corso di lavorazione per Setif-Rid-Bonifici etc. | 12.829 | 15.764 |
| Partite in corso di lavorazione su procedure relative a: | | |
| - Assegni | 256 | 173 |
| - Effetti | 185 | 527 |
| Ratei attivi | 626 | 247 |
| Risconti attivi | 144 | 296 |
| Poste residuali | 4.259 | 2.733 |
| Totale | 41.186 | 41.931 |

La voce "Prodotti finiti e merci" si riferisce alle rimanenze della controllata Bpp Service S.p.A.

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

PASSIVO

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Componenti del gruppo | 2006 | 2005 |
|---|----------------|----------------|
| 1. Debiti verso banche centrali | | |
| 2. Debiti verso banche | 377.645 | 196.705 |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi | 11.601 | 2.247 |
| 2.2 Depositi vincolati | 181.555 | 44.757 |
| 2.3 Finanziamenti | 184.489 | 149.701 |
| 2.3.1 locazione finanziaria | | |
| 2.3.2 altri | | |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio | | |
| 2.5.1 pronti contro termine passivi | | |
| 2.5.2 altre | | |
| 2.6 Altri debiti | | |
| Totale | 377.645 | 196.705 |
| Fair Valute | 377.645 | 196.705 |

La voce finanziamenti include un "Riporto passivo" di 101 mln. con UBS e "Sovvenzioni non regolate in c/c" ricevute da ABN Amro Bank N.V. Londra per 65 mln. E da JP Morgan Chase Bank NA Londra per 18 mln.

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | 2005 |
|--|------------------|------------------|
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 1.210.241 | 1.216.509 |
| 2. Depositi vincolati | 50.767 | 57.750 |
| 3. Fondi di terzi in amministrazione | 48 | 91 |
| 4. Finanziamenti | | |
| 4.1 locazione finanziaria | | |
| 4.2 altri | | |
| 5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | | |
| 6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio | 207.401 | 145.660 |
| 6.1 pronti contro termine passivi | 207.401 | 136.069 |
| 6.2 altre | | |
| 7. Altri debiti | | 9.591 |
| Totale | 1.468.457 | 1.420.010 |
| Fair value | 1.468.457 | 1.420.010 |



Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

| Tipologia titoli/Componenti del gruppo | 2006 | | 2005 | |
|--|-----------------|----------------|-----------------|----------------|
| | Valore bilancio | Fair Value | Valore bilancio | Fair Value |
| A. Titoli Quotati | | | | |
| 1. Obbligazioni | | | | |
| 1.1 Strutturate | | | | |
| 1.2 Altre | | | | |
| 2. Altri titoli | | | | |
| 2.1 Strutturati | | | | |
| 2.2 Altri | | | | |
| B. Titoli non Quotati | 794.631 | 794.631 | 766.252 | 766.252 |
| 1. Obbligazioni | 670.974 | 670.974 | 655.931 | 655.931 |
| 1.1 Strutturate | | | | |
| 1.2 altre | 670.974 | 670.974 | 655.931 | 655.931 |
| 2. Altri titoli | 123.657 | 123.657 | 110.321 | 110.321 |
| 2.1 Strutturati | | | | |
| 2.2 Altri | 123.657 | 123.657 | 110.321 | 110.321 |
| Totale | 794.631 | 794.631 | 766.252 | 766.252 |

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

| Descrizione | Prezzo di emissione | Valore di rimborso | Tasso interesse corrente | Scadenza |
|-------------------------------|---------------------|--------------------|--------------------------|------------|
| Scaduti e non rimborsati – TV | 311 | 311 | | Dic.-00 |
| Scaduti e non rimborsati – TV | 96 | 96 | | Feb.-03 |
| Scaduti e non rimborsati – ZC | 58 | 75 | | Feb.-03 |
| Subordinati – TV | 17.535 | 17.609 | 3,73% | 19-Mag.-10 |
| Subordinati – TV | 7.113 | 7.133 | 3,73% | 03-Giu.-10 |
| Totale | 25.113 | 25.224 | | |

3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica

| Tipologia operazioni/Valori | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| 1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value | | |
| a) rischio di tasso di interesse | | |
| b) rischio di cambio | | |
| c) più rischi | | |
| 2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari | 35.316 | 35.594 |
| a) rischio di tasso di interesse | 35.316 | 35.594 |
| b) rischio di cambio | | |
| c) altro | | |
| Totale | 35.316 | 35.594 |

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

| Tipologia titoli/Componenti del gruppo | 2006 | | | | 2006 | | | |
|--|----------------|----------|--------------|--------------|----------------|----------|--------------|--------------|
| | VN | FV | | FV* | VN | FV | | FV* |
| | | Q | NQ | | | Q | NQ | |
| A. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| 3. Titoli in circolazione | | | | | | | | |
| 3.1 Obbligazioni | | | | | | | | |
| 3.1.1 Strutturate | | | | | | | | |
| 3.1.2 Altre obbligazioni | | | | | | | | |
| 3.2 Altri titoli | | | | | | | | |
| 3.2.1 Strutturati | | | | | | | | |
| 3.2.2 Altri | | | | | | | | |
| Totale A | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B. Strumenti derivati | | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari | 101.545 | 1.520 | 1.520 | 324.217 | 4.556 | 4.556 | | |
| 1.1 Di negoziazione | 101.545 | 1.520 | 1.520 | 324.217 | 4.556 | 4.556 | | |
| 1.2 Connessi con la fair value option | | | | | | | | |
| 1.3 Altri | | | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi | 20.000 | 944 | 944 | 20.000 | 1.073 | 1.073 | | |
| 2.1 Di negoziazione | 20.000 | 944 | 944 | 20.000 | 1.073 | 1.073 | | |
| 2.2 Connessi con la fair value option | | | | | | | | |
| 2.3 Altri | | | | | | | | |
| Totale B | 121.545 | 0 | 2.464 | 2.464 | 344.217 | 0 | 5.629 | 5.629 |
| Totale (A+B) | 121.545 | 0 | 2.464 | 2.464 | 344.217 | 0 | 5.629 | 5.629 |

Legenda

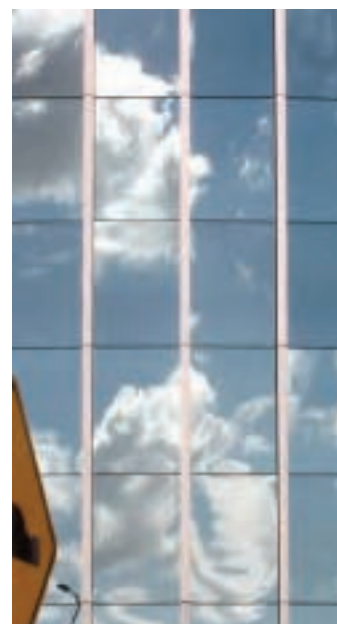
FV = fair value.

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale.

Q = quotati.

NQ = non quotati.





4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

| Tipologia derivati/Attività sottostanti | Tassi di interesse | Valute e oro | Titoli di capitale | Crediti | Altro | Totale 2006 | Totale 2005 |
|---|--------------------|--------------|--------------------|------------|----------|--------------|--------------|
| A. Derivati quotati | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari: | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| - opzioni emesse | | | | | | | |
| - altri derivati | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| - opzioni emesse | | | | | | | |
| - altri derivati | | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi: | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| Totale A | | | | | | | |
| B. Derivati non quotati | | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari: | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| - opzioni emesse | | | | | | | |
| - altri derivati | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| - opzioni emesse | | | | | | | |
| - altri derivati | | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi: | | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | | |
| Totale B | 1.477 | | 43 | 944 | | 2.464 | 5.629 |
| Totale (A+B) | 1.477 | 0 | 43 | 944 | 0 | 2.464 | 5.629 |

4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi scoperti tecnici) di negoziazione: variazioni annue

| Voci/valori | Debiti verso banche | Debiti verso clientela | Titoli in circolazione | Totale 2006 |
|---------------------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | | | 766.252 | 766.252 |
| B. Aumenti | | | 414.459 | 414.459 |
| B1. Emissioni | | | 403.653 | 403.653 |
| B2. Vendite | | | | |
| B3. Variazioni positive di fair value | | | | |
| B4. Altre variazioni | | | 10.806 | 10.806 |
| C. Diminuzioni | | | 386.080 | 386.080 |
| C1. Acquisti | | | | |
| C2. Rimborsi | | | 376.492 | 376.492 |
| C3. Variazioni negative di fair value | | | | |
| C4. Altre variazioni | | | 9.588 | 9.588 |
| D. Rimanenze finali | | | 794.631 | 794.631 |

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

| Tipologie derivati/Attività sottostanti | Tassi di interesse | Valute e oro | Titoli di capitale | Crediti | Altro | Totale |
|---|--------------------|--------------|--------------------|----------|----------|--------------|
| A. Quotati | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari: | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| - opzioni emesse | | | | | | |
| - altri derivati | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| - opzioni emesse | | | | | | |
| - altri derivati | | | | | | |
| 2. Derivati creditizi: | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Totale A | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B. Non quotati | | | | | | |
| 1. Derivati finanziari: | | | | | | |
| Con scambio di capitale | 89 | | | | | 89 |
| - opzioni emesse | | | | | | |
| - altri derivati | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | 89 | | | | | 89 |
| - opzioni emesse | 23 | | | | | 23 |
| - altri derivati | 66 | | | | | 66 |
| 2. Derivati creditizi: | | | | | | |
| Con scambio di capitale | | | | | | |
| Senza scambio di capitale | | | | | | |
| Totale B | 89 | 0 | 0 | 0 | 0 | 89 |
| Totale (A+B) 2006 | 89 | | | | | 89 |
| Totale (A+B) 2005 | 2.260 | | | | | 2.260 |

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

| Operazioni/Tipo di copertura | Copertura del fair value | | | | | Copertura flussi finanziari | | |
|---|--------------------------|-------------------|--------------------|-------------------|------------|-----------------------------|-----------|----------|
| | Specifica | | | | | Generica | Specifica | Generica |
| | Rischio di tasso | Rischio di cambio | Rischio di credito | Rischio di prezzo | Più rischi | | | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | | |
| 2. Crediti | 23 | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | | |
| 4. Portafoglio | | | | | | | | |
| Totale attività | 23 | | | | | | | |
| 1. Passività finanziarie | | | | | | | 66 | |
| 2. Portafoglio | | | | | | | | |
| Totale passività | | | | | | | 66 | |



Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

La voce per un importo di 16,89 mln comprende il previsto onere fiscale da corrispondere per l'imposizione sul reddito pari a 13,2 mln di euro e il saldo 2006 delle imposte indirette assolute in modo virtuale e delle imposte sostitutive.

Le passività per imposte dirette sono state esposte in bilancio al netto degli acconti già versati nel corso dell'esercizio e ammontanti a 10,95 mln di euro.

Nell'esercizio 2004 si è conclusa una verifica fiscale generale dell'anno 2001 per la Capogruppo. Al 31-12-2006 non sono stati notificati avvisi di accertamento delle imposte dirette per il suddetto processo verbale di constatazione e, quindi, in base alle vigenti disposizioni, si è prescritta la relativa azione. È stato, invece, notificato nel mese di marzo 2007 avviso di accertamento per imposte di registro su un atto di cessione di crediti di complessivi euro 625 mila. Si ritiene che tale richiesta sia infondata. Non sussistono altri rischi potenziali o probabili.

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

| | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| Somme a disposizione di terzi | 3.720 | 6.382 |
| Dividendi esercizi pregressi da pagare a soci | 461 | 510 |
| Somme a disposizione di terzi per cedole e interessi | 1 | 0 |
| Competenze e contributi relativi al personale | 5.856 | 5.270 |
| Fornitori | 3.814 | 3.481 |
| Cessate gestioni esattoriali - saldi creditori | 7 | 7 |
| Operazioni in titoli | 7 | 0 |
| Importi per deleghe di terzi da versare all'erario | 1.771 | 1.234 |
| Incassi per c/terzi (ENEL-MAV-ETC) in lavorazione | 651 | 520 |
| Partite div. In corso di lavoraz. per Setif-Sitrad-Bonifici etc. | 14.543 | 6.349 |
| Fatture da ricevere | 2.586 | 2.538 |
| Debito per ferie maturate e non godute | 737 | 1.101 |
| Scarti di valuta su operazioni di portafoglio | 2.638 | 1.931 |
| Ratei su ritenute titoli di proprietà | 10 | 7 |
| Incassi tesoreria unica | 1.472 | 6.612 |
| Altre partite in corso di lavorazione su procedure relative a: | | |
| Banche | 71 | 0 |
| Esteri | 0 | 100 |
| Conti correnti e assegni | 62 | 112 |
| Depositi a risparmio e certificati di deposito | 25 | 18 |
| Titoli | 589 | 852 |
| Ratei passivi | 42 | 194 |
| Risconti passivi | 277 | 387 |
| Poste residuali | 8.834 | 6.256 |
| Totale | 48.174 | 43.861 |

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

| | Totale 2006 |
|-------------------------------------|---------------|
| A. Esistenze iniziali | 22.026 |
| B.1 Aumenti | 1.966 |
| B.2 Accantonamento dell'esercizio | 1.965 |
| B.3 Altre variazioni in aumento | 1 |
| C.1 Diminuzioni | 1.990 |
| C.2 Liquidazioni effettuate | 1.990 |
| C.3 Altre variazioni in diminuzione | |
| D. Rimanenze finali | 22.002 |

L'introduzione dei principi contabili internazionali ha portato notevoli modifiche al calcolo del debito scaturente dal trattamento di fine rapporto rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Cod. Civile.

La disposizione civilistica ipotizza la cessazione di tutti i dipendenti alla data del bilancio, mentre il dettato dello IAS 19 porta a considerare il debito per TFR come un programma a benefici definiti e che richiede una quantificazione sulla base di ipotesi attuariali.

Il relativo calcolo attuariale effettuato da attuari di una Società esterna con l'applicazione del Projected Unit Credit Method (proiezione unitaria del credito) ha tenuto conto, tra le altre, delle seguenti ipotesi:

tasso di attualizzazione: è stato utilizzato il tasso annuo costante pari al 4,25%;
tasso di mortalità: è stata utilizzata la Tavola di sopravvivenza ISTAT 2000 della popolazione italiana;

tasso di inabilità: è stata utilizzata una Tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso;

tasso d'inflazione: si è ipotizzato un tasso medio annuo costante pari al 2%;

tasso annuo di incremento salariale: è stato utilizzato un tasso di crescita delle retribuzioni pari al 4,50% per i dirigenti e del 3% per i quadri e gli impiegati;

tasso di rotazione del personale: pari all'1,50%.

Il Gruppo ha deciso di utilizzare per la rilevazione del TFR, il c.d. metodo del "corridoio". Gli utili-perdite attuariali non contabilizzati alla data del 31/12/2006 ammontano a 1,78 mln.



Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

| Voci/Componenti | 2006 | 2005 |
|-----------------------------------|--------------|--------------|
| 1. Fondi di quiescenza aziendale | | |
| 2. Altri fondi per rischi e oneri | 8.231 | 8.101 |
| 2.1 controversie legali | 6.790 | 5.566 |
| 2.2 oneri per il personale | | 180 |
| 2.3 altri | 1.441 | 2.355 |
| Totale | 8.231 | 8.101 |

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

| Tipologia titoli/Componenti | Fondi di quiescenza | Altri fondi | 2006 |
|---|---------------------|-------------|-------|
| A. Esistenze iniziali | 0 | 8.101 | 8.101 |
| B. Aumenti | 0 | 3.314 | 3.314 |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | | 3.302 | 3.302 |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo | | 11 | 11 |
| B.3 Variazioni dovute modifiche del tasso di sconto | | | |
| B.4 Altre variazioni | | 1 | 1 |
| C. Diminuzioni | 0 | 3.184 | 3.184 |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio | | 804 | 804 |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | | | |
| C.3 Altre variazioni | | 2.380 | 2.380 |
| D. Rimanenze finali | 0 | 8.231 | 8.231 |

12.3 Fondi per rischi e oneri - altri fondi

Il **fondo controversie legali** riguarda gli accantonamenti effettuati a fronte di giudizi in cui la banca è stata convenuta. In linea generale, con riferimento all'oggetto dei giudizi instaurati avverso la Banca, è possibile catalogare il contenzioso di cui trattasi in quattro segmenti: revocatorie fallimentari, giudizi derivanti dalla prestazione di servizi di investimento, giudizi relativi alla dichiarazione di nullità delle clausole con cui è stata pattuita la capitalizzazione trimestrale degli interessi sui conti correnti e giudizi relativi ai servizi bancari tradizionali.

La Banca, valutando il rischio di soccombenza con criteri il più possibile oggettivi anche mediante la collaborazione dei legali costituiti nei vari giudizi, effettua accantonamenti quando ritiene probabile che debba essere effettuato un pagamento il cui ammontare possa essere ragionevolmente stimato. In linea generale

non sono effettuati accantonamenti quando il rischio di soccombenza non sia preventivabile o misurabile. La durata di tali contenziosi è di difficile valutazione e pertanto si è ritenuto procedere all'attualizzazione degli esborsi previsti per una durata media calcolata in base ai tempi delle procedure concorsuali e dei giudizi, utilizzando come tasso di attualizzazione il tasso IRS corrispondente.

Nel caso in cui sia previsto che l'estinzione del giudizio avvenga a breve con una definizione stragiudiziale, non è stata effettuata alcuna attualizzazione.

Revocatorie Fallimentari

I giudizi promossi ai sensi dell'art.67 l.f. costituiscono, per importo del *petitum*, il maggior fattore di rischio per la banca. Il numero delle azioni proposte, aumentato nel corso degli ultimi anni, ha subito una decisa diminuzione per effetto della riforma del diritto fallimentare introdotta dal d.l. 35/05 convertito nella L.80/05I pochi giudizi introdotti nell'esercizio 2006, infatti riguardano fallimenti dichiarati prima dell'entrata in vigore del citato provvedimento normativo.

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base della stima delle rimesse che la banca ritiene effettivamente assoggettabili a revocatoria. Tanto premesso si ritiene utile, fornire indicazione dei contenziosi di questo tipo più significativi :

BELLELI S.P.A.

I giudizi per revocatoria introdotti con tre distinti atti di citazione notificati tra il 2001 e il 2003 sono stati definiti transattivamente nei primi mesi del 2007. Le relative somme risultano interamente accantonate nel bilancio oggetto di esame.

ARGENTIERI S.r.l.

Con sentenza del 2 settembre 2004 la Banca è stata condannata alla restituzione in favore del fallimento Argentieri s.r.l. dell'importo di euro 1.642.541,65 oltre spese ed interessi legali per rimesse effettuate sul conto corrente della fallita revocabili ai sensi dell'art. 67 2°co. L.F

La sentenza è stata appellata in quanto fondata sull'erroneo presupposto della *scientia decotiois* da parte della banca.

La Banca ha accantonato in bilancio somme adeguate ai rischi di soccombenza stimati insieme ai legali incaricati della difesa in giudizio.

CALZATURIFICIO WILLER S.r.l.

Con atto di citazione notificato il 30 luglio 1999 il fallimento ha convenuto in giudizio la banca per la restituzione delle rimesse aventi natura solutoria effettuate dalla Calzaturificio Willer s.r.l. nell'anno anteriore alla dichiarazione di fallimento per un importo complessivo di euro 1.287.627,35. La domanda si fonda sull'erroneo presupposto della *scientia decotiois* da parte della banca. La Banca ha accantonato in bilancio somme adeguate ai rischi di soccombenza stimati insieme ai legali incaricati della difesa in giudizio.



Giudizi derivanti dalla prestazione di servizi di investimento

La banca ha negoziato, sia pure per importi che, se confrontati con il totale dei titoli in amministrazione, appaiono abbastanza modesti, obbligazioni emesse da società appartenenti a gruppi industriali assoggettati a procedure concorsuali.

Nel maggio 2004 è stata istituita nell'ambito del Consiglio di Amministrazione una apposita Commissione, che ha valutato la maggior parte delle richieste di rimborso provenienti dalla clientela ed, al ricorrere di determinati presupposti, ha autorizzato la conclusione di accordi transattivi.

Nei casi in cui non si è stato possibile addivenire a soluzioni non contenziose sono state intraprese iniziative giudiziali da parte degli investitori. I giudizi pendenti al 31.12.2006 sono 14 per un totale di Euro 1.855.000. A fronte del rischio di soccombenza sono state accantonate somme ritenute adeguate.

Giudizi relativi alla dichiarazione di nullità delle clausole contenute nei contratti di conto corrente che prevedevano la capitalizzazione trimestrale degli interessi in data anteriore al 30 giugno 2000.

La posizione assunta dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione con sentenza n.21095 del 4 novembre 2004 in materia di anatocismo ha determinato un incremento dei giudizi iniziati da clienti che hanno chiesto la restituzione di quanto pagato nel tempo alla banca per l'applicazione della capitalizzazione trimestrale degli interessi sui conti correnti.

Sul punto è utile ricordare che in seguito alla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR) del febbraio del 2000, assunta in applicazione del D.Lgs. 04/08/1999 n. 342, a partire dal 1-7-2000 le banche sono tenute a calcolare interessi attivi e passivi con la stessa periodicità, con la conseguenza che da tale data, nel rispetto dei dettami della legge la capitalizzazione trimestrale è consentita. Permangono comunque incertezze, in sede giudiziaria, su alcuni aspetti di dettaglio riguardanti le azioni risarcitorie iniziate dai clienti, che auspichiamo trovino presto soluzione.

Gli accantonamenti in relazione ai singoli giudizi è stata effettuata secondo la stima di soccombenza effettuata con la collaborazione dei legali incaricati della difesa della Banca nei diversi giudizi.

Sulle posizioni segnalate a sofferenza o ad incagli gli accantonamenti sono stati attuati mediante la previsione di un minor recupero sul credito. Lì dove un credito non sussiste più gli accantonamenti risultano appostati al Fondo controversie legali.

Giudizi relativi ai servizi bancari tradizionali

I giudizi appartenenti a questa categoria risultano essere poco significativi in termini di *petitum* o di rischio di soccombenza. Non si ritiene, pertanto, di dover segnalare ulteriori dettagli.



Gli **altri fondi oneri** sono costituiti da euro 278 mila di beneficenza e liberalità, da euro 913 mila per gli oneri da sostenere in relazione agli impegni assunti nei confronti del cessionario della partecipazione So.Ba.Ri.T. S.p.A. per erogare un finanziamento ai rendimenti stabiliti dal D.l. 203/2005, inferiori al mercato, da euro 207 mila da destinare ad iniziative mutualistiche e da 102 mila per altri oneri.

Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|---|----------------|----------------|
| 1. Capitale | 135.474 | 135.565 |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | 14.183 | 14.191 |
| 3. Riserve | 50.045 | 43.637 |
| 4. (Azioni proprie) | | |
| a) capogruppo | -8 | |
| b) controllate | | |
| 5. Riserva da valutazione | 24.126 | 22.417 |
| 6. Strumenti di capitale | | |
| 7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo | 13.159 | 11.526 |
| Totale | 236.979 | 227.336 |

15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale è interamente sottoscritto e versato. E' costituito da n. 45.157.899 azioni ordinarie di nominali euro 3 cadauna per complessivi euro 135,47 milioni della Capogruppo. Alla data di chiusura dell'esercizio la Capogruppo aveva 1.684 azioni in portafoglio aventi un controvalore di circa 8 mila euro.



| | Saldo al 01.01.06 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.2006 |
|-------------------------------------|-------------------|------------|------------|---------------------|
| Aumento gratuito di capitale | | | | |
| Fondo rischi bancari generali | 18 | | | 18 |
| Riserva legale | 3.986 | | 3 | 3.983 |
| Riserva straordinaria | 19.339 | | 14 | 19.325 |
| Riserva avanzo di fusione | 677 | | 1 | 676 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | 16.893 | | 12 | 16.881 |
| Riserva rivalutazione L.576/75 | 641 | | | 641 |
| Riserva rivalutazione L.72/83 | 5.206 | | 4 | 5.202 |
| Riserva rivalutazione L.408/90 | 1.858 | | 1 | 1.857 |
| Riserva rivalutazione L.413/91 | 5.242 | | 4 | 5.238 |
| Capitale sociale conferito | 81.705 | | 52 | 81.653 |
| Totale | 135.565 | | 91 | 135.474 |

I decrementi si riferiscono alla liquidazione di n. 30.465 azioni intestate a soci esclusi o soci deceduti.

15.3 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

| Voci Tipologie | Ordinarie | Altre |
|---|-------------------|----------|
| A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio | 45.188.364 | 0 |
| - interamente liberate | 45.188.364 | |
| - non interamente liberate | | |
| A.1 Azioni proprie (-) | -1 | |
| A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali | 45.188.363 | 0 |
| B. Aumenti | | |
| B.1 Nuove emissioni | | |
| - a pagamento: | | |
| - operazioni di aggregazioni di imprese | | |
| - conversione di obbligazioni | | |
| - esercizio di warrant | | |
| - altre | | |
| - a titolo gratuito | | |
| - a favore di dipendenti | | |
| - a favore degli amministratori | | |
| - altre | | |
| B.2 Vendita di proprie azioni | | |
| B.3 Altre variazioni | | |
| C. Diminuzioni | 32.148 | 0 |
| C.1 Annullamento | 30.465 | |
| C.2 Acquisto di proprie azioni | 1.683 | |
| C.3 Operazioni di cessioni di imprese | | |
| C.4 Altre variazioni | | |
| D. Azioni in circolazione: rimanenze finali | 45.156.215 | 0 |
| D.1 Azioni proprie (+) | 1.684 | |
| D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio | 45.157.899 | |
| - interamente liberate | 45.157.899 | |
| - non interamente liberate | | |

15.5 Riserve di utili: altre informazioni

| Voci/Valori | Totale 2006 |
|-------------------------------|---------------|
| Riserva legale | 20.468 |
| Riserva straordinaria | 6.759 |
| Fondo acquisto azioni sociali | 4.336 |
| Riserva Legge 30/07/90 n.218 | 8.848 |
| Riserva ex art.13 D.L.124/93 | 18 |
| Riserva avanzo di fusione | 768 |
| Riserva da FTA IAS | 8.848 |
| Totale | 50.045 |

Le riserve di utili ammontano a complessivi euro 50,05 milioni e sono costituite da:

- Riserva legale, alimentata da utili, che ammonta a euro 20,47 milioni
- Riserva straordinaria che ammonta a euro 6,76 milioni
- Fondo acquisto azioni sociali a disposizione degli amministratori per acquistare azioni sociali a prezzi di mercato nell'ambito di una normale attività di intermediazione volta a favorire la circolazione dei titoli, che ammonta a euro 4,34 milioni di cui 8 mila euro non disponibili
- Riserva Legge 30/07/90 n. 218, costituita in riferimento all'operazione di fusione del 1994, che ammonta a euro 8,85 milioni
- Riserva ex art.13 D.L. 124/93, al fine di usufruire di benefici fiscali, che ammonta a euro 18 mila;
- Riserva Avanzo di fusione di euro 768 mila
- Altre riserve per euro 8,85 derivano dagli effetti delle prime applicazioni dei principi contabili internazionali, dettagliate di seguito al netto del relativo effetto fiscale.

| Altre riserve | Totale 2006 |
|--|--------------|
| Crediti | 1.296 |
| Titoli | 568 |
| Oneri pluriennali | -116 |
| TFR | 604 |
| Migliorie beni di terzi | 111 |
| Cause passive | 51 |
| Derivati | -1.112 |
| Sofferenze | -8.713 |
| Mutui | 541 |
| Terreni | 1.503 |
| Risconto polizze | -287 |
| Opere d'arte | 288 |
| Riclassifica Fondo rischi bancari generali | 9.947 |
| Utili portati a nuovo (esercizi 2004 e 2005 rideterminati IAS) | 4.203 |
| Altre | -36 |
| Totale | 8.848 |



15.6 Riserve da valutazione: composizione

| Voci/Componenti | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 5.467 | 3.888 |
| 2. Attività materiali | | |
| 3. Attività immateriali | | |
| 4. Copertura di investimenti esteri | | |
| 5. Copertura dei flussi finanziari | 305 | -494 |
| 6. Differenze di cambio | | |
| 7. Attività non correnti in via di dismissione | | |
| 8. Leggi speciali di rivalutazione | 18.354 | 19.023 |
| Totale | 24.126 | 22.417 |

L'importo indicato tra le "leggi speciali di rivalutazione", comprende l'effetto dell'applicazione del valore di fair value come sostituto del costo (deemed cost) sui beni immobili e sulle opere d'arte, alla data di prima applicazione dei principi contabili internazionali.

15.7 Riserve da valutazione: variazione annue

| | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività materiali | Attività immateriali | Copertura di investimenti esteri | Copertura dei flussi finanziari | Differenze di cambio | Attività non correnti in via di dismissione | Leggi speciali rivalutazione |
|------------------------------|---|--------------------|----------------------|----------------------------------|---------------------------------|----------------------|---|------------------------------|
| A. Esistenze iniziali | 3.888 | 0 | 0 | 0 | -494 | 0 | 0 | 19.023 |
| B. Aumenti | 2.667 | | | | 799 | | | |
| B.1 Incrementi di fair value | 2.511 | | | | 799 | | | |
| B.2 Altre variazioni | 156 | | | | | | | |
| C Diminuzioni | 1.088 | | | | | | | 669 |
| C.1 Riduzioni di fair value | 1.088 | | | | | | | |
| C.2 Altre variazioni | | | | | | | | 669 |
| D. Rimanenze finali | 5.467 | 0 | 0 | 0 | 305 | 0 | 0 | 18.354 |

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| Attività/Valori | 2006 | | 2005 | |
|-----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito | 621 | 900 | | |
| 2. Titoli di capitale | 4.774 | 43 | 3.888 | |
| 3. Quote di O.I.C.R. | 1.160 | 145 | | |
| 4. Finanziamenti | | | | |
| Totale | 6.555 | 1.088 | 3.888 | |

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| 1. Esistenze iniziali | 0 | 3.888 | 0 | 0 |
| 2. Variazioni positive | 621 | 886 | 1.160 | |
| 2.1 Incrementi di fair value | 621 | 730 | 1.160 | |
| 2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative - da deterioramento - da realizzo | | | | |
| 2.3 Altre variazioni | | 156 | | |
| 3. Variazioni negative | 900 | 43 | 145 | |
| 3.1 Riduzione di fair value | 900 | 43 | 145 | |
| 3.2 Rettifiche da deterioramento | | | | |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positivi | | | | |
| 3.4 Altre variazioni | | | | |
| 4. Rimanenze finali | -279 | 4.731 | 1.015 | |



Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|--|----------|-----------|
| 1. Capitale | 5 | 17 |
| 2. Sovrapprezzi di emissione | | |
| 3. Riserve | | 1 |
| 4. (Azioni proprie) | | |
| 5. Riserva da valutazione | | |
| 6. Strumenti di capitale | | |
| 7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi | | 5 |
| Totale | 5 | 23 |

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

| Operazioni | Importo 2006 | Importo 2005 |
|--|----------------|----------------|
| 1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria | 4.450 | 42.888 |
| a) Banche | 4.450 | |
| b) Clientela | | 42.888 |
| 2. Garanzie rilasciate di natura commerciale | 41.001 | 40.307 |
| a) Banche | 65 | |
| b) Clientela | 40.936 | 40.307 |
| 3. Impegni irrevocabili a erogare fondi | 37.950 | 121.182 |
| a) Banche | 2.947 | |
| i) utilizzo certo | 2.947 | |
| ii) a utilizzo incerto | | |
| b) Clientela | 35.003 | 121.182 |
| i) utilizzo certo | 3.331 | 28.388 |
| ii) a utilizzo incerto | 31.672 | 92.794 |
| 4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | 233.700 | 152.700 |
| 5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi | 2.363 | |
| 6. Altri impegni | 47.658 | |
| Totale | 367.122 | 357.077 |

2. Attività costituite in garanzia di proprie passività e impegni

| Portafogli | Importo 2006 |
|--|----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 33 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value | 135.089 |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 69.417 |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | |
| 5. Crediti verso banche | |
| 6. Crediti verso clientela | |
| 7. Attività materiali | |
| Totale | 204.539 |

5. Gestione e intermediazione per conto terzi

| Tipologia Servizi | Importo 2006 |
|---|--------------|
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi | |
| a) Acquisti | 5.519 |
| 1. Regolati | 5.519 |
| 2. Non regolati | |
| b) Vendite | 5.572 |
| 1. Regolate | 5.572 |
| 2. Non regolate | |
| 2. Gestioni patrimoniali | |
| a) Individuali | 11.151 |
| b) Collettive | 274.767 |
| 3. Custodia e amministrazione di titoli | |
| a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali) | |
| 1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento | |
| 2. Altri titoli | |
| b) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri | |
| 1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento | 793.124 |
| 2. Altri titoli | 1.078.682 |
| c) titoli di terzi depositati presso terzi | 1.842.450 |
| d) titoli di proprietà depositati presso terzi | 673.129 |
| 4. Altre operazioni | 0 |



Parte C
INFORMAZIONI SUL
CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche | Attività finanziarie in bonis | | Attività finanziarie deteriorate | Altre attività | 2006 | 2005 |
|--|-------------------------------|---------------|----------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| | Titoli di debito | Finanziamenti | | | | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 884 | | | | 884 | 671 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value | 4.751 | | | | 4.751 | 2.758 |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 23.605 | | | | 23.605 | 19.373 |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 483 | | | | 483 | 452 |
| 5. Crediti verso banche | | 6.404 | | | 6.404 | 5.054 |
| 6. Crediti verso clientela | | 79.268 | 115 | | 79.383 | 69.547 |
| 7. Derivati di copertura | | | | | | |
| 8. Attività finanziarie cedute non cancellate | 3.026 | | | | 3.026 | 1.509 |
| 9. Altre attività | | | | 8 | 8 | 14 |
| Totale | 32.749 | 85.672 | 115 | 8 | 118.544 | 99.378 |

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziare in valuta

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|-----------------------|------------|------------|
| Su attività in valuta | 598 | 519 |
| Totale | 598 | 519 |

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche | Debiti | Titoli | Altre passività | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|-----------------|---------------|---------------|
| 1. Debiti verso banche | 7.027 | | | 7.027 | 3.450 |
| 2. Debiti verso clientela | 12.361 | | | 12.361 | 8.892 |
| 3. Titoli in circolazione | | 22.330 | | 22.330 | 19.500 |
| 4. Passività finanziarie di negoziazione | | | 545 | 545 | 1.042 |
| 5. Passività finanziarie valutate al fair value | | | | | |
| 6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate | 4.610 | | | 4.610 | 2.986 |
| 7. Altre passività | | | | | 554 |
| 8. Derivati di copertura | | | 463 | 463 | |
| Totale | 23.998 | 22.330 | 1.008 | 47.336 | 36.424 |

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

| Valori | 2006 | 2005 |
|--|--------------|--------------|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di: | | |
| A.1 Copertura specifica del fair value di attività | | |
| A.2 Copertura specifica del fair value di passività | | |
| A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse | | |
| A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività | | |
| A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività | | |
| A.6 Copertura generica dei flussi finanziari | | |
| Totale differenziali positivi (A) | | |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di: | | |
| B.1 Copertura specifica del fair value di attività | 545 | 1.042 |
| B.2 Copertura specifica del fair value di passività | 216 | |
| B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse | | |
| B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività | | |
| B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività | 247 | 554 |
| B.6 Copertura generica dei flussi finanziari | | |
| Totale differenziali negativi (B) | 1.008 | 1.596 |
| C. Saldo (A-B) | 1.008 | 1.596 |

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

| Voci/Valori | 2006 | 2005 |
|------------------------|------------|------------|
| Su passività in valuta | 207 | 521 |
| Totale | 207 | 521 |



Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

| Tipologie servizi/Valori | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| a) garanzie rilasciate | 476 | 467 |
| b) derivati su crediti | 1.264 | 1.207 |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | 8.677 | 9.395 |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | 191 | 115 |
| 2. negoziazione di valute | 172 | 297 |
| 3. gestioni patrimoniali | 5.215 | 5.477 |
| 3.1. individuali | 1.662 | 1.538 |
| 3.2. collettive | 3.553 | 3.939 |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 232 | 249 |
| 5. banca depositaria | | |
| 6. collocamento di titoli | 2 | 10 |
| 7. raccolta ordini | 730 | 708 |
| 8. attività di consulenza | | |
| 9. distribuzione di servizi di terzi | 2.135 | 2.539 |
| 9.1 gestioni patrimoniali | | |
| 9.1.1 individuali | | |
| 9.1.2 collettive | | |
| 9.2 prodotti assicurativi | 314 | 384 |
| 9.3 altri prodotti | 1.821 | 2.155 |
| d) servizi di incasso e pagamento | 5.507 | 5.724 |
| e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione | 175 | 250 |
| f) servizi per operazioni di factoring | | |
| g) esercizio di esattorie e ricevitorie | 13.321 | 18.168 |
| h) altri servizi | 11.627 | 12.848 |
| Totale | 41.047 | 48.059 |

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

| Canali/Valori | 2006 | 2005 |
|--------------------------------------|--------------|--------------|
| a) Presso propri sportelli: | 7.352 | 8.026 |
| 1. Gestioni patrimoniali | 5.215 | 5.477 |
| 2. Collocamento di titoli | 2 | 10 |
| 3. Servizi e prodotti di terzi | 2.135 | 2.539 |
| b) Offerta fuori sede: | 0 | 0 |
| 1. Gestioni patrimoniali | | |
| 2. Collocamento di titoli | | |
| 3. Servizi e prodotti di terzi | | |
| c) Altri canali distributivi: | 0 | 0 |
| 1. Gestioni patrimoniali | | |
| 2. Collocamento di titoli | | |
| 3. Servizi e prodotti di terzi | | |

2.3 Commissioni passive: composizione

| Servizi/Valori | 2006 | 2005 |
|---|--------------|--------------|
| a) Caranzie ricevute | 0 | 1 |
| b) derivati su crediti | 731 | 604 |
| c) servizi di gestione e intermediazione: | 658 | 1.021 |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari | 179 | 175 |
| 2. negoziazione di valute | 37 | 31 |
| 3. gestioni patrimoniali | 20 | 17 |
| 3.1. portafoglio proprio | | |
| 3.2. portafoglio di terzi | 20 | 17 |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 83 | 526 |
| 5. collocamento di strumenti finanziari | | |
| 6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | 339 | 272 |
| d) servizi di incasso e pagamento | 1.171 | 1.122 |
| e) altri servizi | 1.238 | 1.693 |
| Totale | 3.798 | 4.441 |

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

| Proventi | 2006 | | 2005 | |
|--|------------|---------------------------------|------------|---------------------------------|
| | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. - | Dividendi | Proventi da quote di O.I.C.R. - |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | 22 | | 25 |
| B. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 104 | | 123 | |
| C. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | |
| D. Partecipazioni | | | | |
| Totale | 104 | 22 | 123 | 25 |



Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da negoziazione (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da negoziazione (D) | Risultato netto [(A+B) - (C+D)] |
|--|-----------------|---------------------------|------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| 1. Attività finanziarie di negoziazione | 96 | 761 | (623) | (312) | (78) |
| 1.1 Titoli di debito | 1 | 761 | (623) | (312) | (173) |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | 95 | | | | 95 |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| 1.5 Altre | | | | | |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Debiti | | | | | |
| 2.3 Altre | | | | | |
| 3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio | | 105 | | (3) | 102 |
| 4. Strumenti derivati | 3.984 | 1.515 | (539) | | 4.960 |
| 4.1 Derivati Finanziari | 3.675 | 1.515 | (539) | | 4.651 |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse | 3.675 | 1.515 | (539) | | 4.651 |
| - Su titoli di capitale e indici azionari | | | | | |
| - Su valute e oro | | | | | |
| - Altri | | | | | |
| 4.2 Derivati su crediti | 309 | | | | 309 |
| Totale | 4.080 | 2.381 | (1.162) | (315) | 4.984 |

Tra le plusvalenze degli strumenti derivati sono inclusi euro 2,76 mln. relativi a contratti IRS connessi a titoli in "asset swap" classificati nel portafoglio "attività valutate al fair value.



Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

| Componenti reddituali/Valori | 2006 | 2005 |
|--|--------------|--------------|
| A. Proventi relativi a: | | |
| A.1 Derivati di copertura del fair value | 985 | |
| A.2 Attività finanziarie coperte (fair value) | | 188 |
| A.3 Passività finanziarie coperte (fair value) | | |
| A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari | | |
| A.5 Attività e passività in valuta | | |
| Totale proventi dell'attività di copertura (A) | 985 | 188 |
| B. Oneri relativi a: | | |
| B.1 Derivati di copertura del fair value | | (188) |
| B.2 Attività finanziarie coperte (fair value) | (985) | |
| B.3 Passività finanziarie coperte (fair value) | | |
| B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari | | |
| B.5 Attività e passività in valuta | | |
| Totale oneri dell'attività di copertura (B) | (985) | (188) |
| C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B) | 0 | 0 |

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| Voci/Componenti reddituali | 2006 | | | 2005 | | |
|---|------------|----------------|-----------------|--------------|--------------|-----------------|
| | Utili | Perdite | Risultato netto | Utili | Perdite | Risultato netto |
| A. Attività finanziarie | | | | | | |
| 1. Crediti verso banche | | | | | | |
| 2. Crediti verso clientela | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 328 | (3.206) | (2.878) | 1.804 | | 1.804 |
| 3.1 Titoli di debito | 62 | (3.044) | (2.982) | 1.130 | | 1.130 |
| 3.2 Titoli di capitale | 30 | (153) | (123) | 674 | | 674 |
| 3.3 Quote di O.I.C.R. | 236 | (9) | 227 | | | |
| 3.4 Finanziamenti | | | | | | |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | |
| Totale attività | 328 | (3.206) | (2.878) | 1.804 | | 1.804 |
| Passività finanziarie | | | | | | |
| 1. Debiti verso banche | | | | | | |
| 2. Debiti verso clientela | | | | | | |
| 3. Titoli in circolazione | 384 | (7) | 377 | 150 | (261) | (111) |
| Totale passività | 384 | (7) | 377 | 150 | (261) | (111) |



Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Plusvalenze (A) | Utili da negoziazione (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da realizzo (D) | Risultato netto [(A+B) - (C+D)] |
|--|-----------------|---------------------------|------------------|-------------------------|---------------------------------|
| 1. Attività finanziarie di negoziazione | 1.783 | 26 | (2.885) | | (1.076) |
| 1.1 Titoli di debito | 1.783 | | (2.885) | | (1.102) |
| 1.2 Titoli di capitale | | | | | |
| 1.3 Quote di O.I.C.R. | | 26 | | | 26 |
| 1.4 Finanziamenti | | | | | |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | |
| 2.3 Debiti verso clientela | | | | | |
| 3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio | | | | | |
| 4. Strumenti derivati | | | | | |
| 4.1 Derivati finanziari | | | | | |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse | | | | | |
| - Su titoli di capitale e indici azionari | | | | | |
| - Su valute e oro | | | | | |
| - Altri | | | | | |
| 4.2 Derivati su crediti | | | | | |
| Totale derivati | | | | | |
| Totale | 1.783 | 26 | (2.885) | | (1.076) |

Le minusvalenze comprendono 2,58 milioni di euro relativi a titoli in "asset swap" connessi a contratti derivati IRS iscritti nelle attività di negoziazione.

Sezione 8 - Le rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) | | | Riprese di valore (2) | | Totale 31.12.2006 (3) = (1)-(2) | Totale 31.12.2005 |
|----------------------------------|--------------------------|-----------------|----------------|-----------------------|--------------|---------------------------------------|----------------------|
| | Specifiche | | Di portafoglio | Specifiche | | | |
| | Cancellazioni | Altre | | A | B | | |
| A. Crediti verso banche | | | | | | | |
| B. Crediti verso clientela | (1.173) | (10.516) | (188) | 2.731 | 5.443 | (3.703) | (6.709) |
| C. Totale | (1.173) | (10.516) | (188) | 2.731 | 5.443 | (3.703) | (6.709) |

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore (1) | | Riprese di valore (2) | | Totale 31.12.2006 (3) = (1)-(2) | Totale 31.12.2005 |
|----------------------------------|--------------------------|-------|-----------------------|---|---------------------------------------|----------------------|
| | Specifiche | | Specifiche | | | |
| | Cancellazioni | Altre | A | B | | |
| A. Titoli di debito | | | | | | |
| B. Titoli di capitale | | | (174) | | (174) | (10) |
| C. Quote di O.I.C.R. | | | | | | |
| D. Finanziamenti a banche | | | | | | |
| E. Finanziamenti a clientela | | | | | | |
| F. Totale | | | (174) | | (174) | (10) |

Legenda

A = da interessi.

B = altre riprese.



Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

| Tipologia di spese/Valori | 2006 | 2005 |
|--|---------------|---------------|
| 1) Personale dipendente | 51.203 | 53.135 |
| a) salari e stipendi | 35.502 | 36.665 |
| b) oneri sociali | 10.393 | 11.150 |
| c) indennità di fine rapporto | 538 | 504 |
| d) spese previdenziali | | |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto | 2.149 | 1.797 |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili: | | |
| - a contribuzione definitiva | | |
| - a prestazione definita | | |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: | 1.194 | 1.787 |
| - a contribuzione definitiva | 1.194 | 1.787 |
| - a prestazione definita | | |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | | |
| i) altri benefici a favore di dipendenti | 1.427 | 1.232 |
| 2) Altro personale | 166 | 311 |
| 3) Amministratori | 766 | 376 |
| Totale | 52.135 | 53.822 |

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

| Qualifica | Numero medio | |
|--|--------------|------------|
| | 2006 | 2005 |
| Personale dipendente: | | |
| a) dirigenti | 17 | 19 |
| b) quadri direttivi di 3° e 4° livello | 85 | 93 |
| c) restante personale dipendente | 706 | 880 |
| Totale | 808 | 992 |
| di cui in part time | 66 | 70 |

11.5 Altre spese amministrative: composizione

| Tipologia di spese/Valori | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| Imposte, tasse e diritti vari | 6.446 | 6.796 |
| Spese telefoniche, postali, trasmissione dati | 3.335 | 3.399 |
| Spese di manutenzione immobili e mobili | 1.303 | 1.015 |
| Spese di manutenzione software e hardware | 832 | 717 |
| Locazione macchine e programmi | 825 | 769 |
| Fitti passivi su immobili | 1.399 | 1.453 |
| Spese di vigilanza e sicurezza | 643 | 695 |
| Spese di trasporto e facchinaggi interni | 291 | 292 |
| Contributi associativi | 340 | 316 |
| Consulenze esterne e altri compensi a professionisti | 2.098 | 1.593 |
| Compensi a terzi per lavorazioni esterne | 4.164 | 3.461 |
| Compensi a terzi per lavorazione dati | 3.957 | 4.089 |
| Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio | 395 | 465 |
| Spese per energia elettrica e riscaldamento | 1.036 | 969 |
| Pulizia uffici | 703 | 700 |
| Spese di pubblicità e rappresentanza | 1.368 | 1.112 |
| Spese legali e giudiziarie per recupero crediti | 2.712 | 2.960 |
| Premi assicurativi | 1.673 | 1.691 |
| Spese per informazioni e visure | 744 | 997 |
| Spese per servizi al personale | 587 | 653 |
| Oneri pluriennali | 0 | 194 |
| Altre spese | 1.371 | 1.827 |
| Totale | 36.222 | 36.163 |

**Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri
- Voce 190****12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione**

| Valori | 2006 | 2005 |
|------------------------|--------------|--------------|
| Controversie legali | 2.733 | 2.376 |
| Oneri per il personale | | 180 |
| Altri | 1.221 | 1.445 |
| Totale | 3.954 | 4.001 |



Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

| Attività/Componenti reddituali | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioram. (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--|------------------|--|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività materiali | | | | |
| A.1 Di proprietà | 2.451 | | | 2.451 |
| - Ad uso funzionale | 2.389 | | | 2.389 |
| - Per investimento | 62 | | | 62 |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | | | | |
| - Ad uso funzionale | | | | |
| - Per investimento | | | | |
| Totale | 2.451 | | | 2.451 |

Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette sulle attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

| Attività/Componenti reddituali | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioram. (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--|------------------|--|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività immateriali | | | | |
| A.1 Di proprietà | 450 | | | 450 |
| - Generate internamente dall'azienda | | | | |
| - Altre | 450 | | | 450 |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | | | | |
| Totale | 450 | | | 450 |

Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

| | 2006 | 2005 |
|---|--------------|--------------|
| Ammortamenti su migliorie e beni di terzi | 193 | 320 |
| Sopravvenienze passive | 828 | 1.716 |
| Altri oneri | 154 | 1.006 |
| Totale | 1.175 | 3.042 |

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

| | 2006 | 2005 |
|---|---------------|---------------|
| Fitti attivi su immobili | 244 | 233 |
| Recupero di imposta | 5.345 | 5.441 |
| Premi di assicurazione c/clientela | 1.612 | 2.033 |
| Recupero spese su depositi e c/c | 3.441 | 3.754 |
| Rimborso spese legali su crediti cartolarizzati | 600 | 742 |
| Rimborso spese legali su sofferenze | 1.711 | 1.769 |
| Rimborso spese per visure | 253 | 313 |
| Sopravvenienze attive | 547 | 1.811 |
| Altri proventi | 2.329 | 1.695 |
| Totale | 16.082 | 17.791 |

Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessioni di investimenti - Voce 270**19.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione**

| Componenti reddituali/Settori | 2006 | 2005 |
|-------------------------------|----------|-----------|
| A. Immobili | | |
| - Utili da cessione | 8 | 38 |
| - Perdite da cessione | | |
| B. Altre attività | | |
| - Utili da cessione | | |
| - Perdite da cessione | | |
| Totale | 8 | 38 |

Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290**20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione**

| Componenti reddituali/Settori | 2006 | 2005 |
|--|----------|----------|
| 1. Imposte correnti (-) | (13.620) | (12.928) |
| 2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-) | | |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+) | | |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-) | (1.115) | 1.834 |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-) | 2.078 | (1.302) |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5) | (12.657) | (12.396) |



Le variazioni nette delle imposte anticipate, rispetto alle corrispondenti variazioni nette del prospetto 14.3 riportato nella Parte B della presente Nota Integrativa, non comprendono le diminuzioni di 58 mila euro relative all'effetto fiscale delle perdite 2005 recuperate direttamente in sede di consolidato fiscale e di 998 mila euro del residuo imposte anticipate della controllata So.Ba.Ri.T. S.p.A. e l'aumento di 82 mila euro di effetto fiscale sul compenso agli amministratori 2005.

Le variazioni nette delle imposte differite, rispetto alle corrispondenti variazioni nette del prospetto 14.4 riportato nella parte B della presente Nota Integrativa, non comprendono le diminuzioni di 4,14 milioni per l'eliminazione del residuo imposte differite della controllata So.Ba.Ri.T. S.p.A.

20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Le imposte sono calcolate nella misura del 33% per l'IRES e del 4,25% per l'IRAP. Il totale del carico fiscale dell'anno può essere riconciliato all'utile d'esercizio come segue:

- Utile ante imposte euro 25.816
- Imposte calcolate al 33% euro 8.519
- Effetto fiscale di costi/ricavi non deducibili/non imponibili euro 6.139
- Imposta su reddito dell'esercizio euro 10.545
- Aliquota effettiva 40,85%

Ai fini IRAP l'imponibile ammonta a euro 72,35 milioni con una imposta pari a euro 3,75 milioni.

Sezione 22 - Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

22.1 Dettaglio della voce 330 "utile d'esercizio di pertinenza di terzi"

Di competenza del socio di minoranza della controllata Quadrifoglio S.r.l. è pari a 72 euro.

Sezione 24 - Utile per azione

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

| | 2006 | 2005 |
|---------------|------------|------------|
| Numero azioni | 45.179.018 | 32.284.932 |

24.2 Altre informazioni

Lo IAS 33 richiede l'indicazione dell'"utile per azioni" che viene calcolato nel seguente modo:

- "Utile base", dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti portatori di azioni ordinarie per la media ponderata dalle azioni ordinarie in circolazione
- "Utile diluito", calcolato tenendo conto dell'eventuale effetto diluitivo di tutte le potenziali azioni ordinarie.

Non esistono condizioni per le quali possa verificarsi una "diluizione dell'utile" e quindi l'utile base e l'utile diluito coincidono.

| | 2006 | 2005 |
|------------------|-------|-------|
| Utile per azione | 0,292 | 0,348 |





Parte D INFORMATIVA DI SETTORE

A - SCHEMA PRIMARIO

Tenuto conto che i benefici ed i rischi della banca sono significativamente influenzati da differenze nei prodotti e nei servizi, lo schema primario fa riferimento alle attività di business. Per quanto riguarda lo schema secondario, riferito alla distribuzione geografica, il Gruppo opera con proprie filiali ubicate esclusivamente nella Regione Puglia. La rappresentazione secondo il criterio alternativo, basato sulla residenza delle controparti, non comporta differenze significative.

Per lo schema primario sono state individuate le seguenti aree:

- Rete: comprende i risultati con la clientela (retail e corporate) e con le società del gruppo;
- Finanza: sono compresi i risultati dell'attività del settore titoli con la negoziazione e il collocamento degli strumenti finanziari, nonché delle attività di gestione del portafoglio di proprietà e delle partecipazioni;
- Servizi centrali: si riferisce ai costi operativi della struttura centrale.

Gli interessi attivi e passivi sono comprensivi di una componente figurativa, necessaria per rilevare il contributo al margine finanziario fornito dal singolo settore. Tale componente viene quantificato con l'utilizzo di un tasso di trasferimento interno.

Con riferimento allo schema secondario, la rappresentazione del bilancio è riferibile interamente alla ubicazione degli sportelli nella sola Regione Puglia.



A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

| | Rete | Finanza | Servizi centrali | Totale | Riconciliazione con valori di bilancio* | Totale 2006 |
|---|----------------|----------------|------------------|----------------|---|----------------|
| Interessi attivi | 104.411 | 38.094 | 8.106 | 150.611 | (32.067) | 118.544 |
| Interessi passivi | (39.303) | (40.088) | (12) | (79.403) | 32.067 | (47.336) |
| Margine di interesse | 65.108 | (1.994) | 8.094 | 71.208 | 0 | 71.208 |
| Commissioni attive | 39.783 | 533 | | 40.316 | 730 | 41.046 |
| Commissioni passive | (3.068) | | | (3.068) | (730) | (3.798) |
| Dividendi e proventi simili | | 126 | | 126 | | 126 |
| Risultato netto attività negoziazione | | 4.984 | | 4.984 | | 4.984 |
| Risultato netto attività di copertura | | | | | | |
| Utili/perdite da cessione o riacquisto | | (2.502) | | (2.502) | | (2.502) |
| Risultato netto delle attività e passività valutate al fair value | | (1.076) | | (1.076) | | (1.076) |
| Margine di intermediazione | 101.823 | 71 | 8.094 | 109.988 | 0 | 109.988 |
| Rettifiche di valore nette attività finanziarie | (3.703) | (174) | | (3.877) | | (3.877) |
| Risultato netto della gestione finanziaria | 98.120 | (103) | 8.094 | 106.111 | 0 | 106.111 |
| Spese amministrative | (55.818) | (2.523) | (24.284) | (82.625) | (5.732) | (88.357) |
| Accantonamenti netti e fondi per rischi ed oneri | | | (3.954) | (3.954) | | (3.954) |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali | (1.467) | (54) | (1.380) | (2.901) | | (2.901) |
| Altri proventi/oneri di gestione | 9.177 | | | 9.177 | 5.732 | 14.909 |
| Utile/perdite delle partecipazioni | | | | | | |
| Utile/perdite da cessione di investimenti | | | 8 | 8 | | 8 |
| Risultato lordo | 50.012 | (2.680) | (21.516) | 25.816 | 0 | 25.816 |

* I dati si riferiscono principalmente ai trasferimenti interni tra i vari settori.

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

| | Rete | Finanza | Servizi centrali | Totale 2006 |
|-----------------------------|-----------|-----------|------------------|-------------|
| Crediti verso clientela | 1.348.778 | | | 1.348.778 |
| Altre attività finanziarie | 61.982 | 999.512 | | 1.061.494 |
| Crediti verso banche | 179.441 | 274.648 | | 454.089 |
| Debiti verso clientela | 1.468.457 | | | 1.468.457 |
| Debiti verso banche | | 377.645 | | 377.645 |
| Titoli in circolazione | 794.631 | | | 794.631 |
| Altre passività finanziarie | | 2.552.990 | | 2.552.990 |



Parte E INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1 - Rischi del Gruppo Bancario

1.1 Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali

Tenuto conto che la quasi totalità dell'esposizione ai crediti verso clientela è riferibile alla Capogruppo Banca Popolare Pugliese, le informazioni di natura qualitativa riportate nella presente sezione fanno riferimento agli aspetti del rischio di credito della Banca, poiché lo stesso rischio è del tutto trascurabile per le altre società controllate facenti parte del Gruppo.

Gli obiettivi e le strategie sottostanti all'attività creditizia attuano la missione di banca popolare, finalizzata al sostegno finanziario dell'economia locale con l'erogazione di finanziamenti a due specifici segmenti di realtà: la sana imprenditoria di piccole e medie dimensioni e le famiglie. La politica creditizia è orientata ad una prudente gestione e all'instaurazione con la clientela di un rapporto fondato sulla reciproca fiducia e sulla trasparenza ed è finalizzato a mantenere una relazione di lungo periodo.

Una particolare attenzione viene posta al frazionamento dei rischi sia in termini di importo sia con riferimento al settore e ramo di attività, con una media dei finanziamenti erogati sensibilmen-

te bassa ed una variegata distribuzione e concentrazione del rischio.

Alcuni finanziamenti al settore dei privati, quali le cessioni del quinto ed i prestiti al consumo, sono erogati attraverso l'intervento di società controllata che gestisce Agenti in Attività Finanziaria.

Una significativa politica di sviluppo viene perseguita nei confronti delle imprese artigiane, degli imprenditori agricoli e delle società cooperative di produzione.

Gli indirizzi strategici e gestionali, nel corso dell'esercizio, non hanno registrato cambiamenti degni di nota.

Politiche di gestione di rischio di credito

Aspetti organizzativi

La Banca ha un'organizzazione per segmenti di clientela suddivisa in Corporate e Retail.

Il segmento Retail viene gestito dalla rete delle Filiali mentre quello Corporate viene gestito dai Gestori Imprese, costituito da un nucleo di consulenti dislocato sul territorio in cui opera la Banca.

A livello centrale, la Funzione Crediti si divide nel settore Retail e Corporate e rende omogenei e governa i processi di valutazione del merito creditizio, intervenendo sulla decisione di erogazione dei finanziamenti per le pratiche fuori delega per le Filiali e tutte quelle di pertinenza dei Gestori Imprese.

Per le pratiche fuori dai limiti di delega della Funzione Centrale le decisioni sono assunte, nell'ambito delle proprie deleghe, dal Direttore Commerciale, dal Direttore Generale, dal Comitato Esecutivo e, in ultimo, dal Consiglio di Amministrazione.

Gli schemi di delega previsti assicurano una gestione decentrata di un consistente numero di pratiche, nonché un processo valutativo e decisionale sempre più articolato in funzione dell'importo e della loro complessità.

Il processo di istruttoria degli affidamenti si avvale della Pratica Elettronica di Fido, utilizzata per entrambi i settori di Clientela e per qualsiasi importo, che consente di visualizzare tutte le informazioni necessarie da parte degli organi deputati al controllo e monitoraggio dei rapporti.

Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Banca si è dotata di un articolato processo di controllo del rischio di credito che si pone il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- dotare le unità che partecipano al processo di adeguati strumenti controllo;
- ridurre l'impegno della rete nell'attività di monitoraggio delle posizioni irregolari, fornendo efficiente supporto e, contemporaneamente, assicurare un adeguato e uniforme livello di controllo presso tutte le Filiali e Gestori Imprese;
- ridurre la discrezionalità circa le iniziative da prendere a tutela dei crediti aziendali;

- delineare in maniera chiara l'ambito di responsabilità delle Funzioni che attendono ai vari livelli di controllo;
- snellire ed efficientare l'intero iter dei controlli interni.

Le posizioni affidate sono soggette a riesame periodico volto ad accertare, in rapporto alle situazioni riscontrate in sede di istruttoria, la persistenza delle condizioni di solvibilità del debitore e degli eventuali garanti, qualità del credito, validità e grado di protezione delle relative garanzie. Le posizioni fiduciarie sono sottoposte a sorveglianza e monitoraggio per accertare tempestivamente l'insorgere o il permanere di eventuali anomalie.

Un ruolo di rilievo è conferito alle Filiali ed ai Gestori Imprese titolari delle posizioni poiché, intrattenendo direttamente i rapporti con la clientela, sono in grado di percepire con immediatezza eventuali segnali di deterioramento.

I rapporti intrattenuti con la clientela, a seconda della situazione oggettiva, sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Rapporti in bonis:
 - regolari
 - irregolari
 - alert
- Rapporti classificati anomali:
 - posizioni in evidenza
 - incagli
 - ristrutturati
 - sofferenze

A ciascun rapporto viene assegnato un livello di rischio calcolato tramite la procedura CPC (Credit Position Con-



trol), secondo una scala che varia da zero a cento e che viene codificato in basso, medio, alto, alert.

Per ciascuna posizione, inoltre, che è associata ad un ente monitorante, Funzione/Filiale, cui è assegnata l'attività di monitoraggio, viene compilata e periodicamente aggiornata una Scheda di Monitoraggio Cliente che fornisce un'ampia base informativa per la gestione dei singoli clienti.

Le attività poste in essere per il monitoraggio dei Clienti sono così suddivise:

- Filiali e Gestori Imprese espletano i controlli di linea e andamenti avvalendosi, per le posizioni di minori dimensioni, dell'attività sollecitatoria della controllata Bpp Service SpA e mantenendo la responsabilità dei rapporti in Osservazione;
- La Funzione Monitoraggio Crediti espleta i controlli sulle singole posizioni, fornisce supporto alla struttura periferica per la normalizzazione delle relazioni, assicura il raccordo tra Filiali e Bpp Service;
- La Funzione Ispettorato e Controllo Rischi controlla: i comportamenti anomali, le violazioni di procedure e regolamenti ed i rischi aggregati, assicura il rispetto della normativa in materia di controlli e di deleghe assegnate;
- La Funzione Legale ha il monitoraggio delle posizioni incagliate e delle sofferenze attraverso proprie risorse o avvalendosi della collaborazione di società esterne;
- La Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione definisce le metodologie di misurazione del rischio e

verifica la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio-rendimento.

La normativa sul controllo e tutela dei rischi di credito ha istituito il Comitato Controlli per i Rischi di Credito con lo scopo di garantire un costante ed elevato presidio sul rischio di credito ed un adeguato flusso di informazioni tra tutte le strutture e funzioni coinvolte.

Le principali attività del Comitato sono quelle di:

- analizzare l'andamento complessivo del rischio di credito;
- definire le linee d'intervento per la corretta gestione del credito anomalo;
- indirizzare, sulla base delle priorità definite, l'attività principale della Funzione Monitoraggio Crediti;
- decidere le priorità d'intervento per area e/o tipologia di affidamento e indirizzare di conseguenza le attività della Funzione Monitoraggio Crediti.

Tecniche di mitigazione del rischio di credito

La Banca acquisisce le garanzie tipiche dell'attività di finanziamento: principalmente quelle di natura reale su immobili e su strumenti finanziari e di natura personale.

Queste ultime sono rappresentate soprattutto da fidejussioni generiche limitate e sono rilasciate, per la quasi totalità, da privati e da società il cui merito creditizio viene considerato di livello adeguato.

Al valore di stima delle garanzie reali vengono applicati adeguati "scarti" prudenziali commisurati alla tipologia

dei beni e degli strumenti di copertura prestati.

Nell'esercizio è stata realizzata un'operazione di cartolarizzazione sintetica, descritta nella sezione C), con la quale è stata acquistata protezione sul rischio di credito relativo ad un gruppo di polizze assicurative di capitalizzazione.

Attività finanziarie deteriorate

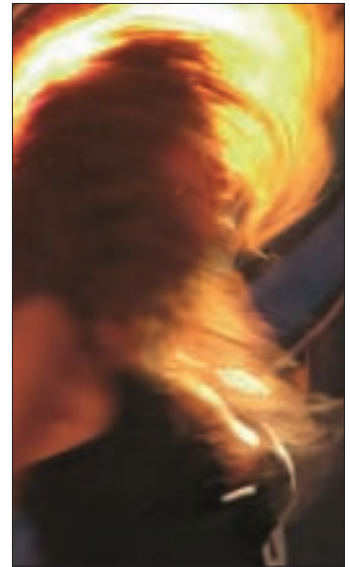
Il presidio del rischio di credito viene perseguito in tutte le fasi gestionali che caratterizzano la relazione e, in particolare, con un'efficace azione di sorveglianza e monitoraggio. I crediti per i quali ricorrano segnali di deterioramento giudicati particolarmente gravi vengono classificati, in funzione della tipologia e gravità dell'anomalia, nelle categorie sottostanti:

- Scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, posizioni non classificate ad incaglio;
- Incagli, totalità delle esposizioni nei confronti di debitori che si trovano in temporanea situazione di obiettiva difficoltà e che si prevede possa essere rimossa entro un congruo periodo di tempo;
- Ristrutturati, esposizioni per le quali, a causa del deterioramento delle condizioni economiche e finanziarie del debitore, si concede una modifica delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo a perdite;
- Sofferenze, totalità delle esposizioni per cassa in essere con soggetti in stato di insolvenza o in situazioni equiparabili a prescindere dalle garanzie che li assistono.

- I crediti non riconducibili in tali categorie sono considerati in bonis.
- La gestione dei crediti deteriorati comporta l'espletamento di attività connesse alla gravità della situazione per ricondurli alla normalità ovvero per mettere in atto adeguate procedure di recupero.

Più precisamente:

- per le posizioni scadute/sconfinata da oltre 180 giorni si pongono in essere le necessarie attività di sollecito e monitoraggio per riportare in bonis la situazione ovvero per valutarne il passaggio ad incaglio o a sofferenza;
- per le posizioni ad incaglio ci si attiva per ripristinare le originarie condizioni di affidabilità e di economicità dei rapporti oppure, valutata l'impossibilità di perseguire tale soluzione, viene predisposto il passaggio a sofferenze;
- per le posizioni ristrutturate, viene verificato il puntuale rispetto delle condizioni pattuite e, nei casi di anomalia, si valuta se ricorrono gli estremi per il passaggio a incaglio o a sofferenza;
- per le posizioni a sofferenza sono poste in essere tutte le opportune azioni di recupero dei crediti oppure, se le condizioni lo consentono, sono predisposti piani di rientro o proposte di transazione bonarie finalizzati alla chiusura dei rapporti.





INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| Portafogli/qualità | Gruppo bancario | | | | | | Totale |
|--|-----------------|---------------|---------------------------|---------------------|---------------|------------------|------------------|
| | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute | Rischio Paese | Altre attività | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | | 25.133 | 25.133 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | 2.651 | 831.191 | 833.842 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | 9.326 | 9.326 |
| 4. Crediti verso banche | | | | | 1.009 | 453.080 | 454.089 |
| 5. Crediti verso clientela | 37.597 | 18.188 | | 10.671 | | 1.282.322 | 1.348.778 |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | | 171.906 | 171.906 |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | | | 194 | 194 |
| Totale 31.12.2006 | 37.597 | 18.188 | | 10.671 | 3.660 | 2.773.152 | 2.843.268 |
| Totale 31.12.2005 | 36.039 | 11.840 | 3.840 | 11.823 | 150 | 2.516.147 | 2.579.839 |

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| Portafogli/qualità | Attività deteriorate | | | | Altre attività | | | Totale (esposizione netta) |
|--|----------------------|-----------------------|---------------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|----------------------------|
| | Esposizione lorda | Rettifiche specifiche | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta | |
| A. Gruppo bancario | | | | | | | | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | 25.133 | | 25.133 | 25.133 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | 833.842 | | 833.842 | 833.842 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | 9.326 | | 9.326 | 9.326 |
| 4. Crediti verso banche | | | | | 454.089 | | 454.089 | 454.089 |
| 5. Crediti verso clientela | 122.156 | 55.682 | 18 | 66.456 | 1.286.769 | 4.447 | 1.282.322 | 1.348.778 |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | 171.906 | | 171.906 | 171.906 |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | | 194 | | 194 | 194 |
| Totale A | 122.156 | 55.682 | 18 | 66.456 | 2.781.529 | 4.447 | 2.785.706 | 2.843.268 |
| B. Altre imprese incluse nel consolidamento | | | | | | | | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | | | | |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | | | |
| 4. Crediti verso banche | | | | | | | | |
| 5. Crediti verso clientela | | | | | | | | |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | | | | |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | | |
| 8. Derivati di copertura | | | | | | | | |
| Totale B | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale 31.12.2006 | 122.156 | 55.682 | 18 | 66.456 | 2.781.529 | 4.447 | 2.785.706 | 2.843.268 |
| Totale 31.12.2005 | 117.492 | 53.088 | 712 | 63.692 | 2.520.439 | 4.292 | 2.516.147 | 2.579.839 |

A.1.3 *Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti*

| Tipologie esposizioni/Valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore portafoglio | Esposizione netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------|
| A. Esposizione per cassa | | | | |
| A.1 Gruppo bancario | | | | |
| a) Sofferenze | | | | |
| b) Incagli | | | | |
| c) Esposizioni ristrutturate | | | | |
| d) Esposizioni scadute | | | | |
| e) Rischio Paese | 1.008 | | | 1.008 |
| f) Altre attività | 674.281 | | | 674.281 |
| Totale A.1 | 675.289 | | | 675.289 |
| A.2 Altre imprese | | | | |
| a) Deteriorate | | | | |
| b) Altre | | | | |
| Totale A.2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale A | 675.289 | 0 | 0 | 675.289 |
| B. Esposizioni fuori bilancio | | | | |
| B.1 Gruppo bancario | | | | |
| a) Deteriorate | | | | |
| b) Altre | 212.063 | | | 212.063 |
| Totale B.1 | 212.063 | | | 212.063 |
| B.2 Altre imprese | | | | |
| a) Deteriorate | | | | |
| b) Altre | | | | |
| Totale B.2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale B | 212.063 | 0 | 0 | 212.063 |



A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/Valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore portafoglio | Esposizione netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------|
| A. Esposizione per cassa | | | | |
| A.1 Gruppo bancario | | | | |
| a) Sofferenze | 89.946 | 52.349 | | 37.597 |
| b) Incagli | 21.525 | 3.333 | 4 | 18.188 |
| c) Esposizioni ristrutturare | | | | |
| d) Esposizioni scadute | 10.685 | | 14 | 10.671 |
| e) Rischio Paese | 2.243 | | | 2.243 |
| f) Altre attività | 2.087.905 | | 4.447 | 2.083.458 |
| Totale A.1 | 2.212.304 | 55.682 | 4.465 | 2.152.157 |
| A.2 Altre imprese | | | | |
| a) Deteriorate | | | | |
| b) Altre | | | | |
| Totale A.2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale A | 2.121.304 | 55.682 | 4.465 | 2.152.157 |
| B. Esposizioni fuori bilancio | 345.819 | | | 345.819 |
| B.1 Gruppo bancario | 345.819 | | | 345.819 |
| a) Deteriorate | 1.691 | | | 1.691 |
| b) Altre | 344.128 | | | 344.128 |
| Totale B.1 | 345.819 | | | 345.819 |
| B.2 Altre imprese | | | | |
| a) Deteriorate | | | | |
| b) Altre | | | | |
| Totale B.2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale B | 345.819 | | | 345.819 |

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio Paese" lordo

| Causali/categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute | Rischio Paese |
|---|---------------|---------------|---------------------------|---------------------|---------------|
| A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 87.920 | 13.695 | 3.840 | 11.888 | |
| B. Variazioni in aumento | 24.212 | 28.953 | 0 | 25.815 | |
| B.1 ingressi da esposizioni in bonis | 325 | 8.136 | | 17.009 | |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 11.358 | 5.887 | 0 | 356 | |
| B.3 altre variazioni in aumento | 12.529 | 14.930 | 0 | 8.450 | |
| C. Variazioni in diminuzione | 22.186 | 21.123 | 3.840 | 27.018 | |
| C.1 uscite verso esposizioni in bonis | 63 | 4.481 | | 17.776 | |
| C.2 cancellazioni | 4.853 | 1 | | 1 | |
| C.3 incassi | 17.185 | 4.818 | 0 | 7.252 | |
| C.4 realizzi per cessioni | | | | | |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | 84 | 11.689 | 3.840 | 1.988 | |
| C.6 altre variazioni in diminuzione | 1 | 134 | | 1 | |
| D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 89.946 | 21.525 | 0 | 10.685 | |

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| Causali/categorie | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute | Rischio Paese |
|--|---------------|--------------|---------------------------|---------------------|---------------|
| A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 51.880 | 1.893 | | 65 | |
| B. Variazioni in aumento | 12.339 | 2.363 | | 17 | |
| B.1 rettifiche di valore | 11.401 | 2.191 | | 17 | |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | | |
| B.3 altre variazioni in aumento | 938 | 172 | | | |
| C. Variazioni in diminuzione | 11.870 | 919 | | 68 | |
| C.1 riprese di valore da valutazione | 3.024 | 164 | | 68 | |
| C.2 riprese di valore da incasso | 4.277 | | | | |
| C.3 cancellazioni | 4.397 | | | | |
| C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | 746 | | | |
| C.6 altre variazioni in diminuzione | 172 | 9 | | | |
| D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 52.349 | 3.337 | | 14 | |



A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni (valori di bilancio)

| Esposizioni | Classi di rating esterni | | | | | Senza rating | Totale |
|----------------------------|--------------------------|----------------|---------------|---------|---------------|----------------|------------------|
| | AAA/AA- | A+/A- | BBB+/BBB- | BB+/BB- | B+/B- | | |
| A. Esposizione per cassa | 434.459 | 164.970 | 37.126 | | 10.776 | 377.249 | 1.024.580 |
| B. Derivati | 15.775 | | | | | 47 | 15.822 |
| B.1 Derivati finanziari | 15.101 | | | | | 47 | 15.148 |
| B.2 Derivati creditizi | 674 | | | | | | 674 |
| C. Garanzie rilasciate | | | | | | | |
| D. Impegni a erogare fondi | | | | | | | |
| Totale | 450.234 | 164.970 | 37.126 | | 10.776 | 377.296 | 1.040.402 |



A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

| Esposizioni | Valore esposizione | Garanzie reali | | | Totale garanzie reali | Garanzie personali | | | | | | Totale garanzie personali | | |
|--|--------------------|----------------|---------|------------|-----------------------|--------------------|---------------------|--------|----------------|-------|---------------------|---------------------------|-----------|----------------|
| | | Immobili | Titoli | Altri beni | | Stati | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | Stati | Altri enti pubblici | | Banche | Altri soggetti |
| 1. Esposizioni verso banche garantite: | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1 totalmente garantite | | | | | | | | | | | | 3.153 | 3.153 | |
| 1.2 parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. Esposizioni verso clientela garantite: | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 totalmente garantite | 1.016.812 | 1.968.297 | 142.069 | 27.354 | 2.137.720 | | | | | 5 | | 2.911 | 1.771.021 | 1.773.937 |
| 2.2 parzialmente garantite | 114.778 | 1.305 | 12.208 | 77.520 | 91.033 | | | | | | | | 14.474 | 14.474 |

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

| Esposizioni | Valore esposizione | Garanzie reali | | | Totale garanzie reali | Garanzie personali | | | | | | Totale garanzie personali | | |
|--|--------------------|----------------|--------|------------|-----------------------|--------------------|---------------------|--------|----------------|-------|---------------------|---------------------------|--------|----------------|
| | | Immobili | Titoli | Altri beni | | Stati | Altri enti pubblici | Banche | Altri soggetti | Stati | Altri enti pubblici | | Banche | Altri soggetti |
| 1. Esposizioni verso banche garantite: | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1 totalmente garantite | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.2 parzialmente garantite | | | | | | | | | | | | | | |
| 2. Esposizioni verso clientela garantite: | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 totalmente garantite | 25.276 | 805 | 6.646 | 343 | 7.794 | | | | | | | 89 | 21.391 | 21.480 |
| 2.2 parzialmente garantite | 5.651 | | 567 | 16 | 583 | | | | | | | | 3.109 | 3.109 |



A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

| Esposizioni | Valore esposizione | Ammon-tare ga-rantita | Garanzie (Fair Value) | | | | | | | | | |
|---|--------------------|-----------------------|-----------------------|--------|------------|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|---------------------------|--------------------------|----------------|
| | | | Garanzie reali | | | Garanzie personali | | | | | | |
| | | | Immo-bili | Titoli | Altri beni | Derivati su crediti | | | | | | |
| | | | | | | Governi e Banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicura-zione | Imprese non fi-nanziarie | Altri soggetti |
| 1. Esposizioni verso banche garantite | | | | | | | | | | | | |
| 1.1 oltre il 150% | | | | | | | | | | | | |
| 1.2 tra il 100% e il 150% | | | | | | | | | | | | |
| 1.3 tra il 50% e il 100% | | | | | | | | | | | | |
| 1.4 entro il 50% | | | | | | | | | | | | |
| 2. Esposizioni verso clientela garantite | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 oltre il 150% | 29.334 | 44.384 | 94.404 | 2.258 | 1.217 | | | | | | | |
| 2.2 tra il 100% e il 150% | 7.448 | 11.505 | 5.747 | 248 | | | | | | | | |
| 2.3 tra il 50% e il 100% | 13.988 | 28.058 | 6.586 | 228 | 921 | | | | | | | |
| 2.4 entro il 50% | 15.686 | 537 | 96 | 5 | | | | | | | | |

A.3.4 Esposizioni "fuori bilancio" deteriorate verso banche e verso clientela garantite

| Esposizioni | Valore esposizione | Ammon-tare ga-rantita | Garanzie (Fair Value) | | | | | | | | | |
|---|--------------------|-----------------------|-----------------------|--------|------------|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|---------------------------|--------------------------|----------------|
| | | | Garanzie reali | | | Garanzie personali | | | | | | |
| | | | Immo-bili | Titoli | Altri beni | Derivati su crediti | | | | | | |
| | | | | | | Governi e Banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicura-zione | Imprese non fi-nanziarie | Altri soggetti |
| 1. Esposizioni verso banche garantite | | | | | | | | | | | | |
| 1.1 oltre il 150% | | | | | | | | | | | | |
| 1.2 tra il 100% e il 150% | | | | | | | | | | | | |
| 1.3 tra il 50% e il 100% | | | | | | | | | | | | |
| 1.4 entro il 50% | | | | | | | | | | | | |
| 2. Esposizioni verso clientela garantite | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 oltre il 150% | 250 | 250 | 500 | | | | | | | | | |
| 2.2 tra il 100% e il 150% | 14 | 14 | | | | | | | | | | |
| 2.3 tra il 50% e il 100% | 837 | 836 | | 329 | | | | | | | | |
| 2.4 entro il 50% | 677 | 75 | | | | | | | | | | |

| Garanzie (Fair Value) | | | | | | | | Totale | Eccedenza fair value, garanzia |
|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|---------|--------|--------------------------------|
| Garanzie personali | | | | | | | | | |
| Crediti di firma | | | | | | | | | |
| Governi e Banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti | | | |
| | | | 562 | 1.474 | 30.616 | 76.977 | 281.226 | | |
| | | | 76 | 5.125 | 680 | 1.849 | 32.678 | | |
| | | | 115 | 138 | 8.396 | 11.673 | 70.103 | | |
| | | | | | 158 | 278 | 16.760 | | |

| Garanzie (Fair Value) | | | | | | | | Totale | Eccedenza fair value, garanzia |
|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|-------|--------|--------------------------------|
| Garanzie personali | | | | | | | | | |
| Crediti di firma | | | | | | | | | |
| Governi e Banche centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti | | | |
| | | | | | | | 1.000 | | |
| | | | | | | 20 | 48 | | |
| | | | | | 87 | 420 | 2.509 | | |
| | | | 75 | | | | 827 | | |



B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

| Esposizioni/Controparti | Governi e Banche Centrali | | | | Altri Enti Pubblici | | | | Società Finanziarie | | | |
|--|---------------------------|----------------------------|-----------------------------|---------------|---------------------|----------------------------|-----------------------------|---------------|---------------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|
| | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | | | | | | | 980 | 746 | | 234 |
| A.2 Incagli | | | | | 4.890 | 770 | | 4.120 | 24 | 2 | | 22 |
| A.3 Esposizioni ristrutturate | | | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute | | | | | | | | | 13 | | | 13 |
| A.5 Altre esposizioni | 92.267 | | | 92.267 | 22.028 | | 17 | 22.011 | 400.518 | | 4 | 400.514 |
| Totale | 92.267 | | | 92.267 | 26.918 | 770 | 17 | 26.131 | 401.535 | 748 | 4 | 400.783 |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | 349 | | | 349 | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | | | | | 27.368 | | | 27.368 | 48.652 | | | 48.652 |
| Totale | | | | | 27.717 | | | 27.717 | 48.652 | | | 48.652 |
| Totale 2006 | 92.267 | | | 92.267 | 54.635 | 770 | 17 | 53.848 | 450.187 | 748 | 4 | 449.435 |

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie

| Descrizione branca di attività economica | 2006 |
|---|----------------|
| Attività commerciali | 206.744 |
| Industria tessile/abbigliamento/calzature e altre | 202.226 |
| Edilizia e opere pubbliche | 172.465 |
| Altri | 140.328 |
| Aziende agricole e attività ausiliari | 68.843 |
| Trasporti e servizi | 90.566 |
| Totale | 881.172 |

| | Imprese di Assicurazione | | | | Imprese non Finanziarie | | | | Altri Soggetti | | | |
|----------------|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|-------------------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|----------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|
| | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta | Espos. Lorda | Rettifiche val. specifiche | Rettifiche val. portafoglio | Espos. Netta |
| | | | | | 57.899 | 32.146 | | 25.753 | 31.067 | 19.457 | | 11.610 |
| | | | | | 15.117 | 2.504 | 3 | 12.610 | 1.493 | 57 | 1 | 1.435 |
| | | | | | 7.701 | | 13 | 7.688 | 2.970 | | 1 | 2.969 |
| 307.268 | | | | 307.268 | 741.775 | | 2.756 | 839.019 | 426.292 | | 1.671 | 424.621 |
| 307.268 | | | | 307.268 | 922.492 | 34.650 | 2.772 | 885.070 | 461.822 | 19.514 | 1.673 | 440.635 |
| | | | | | 268 | | | 268 | 4 | | | 4 |
| | | | | | 400 | | | 400 | | | | |
| | | | | | 669 | | | 669 | | | | |
| | | | | | 41.814 | | | 41.814 | 2.006 | | | 2.006 |
| | | | | | 43.151 | | | 43.151 | 2.010 | | | 2.010 |
| 307.268 | | | | 307.268 | 965.643 | 34.650 | 2.772 | 932.176 | 463.832 | 19.514 | 1.673 | 442.645 |

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

| Esposizioni/Aree geografiche | Italia | | Altri Paesi europei | | America | | Asia | | Resto del mondo | |
|--|------------------|------------------|---------------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|
| | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | 89.946 | 37.597 | | | | | | | | |
| A.2 Incagli | 21.525 | 18.188 | | | | | | | | |
| A.3 Esposizioni ristrutturata | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute | 10.685 | 10.671 | | | | | | | | |
| A.5 Altre esposizioni | 2.032.460 | 2.028.012 | 57.689 | 57.689 | | | | | | |
| Totale A | 2.154.616 | 2.094.468 | 57.689 | 57.689 | | | | | | |
| B. Esposizioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | 272 | 272 | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | 749 | 749 | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | 669 | 669 | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | 73.578 | 73.578 | 46.262 | 46.262 | | | | | | |
| Totale B | 75.268 | 75.268 | 46.262 | 46.262 | | | | | | |
| Totale (A+B) 2006 | 2.229.884 | 2.169.736 | 103.951 | 103.951 | | | | | | |



B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche (valore di bilancio)

| Esposizioni/Aree geografiche | Italia | | Altri Paesi europei | | America | | Asia | | Resto del mondo | |
|--|----------------|----------------|---------------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|
| | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| A.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| A.3 Esposizioni ristrutturata | | | | | | | | | | |
| A.4 Esposizioni scadute | | | | | | | | | | |
| A.5 Altre esposizioni | 662.309 | 662.309 | 10.162 | 10.162 | 2.315 | 2.315 | 503 | 503 | | |
| Totale A | 662.309 | 662.309 | 10.162 | 10.162 | 2.315 | 2.315 | 503 | 503 | | |
| B. Esposizioni “fuori bilancio” | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | | | | | | | | | | |
| B.2 Incagli | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre attività deteriorate | | | | | | | | | | |
| B.4 Altre esposizioni | 10 | 10 | 211.988 | 211.988 | | | 65 | 65 | | |
| Totale B | 10 | 10 | 211.988 | 211.988 | | | 65 | 65 | | |
| Totale (A+B) 2006 | 662.319 | 662.319 | 222.150 | 222.150 | 2.315 | 2.315 | 568 | 568 | | |

B.5 Grandi rischi

Al 31 dicembre 2006 costituiscono “grandi rischi”, secondo la vigente disposizione di vigilanza:

| Ammontare | Numero |
|-----------|--------|
| 396.715 | 10 |

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

A) OPERAZIONI PROPRIE

Le operazioni di cartolarizzazione di crediti concluse negli esercizi 2000 e 2001 con la società veicolo Quadrifoglio S.r.l. hanno permesso l'approvvigionamento di rilevanti mezzi finanziari attraverso la cessione di attività fruttifere a tasso fisso (mutui in bonis) e di attività sostanzialmente infruttifere (sofferenze). I titoli emessi dalla società

cessionaria e collocati sul mercato sono assistiti da alcune garanzie rilasciate dallo stesso cedente e consistenti, in particolare, nella sottoscrizione della classe junior dei titoli stessi nonché nella concessione di una linea di liquidità al soggetto emittente, da utilizzare in caso di insufficiente disponibilità dei mezzi finanziari necessari per il pagamento dei costi dell'operazione relativi alla gestione della società, alla gestione dei crediti ed al pagamento della classe senior e mezzanine dei titoli.

La banca, al fine di mantenere il rapporto con i clienti, ha assunto il ruolo di “servicer” delle operazioni e pertanto continua a gestire gli incassi ed i recuperi dei crediti ceduti, attuando,

quindi, un continuo monitoraggio sull'andamento dell'operazione e sulla situazione dei rischi assunti.

Nell'esercizio 2005 è stata conclusa un'operazione di cartolarizzazione di polizze assicurative di capitalizzazione cedute pro-soluto alla società veicolo Botticelli Finance S.r.l.. La predetta cartolarizzazione, posta in essere ad un prezzo di cessione di 208 milioni di euro, ha consentito l'approvvigionamento di mezzi finanziari e la cessione del rischio di credito delle società emittenti le polizze. I rendimenti che saranno riconosciuti sino alla scadenza o all'estinzione anticipata dei contratti assicurativi ceduti continueranno ad essere attribuiti alla Banca cedente in base ad uno specifico contratto IRS stipulato con l'intermediario che ha sottoscritto il titolo emesso da Botticelli Finance S.r.l..

La Banca cedente ha assunto il ruolo di Servicer e Payng Agent per gestire gli incassi a scadenza e ad estinzione delle polizze cedute ed i pagamenti relativi al titolo emesso.

A fine esercizio 2006 la Banca ha con-

cluso un'operazione di cartolarizzazione sintetica su polizze assicurative di capitalizzazione per un importo iniziale di complessivi euro 103 mln., ridotta a fine anno a 93 milioni.

L'operazione, concluso con ABN AMRO, consiste nella stipula di un contratto derivato di credito con il quale la Banca ha acquistato protezione sul rischio di credito delle Società emittenti le polizze citate che pertanto restano nella sua proprietà. Il venditore di protezione ha provveduto a depositare presso la Banca liquidità pari al valore delle polizze stesse. L'impegno alla restituzione del deposito effettuato è garantito da pegno sulle polizze di capitalizzazione oggetto dell'operazione.

Distribuzione dei crediti ceduti.

I debitori ceduti sono tutti operanti e residenti nel territorio nazionale.

Strumenti finanziari detenuti

| Serie | Notes | Rating | Importo | Scadenza |
|----------------------|------------------------|--------|---------|----------|
| Tradizionale | | | | |
| B 2000 | Junior | n.a. | 30.987 | 2010 |
| B 2001 | Mezzanine | A1 | 2.057 | 2016 |
| C 2001 | Junior | n.a. | 3.615 | 2016 |
| Polizze assicurative | Contratti derivati IRS | - | 205 | 2015 |
| Sintetiche | | | | |
| Polizze assicurative | Contratti derivati CDS | - | 93 | 2016 |

Attività cartolarizzate sottostanti ai titoli Junior (Data di bilancio)

| Serie | Notes | Ammontare complessivo | Prezzo cessione residuo | Fondi disponibili | Qualità |
|--------|--------|-----------------------|-------------------------|-------------------|------------|
| B 2000 | Junior | 46.033 | 16.833 | 17.008 | Sofferenze |
| C 2001 | Junior | 28.450 | 4.042 | 180 | Sofferenze |



I flussi di recupero stimati e attualizzati a fine periodo 2006 per le operazioni di cartolarizzazione del 2000 e del 2001, unitamente alla liquidità disponibile, fanno prevedere l'integrale recupero dei titoli Junior detenuti.

Attività cartolarizzate sottostanti al titolo Mezzanine (Data di cartolarizzazione)

| Serie | Notes | Ammontare complessivo | Prezzo cessione | Qualità |
|--------|-----------|-----------------------|-----------------|------------|
| B 2001 | Mezzanine | 11.057 | 3.615 | Sofferenze |

Risultati economici connessi con le posizioni in essere verso le cartolarizzazioni

| Rapporto | Importo | Voce |
|--|---------|--|
| Mezzanine B 2001 | 90 | Interessi attivi su titoli |
| Servicing Quadrifoglio 2000 | 62 | Commissioni attive |
| Servicing Quadrifoglio 2001 | 112 | Commissioni attive |
| Commissioni su linea liquidità | 1 | Commissioni attive |
| Differenziale IRS su polizze cartolarizzate | 1.730 | Risultato netto attività di negoziazione |
| CDS e deposito su polizze di cartolarizzazione sintetica | (450) | Interessi passivi con banche |

Alla data del bilancio, la Banca non ha registrato alcuna rettifica di valore sulle posizioni in essere verso le proprie cartolarizzazioni fatta eccezione per una minus di 306 mila euro sul contratto derivato IRS.

La società veicolo cessionaria dei crediti verso clientela, Quadrifoglio S.r.l., è partecipata dalla Banca con una quota del 95% e fa parte del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese.

Attività di servicing

Il servizio di incasso dei crediti svolto per conto di Quadrifoglio S.r.l. si riferisce sia all'operazione 2000 sia all'operazione 2001. I crediti "performing", costituiti esclusivamente da mutui residenziali, sono incassati dalle filiali della Banca, mentre il recupero dei crediti "non performing" viene curato da uno specifico reparto della Funzione Legale che si avvale dell'attività di legali esterni. Tutti i flussi di incasso, separatamente per ciascuna operazione, vengono giornalmente accreditati sui conti detenuti da Quadrifoglio presso la Banca Operativa (Calyon).

Per il servizio di incasso delle polizze assicurative cartolarizzate, non vi è stato alcun rimborso nel corso dell'esercizio.

B) OPERAZIONI DI TERZI

Informazioni di natura quantitativa

L'acquisto di titoli obbligazionari emessi in relazione ad operazioni di cartolarizzazione di terzi rientra nella normale operatività degli investimenti di tesoreria e privilegia strumenti con adeguato rating esterno.

C.1.1 ESPOSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DISTINTE PER QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI

| Qualità attività sottostanti / Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | Garanzie rilasciate | | | Linee di credito | | |
|--|---------------------------|------------------------------|---------------------------|---------------------------|------------------------------|---------------------------|---------------------------|------------------------------|---------------------------|
| | Senior Espos. lorda | Mezzanine Espos. lorda | Junior Espos. lorda | Senior Espos. lorda | Mezzanine Espos. lorda | Junior Espos. lorda | Senior Espos. lorda | Mezzanine Espos. lorda | Junior Espos. lorda |
| A. Con attività sottostanti proprie: | | | | | | | | | |
| a) Deteriorate | 808 | | 34.602 | | | | | | 980 |
| b) Altre | | | | | | | | | |
| B. Con attività sottostanti di terzi: | | | | | | | | | |
| a) Deteriorate | | | | | | | | | |
| b) Altre | 168.618 | 12.849 | | | | | | | |
| Totale | 168.618 | 13.657 | 34.602 | | | | | | 980 |

C.1.2 ESPOSIZIONI DERIVANTI DALLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE "PROPRIE" RIPARTITE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE

| Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | Garanzie rilasciate | | | Linee di Credito | | |
|--|---------------------------|------------------------------|---------------------------|---------------------------|------------------------------|---------------------------|---------------------------|------------------------------|---------------------------|
| | Senior Espos. lorda | Mezzanine Espos. lorda | Junior Espos. lorda | Senior Espos. lorda | Mezzanine Espos. lorda | Junior Espos. lorda | Senior Espos. lorda | Mezzanine Espos. lorda | Junior Espos. lorda |
| A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio | | | | | | | | | |
| - A.1 Quadrifoglio 2000 | 808 | 34.602 | | | | | | | 980 |
| - crediti in sofferenza | | | 30.987 | | | | | | |
| - A.2 Quadrifoglio 2001 | | | | | | | | | |
| - crediti in sofferenza | 808 | | | | | | | | 980 |
| - crediti in sofferenza | | | 3.615 | | | | | | |
| B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio | | | | | | | | | |
| C. Non cancellate dal bilancio | | | | | | | | | |
| Totale | 808 | 34.602 | | | | | | | 980 |



C.1.3 ESPOSIZIONI DERIVANTI DALLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE " DI TERZI" RIPARTITE PER TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE

| Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | | | |
|--|------------------------------|---|---------------------------------|--|------------------------------|---|
| | Senior Valore di Bilancio | Senior Rettifiche/ Riprese di valore | Mezzanine Valore di Bilancio | Mezzanine Rettifiche/ Riprese di valore | Junior Valore di Bilancio | Junior Rettifiche/ Riprese di valore |
| A.1 LOCAT SV3/TV 2026 CL A2 - leasing | 6.002 | | | | | |
| A.2 AYT FTPYME I 2003/2030 TV - contratti commerciali | 2.028 | | | | | |
| A.3 AHORRO Y TITUL SGFT SA FRN 37 - mutui commerciali | 3.067 | | | | | |
| A.4 BBVA 4 FRN A2 - mutui ipotecati | 5.013 | | | | | |
| A.5 LUSITANO MORTAGES PLC48AFRN -mutui ipotecari | 3.612 | | | | | |
| A.6 GELDILUX 12 3A FR - mutui commerciali | 5.054 | | | | | |
| A.7 ATLANTES MORTAGES PLC 03/36 TV - mutui ipotecari | 6.989 | | | | | |
| A.8 MBS BANCAJA FTA 04/35 TV - mutui ipotecari | 4.934 | | | | | |
| A.9 NAPA VALLEY 2 SYNTH.CDO ABS04-2024 - cdo | 10.087 | | | | | |
| A.10 STORM 45 FRN - mutui ipotecari | 3.401 | | | | | |
| A.11 STORM 2004 - 2 A - mutui ipotecari | 7.914 | | | | | |
| A.12 GELDILUX LTD 12 FRN - mutui commerciali | 5.046 | | | | | |
| A.13 BANCAJA FTA 7 36 FRN A2 - mutui ipotecari | 6.016 | | | | | |
| A.14 INTESA LEASE L.04/15 A3 TV - leasing | 1.215 | | | | | |
| A.15 MECENATE LEASING SRL 2016 - leasing | 1.659 | | | | | |
| A.16 VELA HOME 04-28 RMB CLA2 - mutui ipotecari | 4.036 | | | | | |
| A.17 SPOLETO MORTGAGES TV 04-35 A2 - mutui ipotecari | 3.618 | | | | | |
| A.18 F-E GREEN TV 300T2018 CL A - leasing | 4.219 | | | | | |
| A.19 CREDICO 3A 2025 FRN - mutui ipotecari | 4.525 | | | | | |
| A.20 BPL RESIDENTIAL TV 04 2040 - mutui ipotecari | 2.644 | | | | | |

| Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni | Esposizioni per cassa | | | | | |
|---|------------------------------|---|---------------------------------|--|------------------------------|---|
| | Senior Valore di Bilancio | Senior Rettifiche/ Riprese di valore | Mezzanine Valore di Bilancio | Mezzanine Rettifiche/ Riprese di valore | Junior Valore di Bilancio | Junior Rettifiche/ Riprese di valore |
| A.21 SCC INPS 04-16 TV - crediti INPS | 5.045 | | | | | |
| A.22 LOMBARDA L F 4/TV 2022 30 CLA -leasing | 7.049 | | | | | |
| A.23 CLARIS FIN 2005 TV 2037 -mutui ipotecari e commerciali | 9.018 | | | | | |
| A.24 BBVA AUTOS 16 FRN A - prestito auto | 3.551 | | | | | |
| A.25 F-E GOLD TV 31/07/2025 CLA 2 SEN - mutui residenziali | 5.033 | | | | | |
| A.26 RURAL HIPOTECARIO GLOBAL I 39 FRN - mutui ipotecari | 4.311 | | | | | |
| A.27 DELPHINUS 2004/2091 I BV CLASS.A - mutui ipotecari | 10.090 | | | | | |
| A.28 ARENA 2004/2037 FRN - mutui ipotecari | 5.552 | | | | | |
| A.29 HIPOCAT 7 36 FRN A2 - mutui ipotecari | 6.685 | | | | | |
| A.30 TDA CAJAMAR 2 41 FRN A2 - mutui ipotecari | 5.333 | | | | | |
| A.31 FTA DE ACTIVOS TDA CAM 3A TV 2 - mutui ipotecari | 3.050 | | | | | |
| A.32 FTA DE ACTIVOS UCI 10 04/2036 TV - mutui ipotecari | 2.348 | | | | | |
| A.33 FTA DE ACTIVOS UCI 9 03/35 TV - mutui ipotecari | 1.763 | | | | | |
| A.34 TDAC CAM2 32 F.TIT.ACT.FRAN ABS - mutui ipotecari | 5.570 | | | | | |
| A.35 SAECURE 51 FRN ABS - mutui ipotecari | 3.141 | | | | | |
| A.36 NYMPHENBURG LTD 02-25 FLOARER B - contratti commerciali | | | 2.243 | | | |
| A.37 SIENA MORTGAGES 03-38 4 - mutui ipotecari | | | 8.561 | | | |
| A.38 PROVIDE COMF 02/56 FLR - mutui ipotecari | | | 2.045 | | | |
| Totale | 168.618 | | 12.849 | | | |



C.1.4 ESPOSIZIONI VERSO LE CARTOLARIZZAZIONI RIPARTITE PER PORTA-FOGLIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE E PER TIPOLOGIA

| Esposizione/Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie fair value option | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti | Totale 2006 |
|--------------------------------------|---|--|---|--|---------|-------------|
| 1. Esposizioni per cassa | | | | | | |
| - senior | | | 168.618 | | | 168.618 |
| - mezzanine | | | 13.657 | | | 13.657 |
| - junior | | | 34.602 | | | 34.602 |
| 2. Esposizioni fuori bilancio | | | | | | |
| - senior | | | | | | |
| - mezzanine | | | | | | |
| - junior | | | | | | |

C.1.5 AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE SOTTOSTANTI AI TITOLI JUNIOR O AD ALTRE FORME DI SOSTEGNO CREDITIZIO

| Attività/Valori | Cartolarizzazioni Tradizionali | Cartolarizzazioni Sintetiche |
|--|--------------------------------|------------------------------|
| A. Attività sottostanti proprie: | | |
| A.1 Oggetto di integrale cancellazione | | |
| 1. Sofferenze | 17.856 | |
| 2. Incagli | | |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | |
| 4. Esposizioni scadute | | |
| 5. Altre attività | | |
| A.2 Oggetto di parziale cancellazione | | |
| 1. Sofferenze | | |
| 2. Incagli | | |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | |
| 4. Esposizioni scadute | | |
| 5. Altre attività | | |
| A.3 Non cancellate | | |
| 1. Sofferenze | | |
| 2. Incagli | | |
| 3. Esposizioni ristrutturate | | |
| 4. Esposizioni scadute | | |
| 5. Altre attività | | |
| B. Attività sottostanti di terzi: | | |
| B.1 Sofferenze | | |
| B.2 Incagli | | |
| B.3 Esposizioni ristrutturate | | |
| B.4 Esposizioni scadute | | |
| B.4 Altre attività | | |

C.1.6 INTERESSENZE IN SOCIETÀ VEICOLO

| Denominazione | Sede legale | Interessenza |
|---------------------|---------------|--------------|
| Quadrifoglio s.r.l. | Parabita (Le) | 95% |

C.1.7 ATTIVITÀ DI SERVICER - INCASSI DAI CREDITI CARTOLARIZZATI E RIMBORSI DEI TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ VEICOLO

| Servicer | Società veicolo | Attività cartolarizzate (dato di fine periodo) | | Incassi crediti realizzati nell'anno | | Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo) | | | | | |
|-------------------------|---------------------|--|----------|--------------------------------------|----------|--|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|
| | | Deteriorate | In bonis | Deteriorate | In bonis | Senior | | Mezzanine | | Junior | |
| | | | | | | Attività deteriorate | Attività in bonis | Attività deteriorate | Attività in bonis | Attività deteriorate | Attività in bonis |
| Banca Popolare Pugliese | Quadrifoglio s.r.l. | 12.795 | 3.454 | 4.710 | 3.156 | 92,88 | | | | 0 | |
| Banca Popolare Pugliese | Quadrifoglio s.r.l. | 5.061 | | 1.281 | | 100,00 | | 77,92 | | | 0 |

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE CEDUTE NON CANCELLATE

| FT./Portafoglio | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | Attività finanziarie valutate al fair value | | | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | Crediti v/banche | | | Crediti v/clientela | | | Totale | |
|------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|---|---|------------------|---|---|---------------------|---|---|---------|---------|
| | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | A | B | C | 2006 | 2005 |
| A. Attività per cassa | 33 | | | 40.602 | | | | | | | | | 179.336 | | | | | | 219.971 | 124.317 |
| 1. Titoli di debito | 33 | | | 40.602 | | | | | | | | | | | | | | | 40.635 | 51.086 |
| 2. Titoli di capitale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3. O.I.C.R. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | | | | 179.336 | | | | | | | | | 179.336 | 73.231 |
| 5. Attività deteriorate | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B. Strumenti derivati | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale 2006 | 33 | | | 40.602 | | | | | | | | | 179.336 | | | | | | 219.971 | 124.317 |

A = Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio).
 B = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio).
 C = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore).



C.2.2 PASSIVITÀ FINANZIARIE A FRONTE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE CEDUTE E NON CANCELLATE

| Passività/Portafoglio attività | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al fair value | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti verso banche | Crediti verso clientela | Totale 2006 |
|---|---|---|---|--|----------------------|-------------------------|----------------|
| 1. Debiti verso clientela | 33 | | 42.707 | | 164.661 | | 207.401 |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | 33 | | 42.707 | | 164.661 | | 207.401 |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| 2. Debiti verso banche | | | | | | | |
| a) a fronte di attività rilevate per intero | | | | | | | |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | | | | | | | |
| Totale 2006 | 33 | | 42.707 | | 164.661 | | 207.401 |
| Totale 2005 | 9.888 | | 54.520 | | 71.661 | | 136.069 |

1.2 - Rischi di mercato

1.2.1 Rischio di tasso d'interesse - portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

La principale fonte del rischio di tasso di interesse è costituita dai titoli obbligazionari di proprietà e dai relativi strumenti derivati. Gli obiettivi e le strategie sottostanti all'attività di negoziazione volti alla gestione del portafoglio titoli sono perseguiti con una impostazione ispirata al contenimento del rischio, che si traduce in un portafoglio obbligazionario quasi interamente a tasso variabile o indicizzato e da una duration molto contenuta.

Il ruolo svolto dalla Banca nell'attività di negoziazione consiste principalmente in operazioni di arbitraggio in titoli volta a sfruttare opportunità di trading di breve periodo più che ad assumere posizioni di rischio.

L'attività in strumenti derivati è stata caratterizzata prevalentemente per finalità di copertura gestionale di posizioni relative a titoli o crediti a tasso fisso. Inoltre, è in essere un contratto IRS in relazione ad un'operazione di cartolarizzazione di polizze assicurative di capitalizzazione in base al quale la Banca continuerà a ricevere la maggior parte dei rendimenti delle polizze stesse.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Deputato a guidare le attività per il controllo dei Rischi di mercato (rischio

di tasso, rischio di prezzo, rischio di cambio) nonché la struttura delle deleghe ed i limiti operativi, è il Regolamento per la Gestione dei Rischi Finanziari in vigore già dal 2000 e revisionato nel corso del 2003. Lo stesso riconosce al Comitato Finanza il ruolo di raccordo tra la fase strategica e la fase operativa nel processo di gestione dei rischi finanziari. Il Comitato Finanza è un organo collegiale destinatario di specifici limiti operativi che assicura la realizzazione degli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione, funzionando anche come Alco (Asset Liability Committe).

Alla Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione sono assegnate le attività e le connesse responsabilità di Risk Management che ha la completa gestione del modello di misurazione e controllo dei rischi finanziari (sistema V.A.R.).

La metodologia di Value at Risk utilizzata dalla Banca, permette di determinare la massima perdita che potrebbe verificarsi in un determinato periodo di tempo con una data probabilità di accadimento, a causa di variazioni sfavorevoli delle condizioni di mercato. La determinazione del Value at Risk secondo tale stima probabilistica, raccomandata dal Comitato di Basilea, viene effettuata applicando la metodologia Risk Metrics proposta da JP Morgan.

Nell'applicazione aziendale della procedura per la misurazione del VAR sono presi in considerazione i seguenti parametri:

- come orizzonte temporale, un intervallo pari a 10 giorni lavorativi;

- come indice di probabilità del verificarsi dell'evento, un livello pari al 99% come metodologia quella del "V.A.R. correlato", così come definito dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria.

La misurazione dei rischi Finanziari, a mezzo del VAR, ha la seguente cadenza:

giornaliera, da parte della Funzione Finanza sulle operazioni del giorno; settimanale, da parte della Funzione Pianificazione, sui portafogli di trading-book; mensile, sempre da parte della Funzione Pianificazione, sull'intero bilancio.

Il Regolamento per la Gestione dei Rischi Finanziari, in aggiunta ed a completamento dei limiti di VAR e Stop loss stabiliti per livello di responsabilità, prevede ulteriori limiti operativi per tipo di strumento finanziario, per mercato e per rating. Gli stessi sono monitorati attraverso meccanismi di rilevazione automatica insiti nelle procedure.

La Banca, inoltre, ha aderito al progetto consortile, in ambito CSE, Alm di Prometeia, che rientra sempre nelle metodiche di "Risk Management". Con il termine di Asset & Liability Management si intende l'insieme delle metodologie, delle tecniche e dei processi volti a misurare, a controllare e a gestire in modo integrato i flussi finanziari della banca. Il compito principale di tali sistemi è quello di analizzare l'impatto che mutamenti inattesi nelle condizioni di mercato determinano sull'utile della banca e di guidare le scelte gestionali della stessa attraverso



una valutazione delle diverse alternative di rendimento-rischio, per il conseguimento di un obiettivo di massimizzazione del rendimento della gestione. Il progetto ha permesso la definizione di un processo aziendale di misurazione e controllo dei flussi finanziari della banca che permette una gestione attenta dei rischi cui è sottoposto il margine di interesse nella prospettiva dei 12 mesi.

Inoltre, secondo la normativa di vigilanza, trimestralmente viene calcolato il rischio di tasso di interesse, con lo scopo di individuare le situazioni anomale rispetto alla media nazionale per l'applicazione di limiti operativi o di requisiti patrimoniali specifici. L'esposizione al rischio viene calcolata in base alle informazioni contenute nella matrice dei conti con riferimento al totale delle attività e delle passività che sono distribuite in 16 fasce di scadenza temporale. La rilevazione è effettuata separatamente per le posizioni in euro ed in valuta. Si tiene conto, anche, delle operazioni fuori bilancio. Le posizioni a tasso fisso sono classificate in base

alla loro vita residua, mentre quelle indicizzate vengono classificate in base alla data di rinegoziazione; vengono tutte ponderate mediante un coefficiente che approssima la *duration*.

Riguardo la valorizzazione del portafoglio titoli, si precisa che per ogni strumento finanziario viene verificata la presenza di quotazioni significative ed individuato il relativo modello di *pricing*, poi realizzato utilizzando gli strumenti informatici a disposizione. Gran parte delle attività di valutazione risultano automatizzate, con l'utilizzo di appropriate curve di tassi e di credit *spread*, insieme alle caratteristiche di ogni titolo attinte da fonti di varia natura (*Bloomberg*, sistema informativo interno, regolamenti d'emissione, contratti, ecc.). Per i titoli strutturati e per i contratti derivati si è resa necessaria la predisposizione di modelli di valutazione ad hoc.

Per particolari tipologie di titoli (ABS, CDS, CDO) la Banca si è dotata di specifiche procedure per valutare e monitorare gli stessi.



INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

| Tipologia/Durata Residua | a vista | fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | da oltre 5 anni fino a 10 anni | oltre 10 anni | durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | 5.198 | 2.731 | 2.491 | 72 | 3 | 70 | |
| 1.2 Altre attività | | 178.537 | | | | | | |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 P.C.T. passivi | | 205.843 | 101.275 | | | | | |
| 2.2 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 493 | | | 30 | | | |
| + posizioni corte | | 30 | | | 30 | 464 | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 5.227 | 4.941 | 756 | 49 | | | |
| + posizioni corte | | 6.587 | 3.215 | 1.128 | 42 | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | 6.018 | | 50 | | | |
| + posizioni corte | | | | 157 | 911 | 5.000 | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 940 | 66.426 | | | 821 | 205.563 | | |
| + posizioni corte | 688 | 205.687 | 2.633 | | 5.002 | 55.800 | 3.940 | |





1.2.2 Rischio di tasso di interesse - portafoglio bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Nell'ambito del portafoglio bancario, nel quale rientrano tutti gli strumenti finanziari dell'attivo e del passivo non inclusi nel portafoglio di negoziazione, le principali fonti di rischio di tasso di interesse da "fair value" risiedono nelle operazioni di raccolta (specialmente obbligazionaria) e di impiego (principalmente mutui e prestiti personali) a tasso fisso; il rischio di tasso da "cash flow" ha origine invece dalle restanti attività e passività a vista o a tasso indicizzato, le quali costituiscono la gran parte del totale.

Il rischio di tasso d'interesse nell'ambito del portafoglio bancario è rilevato e monitorato dalla Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione che, mensilmente, produce una reportistica in base ad un processo di ALM che evidenzia le masse sensibili alle variazioni di tasso nei diversi periodi temporali e consente una stima degli effetti sul conto economico di una qualsiasi variazione in aumento o in diminuzione dei tassi di mercato (duration gap/analisi di sensitività).

La gestione del rischio di tasso d'interesse viene effettuata dal Comitato Finanza e dalla Direzione Finanza in base agli indirizzi strategici del Consiglio di Amministrazione.

B. Attività di copertura del fair value

Gli obiettivi e le strategie sottostanti alle operazioni di copertura del "fair value" sono orientati ad evitare che variazioni inattese dei tassi di mercato si riflettano negativamente sul margine d'interesse. Per la copertura del rischio di tasso del portafoglio bancario sono state poste in essere alcune coperture specifiche con l'utilizzo di derivati non quotati a copertura del solo rischio di tasso.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Le operazioni di copertura dei flussi di cassa hanno lo scopo di evitare le conseguenze di una significativa variazione dei flussi in seguito a inattese variazioni dei tassi di mercato. La Banca ha posto in essere alcune operazioni della specie per la copertura specifica di alcune emissioni obbligazionarie a tasso variabile.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per vita residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

| Tipologia/Durata Residua | a vista | fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | da oltre 5 anni fino a 10 anni | oltre 10 anni | durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | | 355.340 | 118.885 | 61.954 | 10.780 | 51.498 | | |
| 1.2 Finanziamenti a banche | 266.326 | 8.322 | | | | | | |
| 1.3 Finanziamenti a clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 147.502 | 14.133 | 2.543 | 9.264 | 7.237 | | | |
| - altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 53.539 | 208.256 | 220.428 | 32.505 | 142.631 | 162.227 | 63.285 | |
| - altri | 139.622 | 92.822 | 48.575 | 22.350 | 311.961 | 9 | | 37.597 |
| 2. Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 883.480 | 2.592 | 811 | 485 | 5 | 19 | | |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altri | 323.591 | 221.995 | 9.753 | 26.507 | | | | |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | 10.308 | | | | | | | |
| - altri debiti | 81.292 | 169.591 | 116.453 | | | | | |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 7.020 | 53.702 | 30.845 | 29.944 | 2.146 | | | |
| - altri | 1.132 | 107.172 | 82.265 | 73.299 | 404.652 | 2.453 | | |
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | | | | | | | | |
| - altre | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | 2.761 | | | | | |
| + posizioni corte | | | | 425 | 2.336 | | | |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | 15.000 | 40.000 | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | 35.000 | 20.000 | | |



2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Nell'ambito del portafoglio bancario, la categoria maggiormente esposta al rischio di tasso d'interesse è quella dei mutui e prestiti personali, che presenta una duration media di 1,25 e rappresenta oltre il 55% dei crediti verso clientela.

| Descrizione voci | Valore di mercato teorico | Duration | Sensitività - 200 bp | Valore nominale | Sensitività + 200 bp | Variazione % | VAR 95% 5 gg corr. | Variazione % | VAR 95% 20 gg corr. | VAR BASILEA correlato |
|---|---------------------------|----------|----------------------|-----------------|----------------------|--------------|--------------------|--------------|---------------------|-----------------------|
| INTERBANCARIO | 135.182 | -0,17 | -459 | 136.069 | 447 | -0,33% | 10 | 0,01% | 23 | 19 |
| PORTAFOGLIO FINANZIARIO ASSET E LIABILITY | -903.546 | -0,06 | 1.898 | -975.855 | -489 | -0,05% | 172 | -0,02% | 418 | 342 |
| TITOLI | 516.749 | 1,4 | 1.718 | 343.321 | -1.591 | 1,94% | 75 | 0,00087 | 183 | 150 |

1.2.3 Rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

La principale fonte del rischio di prezzo è costituita dai titoli azionari e dalle quote di O.I.C.R. di proprietà, inclusi i relativi strumenti derivati collocati nel portafoglio di negoziazione.

Come per il rischio di tasso di interesse, anche per quello di prezzo la strategia perseguita è orientata ad una prudente gestione delle attività. Ciò è desumibile anche dal ridotto peso assunto, sull'intero portafoglio titoli di proprietà, dai titoli di capitale. Questi ultimi, inoltre, sono quasi interamente rappresentati da quote di O.I.C.R.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

I processi interni di controllo e gestione del rischio di prezzo del portafoglio di negoziazione gestionale presentano, sia sotto il profilo della struttura organizzativa sia sotto quello dell'assunzione dei rischi, le stesse caratteristiche già illustrate in relazione al rischio di tasso di interesse nella sezione 1.2.1, alla quale si rimanda. Anche le metodologie utilizzate per la misurazione del rischio sono le stesse già esaminate (VAR).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

| Tipologia di esposizioni/Valori | Valori di bilancio Quotati | Valori di bilancio Non quotati |
|--------------------------------------|----------------------------|--------------------------------|
| A. Titoli di Capitale | 48 | |
| A.1 Azioni | 48 | |
| A.2 Strumenti innovativi di capitale | | |
| A.3 Altri titoli di capitale | | |
| B. O.I.C.R. | | 1.097 |
| B.1 Di diritto italiano | | |
| - armonizzati aperti | | |
| - non armonizzati aperti | | |
| - chiusi | | |
| - riservati | | |
| - speculativi | | |
| B.2 Di altri Stati UE | | 1.097 |
| - armonizzati | | 1.097 |
| - non armonizzati aperti | | |
| - non armonizzati chiusi | | |
| B.3 Di Stati non UE | | |
| - aperti | | |
| - chiusi | | |
| Totale | 48 | 1.097 |

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

| Tipologia di operazione/Indice di quotazione | Quotati | | | Non quotati |
|---|---------|---------|-------|---------------|
| | Paese 1 | Paese 2 | Paese | |
| A. Titoli di Capitale | | | | 1.097 |
| - posizioni lunghe | | | | 1.097 |
| - posizioni corte | | | | |
| B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | |
| - posizioni corte | | | | |
| C. Altri derivati su titoli di capitale | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | |
| - posizioni corte | | | | |
| D. Derivati su indici azionari | | | | 81.000 |
| - posizioni lunghe | | | | 81.000 |
| - posizioni corte | | | | |

3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi delle sensitività

| Descrizione voci | Valore di bilancio | Duration | Sensitività - 200 bp | Variazione % | di cui: a breve | di cui: a medio | di cui: a lungo | VAR BASILEA corr. | Variazione % |
|------------------|--------------------|----------|----------------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------|--------------|
| OICR | 1.097 | 0,00 | -18 | -1,00% | -18 | 0 | 0 | 83 | 4,67% |



1.2.4 Rischio di prezzo - portafoglio bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Nell'ambito del portafoglio bancario, il rischio di prezzo è legato soprattutto alla presenza di partecipazioni non rilevanti. Per tali partecipazioni, che sono essenzialmente riferite a società fornitrici di prodotti e servizi funzionali al conseguimento e mantenimento di un efficace livello competitivo e quindi destinati ad un durevole mantenimento, non esistono allo stato attuale strumenti e procedure di monitoraggio del rischio di prezzo.

B. Attività di copertura del rischio di prezzo

La Banca non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di prezzo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

| Tipologia di esposizioni/Valori | Valori di bilancio | |
|--------------------------------------|--------------------|---------------|
| | Quotati | Non quotati |
| A. Titoli di capitale | | 11.240 |
| A.1 Azioni | | 11.240 |
| A.2 Strumenti innovativi di capitale | | |
| A.3 Altri titoli di capitale | | |
| B. O.I.C.R. | 1.188 | 44.238 |
| B.1 Di diritto italiano | 1.188 | 2.236 |
| - armonizzati aperti | 835 | |
| - non armonizzati aperti | | |
| - chiusi | 353 | |
| - riservati | | 1.030 |
| - speculativi | | 1.206 |
| B.2 Di altri Stati UE | | 42.002 |
| - armonizzati | | 42.002 |
| - non armonizzati aperti | | |
| - non armonizzati chiusi | | |
| B. 3 Di Stati non UE | | |
| - aperti | | |
| - chiusi | | |
| Totale | 1.188 | 55.478 |

1.2.5 Rischio di cambio

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Le attività e passività in valuta rappresentano un ammontare non significativo rispetto al totale degli impieghi ed, escludendo l'operatività in titoli, l'attività è svolta soprattutto con finalità commerciale, per assecondare le esigenze della clientela.

Le specifiche opportunità d'investimento vengono di volta in volta coperte con analoghe operazioni di finanziamento in valuta. In linea generale la Banca non assume posizioni di rischio rilevanti sul mercato dei cambi.

L'attuale Regolamento per la Gestione dei Rischi Finanziari stabilisce limiti operativi e di posizione, nonché regole di stop loss e di copertura. L'esposizione al rischio viene determinata con il calcolo del relativo VAR, utilizzando le medesime procedure e informazioni già illustrate nella precedente sezione 1.2.1

B. Attività di copertura del rischio di cambio

La Banca non ha effettuato, nell'esercizio, coperture specifiche del rischio di cambio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

| Voci | Valori di bilancio | | | | | |
|---------------------------------|--------------------|------------|------------|------------------|------------------|--------------|
| | Dollari Usa | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute |
| A. Attività finanziarie | 3.277 | | 94 | | 6.112 | |
| A.1 Titoli di debito | | | | | 1 | |
| A.2 Titoli di capitale | | | | | | |
| A.3 Finanziamenti a banche | 3.277 | | | | 44 | |
| A.4 Finanziamenti a clientela | | | 94 | | 6.067 | |
| A.5 Altre attività finanziarie | | | | | | |
| B. Altre attività | 281 | 150 | 12 | 3 | 152 | 5 |
| C. Passività finanziarie | 2.408 | | 94 | | 6.114 | |
| C.1 Debiti verso banche | | | 94 | | 5.943 | |
| C.2 Debiti verso clientela | 2.408 | | | | 171 | |
| C.3 Titoli di debito | | | | | | |
| D. Altre passività | | | | | | |
| E. Derivati finanziari | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | |
| - Altri derivati | | | | | | |
| + posizioni lunghe | | | | | | |
| + posizioni corte | | | | | | |
| Totale attività | 3.558 | 150 | 106 | 3 | 6.264 | 5 |
| Totale passività | 2.408 | | 94 | | 6.114 | |
| Sbilancio (+/-) | 1.150 | 150 | 12 | 3 | 150 | 5 |



1.2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

| Tipologia operazioni/sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | Titoli di capitale e indici azionari | | Tassi di cambio | | Altri valori | | Totale 2006 | | Totale 2005 | |
|----------------------------------|---------------------------------------|----------------|--------------------------------------|-------------|-----------------|-------------|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|----------------|
| | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati |
| 1. Forward rate agreement | | | | | | | | | | | | |
| 2. Interest rate swap | | 273.626 | | | | | | | | 273.626 | | 224.986 |
| 3. Domestic currency swap | | | | | | | | | | | | |
| 4. Currency interest rate swap | | | | | | | | | | | | |
| 5. Basis swap | | | | | | | | | | | | |
| 6. Scambi di indici azionari | | | | | | | | | | | | |
| 7. Scambi di indici reali | | | | | | | | | | | | |
| 8. Futures | | | | | | | | | | | | |
| 9. Opzioni cap | | 5.585 | | | | | | | | 5.585 | | 730 |
| - Acquistate | | 5.585 | | | | | | | | 5.585 | | 730 |
| - Emesse | | | | | | | | | | | | |
| 10. Opzioni floor | | 585 | | | | | | | | 585 | | 730 |
| - Acquistate | | | | | | | | | | | | 730 |
| - Emesse | | 585 | | | | | | | | 585 | | |
| 11. Altre opzioni | | 56.800 | | 266 | | | | | | 57.066 | | 66.467 |
| - Acquistate | | 8.000 | | 133 | | | | | | 8.133 | | 8.846 |
| - Plain vanilla | | 8.000 | | 133 | | | | | | 8.133 | | 8.846 |
| - Esotiche | | | | | | | | | | | | |
| - Emesse | | 48.800 | | 133 | | | | | | 48.933 | | 57.621 |
| - Plain vanilla | | 48.800 | | 133 | | | | | | 48.933 | | 57.621 |
| - Esotiche | | | | | | | | | | | | |
| 12. Contratti a termine | | 10.982 | | | | | | 125 | | 11.107 | | |
| - Acquisti | | 6.277 | | | | | | 4 | | 6.281 | | |
| - Vendite | | 4.705 | | | | | | 121 | | 4.826 | | |
| - Valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| 13. Altri contratti derivati | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | 347.578 | | 266 | | | | 125 | | 347.969 | | 292.913 |

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

| Tipologia derivati/sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | Titoli di capitale e indici azionari | | Tassi di cambio | | Altri valori | | Totale 2006 | | Totale 2005 | |
|--------------------------------|---------------------------------------|---------------|--------------------------------------|---------------|-----------------|-------------|--------------|-------------|-------------|----------------|-------------|---------------|
| | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati |
| 1. Forward rate agreement | | | | | | | | | | | | |
| 2. Interest rate swap | | 55.000 | | | | | | | | 55.000 | | 55.000 |
| 3. Domestic currency swap | | | | | | | | | | | | |
| 4. Currency interest rate swap | | | | | | | | | | | | |
| 5. Basis swap | | | | | | | | | | | | |
| 6. Scambi di indici azionari | | | | | | | | | | | | |
| 7. Scambi di indici reali | | | | | | | | | | | | |
| 8. Futures | | | | | | | | | | | | |
| 9. Opzioni cap | | 1.587 | | | | | | | | 1.587 | | 1.980 |
| - Acquistate | | 1.587 | | | | | | | | 1.587 | | 1.980 |
| - Emesse | | | | | | | | | | | | |
| 10. Opzioni floor | | 1.587 | | | | | | | | 1.587 | | 1.980 |
| - Acquistate | | | | | | | | | | | | 1.980 |
| - Emesse | | 1.587 | | | | | | | | 1.587 | | |
| 11. Altre opzioni | | | | 47.658 | | | | | | 47.658 | | |
| - Acquistate | | | | | | | | | | | | |
| - Plain vanilla | | | | | | | | | | | | |
| - Esotiche | | | | | | | | | | | | |
| - Emesse | | | | 47.658 | | | | | | 47.658 | | |
| - Plain vanilla | | | | 47.658 | | | | | | 47.658 | | |
| - Esotiche | | | | | | | | | | | | |
| 12. Contratti a termine | | | | | | | | | | | | |
| - Acquisti | | | | | | | | | | | | |
| - Vendite | | | | | | | | | | | | |
| - Valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| 13. Altri contratti derivati | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | 58.174 | | 47.658 | | | | | | 105.832 | | 58.960 |



A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

| Tipologia operazioni/Sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | Titoli di capitale e indici azionari | | Tassi di cambio e oro: | | Altri valori | | Totale 2006 | | Totale 2005 | |
|---|---------------------------------------|-------------|--------------------------------------|-------------|------------------------|-------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati | Quotati | Non quotati |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: | 347.578 | | 266 | | | | | | 347.844 | | | |
| 1. Operazioni con scambio di capitali | | | | | | | | | | | | |
| - acquisti | 9.277 | | | | | | | | 9.277 | | 63.201 | |
| - vendite | 53.505 | | | | | | | | 53.505 | | 3.000 | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| 2. Operazioni senza scambio di capitali | | | | | | | | | | | | |
| - acquisti | 211.384 | | 133 | | | | | | 211.517 | | 207.118 | |
| - vendite | 73.412 | | 133 | | | | | | 73.545 | | 67.895 | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| B. Portafoglio bancario: | 58.173 | | 47.658 | | | | | | 105.831 | | | |
| B.1 Di copertura | | | | | | | | | | | | |
| 1. Operazioni con scambio di capitali | | | 47.658 | | | | | | 47.658 | | | |
| - acquisti | | | 47.658 | | | | | | 47.658 | | | |
| - vendite | | | | | | | | | | | | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| 2. Operazioni senza scambio di capitali | | | | | | | | | | | | |
| - acquisti | | | | | | | | | | | | |
| - vendite | 58.173 | | | | | | | | 58.173 | | 58.961 | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| B.2 Altri derivati | | | | | | | | | | | | |
| 1. Operazioni con scambio di capitali | | | | | | | | | | | | |
| - acquisti | | | | | | | | | | | | |
| - vendite | | | | | | | | | | | | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |
| 2. Operazioni senza scambio di capitali | | | | | | | | | | | | |
| - acquisti | | | | | | | | | | | | |
| - vendite | | | | | | | | | | | | |
| - valute contro valute | | | | | | | | | | | | |

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

| Controparti/sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | | Titoli di capitale e indici azionari | | | Tassi di cambio e oro | | | Altri valori | | | Sottostanti differenti | | |
|---|---------------------------------------|------------------|--------------------|--------------------------------------|------------------|--------------------|-----------------------|------------------|--------------------|----------------------|------------------|--------------------|------------------------|------------------|--------------------|
| | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1 Governi e Banche Centrali | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.2 Enti pubblici | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.3 Banche | 14.540 | | 3.939 | | | 11 | | | | | | | | | |
| A.4 Società finanziarie | 414 | | 145 | | | | | | | | | | | | |
| A.5 Assicurazioni | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.6 Imprese non finanziarie | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.7 Altri soggetti | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale A | 14.954 | | 4.084 | | | 11 | | | | | | | | | |
| Totale 2005 | 182 | | 48 | | | | | | | | | | | | |
| B. Portafoglio bancario: | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.1 Governi e Banche Centrali | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.2 Enti pubblici | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.3 Banche | 147 | | 150 | | | | | | | | | | | | |
| B.4 Società finanziarie | 48 | | 175 | | | | | | | | | | | | |
| B.5 Assicurazioni | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.6 Imprese non finanziarie | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.7 Altri soggetti | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale B | 195 | | 325 | | | | | | | | | | | | |
| Totale 2005 | 182 | | 48 | | | | | | | | | | | | |

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

| Controparti/sottostanti | Titoli di debito e tassi di interesse | | | Titoli di capitale e indici azionari | | | Tassi di cambio e oro | | | Altri valori | | | Sottostanti differenti | | |
|---|---------------------------------------|------------------|--------------------|--------------------------------------|------------------|--------------------|-----------------------|------------------|--------------------|----------------------|------------------|--------------------|------------------------|------------------|--------------------|
| | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura | Lordo non compensato | Lordo compensato | Esposizione futura |
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.1 Governi e Banche Centrali | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.2 Enti pubblici | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.3 Banche | 1.090 | | 4 | | | | | | | | | | | | |
| A.4 Società | 387 | | 25 | | | | | | | | | | | | |
| A.5 Assicurazioni | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.6 Imprese non finanziarie | | | | | | | | | | | | | | | |
| A.7 Altri soggetti | | | | | | 30 | | | 11 | | | | | | |
| Totale A | 1.477 | | 59 | | | 11 | | | | | | | | | |
| Totale 2005 | 2.608 | | 1.468 | | | | | | | 191 | | | | | |
| B. Portafoglio bancario: | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.1 Governi e Banche Centrali | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.2 Enti pubblici | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.3 Banche | 85 | | 87 | | | | | | | | | | | | |
| B.4 Società finanziarie | 4 | | 75 | | | | | | | | | | | | |
| B.5 Assicurazioni | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.6 Imprese non finanziarie | | | | | | | | | | | | | | | |
| B.7 Altri soggetti | | | | | | 43 | | | 3.553 | | | | | | |
| Totale B | 89 | | 162 | | | 43 | | | 3.553 | | | | | | |
| Totale 2005 | 1.518 | | 583 | | | | | | | | | | | | |



A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

| Sottostanti/Vita residua | Fino a 1 anno | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|---|----------------|------------------------------|----------------|----------------|
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | 254.172 | 17.950 | 64.740 | 336.862 |
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 254.172 | 17.684 | 64.740 | 336.596 |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | | 266 | | 266 |
| A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | | | | |
| A.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| B. Portafoglio bancario | 13.844 | 71.988 | 20.000 | 105.832 |
| B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 838 | 37.336 | 20.000 | 58.174 |
| B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | 13.006 | 34.652 | | 47.658 |
| B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro | | | | |
| B.4 Derivati finanziari su altri valori | | | | |
| Totale 2006 | 268.016 | 89.938 | 84.740 | 442.694 |
| Totale 2005 | | 127.174 | 241.695 | 391.325 |

B. Derivati creditizi

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

| Categorie di operazioni | Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | Altre operazioni | |
|--|--|--------------------------|------------------------|--------------------------|
| | su un singolo soggetto | su più soggetti (basket) | su un singolo soggetto | su più soggetti (basket) |
| 1. Acquisti di protezione | | | | |
| 1.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali) | 20.000 | | | 142.809 |
| 1.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali) | | | | |
| Totale 2006 | 20.000 | | | 142.809 |
| Totale 2005 | 20.000 | | | 50.000 |
| 2. Vendite di protezione | | | | |
| 2.1 Con scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali) | 81.000 | | | 152.700 |
| 2.2 Senza scambio di capitali (con indicazione specifica delle forme contrattuali) | | | | |
| Totale 2006 | 81.000 | | | 152.700 |
| Totale 2005 | 81.000 | | | 152.700 |

B.2 Derivati creditizi: fair value positivo - rischio di controparte

| Tipologia di operazione/Valori | Valore nozionale | Fair value positivo | Esposizione futura |
|--|------------------|---------------------|--------------------|
| A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA | | | |
| A.1 Acquisti di protezione con controparti: | | | |
| 1 Governi e Banche Centrali | | | |
| 2 Altri enti pubblici | | | |
| 3 Banche | | | |
| 4 Società finanziarie | | | |
| 5 Imprese di assicurazione | | | |
| 6 Imprese non finanziarie | | | |
| 7 Altri soggetti | | | |
| A.2 Vendite di protezione con controparti: | | | |
| 1 Governi e Banche Centrali | | | |
| 2 Altri enti pubblici | | | |
| 3 Banche | 81.000 | 673 | 6.480 |
| 4 Società finanziarie | | | |
| 5 Imprese di assicurazione | | | |
| 6 Imprese non finanziarie | | | |
| 7 Altri soggetti | | | |
| B. PORTAFOGLIO BANCARIO | | | |
| B.1 Acquisti di protezione con controparti: | | | |
| 1 Governi e Banche Centrali | | | |
| 2 Altri enti pubblici | | | |
| 3 Banche | | | |
| 4 Società finanziarie | | | |
| 5 Imprese di assicurazione | | | |
| 6 Imprese non finanziarie | | | |
| 7 Altri soggetti | | | |
| B.2 Vendite di protezione con controparti: | | | |
| 1 Governi e Banche Centrali | | | |
| 2 Altri enti pubblici | | | |
| 3 Banche | | | |
| 4 Società finanziarie | | | |
| 5 Imprese di assicurazione | | | |
| 6 Imprese non finanziarie | | | |
| 7 Altri soggetti | | | |
| Totale 2006 | 81.000 | 673 | 6.480 |
| Totale 2005 | 81.000 | 454 | 405 |



B.3 Derivati creditizi: fair value negativo - rischio finanziario

| Tipologia di operazione/Valori | Valore nozionale | Fair value negativo |
|--|------------------|---------------------|
| PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA | | |
| 1. Acquisti di protezione con controparti | | |
| 1.1 Governi e Banche Centrali | | |
| 1.2 Altri enti pubblici | | |
| 1.3 Banche | 20.000 | 943 |
| 1.4 Società finanziarie | | |
| 1.5 Imprese di assicurazione | | |
| 1.6 Imprese non finanziarie | | |
| 1.7 Altri soggetti | | |
| Totale 2006 | 20.000 | 943 |

B.4. Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

| Sottostanti/Vita residua | Fino a 1 anno | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|--|---------------|------------------------------|----------------|----------------|
| A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza | | 101.000 | | 101.000 |
| A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata" | | | | |
| A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata" | | 101.000 | | 101.000 |
| B. Portafoglio bancario | | 117.700 | 177.809 | 295.509 |
| B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata" | | 117.700 | 85.000 | 202.700 |
| B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata" | | | 92.809 | 92.809 |
| Totale 2006 | | 218.700 | 177.809 | 396.509 |
| Totale 2005 | | 151.000 | 152.700 | 303.700 |

1.3 - Rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Come già per le precedenti sezioni, anche in questo caso si fa riferimento soltanto al rischio di liquidità della Capogruppo Banca Popolare Pugliese, che per dimensione degli aggregati e complessità della struttura finanziaria richiede una gestione strutturata di tale rischio.

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Le principali fonti del rischio di liquidità sono riconducibili all'attività in titoli, i mutui ed ai servizi di tesoreria resi a favore di enti pubblici.

La posizione della liquidità, sia a breve sia a medio e lungo termine, viene gestita attraverso politiche volte al mantenimento di una situazione di sostanziale equilibrio. Il grado di copertura del fabbisogno di liquidità viene continuamente monitorato e, con tempestivi interventi sui mercati finanziari, si provvede ai necessari aggiustamenti.

A fine esercizio 2006, il profilo dei flussi di cassa per capitali e interessi, utilizzati per l'analisi della Liquidità della Banca è quello riportato di seguito:

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione

| Voci/Scaglioni temporali | a vista | da oltre 1 giorno a 7 giorni | da oltre 7 giorni a 15 giorni | da oltre 15 giorni a 1 mese | da oltre 1 mese fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | Oltre 5 anni |
|---|-----------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|
| Attività per cassa | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | | | 142 | 8 | 329 | 223 | 4.483 | 25.470 | 50.542 |
| A.2 Titoli di debito quotati | 35 | | | | 111 | 5.310 | 499 | 52.808 | 219.725 |
| A.3 Altri titoli di debito | 122.172 | | | | 2.204 | | 4.521 | 306.500 | 175.716 |
| A.4 Quote di O.I.C.R. | 46.523 | | | | | | | | |
| A.5 Finanziamenti | | | | | | | | | |
| - banche | 361.131 | 28.106 | 9.736 | 55.458 | 10.000 | | | | |
| - clientela | 313.103 | 21.003 | 14.477 | 35.740 | 79.261 | 63.771 | 100.939 | 403.492 | 331.211 |
| Passività per cassa | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi | | | | | | | | | |
| - banche | 12.089 | 1.150 | 81.070 | | 6.037 | 160.916 | 15.000 | | |
| - clientela | 1.350.560 | 16.388 | 19.873 | 70.902 | 1.675 | 2.179 | 7.590 | 24 | |
| B.2 Titoli di debito | 74.517 | 6.426 | 4.130 | 17.796 | 35.800 | 48.380 | 97.273 | 458.672 | 51.636 |
| B.3 Altre passività | 48 | | | | | | | | |
| Operazioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziamenti con scambio di capitale | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | 995 | | | | | | | | |
| - posizioni corte | 995 | | | | | | | | |
| C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | | | |
| C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | 6.688 | | | 1.168 | 23.713 | | | 148.803 | 85.000 |
| - posizioni corte | 31.672 | | | | | | | 148.700 | 85.000 |



2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

| Esposizioni/Controparti | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Società finanziarie | Imprese di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|-------------------------|------------------|
| 1. Debiti verso clientela | 19.805 | 20.692 | 16.835 | 2.144 | 403.890 | 1.005.872 |
| 2. Titoli in circolazione | 8 | | 338 | | 87.420 | 706.865 |
| 3. Passività finanziarie di negoziazione | | | 387 | | | 2.077 |
| 4. Passività finanziarie al fair value | | | | | | |
| Totale 2006 | 19.813 | 20.692 | 17.560 | 2.144 | 491.310 | 1.714.814 |
| Totale 2005 | 22.867 | 27.077 | 25.003 | 0 | 222.305 | 1.885.048 |

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

| Esposizioni/Controparti | Italia | Altri Paesi europei | America | Asia | Resto del mondo |
|--|------------------|---------------------|------------|-----------|-----------------|
| 1. Debiti verso clientela | 1.468.745 | 434 | 49 | | 10 |
| 2. Debiti verso banche | 97.639 | 280.004 | 1 | | |
| 3. Titoli in circolazione | 794.591 | | 40 | | |
| 4. Passività finanziarie di negoziazione | 334 | 2.130 | | | |
| 5. Passività finanziarie al fair value | | | | | |
| Totale 2006 | 2.361.309 | 282.568 | 90 | 0 | 10 |
| Totale 2005 | 1.943.578 | 426.389 | 281 | 69 | 8.486 |

1.4 Rischi operativi

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

E' stato intrapreso da ormai due anni il monitoraggio di un'ulteriore tipologia di rischio: quello operativo. Secondo la definizione del Comitato di Basilea, il rischio operativo è il rischio di perdite derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane/tecnologiche che derivanti da eventi esterni. A seguito dell'entrata in vigore della normativa inerente il Rischio Operativo, prevista per il 2008, il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare, e periodicamente prevedere, il quadro di gestione del Rischio Operativo stabilendo le modalità di individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione del rischio stesso.

Nel I pilastro del nuovo accordo di Basilea si definisce il Requisito Patrimoniale in base all'approccio metodologico che sarà scelto dalla Banca, tra i seguenti: Ba-

sic indicator approach, Standardised Approach o Internal Measurement Approach. Secondo il metodo Basic, che sarà inizialmente utilizzato dalle banche di piccola e media dimensione, compresa la nostra, il requisito patrimoniale dovrebbe essere pari al 15% del gross income (definito come la somma del Reddito netto da interessi e del Reddito netto non da interessi calcolato come media degli ultimi 3 anni).

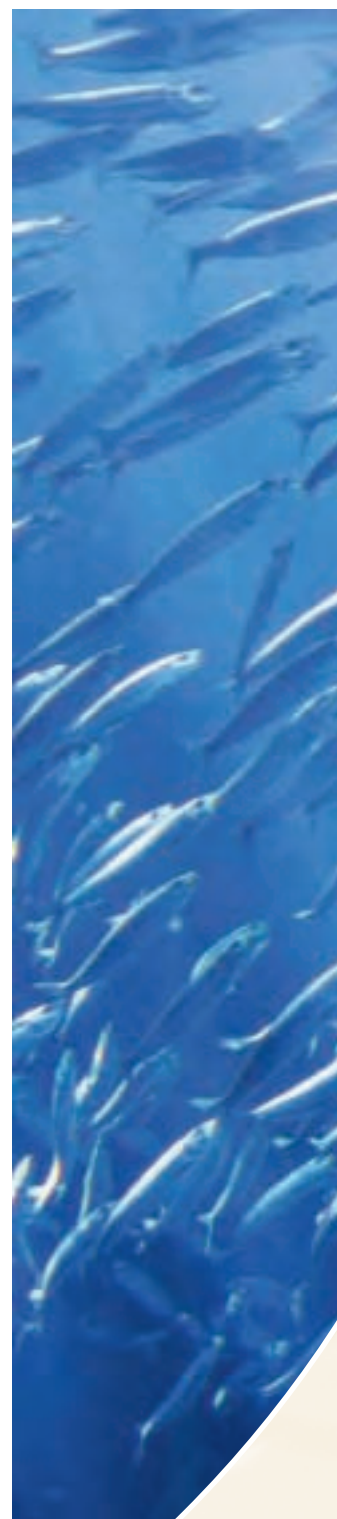
La Banca, per prepararsi alla corretta rilevazione delle perdite e gestione del Rischio Operativo, ha da tempo aderito all'Osservatorio Abi sulle perdite operative (D.I.P.O.). L'Osservatorio raccoglie i dati sui singoli eventi di perdita operativa subiti dalle banche aderenti, fornendo flussi di ritorno dettagliati che permettono agli Aderenti di arricchire le serie storiche da utilizzare per le stime del fenomeno.

L'attività di monitoraggio e controllo dei rischi operativi è svolta dalla Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione che analizza la segnalazione delle perdite operative e ne valuta il rischio con riferimento alle attività svolte dalla Banca.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

La definizione di base assunta per la perdita è quella della Perdita Effettiva Lorda (PEL) che viene assunta per le segnalazioni a DIPO. Si tratta di perdite oggettive e misurabili passate a conto economico, a prescindere dalle modalità di contabilizzazione.

| Tipo Evento | Nr. Eventi | Perdita Effettiva Lorda | % sul totale perdita effettiva lorda | Recuperi |
|---|------------|-------------------------|--------------------------------------|------------|
| Frode Interna - Furti e Frodi | 1 | 442 | 18,28% | |
| Frode Esterna | 54 | 1.189 | 49,17% | 449 |
| Contratto di Lavoro | 1 | 8 | 0,33% | 3 |
| Clienti - Fiducia, privacy e relazioni con il cliente | 15 | 529 | 21,88% | |
| Gestione Processo | 19 | 250 | 10,34% | |
| Totale | 90 | 2.418 | 100,00% | 452 |





Parte F INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Sezione 1 - Il patrimonio consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

Il Gruppo riserva da sempre una grande attenzione all'adeguatezza dei propri mezzi patrimoniali in rapporto alle prospettive di sviluppo e all'evoluzione della rischiosità.

Nel corso degli anni, è ricorso, oltre al consistenze autofinanziamento, a periodici aumenti di capitale della Banca, in misura consona al soddisfacimento delle esigenze prima indicate.

Per i requisiti patrimoniali minimi si fa riferimento ai parametri obbligatori stabiliti dalle norme di vigilanza. L'obiettivo è quello di mantenere un adeguato grado di copertura rispetto a tali requisiti attraverso una stima in sede di pianificazione. I requisiti riferibili alle società controllate sono poco significativi se valutati nel generale contesto del patrimonio consolidato.

B. Informazioni di natura quantitativa

Si rinvia a quanto riportato nella parte B Passivo, Sezione 15 della presente Nota Integrativa, dove viene fornita l'informativa riguardante le componenti e la consistenza del patrimonio del Gruppo.

Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

2.1 Ambito di applicazione della normativa

Poiché tutte le imprese controllate consolidate con il metodo integrale fanno parte del Gruppo Bancario, l'applicazione della normativa prudenziale deve intendersi estesa all'intero Gruppo.

2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

Il patrimonio di vigilanza è il principale punto di riferimento per la valutazione riguardante la stabilità delle singole banche e del sistema e per il controllo prudenziale dei rischi, quali il coefficiente di solvibilità, i requisiti a fronte dei rischi di mercato, le regole sulla concentrazione dei rischi e sulla trasformazione delle scadenze.

Esso è costituito dalla sommatoria del patrimonio di base e del patrimonio supplementare; da tale aggregato vengono dedotte le partecipazioni in società bancarie e finanziarie non consolidate superiori al 10%, l'insieme delle partecipazioni in banche e società finanziarie inferiori al 10% e le attività subordinate verso banche, per la quota che eccede il 10% del patrimonio supplementare.

In conformità alla nuova normativa in materia di patrimonio di vigilanza e dei coefficienti patrimoniali, i calcoli, riferiti al 2006, al fine di ridurre la potenziale volatilità degli aggregati a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili, vengono effettuati tenendo conto dei cosiddetti "filtri prudenziali".

A. Informazioni di natura qualitativa**Patrimonio di base**

Gli elementi positivi del patrimonio di base sono rappresentati dalle componenti tradizionali costituite dal capitale sociale, dai sovrapprezzi di emissione, dalle riserve e dalla quota di utile dell'esercizio che, nel presupposto di approvazione della proposta di riparto da parte dell'assemblea dei soci, verrà destinata a riserve; gli elementi negativi sono dati dalle immobilizzazioni immateriali e dalle minusvalenze su titoli disponibili per la vendita portate a diminuzione delle riserve di valutazione.

Patrimonio supplementare

Gli elementi positivi del patrimonio supplementare sono rappresentati dal 50% delle riserve di valutazione su titoli e dalle plusvalenze derivanti dalla rideterminazione del costo degli immobili in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS; gli elementi negativi sono dati dalle insussistenze presunte rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio di terzo livello

Non vi sono elementi da computare nel patrimonio di terzo livello.

B. Informazioni di natura quantitativa

| | Totale 2006 |
|---|----------------|
| A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 203.076 |
| Filtri prudenziali del patrimonio di base | |
| - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi | |
| - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi | |
| B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali | 203.076 |
| C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 39.126 |
| Filtri prudenziali del patrimonio supplementare | |
| - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi | |
| - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi | 12.063 |
| D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali | 27.063 |
| E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali | 230.140 |
| Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare | |
| F. Patrimonio di vigilanza | 230.140 |

2.3 Adeguatezza patrimoniale**A. Informazioni di natura qualitativa**

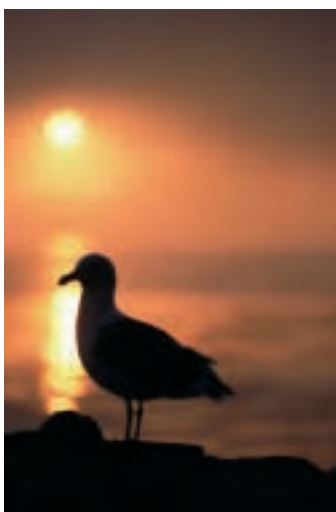
Il mantenimento di una adeguata eccedenza patrimoniale rispetto ai requisiti minimi costituisce oggetto di costanti analisi e verifiche, sia consuntive che

prospettiche. Le risultante delle analisi consentono di individuare gli interventi ritenuti più appropriati per mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione. Nel 2006 il livello di patrimonio complessivo assicura, oltre all'ampio rispetto dei requisiti in termini di coefficienti, adeguati margini di crescita.



B. Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/Valori | Importi non ponderati | | Importi ponderati/requisiti | |
|--|-----------------------|------------|-----------------------------|------------|
| | 31.12.2006 | 31.12.2005 | 31.12.2006 | 31.12.2005 |
| A. ATTIVITÀ DI RISCHIO | | | | |
| A.1 RISCHIO DI CREDITO | | | | |
| METODOLOGIA STANDARD | | | | |
| ATTIVITÀ PER CASSA | 2.786.707 | 1.975.250 | 1.947.669 | 1.502.496 |
| 1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da) | 2.186.321 | 1.975.250 | 1.550.204 | 1.562.496 |
| 1.1 Governi e Banche Centrali | 142.846 | 58.342 | 0 | 0 |
| 1.2 Enti pubblici | 26.918 | 21.961 | 5.384 | 4.392 |
| 1.3 Banche | 585.130 | 297.242 | 113.393 | 59.448 |
| 1.4 Altri soggetti | 1.431.427 | 0 | 1.431.427 | 0 |
| 2. Crediti ipotecari su immobili residenziali | 318.556 | 183.910 | 159.278 | 91.954 |
| 3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali | 148.330 | 116.407 | 148.330 | 116.407 |
| 4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate | 21.935 | 1.965 | 21.935 | 1.965 |
| 5. Altre attività per cassa | 111.565 | 1.295.423 | 67.922 | 1.288.330 |
| ATTIVITÀ FUORI BILANCIO | 906.137 | 964.137 | 0 | 146.046 |
| 1. Garanzie e impegni verso (o garantite da) | 905.462 | 858.724 | 145.766 | 145.701 |
| 1.1 Governi e Banche Centrali | 2.540 | | | |
| 1.2 Enti pubblici | 31.718 | 49.073 | 1.788 | 1.565 |
| 1.3 Banche | 4.102 | 2.940 | 166 | 52 |
| 1.4 Altri soggetti | 867.102 | 806.711 | 143.812 | 144.084 |
| 2. Contratti derivati verso (o garantiti da) | 675 | 105.413 | 75 | 345 |
| 2.1 Governi e Banche Centrali | | | | |
| 2.2 Enti pubblici | | | | |
| 2.3 Banche | 377 | 85.413 | | 5 |
| 2.4 Altri soggetti | 298 | 20.000 | 75 | 340 |
| B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA | | | | |
| B.1 RISCHIO DI CREDITO | 162.778 | | 131.883 | |
| B.2 RISCHIO DI MERCATO | | | | |
| 1. METODOLOGIA STANDARD | | | | |
| Di cui | | | | |
| + rischio di posizione su titoli di debito | | | | |
| + rischio di posizione su titoli di capitale | | | | |
| + rischio di cambio | | | | |
| + altri rischi | | | | |
| 2. MODELLI INTERNI | | | | |
| Di cui | | | | |
| + rischio di posizione su titoli di debito | | | | |
| + rischio di posizione su titoli di capitale | | | | |
| + rischio di cambio | | | | |
| B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI | 7.904 | | 8.659 | |
| B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3) | 170.682 | | 140.543 | |
| C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | 2.133.525 | | 1.756.787 |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) | | 9,52 | | 11,22 |
| C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischi ponderate (Total capital ratio) | | 10,79 | | 13,00 |



1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

L'ammontare dei compensi maturati nell'esercizio a favore degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche è così composto:

| | Benefici a BT | Indennità TFR |
|----------------|---------------|---------------|
| Amministratori | 776 | 0 |
| Dirigenti | 939 | 56 |
| Totale | 1.715 | 56 |

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti con le società partecipate sono oggetto di elisione integrale. Esso rientrano nella normale operatività, riguardano prevalentemente conti correnti, depositi e finanziamenti e sono regolati a condizioni di mercato. I rapporti con le altre parti correlate sono regolati a condizioni di mercato.

Nell'esercizio, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali, o in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

| | Rischio diretto | | Rischio indiretto | |
|----------------|-----------------|------------|-------------------|------------|
| | Accordato | Utilizzato | Accordato | Utilizzato |
| Amministratori | 11.774 | 8.983 | 33.113 | 19.487 |
| Dirigenti | 786 | 482 | 0 | 0 |



Parte H OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Imbriani, 38
73100 LECCE LE

Telefono 0832 317930
Telefax 0832 317931
e-mail it-1mauditely@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e degli art. 116 e 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, del Gruppo Banca Popolare Pugliese chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banca Popolare Pugliese al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e



*Gruppo Banca Popolare Pugliese
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2006*

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Banca Popolare Pugliese per l'esercizio chiuso a tale data.

Lecce, 5 aprile 2007

KPMG S.p.A.

Salvatore Sanna
Socio

Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea, legalmente costituita, udita la relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2006 e la proposta di ripartizione dell'utile d'esercizio, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e di quella della Società di revisione, dati per letti gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, la nota integrativa e, inoltre, i bilanci delle società controllate, ha approvato il bilancio nonché il riparto degli utili secondo la proposta presentata.

L'Assemblea, inoltre, ha:

- fissato, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, in euro 1,92 l'importo da richiedere all'atto della sottoscrizione di ogni nuova azione in aggiunta al valore nominale di euro 3,00;
- fissato in euro 4,92 il valore di rimborso delle azioni per i rapporti sociali che dovessero risolversi, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto;
- stabilito di calcolare nella misura del 3,65% pro-tempore gli interessi di conguaglio da richiedere in sede di sottoscrizione di nuove azioni sociali, nonché di non richiedere ai nuovi soci alcuna spesa di ammissione;
- preso atto e ratificato le riserve patrimoniali creati a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili come segue:
 - a) euro 5.771.860,41 = di riserve da valutazione degli strumenti finanziari disponibili per la vendita e dei contratti derivati di copertura dei flussi finanziari;
 - b) euro 278.135,35 = saldo positivo delle differenze di valore relative agli strumenti finanziari di negoziazione e all'operatività di copertura;
 - c) euro 1.791.035,83 = di incremento per il ripristino del costo storico dei terreni e delle opere d'arte non soggetti ad ammortamento;
 - d) euro 10.601.977,03 di incremento per l'insussistenza di accantonamenti per rischi ed oneri, compreso il trattamento di fine rapporto, e per la riclassificazione del fondo rischi bancari generali tra le riserve di patrimonio netto;
 - e) euro 18.354.231,70 = di incremento dovuto all'iscrizione degli immobili al valore equo (fair value) quale sostituto del costo;
 - f) euro 6.669.547,41 = saldo negativo delle altre differenze di valore derivanti dalla prima applicazione tra cui l'effetto di attualizzazione dei crediti in sofferenza, portato in diminuzione delle "Riserve".

Ha poi proceduto al rinnovo delle cariche sociali.

Il dividendo sulle azioni sarà esigibile dai Soci a partire dal giorno 26 aprile 2007.

22 aprile 2007 (seconda convocazione)

Cariche sociali esercizio 2007

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| | |
|-----------------|---|
| PRESIDENTE | Raffaele Caroli Casavola * |
| VICE PRESIDENTE | Carmelo Caforio * |
| CONSIGLIERI | Adalberto Alberici Antonio Costa Raffaele De Santis Giuseppe Mauro Ferro Alberto Petraroli * Vito Primiceri Antonio Quarta Damiano Reale * Cosimo Damiano Romano * Guido Spagnuolo Vitantonio Vinci * |

COLLEGIO SINDACALE

| | |
|------------------|--|
| PRESIDENTE | Antonio Leopizzi |
| MEMBRI EFFETTIVI | Fulvio Giaracuni Marcello Marchetti |
| MEMBRI SUPPLENTI | Giovanni Barone Antonio Evangelista |

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

| | |
|------------------|--|
| PRESIDENTE | Vittorio Aymone |
| MEMBRI EFFETTIVI | Silvio Memmo Luigi Vinci |
| MEMBRI SUPPLENTI | Franco Bortone Giovannbattista Sergio |

DIREZIONE GENERALE

| | |
|-----------------------------|------------------|
| DIRETTORE GENERALE | Vito Primiceri |
| VICE DIRETTORE GEN. VICARIO | Marcello Congedo |
| VICE DIRETTORE GENERALE | Giancarlo Stasi |

* Membri del Comitato Esecutivo.



Bilancio 2006

a cura della Funzione Amministrazione e della Funzione Segreteria Generale

Foto

Archivio fotografico BPP

Archivio ICP Milano

Dario Carrozzini, Michele Coccioli, Nello Wrona

Tutti i diritti riservati

Stampa

Editrice Salentina - Galatina

Giugno 2007